

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



00228
 7717241707001

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 FEBBRAIO 2010 - ANNO 108 - N. 8 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 DCOER0773 Omologato
 Posteitaliane

Dopo l'incontro organizzato dal Co.Di.Fi.Co. interviene il sindaco

Il caso swap per il Comune acquese diventa uno dei principali problemi

Acqui Terme. Il «caso swap» non fa solo più parte delle discussioni, ma è diventato soprattutto uno dei principali problemi da risolvere da parte dell'amministrazione comunale. Se ne è parlato diffusamente durante un incontro pubblico svoltosi a palazzo Robellini. I relatori, appartenenti al Co.Di.Fi.Co. (Comitato difesa finanze comunali) hanno illustrato gli atti del decreto di sequestro preventivo di 1 milione e 253 mila euro disposto dalla Procura della Repubblica di Acqui Terme, al quale la Unicredit, la banca con cui il Comune aveva stipulato otto contratti derivati, di cui cinque già chiusi, ha fatto opposizione. Si tratterebbe di un primo sequestro fatto in una banca italiana riferito agli Swap. Sul problema abbiamo chiesto chiarimenti al sindaco,

Daniilo Rapetti. «Definire il Comune di Acqui Terme sull'orlo del fallimento a causa degli swap è allarmistico e, soprattutto, non realistico, in quanto gli equilibri di bilancio non sono mai stati messi in discussione dalla questione swap soprattutto allo stato attuale, che pure considero delicata ed importante. Del resto, sebbene non è mai consolatorio ricorrere al cosiddetto "mal comune mezzo gaudio", è opportuno in questa sede considerare il fatto che quasi tutte le Regioni, moltissime Province e centinaia di Comuni (ad es. Provincia e Comune di Alessandria, per restare nel nostro territorio) hanno sottoscritto contratti simili a quello che ha visto coinvolto il Comune di Acqui Terme».

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Il Co.Di.Fi.Co. ha informato la città



Acqui Terme. Il caso swap non è passato inosservato per la città. Il comitato di difesa delle finanze comunali ha illustrato gli ultimi sviluppi della vicenda a palazzo Robellini mercoledì 17 febbraio.

strato gli ultimi sviluppi della vicenda a palazzo Robellini mercoledì 17 febbraio.
 • servizio a pagina 3

Tavola rotonda sabato 6 marzo

Religione e politica confine da ripensare?

Acqui Terme. Sabato 6 marzo, alle ore 17, presso la Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme avrà luogo la tavola rotonda sul tema: "Religione e politica: un confine da ripensare?". L'iniziativa, organizzata nell'ambito degli appuntamenti promossi dal Premio Acqui Storia e dalla Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, si avvale della collaborazione del CESPEC di Cuneo (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo). Tale iniziativa si è resa possibile anche tramite il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nell'ambito del "Progetto Alfieri - Scienze Umane e Sociali verso il futuro". La tavola rotonda prende avvio dalla recente uscita dei due volumi di Giancarlo Bosetti *Il falli-*

mento dei laici furiosi (Rizzoli 2009), e di Riccardo Chiaberge, *Lo scisma. Cattolici senza Papa* (Longanesi 2009). Accanto ai due autori, saranno presenti i professori Gerardo Cunico (Università di Genova) e Roberto Gatti (Università di Perugia). Al fine di offrire un miglior inquadramento delle questioni che saranno poste a tema, si propone qui di seguito una sintetica recensione del volume di Bosetti elaborata dal prof. Sergio Carletto, Vice Presidente del CESPEC.

«Il libro di Giancarlo Bosetti offre un profilo ricco ed articolato del dibattito sulla laicità in Italia negli ultimi anni sullo sfondo del più generale dibattito sul post-secolare e sulla rinnovata presenza delle religioni nello spazio pubblico in Europa e negli Stati Uniti.

• continua alla pagina 2

Per le Nuove Terme

La nuova hall stabilimento cure



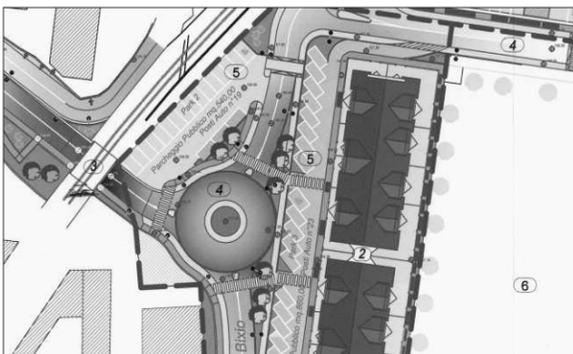
Acqui Terme. L'inaugurazione dell'opera di riqualificazione della hall dello Stabilimento di cura «Nuove Terme» di via XX Settembre è avvenuto verso le 17,30 di martedì 23 febbraio. La cerimonia è stata anche l'occasione per annunciare, da parte della presidente delle Terme di Acqui Spa Gabriella Pistone e del presidente dell'Asl Al, Paolo Zanetta, di una nuova collaborazione che, dopo quella relativa alla «riabilitazione motoria», presentata dal dottor Giancarlo Rovere, vedrà congiuntamente uniti gli sforzi dei due enti per attuare il progetto «Insieme, per un nuovo benessere». Si tratta di uno slogan e di un nuovo tassello che fa ben sperare per l'inizio di una fase di rilancio della città e delle sue terme. Momento centrale dell'evento a cui hanno partecipato un gran numero di persone e autorità tra cui il prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, il sindaco di Acqui Terme Daniilo Rapetti, l'assessore regionale Daniele Borrioli e il consigliere regionale Rocchino Muliere, l'inaugura-

zione dell'ingresso dello stabilimento termale i cui lavori di ristrutturazione erano ormai indilazionabili per una ottimale accoglienza agli utenti delle prestazioni termali. Le opere erano anche ritenute necessarie per dare una nuova sede agli uffici amministrativi delle Terme, che da via XX Settembre sono stati spostati in un'ala dello stabilimento «Regina» in zona Bagni. Negli spazi lasciati liberi è stato possibile effettuare interventi di potenziamento della reception amministrativa e medica, oltre che di miglioramento del comfort per la clientela. Ha benedetto la nuova struttura il parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri. La presidente Pistone ha ringraziato tutti, dai partecipanti alla cerimonia, ai dipendenti, ai progettisti, quelli che hanno lavorato e al bar, e si è anche scusata per il fatto di avere lasciato fuori dai locali, prima del taglio del nastro tricolore, alcuni giornalisti e fotografi mentre altri erano ospitati all'interno.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Dichiarata opera di pubblica utilità per poter attivare l'esproprio

Per il tanto sospirato sottopasso di via Crenna si è finalmente approvato il progetto definitivo



Acqui Terme. Sottopasso di via Crenna, se ne parla ufficialmente dal 1° agosto 2003 (delibera consigliare numero 35) e successiva Convenzione urbanistica (rogito notarile del 1° ottobre 2004). L'ultimo capitolo della storia acquese è recentissimo. Vale a dire una delibera della giunta comunale di giovedì 18 febbraio, ore 13.30, in cui l'organismo ha deliberato di «approvare il progetto definitivo e la dichiarazione della pubblica utilità ai fini espropriativi per la realizzazione del sottopasso ferroviario e completamento delle opere di urbanizzazione in merito al piano di recupero dell'area di Via M.Ferraris, sub-comparto attuativo 2». Il progetto definitivo (aggettivo che secondo il nuovissimo dizionario della lingua italiana indica come "decisivo", "immutabile", "conclusivo"), che «viene approvato integralmente» è quello «predisposto dalla Studi d'Ingegneria Erde Srl e presentato in data 02/02/2010». Oltre al sottopasso ferroviario, la delibera comprende opere di viabilità correlate che interessano via

Buonarroti, fino all'innesto della rotatoria, l'adeguamento e la sistemazione di Via Crenna fino all'immissione sulla rotatoria. Il quadro economico di spesa indicato nel documento, cioè l'importo complessivo del progetto è di 1.465.421,61 di cui 925.164,76 per lavori soggetti a ribasso d'asta; 25.287,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; 95.045,24 per Iva sui lavori; 357.004,00 per somme disposizione relative a espropri degli immobili; 58.167,68 per spese tecniche e 4.752,26 quale contributo incentivante per il responsabile del procedimento. Nella delibera della giunta comunale viene ribadito che «l'opera riveste carattere di priorità e di urgenza per l'amministrazione comunale, di proseguire l'iter espropriativo, per quanto concerne la determinazione dell'indennità che costituisce il presupposto per l'acquisizione del bene e che la cessione volontaria mediante accordo bonario interrompe la procedura di esproprio».

C.R.
 • continua alla pagina 2

Voto regionale e comunale

Il 28 e 29 marzo si vota per l'elezione del presidente della Regione Piemonte ed il rinnovo del Consiglio regionale, e si svolgeranno anche le elezioni amministrative in 44 Comuni del Piemonte. Le elezioni comunali, nella nostra zona, riguardano due Comuni: **Cassine e Cortemilia**. In questo fine settimana dovranno essere presentati, nei Comuni interessati, i nominativi dei candidati a sindaco, le liste di sostegno, i contrasti ed i programmi. Quindi dai sussurri e grida si passerà alla certezza: l'operazione durerà dalle ore 8 alle 20 di venerdì 26 febbraio e dalle ore 8 alle 12 di sabato 27 febbraio. A Cassine, 2748 elettori, il sindaco uscente Roberto Gotta, al suo 2° mandato non è più candidabile e sono 3 i candidati a succedergli (Franco Giovanni Gotta, Gianfranco Baldi e Maurizio Lanza) sostenuti da 3 liste. A Cortemilia, 2488 abitanti e 2248 elettori (1100 maschi e 1148 femmine), il sindaco uscente Aldo Bruna, concluso il suo 1° mandato non si candida più a primo cittadino, ma si presenta nella lista di sostegno al suo sostituto che è il consigliere provinciale del PD Stefano Garelli (attuale assessore con Bruna). A sfidare Stefano Garelli (37 anni, dipendente ASL, distretto di Cortemilia) per la carica di primo cittadino cortemiliese sarà Graziano Maestro (42 anni, commercio di prodotti per l'agricoltura, presidente dei commercianti cortemiliesi).

G.S.
 • continua alla pagina 2

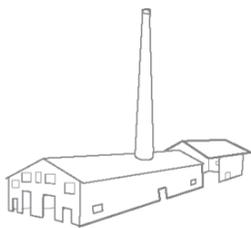
ALL'INTERNO

- «La fedeltà a L'Ancora ti premia» pag. 19
- Carnevali a: Bistagno, Merana, Pareto, Alice, Castel Rocchero, Maranzana, Morasco, Bergamasco, Ponzone, Giusvalla. pagg. 28, 32, 34, 36, 38, 39
- Vesime: è deceduto Corrado Diotto. pag. 30
- Cassine: elezioni amministrative, parlano i capigruppo e il presidente Scarsi. pag. 36
- Demografie di: Ponzone, Sasselto. pag. 38
- Ovada: le spese più significative del bilancio comunale 2010. pag. 49
- Ovada: prosegue la visita pastorale del Vescovo. pag. 49
- Campo Ligure: in Consiglio bilancio 2010, altri 16 punti. pag. 52
- Cairo: diventa «modello» la gestione de «La Filippa». pag. 54
- Cairo: grave situazione di disagio nelle scuole della Valle Bormida. pag. 55
- Canelli: a marzo ambulanza 118 e a giugno casa della salute. pag. 56
- Canelli: Carnevale col sole, piace a grandi e piccini. pag. 57
- Nizza: Enoteca Regionale: quando i nuovi vertici? pag. 59

SPECIALE SPOSI
 da pag. 20 a pag. 27

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OCCASIONI IMPERDIBILI (salvo esaurimento scorte) **alcuni esempi**
10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,50 cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia € 1,90 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 1,25 i.e.
10 evidenziatori colori assortiti € 3,90 i.e.



DALLA PRIMA

Il caso swap
per il Comune

È possibile entrare maggiormente in particolari? «Ritengo - ha risposto Rapetti - che quello degli swap sia un problema storico tipico di una fase del nostro Paese in cui anche Banche di primaria importanza pubblicizzavano e proponevano agli Enti Locali prodotti finanziari che solo oggi si sono rivelati pubblicamente potenzialmente dannosi per i sottoscrittori». E sul piano amministrativo? «Già la precedente amministrazione comunale, nonostante le scelte di sottoscrizione siano da imputarsi all'Amministrazione ulteriormente precedente si è fatta pienamente carico della responsabilità politica di un tale problema, mentre, riguardo ai risvolti legali, non starebbe a me dirlo, ma è noto che è in atto un'azione della Procura rivolta a far luce riguardo all'ipotesi di truffa e, se in giudizio emergeranno elementi probanti in tal senso, solo allora si ristabilirà l'equilibrio tra le posizioni di chi ha proposto gli swap e di chi li ha sottoscritti». Parlando del Comitato, il sindaco Rapetti ha rilevato: «L'azione dei suoi componenti, nonostante alcuni toni polemici e forse eccessivi, è stata di base positiva, ha, infatti, avuto il merito di accendere i riflettori su un problema importante, che riguarda un gran numero di Enti. Pure l'attenzione mediatica sul tema, sicuramente non orchestrata dal Comune di Acqui Terme come l'Istituto di Credito con cui abbiamo sottoscritto i contratti pare adombrare, è comunque stata utile a fare chiarezza». A chiusura del dialogo, Rapetti ha affermato: «Mi preme sottolineare quanto la mia amministrazione sia stata saggia ed equilibrata nel decidere, con determinazione, prima in Italia, di procedere dal punto di vista amministrativo all'annullamento degli swap: decisione maturata per risolvere alla radice il problema. L'Istituto di Credito ha proposto ricorso al Tar avverso la nostra delibera di annullamento e il Comune si è, ovviamente, costituito in opposizione. Alla Procura e, quindi, alla Magistratura il compito di definire l'aspetto penale».

DALLA PRIMA

Religione e politica

L'originalità della prospettiva del direttore di Reset consiste non tanto nel riconoscimento della pluralità dei significati del termine laicità, una polisemia che genera spesso equivoci e fraintendimenti tra i protagonisti del discorso pubblico mass-mediale e politico in senso lato, quanto nella seria assunzione delle conseguenze che da essi scaturiscono. Bosetti invita i "guerrieri della laicità" o "laici furiosi", che dir si voglia, ad una seria riflessione post-ideologica sul futuro della religione agli albori del XXI secolo.

Il post-secolarismo implica, al di là di divergenti opzioni teoriche o ideologiche, in primo luogo il riconoscimento del fatto che la scomparsa delle religioni dalla storia dell'umanità, e dalla scena pubblica, non solo è ben lungi dal realizzarsi, ma appare un dato dubbio non solo negli USA - la "democrazia di Dio" descritta in un recente volume dello storico Emilio Gentile - ma anche nella vecchia Europa.

Nel contesto presente, anche in Italia, occorre riconoscere che le tradizioni religiose svolgono di fatto in innumerevoli ambiti e circostanze un ruolo positivo nell'assicurare in forma indiretta il persistere, e l'implementazione, di quel patrimonio di risorse morali pre-politiche che E. W. Böckenförde ha sostenuto essere, in un suo ormai celebre saggio del 1967, condizioni di possibilità di sopravvivenza della democrazia liberale.

Sia ai "guerrieri laici", quanto ai difensori più intransigenti di un antiquato paradigma del rapporto tra fede e ragione in ambito cattolico, sfuggirebbe il dato di fatto costituito dal pluralismo di visioni comprensive del mondo e di culture presente ormai all'interno delle nostre società occidentali, che imporebbero, come ha ben evidenziato J. Habermas nella sua ultima filosofia, una ridefinizione della laicità in senso positivo con l'apertura della sfera pubblica informale e predeliberativa alle ragioni dei cittadini religiosi. Tale apertura non ha, per il suo intrinseco carattere pluralistico, e per il fatto di avvenire in un contesto liberal-democratico, nulla a che spartire con una indebita riproposizione di una "potestas indirecta in temporalibus" da parte di una chiesa particolare, pur maggioritaria, come è in Italia il cattolicesimo.

La chiesa cattolica commette, a sua volta, un errore fatale allorché, invece di intercettare un nuovo sentimento religioso diffuso con la forza dell'annuncio e della testimonianza evangelica, si propone come interprete esclusiva di una "religione civile" nazionale. Il richiamo al modello americano, da parte di Bosetti, è qui interessante perché evidenzia, come proprio nella patria nordamericana della "religione civile", nella nazione "sotto Dio", continui nonostante tutto a resistere il muro di separazione non ostile tra istituzioni pubbliche e confessioni religiose ("no establishment"), sancito dal I emendamento del Bill of Rights.

Il rischio di ripiegamento su se stesso del cattolicesimo di

oggi, sempre più evidente in alcuni gesti del pontificato ratzingeriano, non dovrebbe tuttavia polarizzare l'attenzione dei laici radicali, fautori del "secolarismo" sino a trascurare le essenziali trasformazioni in atto nelle società occidentali.

Bosetti ritiene, talora a ragione pur con tutti i distinguo del caso, che le polemiche italiane di anni recenti ripropongano inutilmente contrapposizioni di impianto tardo ottocentesco tra cattolici e laici, che ci riportano a Porta Pia e non aiutano ad affrontare le sfide del presente.

Lo testimoniano alcuni diffusi pamphlet di impianto neo-illuministico, come quelli di Carlo Augusto Viano, Piergiorgio Odifreddi ed altri autori tra i quali non ascriverei affatto gli stimolanti contributi di Gian Enrico Rusconi e che trovano oggi paralleli nella produzione degli ateologi anglosassoni e francesi quali Dawkins, Hitchens, Onfray. Il modello di laicità che può essere lecitamente da tutti condiviso in una concezione liberale della sfera pubblica si fonda, lo diciamo con termini nostri, sul principio del rispetto dell'eguale libertà di partecipazione al dibattito pre-deliberativo da parte di tutti i cittadini, portatori o meno di "visioni comprensive di senso" di matrice religiosa o secolare, e non coincide pertanto con una forma di "secolarismo" che reputa il religioso un mero retaggio del passato da cui prendere congedo in forma militante e che stabilisce un'equazione fatale tra religioni e fondamentalismo.

Tale rispetto, che impone alle istituzioni pubbliche una neutralità non indifferente, dovrebbe informare anche gli atteggiamenti reciproci dei cittadini laici e credenti e delle confessioni religiose, chiamate a battersi insieme ad un apprendimento reciproco.

In termini chiari, e qui i "laici furiosi" hanno le loro buone ragioni, nel contesto italiano appare imprescindibile un accoglimento delle competenze scientifiche diffuse tra i cittadini ed una apertura alle ragioni della ricerca scientifica, che non pretenda di sostituire alla verità indiscussa degli asserti del magistero cattolico un nuovo speculare dogmatismo».

Sergio Carletto
Giancarlo Bosetti, *Il fallimento dei laici furiosi. Come stanno perdendo la scommessa contro Dio*, Rizzoli, Milano 2009.

DALLA PRIMA

Voto regionale
e comunale

Nei prossimi giorni verranno anche affissi i manifesti con i candidati alle elezioni a consigliere regionale. Per le elezioni regionali si procede per circoscrizioni (il Piemonte è diviso in 8, su base provinciale) ed ogni circoscrizione eleggerà: 5 consiglieri la provincia di Alessandria; 2 la provincia di Asti e 6 la provincia di Cuneo.

DALLA PRIMA

La nuova hall
stabilimento

Quindi ha indicato l'urgenza e la necessità di un volto rinnovato, gradevole e funzionale della reception amministrativa, medica e beauty dello Stabilimento Nuove Terme. Si tratta di un obiettivo, ha ricordato Gabriella Pistone, per il rilancio di tutta Acqui in quanto «abbiamo la materia prima per farlo». La hall, che sino a ieri si presentava con un look molto datato (l'ultima ristrutturazione risale ad una trentina di anni fa), oggi oltre che elegante e suggestiva di richiami termali, tra cui una installazione video dello scenografo Francesco Fassone di immagini effettuate dal fotografo Mark Cooper e pannelli del 1934 di Silvio e Pio Erolì, è funzionale ed accogliente anche per gruppi numericamente consistenti di clienti. Durante la cerimonia inaugurativa si è anche parlato di un programma innovativo di prevenzione della salute del cittadino, realizzabile da laureati in scienze motorie rivolto a portatori di malattie croniche, che inizierà ad aprile, in locali delle Nuove Terme e dell'Hotel Regina. È stata anche annunciata la data ufficiale di apertura dell'attività termale: lunedì 1° marzo.

DALLA PRIMA

Per il tanto
sospirato

Tornando al passato, parliamo non di alcuni mesi, ma di sei anni fa, come descritto nella delibera di giunta, esattamente il 1° ottobre 2004, «le società Montebianco System Srl e Maggolino Srl avevano assunto l'onere di realizzare (ognuno per la propria pertinenza) quali opere a scomputo, la progettazione e il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e di viabilità relativi al comparto urbano esistente in via IV Novembre, piazza M. Ferraris, via Buonarroti, via Crenna, via Bixio e Via Pavese». Il 25 giugno 2008 il consiglio comunale aveva approvato il progetto definitivo di variante parziale al Prg riguardante le variazioni alla viabilità di via Crenna e piazza M. Ferraris. Con deliberazione del 16 giugno 2009 è stato approvato il progetto preliminare predisposto dallo Studio di ingegneria Erde Srl, il quale è stato suddiviso in due sub comparti attuativi.

Il numero "1/A", riguarda la realizzazione della rotatoria fino all'innesto del sottopasso e quelle riguardanti la via Bixio e la via M. Ferraris, (ditta Maggolino) e sub comparto "2/A" inerente la realizzazione del sottopasso ferroviario e completamento opere di urbanizzazione in merito al piano di recupero area di via M. Ferraris (Nordicom Srl). Sempre a giugno del 2009, la giunta comunale aveva dichiarato il progetto di pubblica utilità determinandone il vincolo preordinato all'esproprio e tutto quello che concerne l'avvio del procedimento per la procedura espropriativa.

Così i turisti ci scoprono

Oltre a DB Autozug
c'è Autoslaap Trein

Acqui Terme. Dal Centro Europa, la provincia di Alessandria è facilmente raggiungibile con la propria auto, grazie ai servizi DB Autozug e Autoslaap Trein. Da Alessandria, con l'auto, in pochi chilometri si raggiunge la città termale e piccola capitale del vino buono. DB Autozug, treno di turisti tedeschi con auto al seguito in partenza da Amburgo, rappresenta un'occasione strategica di sviluppo del turismo e di promozione del territorio regionale, provinciale e locale.

L'iniziativa, che si rivolge a turisti di tutte le età, è sinonimo di efficienza, con un servizio pronto a rispondere alle esigenze dei turisti che scelgono il territorio alessandrino come meta per le loro vacanze. Il servizio DB Autozug è attivo presso la stazione di Alessandria dal 2008, con due treni settimanali diretti provenienti da Hamburg, Düsseldorf, Hildesheim e Neu Isenburg (Frankfurt).

In sei mesi, nel 2009, sono arrivati poco meno di diecimila passeggeri. La prima delle località turistico-termali per i turisti che scendono con la loro auto ad Alessandria, è Acqui Terme e lo scorso anno la loro presenza nella città termale è stata notevole.

Dal prossimo 5 giugno, come annunciato dall'assessore al Turismo Anna Leprato, a questo servizio si affiancherà l'Autoslaap Trein, dell'operatore olandese Euro-Express Treincharter BV, che opererà settimanalmente da 's Hertogenbosch. Autoslaap unito ad Autozug presenta una doman-

da in costante aumento e offre alla nostra zona opportunità per far conoscere le eccellenze della città termale e del suo comprensorio.

«I turisti olandesi, già come quelli tedeschi, che sceglieranno il trasporto verso Alessandria, porta d'ingresso per l'Italia, riceveranno all'atto della prenotazione una brochure di presentazione del nostro territorio e materiale turistico fornito da Alexala», ha ricordato Anna Leprato, assessore acquese che da poco più di un mese fa parte dell'amministrazione della medesima Alexala. Secondo la vice presidente della Provincia, Rita Rossa «ora si tratta di sviluppare nell'ambito del Piano di Co-Marketing della Regione, della Provincia e di Alexala, azioni mirate a rendere sempre più diretto ed efficace il messaggio che vogliamo lanciare: Monferrato, Piemonte autentico. Un messaggio rivolto al vasto pubblico del Nord Europa». Acqui Terme è quindi pronta, con Provincia ed Alexala, ad iniziare questa terza stagione con un piano marketing 2010 che vuole essere continuazione ed integrazione di quanto svolto precedentemente. Il nostro territorio è in grado di offrire agli olandesi e ai tedeschi ambienti, ricchezze naturali, terme, vini e prodotti tipici di sicuro apprezzamento. Per gli ospiti l'assessore al Turismo e l'assessore al Commercio stanno ideando formule di accoglienza mirate anche con gustose proposte enogastronomiche.

C.R.

Milano - Sanremo per auto storiche

Acqui Terme. La città termale, sabato 13 marzo, ospiterà una «sosta pranzo» dei partecipanti alla Coppa Milano-Sanremo, corsa automobilistica per auto d'epoca, un evento unico nel suo genere. Circa duecento magnifiche «vecchie glorie» sfileranno per la città e il Grand Hotel Nuove Terme è stato scelto quale punto ristoro per gli equipaggi delle auto. La corsa automobilistica per la prima volta cambia percorso e, turisticamente parlando, per la nostra città e la sua zona l'evento è considerato del massimo interesse.

La manifestazione, concorrente tra Comune e assessore al Turismo e al Commercio, propone il transito e una fermata nella città della Bollente di una manifestazione nazionale di regolarità classica riservata ad auto costruite sino al 1973. La partenza della gara di rievocazione di un secolo circa di storia automobilistica, avverrà da piazza Duomo a Milano con arrivo in Corso Garibaldi a Sanremo. Tra le «regine» in gara, come sostenuto dall'assessore al Turismo Anna Leprato, «ci saranno "pezzi" veramente unici che hanno partecipato a tante prestigiose corse internazionali e l'attraversamento, oltre alla sosta

nella nostra città rappresenta un'occasione per presentare e valorizzare ulteriormente Acqui Terme».

Tra i protagonisti dell'evento, infatti, ci saranno collezionisti ed appassionati di auto di grande interesse storico, di equipaggi costituiti da celebrità e personalità dello spettacolo.

Sempre a livello di auto storiche, è di pochi giorni fa la notizia che il Club Fiat 850 Bertone ha scelto Acqui Terme-Stravi per il raduno di primavera in calendario il 7, 8 e 9 maggio. La «850 Spider» che alla fine degli anni '60 appassionò giovani e meno giovani venne realizzata dalla Fiat in collaborazione con la «Carrozzeria Bertone» ed ha lasciato tracce indelebili nel costume nazionale, portando una ventata di fantasia ed innovazione nella moda e nelle abitudini degli italiani. Si trattò di piccoli gioielli della storia motoristica italiana, una gamma di vetture berlina a due porte, coupé a motore posteriore che la casa automobilistica torinese produsse dal 1964 al 1972 in circa tre milioni di esemplari. Le «spiderine» ormai da collezione, per tre giorni saranno ospitate nella città termale e nell'acquese.

C.R.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966		ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
		ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSIVIAGGI.COM I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
PASQUA e PONTI 2-6 aprile PRAGA e SALISBURGO 2-5 aprile LUBIANA e ZAGABRIA 3-5 aprile LE PROVINCE VENETE 3-5 aprile ISOLA D'ELBA 24-25 aprile VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA 24-25 aprile SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO 30 aprile - 2 maggio TRIESTE, AQUILEIA e PALMANOVA 1-2 maggio CANNES e ISOLE LERINS	LA VACANZA BENESSERE INIZIA DA CASA TUA! 14 - 20 MARZO Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona Albergo 4 stelle con annesso centro benessere nella località termale di Rogaska in Slovenia. Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com). Possibilità di escursioni a Lubiana/Zagabria/Celj/Maribor. Serate con animazione. Ingresso libero al Casinò. Cena a lume di candela. AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!	Soggiorno-tour o soggiorno mare a scelta RODI ✈️ 23 - 30 MAGGIO	CIELI D'IRLANDA ✈️ 18 - 25 LUGLIO ✈️
		BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE ✈️ 20 - 29 GIUGNO	Le meraviglie dell'Ovest ✈️ CANADA ✈️ 18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

Assemblea pubblica mercoledì 17 a palazzo Robellini

Swap: il Co.Di.Fi.Co. la pensa così

Acqui Terme. La data, se si è superstiziosi, non porta bene.

Ma il Caso la sa scegliere. Con una certa perfidia.

Era una notte buia e tempestosa

E sera. E il 17 febbraio, mercoledì, quando, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, indetta dal Co.Di.Fi.Co. (il Comitato di Difesa delle Finanze Comunali), si svolge una pubblica assemblea che fa il punto sui famigerati prodotti finanziari, gli SWAP, o derivati, che come un cancro, sono diventati lo spettro che agita i sonni di tanti amministratori italiani. Più di 500. Compresi quelli acquisi. (E pensare che questa inglese robbaccia "crea debiti" - certo dipende da come il contratto è articolato; è come l'auto: se vai ai 200 all'ora sulla statale diventa micidiale... - dal 1991 è vietata agli enti pubblici...inglesi).

L'uditorio è quello delle grandi occasioni: anche perché, a seguito della denuncia alla magistratura, come i media nazionali han tutti riportato, Unicredit ha subito il sequestro di una somma superiore al milione di euro. 1.253.154 euro per la precisione. Primo sequestro legato agli swap effettuato in una banca italiana (con nessuna opposizione dall'ente di credito: singolare, no...).

In sala ci sono l'avvocato Riccardo Bistolfi, le due dottoresse Tarquini, di Torino, che con lo studio Ciullo coadiuvano (con spirito d'impegno civile) l'azione del comitato; viceversa nessun rappresentante della maggioranza che governa il Municipio ritiene di dover partecipare.

Al tavolo delle relazioni Piera Petri Levo, Augusto Vaccino, Mauro Martino e il consigliere di minoranza Domenico Borgatta.

Un minimo di storia (l'estate del 2007 e la grande crisi, la prima puntata di "Report" di Milena Gabanelli, nell'autunno successivo, dedicata a quell'anomalia "per cui il banco vince sempre"; l'iniziativa dei "Caffè per la Democrazia" che permette di "aprire e vedere chiaro" dentro gli algoritmi degli swap sottoscritti dal Comune - ci si affida alla società leader Consultique, che collabora con "Report"; i tentativi - dagli esiti impalpabili - di collaborare con il Municipio per puntellare la frana...) e si parte.

"Chi sono gli attori?" si chiede Mauro Martino, bancario in pensione. Risposta: "le giunte Bosio e Rapetti, con i rispettivi primi cittadini. Che sottoscrivono (dal 2001 ad oggi) ben 8 contratti, di cui tre ancora aperti (quelli del 6 dicembre 2004; altri due del 30 ottobre 2006: importo oltre 36 milioni di euro). Che rischiano di lasciare eredità spaventose in termini di disavanzo.

"Certo: all'inizio facile, oggettivamente, sottoscrivere questi prodotti. Perché mai era venuta meno la fiducia tra le banche, i direttori e la clientela, pubblica o privata che fosse". Specie a livello locale. Ci si conosce.

"Forse neppure certi dirigen-



ti di filiale, da noi, avevano compreso il valore distruttivo degli SWAP. Di questi SWAP". Insomma, con tutta onestà, si può dire che l'affare derivati poteva ingannare chiunque.

Ma questo all'inizio. Ma i rilievi del Co.Di.Fi.Co. riguardano i passi successivi al primo: perché i contratti vengono sottoposti ad una rinegoziazione continua, che parve sospetta alla minoranza, ma non alla giunta. "Il Sindaco Rapetti sottoscrive derivati anche quando la commissione Bilancio del Senato invita alla cautela": così Domenico Borgatta, che lamenta anche una certa qual derisione della controparte: "Parlate, ma perché non capite. Questi sono gli strumenti del futuro. Siete dei catastrofisti!!!".

Vero: più volte in consiglio fu detto che la situazione era perfettamente sotto controllo. Ma, oggi, il decreto della magistratura punta il dito su due aspetti a dir poco "singolari": la Banca pretende che un funzionario comunale (sarà individuata così la dott.ssa Maria Pia Sciuotto, che riceve un mandato straordinariamente ampio) si riconosca "operatore qualificato" senza che tale condizione sussistesse realmente, e senza rendere edotta la controparte della circostanza che, con tale firma, essa rinunciava alla tutela predisposta dal legislatore nei suoi confronti per la materia della contrattazione di valori mobiliari.

Non solo. L'UBM - Unicredit Banca Mobiliare gioca al tavolo con doppio ruolo: è "consulente" (e come tale dovrebbe aiutare a scegliere: ma non si farà pagare...) e poi "contraente", venditrice di contratti che sono vere e proprie "scommesse al buio" sull'andamento dei tassi.

Ulteriore elemento esibito nel-

la serata: l'up front (cioè un flusso iniziale "dovuto", che è a beneficio del Municipio; senza tale versamento una parte - quella dell'ente pubblico - è già in perdita prima ancora di iniziare l'esecuzione del contratto) veniva presentato dalla Banca quale anticipazione sui futuri guadagni e non nella sua reale natura di somma dovuta per riequilibrare la posizione di svantaggio del contraente. Non solo: gli up front della Banca (talora ammontano a zero!!!) sono nettamente inferiori a quelli calcolati da Consultique.

La complessità della materia è notevole: il discorso indugia sulle delibere predisposte, nei contenuti, da funzionari di banca; su speculazioni incompatibili per l'Ente Pubblico; su bilanci che non contemplano i flussi degli swap...

Una differenza

Il punto nodale - riassumiamo dalle parole di Augusto Vaccino - è questo: il Co.Di.Fi.Co ha ritenuto che fossero riconoscibili gli estremi per una truffa. E si è rivolto alla magistratura.

Il Municipio no. E - fallito l'accordo "bonario" con Unicredit, previo incarico "di studio della questione" a due consulenti esterni (altre spese) si è valso dell'autotutela.

Ma così facendo (e qui è l'avvocato Riccardo Bistolfi ad intervenire) rischia di dover risarcire la Banca dei mancati versamenti (e infatti Unicredit ha fatto ricorso al TAR).

Domani

Questo il titolo dell'ultima diapositiva: dal comitato ci sarà non solo la costituzione di parte civile in merito a questa vicenda.

Ma anche la volontà di esercitare un ferreo controllo sulle cartolarizzazioni del Comune.

G.Sa

Gli autori sono Pio e Silvio Erolì

Le tempere delle Terme sono della metà anni trenta

Acqui Terme. Sorpresa. Ricordate le due grandi tempere, senza data e senza nome, che avevamo segnalato un paio di settimane fa come "inediti", riscoperti dal volume dedicato da Alessandro Martini alle Terme di Acqui?

Ebbene: martedì 23 febbraio le due opere, restaurate da Alessandra Novelli e da Simona Bragagnolo, non solo riportavano la data di allestimento (l'anno XII dell'era fascista, dunque il 1934 o, al più tardi, il 1935), ma anche gli autori. Si tratta dei due fratelli Pio e Silvio Erolì, figli di Erulo (Roma 1854 - 1916), e nipoti dello scultore Pio (che lavorava con grande proprietà gli avori), la cui bottega storica è ancor oggi attiva nella Capitale.

I restauri, compiuti negli ultimi dieci giorni, hanno fatto emergere, infatti, in entrambi i lavori, sulle due sezioni laterali di cornice, con due fasci littori, a suo tempo occultati, anche le indicazioni riguardanti paternità e tempi di realizzazione. E la visione diretta delle due opere (il centro storico con le Nuove Terme; la zona oltre Bormida con le Vecchie Terme), decisamente valorizzate nella nuova hall, ha potuto mettere in mostra anche diverse "alterazioni" (con molti toni volutamente cassati).

E qui un primo quesito: sono cancellazioni d'autore?

Ma, in questa breve nota, pare soprattutto opportuno sottolineare il ruolo di Pio e di Silvio Erolì, discendenti di una famiglia che aveva antiche origini umbre, arazzieri, ma anche mosaicisti, ma potremmo dire artisti a tutto tondo, che ereditarono dal padre la bottega di via del Babuino (sopra il portone ancor oggi è inciso sul marmo il suo nome, e scolpito lo stemma di famiglia, stranamente a rovescio).

Un luogo, questo, che acquistò ben presto fama internazionale e fu frequentato da illustri personaggi dell'aristocrazia e dell'alto clero, del mondo politico e culturale, e poi poté contare sull'apprezzamento dei Savoia, in particolare della regina Margherita, che procurò agli Erolì importanti commissioni.

L'incarico più prestigioso fu, nel 1902, quello del Comune di Roma, per i 25 arazzi per l'adobbo esterno dei palazzi capitolini, ora al Museo di Palazzo Braschi.

I pannelli più grandi, per i balconi centrali, *Stet Capitolium fulgens* di circa 40 m², *Roma communis patria* e *Ars omnium nationum*, a carattere decorativo, celebravano i trionfi della Roma classica, rinascimentale e barocca; in pannelli minori erano rappresentati gli stemmi dei rioni, le aquile romane, le tabelle con l'iscrizione SPQR.

Il lavoro, di grande impegno, fu interrotto a causa della guerra tra il 1916 e il 1919 e completato nel 1926, dieci anni dopo la morte di Erulo, proprio dai figli Pio e Silvio.

Riguardo alla loro attività così si esprime Eida Danese,



storica dell'arte.

"Negli anni Venti, contemporaneamente all'attività delle ultime Case d'Arte futuriste, solo l'arazzeria Erolì di Roma manteneva presente in Italia l'attività produttiva di pannelli tessuti. [...] Questa seguiva un orientamento strettamente figurativo e poco incline alle sperimentazioni; nel periodo compreso tra gli anni Trenta e Quaranta si indirizzò soprattutto verso realizzazioni di carattere monumentale e istituzionale.

A Pio e Silvio spettò la laboriosa realizzazione degli arazzi per il Ministero delle Corporazioni: sette pannelli, su cartoni di Ferruccio Ferrazzi (che lavorò a Monterosso, da noi, per il Conte Ottolenghi), eseguiti per il palazzo progettato dagli architetti Piacentini e Vaccaro intorno alla prima metà degli anni Trenta. Negli anni

successivi il laboratorio Erolì produsse altri lavori per ambienti pubblici e istituzionali, come l'arazzo per la nuova stazione ferroviaria di Firenze o quello per la stazione di Ostia, su soggetto di Ojetti: una produzione che indica una certa attenzione delle istituzioni pubbliche per quest'arte.

In quegli anni del resto, era diffuso in Italia come all'estero un interesse per le arti monumentali e per il muralismo, espressione, secondo vari accenti, di una tensione verso la rivalutazione del ruolo sociale dell'artista: aspirazione, peraltro, che in molte sue manifestazioni si prestava ad intonazioni di carattere ufficiale e di propaganda". Ma come interpretare i lavori acquisi? La prima risposta: quella di eleggerli a bozzetti, ipotesi di lavoro, per arazzi chissà se realizzati o meno.

G.Sa

Laurea in Scienze Biologiche Sanitarie

Acqui Terme. Mercoledì 27 gennaio presso l'Università degli Studi di Genova facoltà di Biologia si è brillantemente laureato Alberto Bergaglio con la votazione 110/110 e lode.

Ha discusso la tesi: "Valutazione della contaminazione batterica, mitotica e del particolato depositato. Rilevata negli impianti aerodici di alcuni ambienti di lavoro liguri".

Relatori: ch.sso prof.ssa Fernanda Perdelli, dott. Maurizio Dellera. Correlatore: Carla



Falugi. Al neo dottore congratulazioni dagli zii, dagli amici e da tutti coloro che l'hanno sostenuto augurandogli una brillante carriera.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 marzo
La REGGIA DI VENARIA REALE
con la mostra:
"I cavalieri dai templari a Napoleone"

Lunedì 8 marzo
PORTOVENERE + mangiata di pesci
a LA SPEZIA per la festa della donna

Domenica 14 marzo
PARMA + il castello di Fontanellato
e gli affreschi del Parmigianino

Domenica 21 marzo
Aria di primavera a PAVIA
con la Certosa

Domenica 28 marzo **PORTOVENERE**
+ mangiata di pesci a LA SPEZIA

Domenica 25 aprile
BRESCIA e la mostra:
"Inca, misteri della civiltà dell'oro"
+ il centro storico di CREMONA

ANTEPRIMA PASQUA

Dal 1° al 6 aprile
LONDRA
+ WINDSOR e CANTERBURY

Dal 2 al 5 aprile
PRAGA

Dal 3 al 5 aprile
TOSCANA

APRILE

Dal 17 al 26
SPAGNA e PORTOGALLO

Dal 24 al 26
ALVERNIA
nel cuore della Francia
alla scoperta della terra dei vulcani

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MARZO

Dal 22 al 24
Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO, SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 22 al 27 marzo
Soggiorno ad ABBAZIA, COSTA ISTRIANA
Hotel 4 stelle, pensione completa, trattamento benessere, uso della piscina riscaldata, animazione serale, escursioni

In preparazione
tanti WEEK END CON NOI!

OSTENSIONE SANTA SINDONE

Domenica 25 aprile
Domenica 9 maggio
Domenica 23 maggio
TORINO
in occasione dell'OSTENSIONE
della SANTA SINDONE
con giro in tram storico e visita a "Eataly"

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3
AMSTERDAM
e la fioritura dei tulipani

Dal 1° al 2
UMBRIA: ASSISI - PERUGIA

Dal 1° al 3
FORESTA NERA

Dal 8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE
+ CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20
Pellegrinaggio
a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25
CAMARGUE
e la festa dei gitani

ANNUNCIO



**Geom. Rolando
ALLUIGI**

Venerdì 19 febbraio è improvvisamente mancato ai suoi cari. Nel darne l'annuncio Riccardo, Graziella e Laura ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



**Lino CAPRA
Tappezziere in pensione**

Venerdì 19 febbraio è mancato ai suoi cari. Le famiglie Capra, Ricci, Pesce e Benazzo nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, con affetto ed amicizia, sono stati loro vicino ed hanno voluto porgere a lui l'estremo saluto.

ANNUNCIO



**Assunta MONFROI
ved. Grattapaglia**

Lunedì 22 febbraio è mancata ai suoi cari. Le sorelle Ermelina, Elena e Margherita, le cognate, i nipoti ed i pronipoti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro dolore. Un grazie particolare alla dr.ssa Silvia Barisone, a tutto il personale della Residenza "Il Platano" ed a quanti, con sincero affetto, si sono prodigati.

TRIGESIMA



**Clerio BENZI
1955 - † 26 gennaio 2010**

"Ti ricorderemo così: sorridente, innamorato della vita e sempre disponibile con tutti. Amavi tutti noi, soprattutto la tua piccola Virginia e continuerai ad esserci accanto. Arrivederci a quando Dio vorrà". Ringraziamo sentitamente tutti coloro che condividono la sua mancanza e gli dedicheranno una preghiera.
La moglie ed i familiari

TRIGESIMA



**Ada ANDREO
in Orsi**

La famiglia con tanto amore la ricorda sabato 27 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchia di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone per l'affetto manifestato ed in particolare il dott. Jacopo Conte, Patrizia Billia e tutto il personale medico ed infermieristico del reparto Day Hospital Oncologico.

TRIGESIMA



**Carmela CUTINELLA
in Sorio**

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia tutta la ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



**Odetta RABINO
ved. Lagorio
di anni 86**

"Non piangete, sarò l'angelo invisibile della famiglia. Dio non saprà negarmi niente quando lo pregherò per voi". (S. Agostino). *"È passato un mese, e sembra ancora un sogno averti persa. Sei sempre presente nei nostri cuori, ti abbiamo tanto amata e continueremo ad amarti e conservare sempre il tuo dolce sorriso".* Il figlio, la nuora, i suoi cari nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 33° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

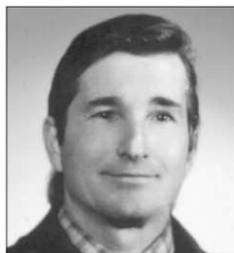
ANNIVERSARIO



Francesco NOVELLI

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la tua famiglia ti ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 febbraio alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Franco ARATA

Nell'11° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "San Quirico" frazione di Orsara Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Silvia VALLEGRA

Nel 15° anniversario della sua prematura scomparsa, il figlio Mauro, con gli zii Lorenzo, Giuseppina ed Agnese, con immutato affetto la ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui T. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

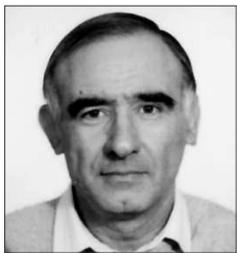
ANNIVERSARIO



Lorenzo TACCHINO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe PETTINATI
(Beppe)**

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, il figlio Davide unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Rita ASTENGO
ved. Bertero**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa della compianta Rita, i familiari tutti la ricordano con profonda nostalgia nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maurizio PILERI

Nel 5° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 2 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Lidia CAROZZO
in Salamano**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Serafino, il figlio Mimmo unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ubaldo MORETTI

Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Marisa GIUSO
ved. Cassini

“È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori”. Nel ringraziare sentitamente quanti sono stati loro vicino nel dolore, la figlia ed i familiari tutti si uniscono nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 6 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Eleonora BUFFA
ved. Boido

La famiglia commossa per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate alla cara mamma, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore e ricorda che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di piazza Guacchione ad Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Mario ZECCHINETTI

“Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori”. Nel 26° e nel 9° anniversario dalla scomparsa i figli Deulma, Alba e Luigi, i generi, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Elsa SANSCRITTO
ved. Zecchinetti

RICORDO



Pasquale RUBBA
(Genio)

1998 - † 19 febbraio - 2010 **1993 - † 27 maggio - 2010**
“Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno”. I familiari unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 febbraio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Renzo VIAZZI

ANNIVERSARIO



Dott. Guido RATTI

Nel 2° anniversario dalla scomparsa domenica 7 marzo alle ore 10 presso la chiesa di “Santo Spirito” verrà celebrata la santa messa in sua memoria. La mamma ricordandolo con immenso affetto, ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Primule per il Movimento vita

Successo di offerte



Acqui Terme. In occasione della 32ª Giornata Nazionale per la vita la Conferenza Episcopale Italiana ha prodotto un documento di un'attualità e concretezza non esplicitate nei precedenti messaggi. Sarebbe quindi un peccato non portarlo a conoscenza della maggior parte dei cittadini, almeno nei suoi passaggi essenziali. “Fedele al messaggio di Gesù, venuto a salvare l'uomo nella sua interezza, la Chiesa si impegna per lo sviluppo integrale, che richiede anche il superamento dell'indigenza e del bisogno. La disponibilità di mezzi materiali, arginando la precarietà che è spesso fonte di ansia e paura, può concorrere a rendere ogni esistenza più serena e distesa. Consente, infatti, di provvedere a sé e ai propri cari una casa, il necessario sostentamento, cure mediche, istruzione. Una certa sicurezza economica costituisce un'opportunità per realizzare pienamente molte potenzialità di ordine culturale, lavorativo e artistico. Avvertiamo perciò tutta la drammaticità della crisi finanziaria che ha investito molte aree del pianeta: la povertà e la mancanza del lavoro che ne derivano possono avere effetti disumanizzanti. La povertà, infatti, può abbruttire e l'assenza di un lavoro sicuro può far perdere fiducia in se stessi e nella propria dignità. Molti genitori sono umiliati dall'impossibilità di provvedere, con il proprio lavoro, al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia.” I vescovi poi proseguono denunciando questa situazione e concludono:

“Proprio il momento che attraversiamo ci spinge a essere ancora più solidali con quelle madri che, spaventate dallo spettro della recessione economica, possono essere tentate di rinunciare o interrompere la gravidanza, e ci impegna a manifestare concretamente lo aiuto e vicinanza. Ci fa ricordare che nella ricchezza o nella povertà, nessuno è padrone della propria vita e tutti siamo chiamati a custodirla e rispettarla come un tesoro prezioso dal momento del concepimento al suo spegnersi naturale”. Ricchi di queste parole, sacerdoti e volontari del Movimento per la vita, hanno rivolto

ai fedeli ed ai cittadini dell'acquese l'invito ad acquistare una primula, come sostegno tangibile al lavoro che le volontarie ed i volontari del Mpv fanno a favore delle mamme in difficoltà. E la gente ha risposto con una generosità superiore alle migliori aspettative, e, nonostante la crisi imperante è stata raccolta la cifra record di € 10.077, che, se anche ridotta delle spese sostenute di € 1.350, è una raccolta record rispetto a tutte le Giornate per la vita precedenti. Vorremmo ringraziare perciò le chiese che hanno partecipato elencandole in modo disordinato: Duomo, S. Antonio, S. Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Madonnalta, Madonna Addolorata, Santo Spirito, Cappella Bagni, Madonnina, Moirano, Lussito, Cappella Ospedale, Bistagno, Visone, Morsasco, Grogna, Morbello, Prasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Ciglione, Ponzone, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Canelli (S. Tommaso, S. Leonardo / S. Paolo, S. Cuore), Nizza Monferrato (S. Giovanni, S. Ippolito, S. Siro), Vaglio Serra, Tortiglione, Cavatore, Sezzadio, Cartosio. Inoltre hanno partecipato alla raccolta lo Studio Mirella, pazienti e dipendenti dell'Ospedale, il gruppo S. Andrea di Cartosio, un gruppo di amiche in occasione del Natale, Giuseppina Grattarola di Treviglio e tanti altri amici. Tutta questa generosità sprona sempre più le mamme del Centro di aiuto alla vita, che si avvicinando nella sede di Via Marconi 25, inserendosi nel tessuto delle famiglie con problemi economici per l'accogliimento della vita e dove sono ben accette quante vorranno unirsi a loro per questo impegno di volontariato per la vita. Il C.a.v. è preparato a dispensare ogni prodotto, alimentare e non, che necessiti perché i bambini possano crescere sani, ma è anche preparato ad affrontare programmi di intervento economici verso quelle donne che, appunto per problemi economici, sono combattute dall'ansia di tenere il bambino che hanno in grembo, per la paura di non poterlo allevare. Il C.a.v. è aperto per il pubblico tutti i martedì dalle ore 16 alle ore 18.

Il Movimento per la vita di Acqui Terme

Nella parrocchia del Duomo

Iniziata la Quaresima



Acqui Terme. È iniziata mercoledì 17 febbraio la Quaresima dell'anno 2010 con l'amministrazione delle Ceneri, sia per i ragazzi del catechismo che per la comunità. Ai ragazzi è stato consegnato il salvadanaio quaresimale per la solidarietà ai poveri: un'opera alla quale dobbiamo sensibilizzare sia grandi che piccoli. La celebrazione della Messa comunitaria è stata presieduta dal Vescovo con la presenza dei seminaristi e di alcuni diaconi. Ritorna poi l'invito a mettere al centro della vita la Parola di Dio con i due appuntamenti quaresimali sul Vangelo secondo Luca previsti per la domenica pomeriggio e il venerdì sera.

Celebrazione al Moiso di inizio Quaresima



Acqui Terme. Ecco i bambini del “Moiso”, che desiderano prepararsi alla festa più importante dell'anno, la Pasqua. Per questo, con una semplice cerimonia, la presentazione di simboli, piccoli impegni da assolvere quotidianamente, hanno dato inizio al cammino di preparazione alla festa della Vita Nuova portata da Gesù Risorto.

Ad un anno dalla scomparsa

La Misericordia ricorda Monsignor Galliano

Acqui Terme. Nel primo anniversario della scomparsa di Monsignor Galliano, la Misericordia di Acqui Terme ricorda la scomparsa del suo Governatore:

«Ad un anno dalla scomparsa di Monsignor Giovanni Galliano che lasciò un emozionante vuoto in tutti noi – dice il Governatore della Misericordia Anna Maria Parodi – ricordiamo la sua forte simpatia, la sua forza trasmessa ed il suo spirito, che sarà sempre vivo e presente tra di noi della Misericordia di Acqui Terme.

Mons. Galliano era un punto di riferimento per tutti noi e per molte generazioni. Già presente durante l'ultima guerra 1940-1945, dove lottò con i partigiani, i tedeschi quotidianamente, assistendo i giovani inseguiti dai tedeschi repubblicani e tutta la gente povera che non aveva di che vivere».

«La sua disponibilità – prosegue Anna Maria Parodi – era al servizio di tutta la popo-

lazione, razze e religioni diverse. Inoltre era sempre attento e premuroso per le necessità della povera gente ed interveniva a beneficio di ognuno con parole e mezzi, sempre nel momento opportuno.

La chiesa tutta era a disposizione con la propria assistenza di ogni tipo, tuttavia Monsignor Galliano con la sua grande generosità, era presente ovunque per organizzare, quando era necessario intervenire, con i pochi mezzi a disposizione.

La Misericordia ricorda e ringrazia ancora Monsignor Galliano, il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, Mons. Paolino Siri e tutto il gruppo di collaboratori, fondatori, governatori, militi, volontari ed un augurio particolare al nuovo Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Governatore. Il nostro moto continuerà sempre nel ricordo e nell'insegnamento di Monsignor Galliano e sotto la guida della Chiesa cattolica».

Ringraziamento San Vincenzo

Acqui Terme. La S. Vincenzo Duomo desidera ringraziare sentitamente la s.r.l. Rapetti Alimentari Foodservice di Acqui Terme, per l'impegno e l'aiuto nel trasporto dei generi alimentari destinati ai bisognosi.

Ringraziamento in memoria di Silvio Bobbio

Ines, Silvana e Giorgio, ad un mese dalla scomparsa del loro caro Silvio Bobbio, esprimono il più sentito ringraziamento al Personale Infermieristico dell'A.D.I.; al Personale Medico, Infermieristico ed in particolare al dott. Giovanni Caruso del rep. Otorinolaringoiatria; al Personale Medico, Infermieristico ed in particolare al dott. Marco Galliano del rep. Oncologia per la professionalità, l'umanità e l'assistenza resa al proprio caro durante la sua degenza.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Inaugurato il centro a Bohicon

Progetto Benin Chiara Luce Badano



Il 3 novembre 2009 S. Ecc. Mons. Nestor Assogba, Arcivescovo emerito di Cotonou, ci ha comunicato la grande notizia che da tempo attendevamo: l'inaugurazione del Centro Chiara Luce Badano, a Bohicon, nei pressi di Abomey.

Scrivete: «Ringraziamo il Signore che non ci delude mai nei suoi disegni. Finalmente il Centro è stato inaugurato, e proprio nel giorno del "compleanno" di Chiara: il 29 ottobre!

I bambini ospitati sono già 20, seguiti da due religiose e da due "mamme".

La cerimonia di inaugurazione, molto semplice, ha richiamato, insieme a molti bambini, tanta gente: sacerdoti, religiosi e laici. Tutto ha avuto inizio con la benedizione della cappella che, se è volontà di Dio, nel futuro verrà dedicata alla nostra cara Chiara Luce, e vi si celebrerà la prima Messa. Al termine, è stata brevemente raccontata la storia del Progetto. Quindi il Vescovo del luogo, Mons. Eugène Houndekon, ha pronunciato il discorso dell'inaugurazione, seguito dall'allocatione del rappresentante ufficiale dell'insegnamento pubblico e dal taglio del nastro,

sia nell'internato che nella scuola materna.

Si è così voltata una pagina della nostra storia. Noi speriamo di cuore che quest'opera possa rispondere al fine per cui è sorta: l'educazione e la formazione integrale dei bambini; proprio come desiderava Chiara.

La S. Messa di ringraziamento è stata celebrata per chiedere al Signore che la Beatificazione della nostra Venerabile Serva di Dio avvenga al più presto.

Sempre in quotidiana comunione con Cristo, e sotto la protezione di Maria, Madre nostra in Cielo».

Da parte nostra, desideriamo come Diocesi, comunicare l'avvenimento agli amici benefattori ed esultare insieme per questa realizzazione che giunge come dono per la non lontana Beatificazione. Nello stesso tempo sentiamoci coinvolti con generosità in quest'opera che ci permette di realizzare il "sogno" di Chiara Badano: recarsi in Africa come medico a curare i bambini poveri e ammalati. Sia a lei ad esprimere il nostro grazie!

Associazione Chiara Badano

Per diaconi e aspiranti diaconi

Esercizi spirituali guidati dal vescovo



A Varazze, presso la struttura "Fatebenefratelli", dal 18 al 21 febbraio si sono svolti gli esercizi spirituali per diaconi ed aspiranti diaconi.

La grazia del Signore è sempre sovrabbondante in questo periodo di Quaresima in cui con la preghiera e la pe-

nitenza ci si purifica e ci si prepara all'incontro con il Signore che dona perdono e salvezza. Un grazie di cuore a Sua Eccellenza monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che ha predicato gli esercizi incentrati sul tema di Paolo e il Signore Gesù Cristo.

Orario messa Lussito

Acqui Terme. Si comunica che la messa nella parrocchia di Lussito di sabato 6 marzo si terrà alle ore 16 anziché alle ore 16,30.

Testi e sussidi

Teresa Bracco e Chiara Badano

Un bel libretto per la "ragazza bella"

"La ragazza bella" è il sottotitolo dell'ultimo nato nella serie degli scritti che presentano la vita della nostra Beata Teresa Bracco. Il titolo intero è "Teresa Bracco. La ragazza bella" Editore dalle editrici Elle Di Ci e Velar. Si inserisce nella collana blu "Messaggeri di amore" protagonisti della fede. Esce dalla penna famosa e felice di uno scrittore che ha dedicato tutta la vita alla divulgazione di vite di persone in gamba come santi, beati e figure coraggiose: è il salesiano Teresio Bosco.

Venuto a conoscenza attraverso il Vescovo e don Gianni Perazzi della figura della nostra beata, ne è rimasto conquistato, si è letto tutta la "positio", cioè le testimonianze giurate che hanno portato alla beatificazione di Teresa, e ne ha tratto un ritratto vivo, coinvolgente e immediato. Nella copertina interna scrive che questa piccola biografia è "l'omaggio di un piccolo Teresio (ndr il suo nome) a una grande Teresa". Il testo è anche un suo dono al nostro vescovo. Che ha ricambiato la cortesia sostenendo con una offerta le opere di carità tanto care a don Teresio.

Il libretto è corredato da numerose foto fatte appositamente o ricavate dagli archivi. Ha un impatto attraente e soprattutto si legge con partecipazione ed intensità, in un batter d'occhio. Forse si potrebbe pensare che non è il momento di far uscire un libro della Beata Teresa Bracco proprio qualche mese prima della beatificazione di Chiara Badano, un'altra nostra beata.

Purtroppo la scansione dei tempi non è dettata dalla nostra programmazione ma dalle circostanze e della disponibilità di altre persone. C'è comunque da augurarsi che

tante occasioni di bene che abbiamo a disposizione siano vissute come dono per tutta la nostra chiesa locale e per tutti noi.

Un altro testo presente sempre agli uffici pastorali è "Ginin", prosa teatrale in tre atti di Nicola Di Mauro.

Questi ed altri testi sulla beata sono disponibili presso il servizio librario, in Seminario, aperto ogni martedì mattina dalle 9 alle 12.

Tanti sussidi per far conoscere una ragazza "luminosa": Chiara Badano

Questo titolo fa "pendant" con quello che ho messo nell'altro scritto sul nuovo libretto della Beata Teresa Bracco. Teresa definita "ragazza bella". Chiara chiamata "Luce". Per la data della sua beatificazione occorre ancora aspettare la parola definitiva della Santa Sede.

Il giorno e il luogo della beatificazione saranno comunicati appena possibile. Il periodo comunque è quello del mese di settembre di quest'anno. Anche per far conoscere e divulgare la devozione per nostra beata Chiara Luce Badano sono stati preparati vari sussidi.

Sono profondi, efficaci, con bella veste tipografica, da attirare anche l'attenzione. Sono tutti a disposizione dei lettori nel Centro Librario presso il Seminario, aperto ogni martedì mattina dalle 9 alle 12. Si possono trovare biografie (per es. "Si sempre" e "Di luce in luce", testi di riflessione e spiritualità ("Un raggio di luce", testi a fumetti per i bambini e i ragazzi (L'album di Chiara Luce). Indicando il titolo i testi si possono anche prenotare presso gli Uffici Pastoralisti. Altri strumenti come dvd sono in preparazione.

Che la luce di questa ragazza possa espandersi su tutta la nostra chiesa!

dp

Calendario diocesano

Domenica 28 febbraio - nell'ambito della visita pastorale ad Ovada e zona, il Vescovo celebra la messa delle 8,30 nella locale chiesa dei Cappuccini. Alle ore 10 messa del Vescovo nella parrocchiale di Costa d'Ovada.

Alle ore 11 messa del Vescovo nella parrocchiale di Ovada.

Lunedì 1 - fino a giovedì 4, il Vescovo guida il pellegrinaggio diocesano ad Ars, Paray le Monial, Nevers, Lisieux.

Domenica 14 febbraio

Riuniti i ministri straordinari Comunione



Domenica 14 febbraio dalle 9 alle 16, presso l'Istituto "S. Spirito" sono stati convocati tutti i ministri straordinari della Comunione, per il ritiro annuale di confronto e di aggiornamento.

Alle 9 l'accoglienza, quindi lodi e conferenza, a cura dell'Ufficio diocesano per la pastorale della Sanità, del prof. Marco Forin su "Malattia e guarigione nella Chiesa apostolica" (spunti dagli Atti degli apostoli e dalle Lettere apostoliche); alle 10,30 S. Messa presso la Parrocchia "S. Fran-



cesco" per la Giornata diocesana del malato nella festa della B.V. di Lourdes. Dopo la pausa pranzo presso l'Istituto "S. Spirito", al pomeriggio, l'Ora Media (nona) e incontro-dibattito guidato dal Vescovo. In chiusura il rito del mandato.

Attività Oftal



L'associazione si prepara all'assemblea di Oropa, un momento di meditazione e preghiera, di incontro fra i vari rappresentanti delle diverse sezioni. Sabato e domenica prossimi, presso il santuario mariano, rifletteremo sul tema pastorale dato quest'anno dal vescovo di Tarbes e Lourdes, "Fare il segno della Croce con Bernadette". Importante anche la tematica dei gruppi di lavoro, che rifletteranno sul tema "accanto al malato". È fondamentale che i soci che parteciperanno all'evento sappiano poi riportare nella sezione i frutti della discussione, le riflessioni, le attenzioni. Non è mai sprecato il tempo dedicato alla riflessione, al confronto, se porta frutti a tutti gli altri, se rende migliore il nostro servizio. Intanto ci attendono altri appuntamenti, il primo dei quali, il 7 marzo ad Acqui presso l'Istituto S.Spirito, è la festa per gli ammalati organizzata dai volontari. È un momento importante di condivisione, di formazione per tutti; fare comunità nella festa è il modo migliore per riallacciare rapporti, condividere le gioie e i dolori con gli altri amici. Per coprire le spese dei viaggi per i malati indigenti è intanto pronta "operazione uovo"; saranno disponibili a breve, presso la sede di Acqui e presso l'Istituto S.Spirito di Nizza Monferrato, le tradizionali uova di Pasqua che i volontari potranno ritirare per poi

offrirle presso le proprie comunità. Invitiamo tutti i soci a contribuire a questo importante momento di raccolta fondi, ritirando presso le sedi indicate le scatole di uova, che saranno fornite di volantino esplicativo contenente anche gli importi delle quote per il pellegrinaggio 2010. Ai volontari è stata inviata una comunicazione dei prossimi appuntamenti, e è stato allegato il volantino con le quote del pellegrinaggio, affinché si facciano tutti promotori, nelle proprie parrocchie, di questo evento importante di preghiera e cammino comunitario offerto dalla diocesi. Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10.00 alle 12.00, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

Quaresima nella zona pastorale delle Due Bormide

Nella sua Lettera Pastorale per l'anno 2009-2010 S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi invita tutti i fedeli della Diocesi a mettersi "In cammino con Gesù Maestro". Ecco il calendario di alcune delle iniziative che sono in programma nelle diverse parrocchie della zona per il periodo di Quaresima che possono essere occasione per tutti per conoscere sempre di più Gesù. Agli incontri tutti possono partecipare. Riflessioni sul vangelo delle domeniche di quaresima guidate da Don Giovanni Pavin: giovedì 25 febbraio a Ponti alle ore 20,30; giovedì 4 marzo a Spigno M.to alle ore 20,30; giovedì 11 marzo a Roccaverano alle ore 20,30; giovedì 18 marzo a Spigno M.to alle ore 20,30.

Giovedì 25 marzo al Santuario Madonna dei Fiori di Bra, pel-

legrinaggio quaresimale. Bubbio, mercoledì 24 febbraio; 10 - 24 marzo, alle ore 21, presso la casa parrocchiale: lettura e commento del catechismo della chiesa cattolica. Perletto, giovedì 4 e 11 marzo: riflessione, guidata da don Gianni Perazzi, sulla Quaresima. Sante Quarantore: 11 - 12 - 13 marzo a Bubbio; 28 - 29 - 30 marzo a Ponti. Si è pensato poi a due incontri zonali da vivere insieme (sarebbe bello che ogni parrocchia fosse rappresentata da un gruppo di fedeli): domenica 21 marzo a Bistagno, dalle ore 17 alle 18, adorazione eucaristica comunitaria e celebrazione dei vesperi; venerdì 5 marzo a Bubbio, alle ore 21: Via Crucis (rivolta particolarmente ai ragazzi e ai giovani di tutte le parrocchie della zona) a cui possono partecipare tutti.

Vangelo della domenica

"Maestro è bello per noi stare qui": spesso anche il praticante si annoia della fede, della preghiera, della vita sacramentaria, della parola di Dio. Nella seconda domenica di quaresima, 28 febbraio, il richiamo del vangelo di Luca è, sotto questo aspetto, chiaro e forte.

La trasfigurazione

La gloria divina illumina anche il corpo mortale di Cristo, che diventa luminoso davanti agli occhi degli apostoli testimoni, Pietro, Giacomo e Giovanni. Questo mistero glorioso è annuncio e anticipazione della trasfigurazione di ogni re-dento, di ognuno di noi. Qualcuno ha scritto che l'uomo è un pacco postale spedito dalla culla con destinazione diretta alla tomba; qualcun altro ha ancora scritto: "M'illumino d'immenso": ogni nato, creato ad immagine di Dio, è chiamato da Dio stesso alla glorifica-

zione spirituale e fisica.

La nostra patria

Scrivendo ai cristiani di Filippi, l'apostolo Paolo, nello spronare i dubbiosi, scrive parole di altissima ispirazione: "La nostra patria è nei cieli, in attesa di Cristo, che trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso". Una buona norma del nostro vivere quotidiano ci rende attenti a ciò che mangiamo, beviamo; al nostro medico chiediamo medicine per stare al meglio e giustamente ci sentiamo impegnati a seguire norme di vita rispettose della nostra salute. E per lo spirito? e per la nostra anima? La quaresima è tempo per una revisione spirituale di vita che ci riporti responsabilmente sulla strada del Signore: in lui trasfigurato ogni vivente vede, deve vedere, il proprio modello.

d.g.

Una risposta all'intervento del PdL acquese

Le carenze all'ospedale acquese? Facili polemiche e affermazioni gratuite

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Egregio Direttore, in merito alla lettera comparsa sul suo settimanale il 19 febbraio 2010 a firma PDL Acqui Terme ("carenza nei servizi dell'ospedale acquese"), occorre formulare alcune riflessioni. Ciò peraltro in quanto tecnici da sempre impegnati in sanità pubblica e non tanto lasciandoci trasportare in facili polemiche ed affermazioni che paiono gratuite - come quelle espresse nella lettera - dove alcuni personaggi hanno la necessità di celarsi dietro una sigla politica per farsi portavoce (è reale interesse sociale?) di "presunte" segnalazioni ed altrettanto "presunti" disservizi che siamo ben disposti a verificare con i cittadini interessati, direttamente o tramite gli uffici preposti (URP).

Chi è chiamato a svolgere una funzione direzionale (come nel nostro caso) è tenuto a scegliere, in termini di interventi e/o strategie. A volte si rischia di "scontrarsi" con i diversi portatori di interesse; ma certo è che nello spirito costruttivo che caratterizza questa azione direzionale, gli unici interessi ai quali ci dichiariamo attenti sono quelli dell'utente-paziente-malato cui va riservata ogni attenzione possibile, ed il clima lavorativo che deve essere orientato alla positività e alla distensione.

Tale azione, al di là della volontà, deve fare i conti con l'atteggiamento, le qualità umane e professionali e le competenze dei singoli professionisti; con gli atteggiamenti che certo si possono orientare, ma non sempre correggere. Tutto ciò contribuisce all'esito finale di un servizio come quello sanitario, che mai come oggi deve anche tener conto della compatibilità delle risorse disponibili: risorse che, peraltro ed in maniera significativa, sono state investite a favore dell'ospedale di Acqui, come dimostra il livello della struttura e delle attrezzature e come pure il personale costantemente assunto. Ad esempio, il turn-over riferito agli anni 2008/2009 degli Operatori Infermieri, Tecnici di Radiologia e Laboratorio, OSS, Ostetriche, Fisioterapisti: a fronte di 8 cessazioni tra pensionamenti e/o trasferimenti dell'area Acqui/Ovada vi è stato il reintegro di ben 20 operatori.

Al di là di questo, che forse si vuole ignorare o non considerare con la dovuta obiettività, alcuni ancora oggi (ci si permetta, in senso un poco anacronistico) non hanno accettato il concetto di ASL unica

Provinciale e la creazione di una Rete Ospedaliera Provinciale. In questa Rete è inserito - con pari dignità rispetto agli altri 5 Presidi dell'ASL e con le sue peculiarità - l'Ospedale di Acqui Terme. Ci permettiamo di rimarcare che Rete significa condivisione di risorse e professionisti, significa uscire dall'isolamento ed aprirsi al confronto; Rete vuol dire anche misurarsi con gli altri in un confronto che deve essere stimolo per la crescita e non solo vissuto a scardinare posizioni di autoreferenzialità localistiche (peraltro discorso analogo vale per ognuno dei sei ospedali della provincia).

Siamo però coscienti che se si debbano richiedere alla Direzione Generale investimenti mirati in alcuni settori, come ad esempio il Pronto Soccorso, dove però obiettivamente esiste la difficoltà di reclutare personale medico dedicato, nonostante i molti tentativi praticati (non sono "promesse", ma fatti deducibili da atti pubblici, come testimoniano gli ultimi contratti stipulati o il bando per un nuovo concorso di ruolo).

Ciò che invece non risponde al vero è che la Direzione Sanitaria e il Servizio Infermieristico siano stati unificati con quello di altri ospedali, e che un'unica figura medica ed infermieristica si occupi oggi della gestione dell'Ospedale di Acqui (la segnalazione giunge da utenti poco attenti?). Come pure non si comprende quali difficoltà abbiano incontrato "alcuni utenti" (non ci risultano segnalazioni in merito) che per loro "sventura" si siano rivolti alla Direzione dell'Ospedale. Viene da chiedersi se la "sventura", non possa essere ricondotta al rifiuto a soddisfare richieste non legittime o sostenibili...

Comunque, la Direzione Sanitaria dell'Ospedale si avvale dell'attività oltre che del Direttore (dottor Flavio Boraso) anche della dottoressa Pamela Morelli e della dottoressa Daniela Balestrino (con specifiche competenze igienistiche e nel campo delle infezioni ospedaliere) coadiuvata da specifico personale infermieristico (infermieri addetti al controllo infezioni) ed amministrativo. I tre medici della Direzione Sanitaria si alternano nelle presenze (e spesso si sovrappongono contestualmente) garantendo una presenza verosimilmente superiore rispetto al passato.

Invece, per quanto di competenza infermieristica, la gestione del SITRO (Servizio Infermieristico), dell'area territoriale Acqui Terme-Ovada è sta-

ta affidata ad un responsabile, il dott. Salvatore Bellinceri, il quale si avvale della collaborazione di colleghi che hanno un mandato fiduciario di presidiare e sorvegliare specifici settori, nello specifico:

- Silvana Fornataro, responsabile per l'ospedale, di Acqui e relativo territorio, a sua volta supportata da altro personale infermieristico; Nicola Volgarino responsabile per l'ospedale di Ovada e relativo territorio; Ivo Bonadeo, responsabile trasversale per il SITRO ASL AL dell'area tecnica (tecnici di radiologia e laboratorio), e quindi di competenza anche sul Presidio di Acqui; Dott.ssa Carla Repetto, responsabile trasversale per il SITRO ASL AL dell'area Formazione e Aggiornamento Professionale; Dott.ssa Tosca Vendramin, responsabile trasversale per il SITRO ASL AL del Corso di

Laurea Universitario in Infermieristica e Gestione degli studenti tirocinanti. Questa organizzazione è evidentemente molto più ricca ed articolata di quanto non fosse precedentemente e, a nostro avviso, grazie al contributo professionale di più figure, maggiormente rispondente alla articolata e complessa realtà della sanità ospedaliera e territoriale.

Auspichiamo, con la presente, di aver portato al dibattito in corso un contributo fattivo in termini di chiarezza su un tema così serio e rilevante quale quello della salute dei cittadini e dei servizi a loro disposizione.

Cordiali saluti».

**Il Coordinatore della Rete dei Presidi Ospedalieri ASL AL Dott. Flavio Boraso
Il Dirigente SITRO ASL AL Dott.ssa Maria Elisena Focati Pisani**

Ci scrive il PdL

Ponte Carlo Alberto e guado provvisorio

Acqui Terme. Il PdL di Acqui Terme ci ha inviato questo aggiornamento sulla situazione contestuale in merito alla realizzazione del guado:

«In seguito ad approfondite disamine delle problematiche derivanti da un senso unico alternato sul Ponte Carlo Alberto, si è giunti alla consapevolezza della necessità improrogabile di realizzare un guado a monte del ponte che consenta la normale circolazione. Il Comune di Acqui Terme insieme ai sindaci della Valle si è adoperata attraverso ripetuti incontri, ai quali hanno partecipato attivamente l'assessore Giulia Gelati e il consigliere Maurizio Gotta, al fine di coagulare un senso di provincia e regione in funzione di un sostegno in termini di autorizzazione nell'iter burocratico e un supporto economico per l'opera».

La Provincia, grazie all'intervento dell'assessore Graziano Moro, ha deliberato un parere favorevole alla richiesta del Comune di Acqui Terme e dei Sindaci in merito alla necessità e all'urgenza dell'esecuzione del guado. In Regione il consigliere PDL Ugo Cavalleria ha presentato una richiesta di finanziamento e lo stesso assessore Daniele Borioli si è esposto nel chiedere di mettere a bilancio un contributo per un cofinanziamento.

Siamo in attesa di vedere gli esiti finali di questi interventi e questa è la motivazione del rinvio dell'inizio lavori. Il guado, infatti, consente la ristrutturazione del ponte anche in un momento climatico più propizio e favorevole in quanto la circolazione continuerebbe ad avere un andamento normale senza negative ricadute sul traffico».

Composizione amichevole

Acqui Terme. Citato in giudizio per il mancato pagamento di una fattura del marzo 1998 relativa ad una prestazione svolta presso la segreteria del Polo universitario, il Comune ha deciso di pagare una somma onnicomprensiva di 10.500,00 euro. Infatti, durante il giudizio le parti hanno raggiunto un accordo circa «una composizione amichevole della controversia, nel senso che il Comune provvederà al pagamento della fattura per cui è causa, oltre ad una parte di interessi, per 10.500,00 euro, tenendo conto che, ad oggi, il capitale più gli interessi ammonterebbe a 14.312,73 euro, senza tener conto delle eventuali spese».

L'IdV sulla vicenda swap

Il Comune doveva ricorrere alla magistratura

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola, Mauro Galleanzo, Piera Petri Levo, Matteo Goslino dell'Italia dei Valori Acqui Terme:

«Gentile direttore, lo scorso mercoledì a Palazzo Robellini si è tenuta la seconda conferenza del Co.Di.Fi.Co., scaricabile integralmente su www.disastroderivati.it.

Vogliamo intervenire non nel merito dell'incontro, che è già stato esposto con dovizia di particolari dalla carta stampata, ma intendiamo puntare il dito per l'ennesima volta verso l'operato di questa amministrazione.

Siamo arrivati ad un punto nel quale vorremmo comprendere, vista la totale assenza dei rappresentanti della maggioranza comunale alla Conferenza, come intendono rispondere al pesante ricorso che Unicredit ha presentato al TAR contro gli annullamenti dei contratti in autotutela.

Il Sindaco, però ha trovato il tempo di rilasciare una intervista nella quale accusava il Co.Di.Fi.Co. di "denigrare" l'operato del Comune sugli swap.

A dire il vero, le affermazioni del comitato sono legate alla frase sibillina del Gip che, nel decreto di sequestro, scrive testualmente "(all'Ente Pubblico contraente) da parte del quale sussiste parziale responsabilità per la negligenza con cui tutta la tematica fu affrontata, semplicemente attratti i pubblici amministratori dalla facilità di incasso immediato di contanti..."

Su quali basi il Sindaco ha accusato di "denigrazione" il Codificio visto che non si è preso la premura di assistere alla presentazione del risultato ottenuto e del percorso intrapreso?

Ma il dott. Rapetti ha anche affermato che la sua Giunta è stata la prima in Italia ad intervenire con un provvedimento di autotutela che significa, in pratica, che il Sindaco e gli Assessori smentiscono l'operato dei loro predecessori e di se stessi a suon di carte bollate.

Vorremmo richiamare l'attenzione dei lettori su due date fondamentali per la vicenda: il 24 ottobre 2008 il Co.Di.Fi.Co. ha presentato l'esposto in Procura, il 22 ottobre 2009 (un anno dopo) il Comune ha notificato ad Unicredit le delibere di autotutela.

Nel mezzo c'è stato il "tentativo di conciliazione" ammesso dagli stessi amministratori ed, evidentemente, "non andato a buon fine" per cause a noi chiaramente sconosciute. Do-

po aver scritto, testualmente, nella delibera di autotutela: "La banca ha finanziato, dunque, attraverso i contratti IRS, ... ommissis ..., il cui importo è peraltro tale da prevaricare il tasso usurario", cosa ha fatto la Giunta?

Ci sorge un dubbio: la Magistratura è stata informata di questo "particolare" piuttosto grave? Del fatto, cioè, che il nostro Comune potrebbe essere "vittima di usura"? Non lo sappiamo, anche perché nessuno degli esponenti di maggioranza si è preoccupato di fornire spiegazioni agli Acquisti.

Con questo atteggiamento miope la Giunta ha ottenuto, come unico risultato, il ricorso al TAR da parte della banca, secondo la quale il tentativo di annullamento dei singoli contratti da parte del Comune ha provocato e potrebbe provocare un danno patrimoniale all'istituto bancario stesso, senza considerare i danni di immagine che la banca si è riservata di quantificare nel corso del giudizio amministrativo.

A fronte di poco più di tremila euro, con tanta buona volontà e senso della giustizia, il Co.Di.Fi.Co. ed i suoi consulenti hanno ottenuto un risultato concreto e tangibile mentre la gestione della vicenda da parte di Palazzo Levo ha comportato notevoli spese e tante altre si profilano all'orizzonte.

Sarebbe forse opportuno che gli amministratori rendessero pubblica anche questa parte della vicenda.

Per concludere, sul settimanale "Plus24" (che più volte si è occupato della vicenda swap del nostro Comune) di sabato 20 ottobre è stato pubblicato uno studio condotto dal Dipartimento di matematica per il diritto di Verona, su 80 casi di contratti di questo tipo, sottoscritti da enti pubblici e soggetti privati l'esito della ricerca parrebbe lasciare poco spazio a libere interpretazioni: se è stato superato il tasso usurario il presupposto nuovo è il "reato di usura" e la possibilità (concreta) di "ottenere la restituzione di quanto illegittimamente pagato mediante citazione in giudizio".

E allora noi di Italia dei Valori - lista Di Pietro, da buoni "giustizialisti" ed anche un po' populistici ci domandiamo: perché i nostri Amministratori locali non hanno scelto la strada più semplice e lineare, quella del Co.Di.Fi.Co., di far decidere alla Magistratura?».

F.I.S.A.R.
FEDERAZIONE ITALIANA SOMMELIER
ALBERGATORI RISTORATORI
www.fisar.com

*Dai un senso
alla tua passione*



**CORSO DI FORMAZIONE
PER SOMMELIER**

Sede del corso: ACQUI TERME • Inizio corso: 17 MARZO 2010 - Ore 20.30
Informazioni: delegato FISAR 348 8818285
1° livello
Iscrizioni on line: www.fisaralessandria.com

*erboristeria
Verde Essenza*

Dott.ssa Barbara Ivaldi

**Alimenti dietetici
erogabili dal SSN**

per

**celiachia
diabete**

diete ipo/proteiche

ACQUI TERME
Piazza San Guido 52 - Tel. 0144 321638

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

CROCIERE COSTA Bambini fino a 18 anni gratis - Ragazzi sotto i 34 anni tariffe privilegiate, tutto l'anno!

VIAGGI DEL TURCHESE Estate super scontata!
Baleari da € 379 - 3 stelle pensione completa
Creta e Rodi da € 399 - 4 stelle all inclusive
Tunisia da € 319 - 4 stelle all inclusive
Mar Rosso da € 369 - all inclusive

PASQUA Tutto a tariffe interessantissime!
Soggiorni benessere - Viaggi di gruppo in bus
Soggiorni in agriturismo in Toscana e Umbria
Viaggi nelle capitali europee

SPOSI Richiedete preventivi per il viaggio di nozze
Tariffe interessanti - Preventivi su misura - Liste nozze personalizzate - Proposte per realizzare il vostro sogno

BIGLIETTI PER CONCERTI E SPETTACOLI TEATRALI
Alcune idee: "Muse" - "Mario Biondi in concerto"
"Disney on ice" - "Campionati mondiali di pattinaggio"
"Motomondiale" - "Campionati internazionali di tennis"

APERTE LE VENDITE PER LA STAGIONE ESTIVA

Il sindaco invita ai prodotti locali

Bocciata Sanremo per la coppa di champagne

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti:

«Gentile Direttore, La ringrazio per lo spazio che mi concede e che mi permette di sottoporre ai Lettori de "L'Ancora" una riflessione che mi pare doverosa.

Durante la prima serata del Festival di Sanremo, in relazione all'esibizione della spogliarellista Dita Von Teese, si è fatto più volte riferimento allo Champagne per descrivere la coppa in cui l'artista terminava lo show.

Sebbene le "sviste" possano verificarsi nonostante venga adoperata la massima attenzione nella realizzazione di un'iniziativa, e ciò può essere accaduto anche qui nel nostro territorio, quanto sopra riportato risulta essere l'ennesimo esempio di un atteggiamento molto diffuso nel nostro Paese, che si concretizza nella poca considerazione dimostrata nei confronti dei prodotti italiani. Infatti, in netta controtendenza rispetto agli altri Paesi, in Italia si tende a valorizzare poco e male il Made in Italy, cedendo spesso ad estero-filia immotivata e prendendo come punto di riferimento prodotti esteri che non hanno caratteristiche migliori di quelli italiani, ma che, esclusivamente per motivi legati alla tradizione od a pressanti campagne pubblicitarie, sono entrati nell'immaginario collettivo (e non del tutto a ragione) condizioni piacevoli come benessere, bellezza, ricchezza, etc...

Non voglio essere frainteso: ritengo anacronistici ed utopistici i discorsi che presuppongono la cancellazione di tutti i prodotti esteri dalla nostra vita; viviamo in un mondo ormai

globalizzato e sarebbe impossibile, se non addirittura culturalmente dannoso, proporre un modello di consumo autarchico, ma sono convinto altresì che sia giusto ed opportuno privilegiare e promuovere ciò che proviene dalla nostra terra, soprattutto a parità di qualità.

Desidero per questi motivi chiedere a tutti i lettori de "L'Ancora" un piccolo sforzo nel cercare, non solo di favorire i prodotti italiani attraverso l'acquisto, ma di promuoverli facendoli diventare, anche linguisticamente, i nostri punti di riferimento principali, così da innescare un circolo virtuoso per cui, ad esempio, il bicchiere per brindare nei momenti di gioia divenga per antonomasia, definitivamente, la coppa di Asti Spumante o, se si preferisce, di Brachetto d'Acqui!».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Una persona che ha voluto mantenere l'anonimato ha offerto alla p.a. Croce Bianca € 50,00.

Comunicato Circolo PD

Acqui Terme. Venerdì 26 febbraio la sede di via Garibaldi, 78 sarà aperta dalle ore 17 alle ore 19 per dare l'opportunità a tutti gli interessati di aderire al tesseramento per il 2010. Giovedì 4 marzo alle ore 21 presso la stessa sede avrà luogo l'Assemblea degli iscritti, dei simpatizzanti e degli aderenti ai Circoli dell'acquese.

Riceviamo e pubblichiamo

Nuova sede Inail interessamento positivo

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, circa otto mesi or sono veniva inaugurata la nuova sede dell'Inail presso la sede del Municipio in Piazza Levi. Per fare il punto della situazione abbiamo chiesto ai funzionari dell'ente come risulta l'andamento dell'ufficio in questo primo periodo. La risposta è stata positiva, sia per quanto riguarda le imprese interessate, sia per gli utenti vittime di infortunio sul lavoro. Ma proprio per questi ultimi si sono rilevate alcune difficoltà per quanto riguarda l'iter infortunistico. Perché chi si rivolge all'ufficio, per qualsiasi necessità a seguito di infortunio, deve essere inviato all'Asl per le visite del caso, per poi tornare all'Inail per la relativa pratica. Poiché purtroppo sono molte le vittime di infortuni, soprattutto nel campo dell'artigianato, dell'edilizia e dell'agricoltura, sono anche molti che sono sottoposti ad un iter complesso. Pertanto come già in passato ci siamo rivolti al Sindaco perché faccia presente ai dirigenti dell'Ente la necessità di inserire un medico nella struttura

acquese e contemporaneamente prolungare almeno ancora di un giorno l'apertura dell'ufficio. Danilo Rapetti si è prontamente recato a Torino, dal direttore regionale, dott. Pietro Spadafora, dal quale è stato ricevuto molto cordialmente, ha recepito il problema prospettato e si è impegnato a risolverlo nel giro di due mesi, espletate le normali pratiche burocratiche. Vogliamo pertanto esprimere la nostra soddisfazione per il recepimento delle nostre richieste e ringraziamo il Sindaco per la tempestività della sua azione. Come avevamo già ribadito in passato, vogliamo ancora affermare che la politica può anche portare ad una collaborazione tra appartenenti a partiti diversi e opposti, se fatta nell'interesse del cittadino. Forse non sarà un risultato che cambierà la vita alla nostra città, ma in un periodo nel quale si tende ad accentrare tutto al centro della provincia, un fatto tangibile di decentramento riteniamo di tenerlo positivo. Sono otto anni che stiamo seguendo il problema e la speranza di vederlo risolto definitivamente nei prossimi mesi ci rende particolarmente soddisfatti».

Venerdì 26 con Cecchi Paone

Programma pari opportunità

Acqui Terme. Alessandro Cecchi Paone, dopo la presentazione dell'ultima edizione del Premio Acqui Storia, ritorna in Acqui Terme venerdì 26 febbraio alle ore 17 presso la sala della Kaimano per presentare il programma degli eventi dell'anno 2010 della Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme. In tale occasione illustrerà la sua recente pubblicazione "Una vita per la scienza" scritta con il prof. Umberto Veronesi.

La Consulta, come ricorda la Presidente Patrizia Cazzulini, è un organismo che si propone di:

- favorire e promuovere azioni positive per rimuovere

ostacoli alle Pari Opportunità;

- sviluppare programmi specifici di genere;

- realizzare iniziative che aiutino la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia;

- promuovere progetti ed interventi per l'accesso e la collocazione delle donne nel mondo del lavoro;

- sostenere la partecipazione delle donne alla vita pubblica;

- aiutare la diffusione della cultura di parità nelle scuole;

- realizzare indagini e ricerche per individuare i punti di forza e di debolezza del territorio acquese in materia di Pari Opportunità e/o di discriminazione in genere.

Riceviamo e pubblichiamo

Un caldo inverno per... i nostri piccioni



Nella prima foto si distingue il tetto della palestra con meno neve degli altri tetti, causa mancata coibentazione. Sul colmo una bella fila di piccioni, come si distingue meglio nella seconda foto.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buongiorno, sono una cittadina acquese lettrice de "L'Ancora", e come tale vorrei richiamare la vostra attenzione su un abominevole spreco del nostro comune nonché un ingiustificato inquinamento ambientale. In tutto il periodo invernale notavo che uno stormo di colombe si fermava sull'edificio della caserma Cesare Battisti adibito a palestra, poi durante le parecchie nevicate vedevo che l'unico edificio su cui non si accumulava mai la neve era proprio quello. Siccome sono mamma da sei mesi e spesso di notte mi alzavo per allattare il mio bambino sentivo che in sottofondo nel silenzio della notte c'era sempre il rumore della caldaia che "girava"; mi sono chiesta

se sia giusto tutto questo e cioè che un edificio obsoleto, non coibentato (evidentemente) venga riscaldato notte e giorno senza distinzione tra giorni lavorativi e festivi (Natale e S. Stefano compresi); oltre il dispendio che da cittadina Acquese non può certo farmi piacere, lo spreco e l'inquinamento che crea sono veramente ingiustificati; se per legge vi sono orari di accensione e spegnimento del riscaldamento per le abitazioni perché non applicarli anche agli edifici pubblici. Ma poi, mi chiedo, è effettivamente necessario riscaldarla sempre e comunque? E così utilizzata? Sicuramente da tutto questo qualcuno trae vantaggio: i piccioni che trascorrono un inverno mite, ma che tristezza...»

Segue la firma

EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

ALLOGGI

- **Bellissimo attico zona corso Roma** composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, balcone, grosso terrazzo con ottima vista panoramica, cantina, ascensore con accesso diretto alla proprietà. **Unico.**
- **Alloggio residenza "Le Torri"** composto da ingresso su soggiorno, cucina, camera letto, bagno, balcone, cantina veramente bello.
- **Alloggio zona San Defendente**, immerso nel verde, al piano 2°, composto da ingresso su soggiorno con caminetto, cucina, 2 camere, 2 bagni, garage; pari al nuovo. Euro 215.000.
- **Alloggio di nuova costruzione zona Madonnina** ultimo piano composto da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage; possibilità di acquisto altro alloggio sullo stesso piano. **Ottima vista panoramica.**
- **Acqui Terme, alloggi centro storico**, piano 1° da ristrutturare, 2° piano ristrutturato da personalizzare e ancora altre proposte in agenzia.
- **Acqui Terme, ottimo alloggio via Crenna** vendesi, ristrutturato, piano 3°, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, comodo al centro. Euro 125.000.
- **Acqui Terme, vicinanze corso Italia**, piano alto, vendesi alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, balcone, cantina. Euro 98.000.
- **Acqui Terme** vendesi/affittasi negozi.
- **Vendesi Acqui Terme** garage zona tribunale.
- **Bistagno vendesi alloggio** composto da ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. Euro 50.000.
- **Terzo vendesi alloggio** ristrutturato, composto da grossa cucina, salone, due camere, bagno, 2 balconi. Prezzo interessante.
- **Cassine vendesi alloggio** ultimo piano, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, cantina. Euro 72.000.

CASE

- **Acqui Terme villa di nuova costruzione** composta da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, altre due camere al 1° piano con servizio, garage doppio, terreno circostante.
- **Acqui Terme zona Moirano** vendesi casa con terreno circostante. Euro 220.000. Ottima vista.



Acqui Terme a pochi minuti vendesi casa divisa da tre alloggi con due garage, locale sgombero terreno circostante.



Acqui Terme zona Madonnina vendesi villa.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

io, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

SP e Mari
System Professional

sono lieti di presentarvi la nuova linea di prodotti

Toni della SP e Mari
System Professional

vi aspettano
MARTEDÌ 2 MARZO
dalle ore 15
per omaggiarvi
di un trattamento specifico
per la cura del vostro capello

fiori
Patrizia

24 febbraio 1990
24 febbraio 2010
**I PRIMI 20 ANNI
DI PATRI**

Patrizia ringrazia tutti coloro che hanno creduto in lei e l'hanno sostenuta come clienti e come amici anche nei momenti difficili quando il negozio era chiuso per motivi di salute.

Grazie di cuore a tutti per avermi fatto raggiungere i miei primi 20 anni di attività
Vi aspetto per almeno altri... anni!

Come dice la Patri "Occincuru"

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 25 - Tel. 0144 321500

La manifestazione si è svolta sabato 20 febbraio

Coriandoli e musica per il carnevale acquese

Acqui Terme. Il Carnevale acquese «Carvè di Sgaientò», organizzato dal Comitato amici del carnevale di Acqui Terme, è ormai entrato a far parte dell'albo dei ricordi per l'anno 2010.

La manifestazione si è svolta sabato 20 febbraio. Favorita da una giornata soleggiata e temperatura primaverile, ha richiamato migliaia di persone lungo il percorso, nelle vie del centro, della sfilata di carri e gruppi mascherati. I carri erano tutti belli ed interessanti.

«L'applausometro ha però raggiunto il massimo livello per il carro e gruppo «Sezzadio in musica», di Sezzadio, composto da una cinquantina di figuranti, ben guidati e con costumi di pregio.

Dal punto di partenza di piazza Dolermo (ex caserma Cesare Battisti), i carri e i gruppi hanno attraversato piazza San Francesco, corso Italia e ritorno.

Il percorso era colmo di gente, di bambini in maschera e il lancio di coriandoli ha raggiunto quantità industriali. Ne sanno qualcosa gli operatori ecologici.

Al Carvè di Sgaientò ha partecipato il Corpo bandistico acquese, una nota interessante per i più piccoli è stata la presenza in piazza Italia del Gummy Park e la serata danzante con esibizione della «Stefanenko dance», svoltasi nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Tra i premiati il Gruppo mascherato di Acqui Terme raffigurante militari in tenuta da assaltatori, il premio per la maschera più bella è stato assegnato ad una bambina di Acqui Terme e il premio della maschera proveniente da più lontano l'ha vinto una coppia di clienti ospiti dell'hotel.

I carri partecipanti erano: Protezione civile di Cartosio, Scuola per l'infanzia e elementare di Cartosio, scuola di Bistagno con Uanein Carvè; carro Melazzo/Arzello, due carri di Cortemilia, un carro di Merana, un carro di Sezzadio, Gruppo giovani della Madonna Pellegrina, carro di Bergamasco.

Alla manifestazione, come sottolineato dal Comitato amici del carnevale, hanno contribuito, ringraziandoli, la Polizia municipale, Protezione civile, Associazione carabinieri in congedo, Ufficio turismo e Ufficio Commercio, Ufficio tecnico e direzione Nuove Terme, Radio Acqui, Gummy Park, Corpo bandistico acquese e attività commerciali di corso Italia.

C.R.



Ci scrive un lettore

Carnevale e brachetto due belle iniziative

Acqui Terme. Ci scrive Valerio Magnani, nuovo cittadino di Acqui:

«Il sole di un tepore quasi primaverile ci ha regalato una stupenda giornata e, sorpresa, è tornato il carnevale!»

Quel carnevale che uno si aspetta, con un corteo ricco di carri spiritosi e originali, affollato da centinaia di maschere gioiose, coriandoli a fiumi accompagnavano i balli dei figuranti e coprivano i passanti stupiti e divertiti, stupiti nel contare il numero dei carri provenienti da ogni paese del circondario, stupiti nell'osservare l'impegno profuso nella costruzione, sorpresi dall'originalità dei temi e dalla quasi mancanza di argomenti politici.

Una giornata che non finisce con la sfilata ma prosegue fino a sera con un programma variegato ospitato dal Grand Hotel.

Sono un nuovo cittadino di Acqui, gli anni scorsi recandomi ad Acqui per il carnevale ebbi modo di assistere alle manifestazioni precedenti, per la verità un po' modeste nella "gioia", quest'anno il riscatto è stato totale, bravi! Agli organizzatori e a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita.

Questa nota voglio concluderla con l'auspicio che anche per la festa della vendemmia si riesca ad organizzare una manifestazione degna di una città dove il vino è parte importante della sua economia e della sua immagine. Bene, a mio giudizio, si sta facendo con la campagna del Brachetto "E tu con chi lo bevi?" che veicola il piacere di bere leggero e in compagnia, posizionando il Brachetto come vino spensierato adatto anche ai giovani, che da "gioia" senza l'incubo della dipendenza anche solo psicologica che alcune sostanze danno.

Auguro successo alla campagna, e che il Brachetto diventi quella bevanda da offrire, un po' intrigante, un po' complice che crei quell'atmosfera che si desidera ottenere ogni volta che ci si trova in piacevole compagnia anche per una semplice conversazione».



Atelier Milena

via Cesare Battisti 20 - Acqui Terme
tel. 0144-56714 cell. 333-3816453 www.ateliermilena.com

*Sabato pomeriggio 6 marzo
in occasione della festa della Donna*

*Milena Vi aspetta per festeggiare
i Suoi due anni di attività*

**Abiti da Sposa e Sposo
Accessori**

**Bomboniere per
battesimi,
comunioni,
cresime ed
anniversari**



*Prova Trucco gratuita
"Centro Estetico Afrodite"*

Nel doppio appuntamento del lunedì e del martedì

All'Unitre storia acquese Dante e il progetto sull'area Borma

Acqui Terme. Lunedì 22 febbraio all'Unitre il dott. Lionello Archetti Maestri ha tenuto un'interessante lezione su "Divagazioni tra personaggi e palazzi acquesi" ovvero osservazioni della città e dei suoi abitanti nel tempo. Da reperti molto antichi si evince la nascita di un luogo di culto con offerte nei pressi della sorgente della Bollente. Poi le popolazioni dei Liguri Statielli che, praticando il mercenariato, raggiunsero l'attuale sito di Acqui a cui diedero il nome e che era composto dall'attuale Borgo San Pietro (teatro Romano). Dopo la caduta dell'Impero Romano inizia un periodo di decadenza con l'abbandono delle fortificazioni e le città che non scompaiono sono quelle con la cattedra vescovile, che rappresenta le istituzioni.

Con il vescovo Primo inizia la costruzione della nuova Cattedrale di S. Maria, poi consacrata dal vescovo S. Guido nel 1072, e il governo della città, nell'attività economica, mercantile e politica, è coordinato sia dal Vescovo ma anche da laici notabili e avvocati. Nascono così i Comuni, società di persone che avevano gli stessi interessi che dovevano tutelare ed espandersi. Verso la fine del XIII secolo la città si dona ai Marchesi del Monferrato e ne segue le sorti fino al declino e al Governo dei Savoia.

Dopo il 1400 la città vive un periodo favorevole con l'apertura del porto di Savona, per i traffici e commerci con la Pianura Padana.

Tutto lo scheletro della città è di questo periodo con edifici quali il palazzo Episcopale, il palazzo Spinola, il palazzo Chiabrera ecc, costruiti con materiale in cotto e varie decorazioni nel loro interno. Diversi scritti di annotazione di costumi, di testimonianze familiari, di analisi di fenomeni climatici sono relativi a questo periodo.

Anche vicende, attenzioni e sensibilità di figure reali, mistiche, religiose e di stili di vita semplice sono state raccolte in diversi scritti, creando anche scontri con vari gruppi parentali del periodo in cui sono avvenute. Nel periodo di Ferdinando Carlo, duca di Mantova, avviene la ricostruzione delle Vecchie Terme come pure la città di Acqui smette di diventare provincia nel 1857.

Il giorno 23 febbraio, la prof.ssa Ornella Cavallero ha intrattenuto i numerosi presenti dell'Unitre, affrontando ancora una volta, in maniera di certo non convenzionale, un tema relativo alla Divina Commedia.

La professoressa ha voluto mettere in evidenza le diverse caratteristiche di Caronte, dell'Angelo Nocchiero e di Catone.

L'incontro di Dante con Caronte è un incontro tipico da "Inferno", caratterizzato da toni aspri, con un personaggio per tanti versi inquietante: "Caron dimonio con occhi di bragia...". "vecchio bianco per antico pelo...".

L'atmosfera è cupa, le anime dannate si accalcano sulla barca di Caronte che mano a mano sprofonda (per il peso dei peccati) nelle acque scure dell'Acheronte bestemmiando Dio ed i loro simili.

Ben diverso è l'incontro con l'Angelo Nocchiero: incontro "luminoso", rasserenante, eterico.

Siamo qui nel Purgatorio, è scomparsa la materialità dell'Inferno, le anime sono rasserenate perché sanno che, al momento del giudizio, potranno unirsi a Dio.

Ecco allora "un lume per lo mar venir si ratto...". una presenza soffusa di luce, che non usa mezzi terreni ma le proprie ali per spostare non più una barca che affonda ma un vascello leggero che vola veloce sulle acque, il tutto accompagnato dal coro dei penitenti che "cantavano tutti insieme ad una voce". Luce, armonia e serenità contrapposte a buio, disarmonia e disperazione.

Particolare l'incontro con Catone l'Uticense, posto da Dante a guardia del Purgatorio, anch'egli soffuso di luce a causa dei raggi delle quattro luci sante (le quattro virtù cardinali) che lo illuminano.

Personaggio degno di riverenza, che Dante in qualche modo vuole avvicinare alle proprie traversie terrene. "Libertà va cercando ch'è sì cara come sa chi per lei vita rifiuta".

Semplice e attenta esposizione del progetto di recupero dell'area "ex Borma", l'argomento della lezione all'Unitre del 23 febbraio, trattata dall'assessore Giulia Gelati. Per mezzo di molte immagini è stato illustrato il nuovo quartiere

che dovrà sorgere. L'intervento interessa la costruzione della nuova scuola media, dell'asilo nido, di 7 edifici ad uso privato, di un Hotel di eccellenza, di un supermercato, di diversi parcheggi interrati e all'aperto e negozi al dettaglio. Il nuovo quartiere si inserirà nel tessuto urbano con molte funzionalità e architetture modelate all'ambiente e al contesto degli edifici esistenti, mantenendo la conservazione di corso Bagni come porta della città. Anche la viabilità verrà rinnovata ed ampliata con varie rotonde, nuove strade e un nuovo "boulevard", come pure ampia sarà la creazione di spazi verdi pubblici alberati e ciclabili.

L'utilizzo di energie alternative (fotovoltaico e geotermia) nelle varie costruzioni contribuiranno inoltre al rispetto ambientale.

La tempistica del progetto prevede dapprima la costruzione della scuola e poi di alcuni palazzi e il tutto dovrebbe essere completato entro una decina d'anni.

Venerdì 5 marzo ore 10,30, ha inizio il corso di palestra per gli iscritti all'Unitre presso la sala di via Morando del fisioterapista Mauro Olivieri.

Le prossime lezioni saranno: lunedì 1 marzo la dott.ssa Marica D'Angelo e l'ing. Fabiano Di Gioia parleranno di "I disturbi dell'udito: acufeni. Patologie, diagnosi e terapie".

Martedì 2 marzo, alle 15,30 la prof.ssa Adriana Ghelli parlerà di "La prosa ottocentesca" e a seguire il prof. Francesco Sommovigo parlerà di "I padri assomigli: San Clemente Romano".

Successo della spedizione a scopi benefici

Sulla vetta del Kilimangiaro con il Cai di Acqui Terme



Acqui Terme. I componenti della spedizione Kilimangiaro 2010 del Cai di Acqui Terme che nel 2007 visitarono il Neema Hospital ricordavano una spianata di area edificabile e cinta su cui si stava avviando la costruzione di un centro sanitario polivalente per i pazienti più poveri delle baraccopoli di Nairobi. Ora quell'ospedale è una solida realtà in cui transitano già più di 200 pazienti al giorno, numero in costante crescita. La spedizione 2010 sul monte Kilimangiaro, guidata da Aurelio Repetto, si è posta dunque come obiettivo

quello di potenziare ulteriormente questa realtà, raccogliendo fondi (finora più di 10.000 euro) per la campagna "Nati nel posto giusto" di World Friends, finalizzata alla costruzione del Reparto di Maternità del Neema Hospital.

Composta da 19 elementi delle sezioni Cai di Acqui Terme, Asti, Cuneo, Ovada e Novi Ligure, tra cui il dott. Gianfranco Morino, anima dell'associazione World Friends Kenya e del Neema Hospital, la spedizione ha scelto come via di scalata alla vetta la Marangu Route, scalata che si è svolta

in un arco di tempo di 6 giorni, secondo le tappe previste dall'avvicinamento. Il primo giorno di ascensione (14 febbraio) è cominciato con il trasferimento in prima mattina dalla città di Moshi fino all'ingresso del parco (Marangu Gate - 1.420 mt), con inizio del trekking alle ore 9.30 circa; attraverso la foresta pluviale che caratterizza il primo tratto della via, è stato raggiunto il Mandara Hut (2.727 mt), per un totale di 5 ore di camminata su circa 12 km. La giornata è stata completata con la visita al cratere Maundi, ora ricoperto dalla rigogliosa vegetazione tipica di questa parte di sentiero.

Il secondo giorno prevedeva invece partenza alle 8,30 per il raggiungimento del secondo campo, Horombo Hut (3.793 mt), attraversando la brughiera per una distanza totale di circa 15 km. Dopo un tratto iniziale ancora caratterizzato dalla foresta, la vegetazione si diradava via via per lasciare spazio a piante di erica arborea, seneci e lobelie. Tra gli spazi più aperti iniziavano a stanziarsi il Mawenzi (5.148 mt) e il Kibo (5.985 mt).

La giornata del 16 febbraio è stata riservata all'acclimatazione ad Horombo, con ascensione attraverso il Mawenzi Peak fino alla Zebra Rock (4.138 m) e successivamente alla sella da cui si dipartono due sentieri verso il Mawenzi e il Kibo (circa 4300 mt).

Il 17 febbraio è stato invece un giorno drammatico per la spedizione: durante l'ascensione al terzo campo (Kibo Hut - 4.703 mt) uno dei componenti è stato colto da mal di montagna acuto. Solo la prontezza del dott. Morino e di Valentino Subrero, che hanno rinunciato in prima persona all'ascensione alla vetta, unita al lavoro lodevole di due guide locali e alcuni portatori, ha consentito di trarre in salvo lo sfortunato alpinista riportandolo in giornata a quota 2700 mt. e di permettere la scalata finale agli altri componenti del gruppo.

Il raggiungimento della vetta del Kilimangiaro (5895 mt) è pertanto avvenuto con successo, da parte di tutti gli alpinisti rimasti, il 18 febbraio, alle ore 5,40, nonostante il tempo proibitivo e la neve caduta durante la notte. Al termine della scalata il gruppo ha fatto ritorno al secondo campo di Horombo per il pernottamento (3.793 mt). Il giorno successivo è stata completata la discesa fino all'ingresso del Marangu, con partenza alle ore 7 del mattino per un totale di circa 5 ore di camminata. Da qui il definitivo rientro a Moshi, prima del ritorno a Nairobi nella giornata successiva.

Il Cai di Acqui Terme organizzerà una serata per presentare nel dettaglio la spedizione attraverso le foto, i filmati e i racconti dei protagonisti: sarà l'occasione per contribuire ulteriormente ad una raccolta di fondi per il sostegno di World Friends e del Neema Hospital.

Con il dottor Paolo Assandri

Si parla di fiabe e psicologia in due serate gratuite

Acqui Terme. Come la fiaba possa essere usata come strumento di crescita personale e come possa diventare una porta di accesso alle nostre risorse psicologiche inconse saranno gli argomenti delle due serate gratuite che si terranno presso l'Associazione Sastoon (via San Martino 6, Acqui Terme) mercoledì 3 marzo e mercoledì 24 marzo 2010 alle ore 20.30.

Titolo degli incontri sarà "C'era una volta... Fiabe, archetipi e altri percorsi" e relatore sarà il dott. Paolo Assandri (psicologo) che, con la collaborazione di due lettrici (Claudia Minetti e Antonella Repetto) condurrà due serate-laboratorio nelle quali ci sarà spazio sia per la teoria sia per la pratica e che vedranno la fiaba come protagonista assoluta.

"Nella fiaba ogni personaggio racconta una parte di noi: quella eroica che cerca di salvare se stessa e il mondo, quella coraggiosa che affronta le sue paure, ma anche quella sabotatrice che vuole arrestare il nostro cammino o quella paurosa che si ferma di fronte alle difficoltà" dice il dott. Assandri "Ascoltando una fiaba le nostre parti interne vengono attivate e, utilizzando una terminologia junghiana, gli Archetipi prendono vita, dandoci la possibilità di affrontarle simbolicamente i nostri conflitti interni ed esterni e indicandoci spesso direzioni verso la loro risoluzione. Come sostiene la psicoterapeuta inglese Phyllis Krystal, il nostro inconscio è primitivo, infantile, e come i bambini apprendono più velocemente in un'atmosfera rilassata, ed anche per mezzo del gioco, analogamente la parte infantile della nostra mente apprende meglio e più rapidamente, se i metodi per comunicare con lei sono adeguati.

Le fiabe, quindi, così come le metafore utilizzate da Milton Erickson, consentono di aggirare le resistenze che il paziente oppone al cambiamento e di comunicare direttamente con l'inconscio: sono un modo indiretto di suggerire delle piste di soluzione all'inconscio stesso".

Durante le due serate verranno lette fiabe e verranno proposti esercizi di visualizzazione e varie attività, in questo modo, come afferma il dott. Assandri, "cercheremo di ricomporre la nostra fiaba personale per continuare con maggiore consapevolezza e benessere il nostro percorso di crescita individuale".

Sempre con il dott. Assandri, nel mese di aprile e maggio l'Associazione Sastoon ha in programma un Corso esperienziale di Pensiero Positivo dal titolo "Positiva-Mente: laboratorio di Pensiero Positivo".

Per informazioni sulle serate gratuite e sul Corso di Pensiero Positivo: tel. 348 58.64.120 e-mail paolo.assandri@fitschool.org o info@sastoon.it

Ha compiuto 103 anni



Acqui Terme. Sono pochi quelli che raggiungono un simile invidiabile traguardo. Parliamo niente meno che di 103 anni! A festeggiarli, con i propri cari e gli amici, il 15 febbraio scorso, è stata Enrichetta Lantero. Nata a Rocca Grimalda risiede nella nostra città in via Mantova. Alla ultracentenaria i migliori auguri ed i complimenti per la ragguardevole età raggiunta in ottima forma.



RISTORANTE

Antica Marca Monferrina

Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi
Tel. 0144 980351 - Cell. 339 1578929

Cucina tipica Monferrina

Servizio catering

Ricevimento per ogni tipo di evento

SERATE A TEMA

Venerdì 26 febbraio • **Serata del bollito misto € 27**

Venerdì 5 marzo • **Serata del pesce € 40**

Venerdì 12 marzo • **Serata vecchio Piemonte con pasta e fagioli - finanziaria € 27**

I prezzi sono compresi di vino della casa, acqua e caffè

Aperti tutti i giorni a pranzo
e le sere da giovedì a domenica su prenotazione

Lunedì 8 marzo • Festa della donna
MENU A € 25 - Prenotate in tempo

Nella conviviale di martedì 23 febbraio

La logistica e il retroporto di Alessandria al Rotary Club

Acqui Terme. Rotary Club Acqui Terme, con argomento la logistica e il retroporto di Alessandria. È il tema della conviviale interclub effettuata con il Rotary Club di Ovada, che si è svolta nella serata di martedì 23 febbraio, nel salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Ospite di prestigio, presentato dal presidente Giuseppe Avignolo e dal presidente della Confindustria di Alessandria, Bruno Lulani e da Giancarlo Icardi, l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture, Daniele Borioli. La riunione è stata utile per fare il punto su interventi fondamentali a descrivere uno sviluppo e fattori di crescita per il nostro territorio.

«Quando, un pò di tempo fa, Icardi mi parlò della logistica, mi ripromisi che il tema fosse inserito nei programmi e di discuterne con relatori importanti. Il tema infrastrutture preoccupa gli imprenditori, i nostri concorrenti ci hanno superati. Questa sera doveva esserci anche il direttore generale Confindustria Piemonte, Paolo Balistreri, ma un impegno inderogabile non ha permesso di avere la sua presenza», ha ricordato Lulani ad inizio serata, non prima di avere indicato l'incidenza notevole del trasporto, 20% circa, sulle produzioni industriali. Quindi, è avvenuta la presentazione dell'oratore, da parte di Lulani e Avignolo, come avviene nelle consuetudini rotariane relative agli ospiti di relazioni proposte sui vari argomenti in discussione. Quindi, il microfono è passato a Borioli, il quale ha richiamato la figura di Palenzona che primo ebbe l'idea di collocare l'alessandrino come retro della portualità ligure, vista anche la collocazione geografica del nostro territorio che dalla logistica e dal retroporto si possono ottenere importanti opportunità di sviluppo. Retro-



porto, questo è il biglietto da visita della piattaforma aeroportuale di Alessandria, significa snodo dei container tra i porti liguri ed il Nord-Ovest e fare dell'area dell'alessandrino un'estesa «banchina» interna dei porti di Genova e Savona.

Per la realizzazione della piattaforma retroportuale di Alessandria è stata costituita una società operativa, la Slala, a cui partecipano le regioni Piemonte e Liguria, autorità portuali di Genova e Savona, le Province e Comuni di Alessandria e Genova, di Savona e FS Logistica. La piattaforma di Alessandria, che potrà movimentare 500 mila teu l'anno, si estenderebbe su 265 mila metri quadrati, le prime opera-

zioni potrebbero avvenire già nel 2012. Il relatore ha parlato anche dell'utilità, nella nostra zona, di strade che ancora servono per immettersi nei sistemi autostradali nazionali ed anche della necessità di avere infrastrutture di carattere ferroviario. Per il Terzo valico si parla, se tutto va bene, dell'entrata in attività nel 2027.

Al termine della serata il presidente Avignolo ha consegnato a Borioli un'incisione opera di un artista che ha partecipato alla Biennale internazionale per l'incisione, un volume sul Figliol Prodigo edito dal Rotary e il guidoncino del sodalizio. Anche Icardi ha dato omaggi, guidoncino e cravatte, al relatore. C.R.

Domenica 21 febbraio

Assemblea annuale Alpini acquisi



Acqui Terme. Domenica 21 febbraio si è svolta l'assemblea annuale del gruppo Alpini "Luigi Martino". All'assemblea erano presenti numerosi alpini del gruppo. Erano presenti i vice presidenti sezionali Ettore Persoglio e Raffaele Traversa. È stato eletto presidente dell'Assemblea il socio alpino Magg. Giovanni Giordano, il quale, dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "chi è andato avanti", ha dato il via ai lavori.

Il capogruppo Roberto Vela nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto a sostegno del Gruppo. È stato annunciato che il 20 giugno si terrà ad Acqui Terme il 5° raduno sezionale e con l'occasione verrà inaugurata finalmente la nuova sede sezionale. I lavori proseguono per la rifinitura di alcuni particolari e con le pratiche burocratiche al fine di formalizzare e regolarizzare le attività del gruppo. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno



chiesto chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento del gruppo. Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale di Bergamo dell'8 e 9 maggio prossimo, la sezione ha organizzato uno o due pulman con partenza da Acqui Terme per la sola domenica. Il programma è già nelle bacheche. Gli Alpini interessati sono invitati a dare l'adesione. Non è possibile mancare a questo importante appuntamento. Ulteriori informazioni gli interes-

sati potranno trovarle in sede tutti i mercoledì e venerdì sera. Inoltre si ricorda che il tesseramento per l'anno 2010 scade il 31 marzo e s'invitano a provvedere tutti quelli che non l'hanno fatto. Tra un mese ci saranno le elezioni per il nuovo consiglio di Sezione. Le candidature a consigliere sono aperte fino alla fine del mese di febbraio. A mezzogiorno i lavori si sono conclusi con un "Vin d'honneur" come è solito farsi tra gli Alpini.

Annunciate quattro feste

Iniziative a favore del volontariato

Acqui Terme. Il periodo da aprile a dicembre sarà caratterizzato da iniziative promosse a favore di associazioni di volontariato per sensibilizzare i cittadini sulla loro attività ed utilità e per raccogliere fondi. La presentazione ufficiale del progetto è avvenuta nella mattinata di lunedì 22 febbraio, nel salone delle feste e dei convegni della Croce Bianca di Acqui Terme.

Presenti alla riunione, Mauro Guala, quale presidente della Soms; Franco Novello, presidente Confesercenti; Anna Leprato, assessore al Turismo.

Al tavolo dei relatori, anche il presidente della Croce Bianca, Edoardo Cassinelli; Claudio Miradei, presidente Aido; Giuseppe Bonelli, presidente Corpo bandistico acquese; Matteo Pastorino, in rappresentanza della Misericordia ed un rappresentante della Croce Rossa.

Gli appuntamenti che coinvolgeranno le associazioni, indicati da Novello, sono quattro. Il primo è in calendario il 18 di aprile, in piazza Bollente, un'iniziativa proposta dal Gruppo panificatori dell'acquese. Per il 18 giugno, in corso Bagni, è previsto «L'incontro d'estate» e per il 26 settembre è in programma una giornata dedicata al soccorso.

A dicembre, il 18, avverrà la chiusura delle feste con una serata dedicata agli auguri alla città con un concerto del Corpo bandistico acquese.

Il ricavato delle manifestazioni sarà consegnato, in parti uguali, alla Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia e Aido. «Con una serie di iniziative cerchiamo di creare il massimo interesse per la nostra città.

Oggi, come dimostrato da questa riunione, c'è la voglia grande di fare, dobbiamo dare voce alle associazioni e dare



fiducia ai nostri commercianti», ha sostenuto l'assessore Leprato.

La validità delle associazioni acquisite nel fare qualcosa insieme è stata espressa dal presidente Cassinelli, che ha indicato in Guala un sempre attivo e capace organizzatore. Matteo Pastorino, ha presentato i saluti del governatore Anna Maria Parodi. Bonelli ha richiamato alla memoria la vivacità del volontariato acquese.

Guala, dopo avere auspicato la crescita della collaborazione tra associazioni di volontariato presenti e operanti sul territorio, ha sostenuto che non bisogna dimenticare il ruolo avuto dalla Soms nei suoi 150 e più anni di attività. Società da cui, negli anni, sono nate alcune associazioni partecipanti all'iniziativa in programma per il 2010.

È stato come dire che chi non conosce la propria storia ha difficoltà a programmare il futuro e la sinergia tra associazioni benefiche è il giusto mix per la buona riuscita dell'evento.

Sul fronte delle iniziative benefiche, Anna Leprato ha annunciato che la «Notte bianca» è in programma per il 19 giugno.

C.R.

Ricordo

Il geometra Rolando Alluigi



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo pervenuto in redazione del geometra Rolando Alluigi:

«Vi sono persone che compaiono in questo mondo ricche di valori e qualità che riescono ad esprimere e a fare conoscere agli altri con le loro opere e i loro comportamenti, cosicché lasciano una traccia ben visibile dove hanno vissuto.

C'è chi invece pur custode di virtù eccezionali le lascia appena trasparire e apprezzare soltanto da chi ha il privilegio di beneficiarne.

Il Geometra Rolando Alluigi, per gli amici intimi "Luis", lascia di sé un grande vuoto con il rimpianto di avere perso un riferimento profondo di sentimenti, di amicizia, di lealtà, di umiltà.

Mancherà moltissimo, come chi si rivela dopo che ci ha lasciato».

I tuoi amici



Riccardo Molinari, 26 anni, candidato al Consiglio Regionale del Piemonte per la Lega Nord

Riccardo Molinari: "In Regione combatteremo l'emergenza sociale mettendo al primo posto la nostra gente"

L'emergenza sociale si contrasta mettendo la nostra gente al primo posto. Nei prossimi 5 anni chi andrà a governare la Regione Piemonte dovrà fare delle scelte ben precise su quali siano le priorità e gli interessi da tutelare. Nel contesto di crisi economica che stiamo vivendo, si ripropone oggi più che mai la questione sociale che per quanto mi riguarda sarà il tema più importante su cui lavorare nella futura legislatura.

È visibile a tutti come la mancanza di lavoro e la precarietà dello stesso stia creando una situazione sociale drammatica anche qui in Piemonte, regione che fino a non molti anni fa era uno dei tralci dell'economia nazionale. La mancanza di lavoro è percepibile a tutti i livelli, senza distinzione di età, ceti sociali o titoli di studio: l'emergenza lavoro è un problema con cui tutti noi cittadini dobbiamo fare i conti e a cui le istituzioni hanno il dovere di dare risposta. La Regione può fare molto, ma deve operare una scelta netta: deve scegliere se al centro del proprio agire ci sia la tutela dei propri figli, cioè dei cittadini piemontesi ed italiani, o ci sia una ideologia terzomondista per cui chi arriva da fuori ha sempre e comunque più diritti e attenzioni. La prima misura da intraprendere sarà sovvenzionare ed incentivare solamente quelle imprese che coraggiosamente scelgono di non delocalizzare, restando sul nostro territorio e creando quindi qui posti di lavoro per la nostra gente; non possiamo più permettere che si sostengano aziende che coi soldi dei cittadini chiudono gli stabilimenti qui per aprirli in giro per il mondo.

Per quanto riguarda l'accesso alle case popolari, è palese che con la crisi stia progressivamente salendo il numero di famiglie piemontesi ed italiane che necessitano di una sistemazione: a loro si deve dare la precedenza, ma purtroppo oggi non è così. L'attuale legge regionale prevede la possibilità per gli stranieri dopo soli 3 anni di residenza in Piemonte di accedere alla casa popolare, questo a discapito della nostra gente che per ragioni reddituali certificate dall'ISEE risulta sempre penalizzata rispetto a chi viene da fuori. Nel concreto, chi lavorando una vita è riuscito a mettere da parte un pezzo di terra o una macchina, non avrà mai la casa popolare perché gli immigrati risultando nullatenenti avranno sempre la precedenza. A questa ingiustizia dobbiamo porre fine, la proposta mia e della Lega è di aumentare a 10 anni il periodo di residenza in Piemonte per gli stranieri, lo stesso necessario a richiedere la cittadinanza, in modo che passi il principio che solo chi ha i requisiti per diventare cittadino italiano possa accedere alle case popolari pagate coi nostri soldi. Lo stesso vale per le borse di studio e i servizi agli studenti universitari dove lo scorso anno accademico circa 2000 studenti piemontesi si sono visti rifiutare il sostegno che invece è andato a chi arriva dall'estero, dovendo quindi spesso rinunciare a proseguire gli studi. Mettere al centro la nostra gente dovrebbe essere una scelta ovvia per un Ente Pubblico responsabile, ma purtroppo oggi non è così. La giunta regionale uscente di sinistra ha proposto di ridurre a soli 6 mesi il periodo di residenza degli stranieri per accedere alle case popolari, ha sprecato risorse pubbliche come i 5 milioni di euro stanziati per gli zingari o le centinaia di milioni di euro dello scandalo "Grinzane Cavour", ha costituito i Centri di Informazione Sanitaria per gli immigrati clandestini...

Insomma, a confronto non ci sono solo diversi partiti politici, ma due visioni del futuro completamente diverse: la Lega dalla parte della nostra gente, la sinistra da tutt'altra.

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Gian Paolo Lumi



Auser volontariato Acqui

Importante opportunità per gli anziani

Acqui Terme. In questi giorni si è costituita in Acqui Terme l'*Auser*, un'associazione di volontariato e di promozione sociale tesa a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società.

Attraverso le proprie attività l'*Auser* si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà perché ogni età abbia rispettati i propri valori e ogni persona abbia un progetto di vita possibile per potersi affermare e diventare una risorsa per se e per gli altri.

Nata come Associazione particolarmente attenta alle problematiche e alle esigenze della terza età, l'*Auser* sviluppa anche numerosi progetti dedicati al rapporto intergenerazionale: alimentare e stimolare il contatto tra i giovani e gli anziani è uno degli obiettivi principali dell'Associazione al fine di promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato anche tra le nuove generazioni.

L'*Auser Volontariato Acqui* inizierà con due progetti: *Filo d'argento* e *Pony solidarietà*.

Il *Filo d'argento* (contributo della provincia) si propone di contrastare la solitudine e l'emarginazione degli anziani, i quali con una semplice telefonata hanno la possibilità di: *avere compagnia* telefonica; *usufruire* del trasporto protetto per visite e controlli medici; *ricevere aiuto* per piccoli interventi domiciliari; *richiedere* la consegna della spesa o dei farmaci; *essere accompagnati* per commissioni alla posta o dal medico; *avere informazioni* sui servizi attivi nella

propria città e sulle opportunità di svago e intrattenimento offerte dall'associazione; *segnalare* abusi e disservizi.

Pony Solidarietà (contributo Fondazione Istituto San Paolo), ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alle persone anziane bisognose di compagnia, ma soprattutto di affetto; ci si rivolgerà agli Istituti Superiori per trovare disponibilità fra gli studenti a dedicare alcune ore alla settimana ad anziani che vivono soli o in strutture.

In seguito, con il passare del tempo, ci sarà la possibilità in campo territoriale di stipulare progetti diversificati, mirati alle singole esigenze, con Comuni, Enti locali, comunità, strutture per anziani ecc. che siano espressione dei valori dell'Associazione.

Si invitano pensionati/e "in forma", giovani dai 14 ai 28 anni e chiunque intenda dedicare un po' del proprio tempo libero per una nobile causa, ma anche e soprattutto coloro che hanno necessità del servizio, a contattare l'associazione presso la sede in via Emilia 67 Acqui Terme. Tel 0144 354317, oppure 3479757726 (Bruno).

Un grazie alla CGIL Camera del Lavoro di Acqui per la collaborazione e l'ospitalità.

Membri Direttivo: Brignone Bruno (Presidente), Bussolino Antonio (Vicepresidente), Balduzzone Marinella, Barisone Bianca, Brignone Angela, Caviglia Teresa, De Leo Maria Carmela, Marengo Giovanni, Poretti Loretta, Salvini Rosangela, Rua Adriano (Consigliere). Revisore dei conti: Norero Enrico Guido (Presidente), Faccio Laura, Oliviero Lucia no.

Concorso per le scuole

Gli alunni scoprono la vita che meravaglia

Acqui Terme. Il Movimento per la vita - Centro aiuto alla vita di Acqui Terme al fine di educare e di diffondere la cultura della vita e per la vita indicano per l'anno scolastico 2009-2010 un concorso riservato agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado presenti sul territorio della Diocesi di Acqui Terme, indirizzato agli insegnanti di religione, di lettere, di educazione artistica.

Tema del Concorso: "La vita che meravaglia!"

Indicazioni: La vita all'inizio. La vita al tramonto. La dignità della vita. Gli oltraggi alla vita. Il diritto alla vita. La difesa della vita e della natura. E altro.

I partecipanti potranno presentare una poesia (massimo venti versi) oppure un disegno con didascalia esplicativa ed uno slogan (dimensioni massime 70 x 50), realizzato con tecniche liberamente scelte.

Il disegno con lo slogan, la poesia (o parte di essi), a giudizio della giuria, saranno riprodotti su adesivi plastificati per la campagna di sensibilizzazione a difesa della vita.

Saranno premiati con biglietti di entrata a *Gardaland* due disegni con didascalia e slogan e due poesie, che si distinguono per originalità, profondità di pensiero, di interpretazione del messaggio e con materiale scolastico (in buono spedibile presso cartoleria da destinarsi) la scuola che si sarà distinta per la maggiore partecipazione.

Termine di consegna degli elaborati: 30 aprile 2010, all'indirizzo indicato sulla lettera circolare che, a breve, sarà inviata con ulteriori informazioni alla cortese attenzione dei Dirigenti Scolastici, con la preghiera della massima diffusione.

Domenica 21 a Cristo Redentore

Grande partecipazione incontro catechisti



Acqui Terme. L'Ufficio Catechistico Diocesano aveva rivolto personalmente a ogni catechista l'invito a partecipare domenica 21 febbraio all'incontro con il prof. don Vittorio Gatti, preside e docente di S. Scrittura nello Studio Teologico Interdiocesano di Betania di Valmadonna, che doveva presentare il Documento dei Vescovi piemontesi: "I catechisti collaboratori di Dio per testimoniare e servire il Vangelo".

Un numero veramente eccezionale di catechisti ha risposto all'appello e partecipato con attenzione e crescente interesse all'incontro.

Dopo il momento di preghiera iniziale, mons. Paolino Siri ha trasmesso ai catechisti il saluto del Vescovo, mons. Piergiorgio Micchiardi, assente per impegni pastorali.

Don Vittorio Gatti, con il supporto del computer e del proiettore, ha presentato l'identità del catechista: *promotore di unità e comunione; testimone; annunciatore di Cristo; insegnante; compagno di strada*, chiedendo a ognuno di riflettere per alcuni minuti in silenzio per individuare quale di queste definizioni gli era più congeniale. Dalla rilevazione statistica è risultato che il maggior numero di partecipanti propendeva per la definizione di annunciatore di Cristo e compagno di strada. Le ragioni della scelta di una particolare identità del catechista sono state illustrate con affermazioni convincenti, per cui con Don Gatti riconoscevano che l'identità del catechista era conforme a tutte le definizioni che ne avevano dato i Vescovi nel documento.

Dopo questo primo momento molto coinvolgente, il relatore ha presentato anzitutto i destinatari della Lettera: non solo i Parroci e non solo i catechisti, ma le Comunità cristiane. Forse non tutti ricordiamo che il *Documento Base*, attuale ancora oggi dopo quarant'anni dalla sua pubblicazione, affermava: "Prima dei catechisti vengono i catechisti, anzi le comunità cristiane". Perciò i Parroci e i catechisti non sono individui isolati, ma hanno ragione d'essere in comunione con la comunità cristiana. In un secondo momento ha posto l'interrogativo sul motivo di una tale pubblicazione, che ha ravvisato nella necessità di aiutare i catechisti a rinnovare continuamente il percorso di edu-



cazione alla fede, per adeguarlo alla mutata situazione culturale in cui ci troviamo a vivere.

Don Gatti ricorreva spesso a esempi tratti dalla sua esperienza di parroco di tre piccole parrocchie, che rendevano più vivo e parlante il discorso.

Ha accennato poi ai punti fondamentali del documento, in cui si presentano diverse figure di catechisti, secondo l'età e il tipo di formazione cristiana dei ragazzi, adolescenti, giovani e adulti.

Ha accennato brevemente, ma in modo incisivo, sulla necessità della presenza dei catechisti anche nelle piccole parrocchie e, quando fosse possibile, raggruppare i ragazzi di diverse parrocchie vicine, per compiere insieme un cammino di educazione della fede.

Ha illustrato la scelta della sua Diocesi di far compiere un cammino catecumenale che culmini nella Prima Comunione e Cresima, che completano l'iniziazione cristiana.

Ha posto con forza l'accento secondo cui l'ambiente in cui nascono e maturano le vocazioni dei catechisti sia la catechesi degli adulti, anche per sfatare l'impressione che la religione cristiana sia solo per i bambini.

L'apprezzamento dei catechisti verso il relatore, acuto conoscitore dei problemi che sta vivendo la catechesi nel nostro tempo, si è espresso con prolungati applausi e una visibile soddisfazione.

Al termine, don Paolo Parodi, Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano, ha invitato tutti i presenti a partecipare al prossimo incontro dell'11 aprile nelle singole Zone Pastorali.

Ufficio Catechistico Diocesano

Rinnovata sala terapia farmacologica cura tumori

Acqui Terme. Lunedì 8 marzo alle ore 11 presso il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme verrà inaugurata la rinnovata Sala della terapia farmacologica e relative tecniche di somministrazione impiegate nella cura dei tumori e nell'occasione la Presidente di Aiutamoci a Vivere, Anna Bovone Parodi, darà notizia della dotazione al reparto chemioterapico di sette poltrone munite di tutti i comfort per le specifiche esigenze del malato.

Sarà presente l'avv. Gian Paolo Zanetta Direttore generale ASL AL, il dottor Gianfranco Ghiazza Direttore sanitario ASL AL, il dottor Marco Galliano Responsabile del Day Hospital Oncologico, il personale tutto del reparto, i pazienti e le ausiliarie di Aiutamoci a Vivere.

L'Associazione Aiutamoci a vivere onlus di Acqui che si batte per la tutela del diritto alla miglior qualità della vita dei malati di cancro, attraverso il ricavo della lotteria natalizia ha potuto donare le poltrone, un'ulteriore conquista nel lungo cammino dell'Associazione.

Un corale ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito e contribuiscono all'impegno quotidiano dell'Associazione.

Formazione professionale

Acqui Terme. Venerdì 19 febbraio si è concluso il periodo di tirocinio che la Chambre de Metiers et de L'Artisanat du Var ha organizzato ad Acqui Terme.

I Centri di Formazione Professionale di Dignè, Le Beausset, St. Maximine hanno fornito i loro allievi ad aziende acquisite quali panetterie, pasticcerie, parrucchiere, fiorai ecc. anche se i tirocinanti hanno svolto il loro incarico soprattutto nell'ambito della ristorazione, con grande soddisfazione espressa dai vari datori di lavoro che, da anni, contribuiscono alla buona riuscita di questo programma.

Questa attività fa parte di un programma, chiamato "Programme Euroapprentissage Reseau Paca et Leonardo", che rientra in un progetto di affiliazione e contesto europeo.

La serata conclusiva si è concretizzata in una cena svolta presso il CFP Alberghiero alla presenza degli allievi francesi, dei loro insegnanti e dei datori di lavoro degli stagisti e la presenza del Presidente della Chambre de Metiers, il signor Jacques Montanaro, di assessori del Comune e del direttore del CFP di LeBeausset, il signor Cavanna.

Il presidente della Chambre de Metiers ha sottolineato l'importanza di questi scambi. Come sempre si vuole sottolineare l'importanza di questi scambi internazionali, che diventano reciprocamente molto proficui. Il CFP alberghiero ha omaggiato gli ospiti di un quadro d'argento rappresentante la Bollente, simbolo della città.

Agenzia Entrate: nuovo direttore ad Acqui Terme



Acqui Terme. Da lunedì 8 febbraio nuova veste per l'Ufficio di Acqui dell'Agenzia delle Entrate: con l'avvio della Direzione provinciale di Alessandria la struttura è diventata un "Ufficio Territoriale" destinato prevalentemente alle attività di assistenza e informazione ai contribuenti, alla gestione degli atti, delle dichiarazioni e dei rimborsi e anche ad alcune attività di controllo a maggior diffusione territoriale. Al nuovo Ufficio, situato in via Carducci 28, è ancora aggregato lo sportello decentrato di Ovada, mentre le attività di accertamento diventano di competenza dell'Ufficio Controlli della Direzione provinciale di Alessandria.

La riorganizzazione coincide con il cambio dell'assetto direzionale dell'Ufficio. Un cambio nel segno della continuità, dal momento che il nuovo direttore è Andrea Bedini, 37 anni, già alla guida dell'area servizi dell'Ufficio di Acqui dal febbraio 2008 dopo aver precedentemente ricoperto l'incarico di capo team Legale presso l'Ufficio di Pinerolo.

All'ultimo rintocco successo a Roma



Acqui Terme. Alessandro Sanscrito e Roberto Beverino lunedì 25 gennaio hanno presentato a Roma con successo il loro romanzo "All'ultimo rintocco" edito da Il filo - gruppo Albatros.

Durante l'intervista televisiva della rete satellitare "Viva l'Italia channel" i conduttori hanno enfatizzato i punti di forza del testo fra i quali le poetiche descrizioni dei luoghi e il progressivo crescere di tensione.

In una particolare dimensione di naturalezza e amore, cristianesimo e pensieri new age trovano qui una possibile convivenza. Gli esperti hanno giudicato il libro, un thriller leggermente esoterico con grandi spunti di riflessione e una trama dagli sviluppi imprevedibili e imprevedibili da leggere fino "all'ultimo rintocco".

Altro appuntamento con gli autori quello al "Salotto del mandrogno" presso "La casetta" ad Alessandria per una presentazione del loro lavoro.

Osteria da Pippo

vino - cucina - farinata

Specialità: bollito alla piemontese, carne alla brace, ravioli al plin e cene di pesce su prenotazione.

"Il pirata"

Dal lunedì al venerdì pranzo di lavoro
MIOGLIA - Via Savona 2 - Tel. 019 732224
Aperto la sera dal giovedì alla domenica



CITROËN

STEFANELLI

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza

Reg. San Michele, 178

RIVALTA BORMIDA (AL)

Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

E-mail: citroenstefanelli@libero.it

CHIUSO IL LUNEDÌ

Dott.ssa Sara Cordara

Nutrizionista

Specialista in scienza dell'alimentazione
Consulente per "Viversani & Belli"
e per "Il Piccolo"

Riceve solo su appuntamento in:
Via G. Marconi, 20 - Acqui Terme - Cell. 389 9825841
Studio Medico Alessandrino
Palazzo Pacto, 44 - Spalto Marengo - Alessandria
Tel. 0131 227393 dalle ore 15 alle 19

Dieta personalizzata tradizionale

Test per intolleranze alimentari
mediante prelievo di sangue capillare

Studenti acquisi a stretto contatto con le giornate della Memoria e del Ricordo



Acqui Terme. Giornata della memoria e giornata del ricordo non come celebrazioni rituali, doverose, ma pur sempre insidiate da vuota retorica e oziosi cerimoniali, ma come occasioni autentiche per ascoltare, condividere, confrontarsi con lucidità e rigore con la Storia ossia con le tante storie di ieri e di oggi di vittime, carnefici e Giusti di un passato non così remoto, che rischia sempre di riaffacciarsi: questo lo spirito con cui l'Istituto Parodi, in rete con l'Istituto Torre, ha organizzato -o ha presenziato a- una serie di eventi sul tema shoah e foibe: il 19 e il 26 gennaio nella sede del Liceo scientifico sono stati ospitati con i loro documenti ed accattivanti interventi il prof. M. Bonelli, docente presso il Liceo di Casale M.to e ricercatore di Storia contemporanea -ISRAL- e il prof. C. Vercelli, ricercatore di Storia contemporanea presso l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini di Torino. Il 29 gennaio, ospiti dell'ITIS, gli studenti del Parodi hanno incontrato Primarosa Pia, figlia del deportato Natale Pia e curatrice del suo volume di memorie. In data 9 febbraio nella Biblioteca Civica di Acqui Terme si è tenuta la suggestiva inaugurazione della *Mostra per la pace: i Giusti dell'Islam*. Il ciclo di eventi cui i ragazzi dell'Istituto Parodi hanno partecipato si è poi concluso il 18 febbraio all'Ariston, con "Istria rossa", mostra e spettacolo dedicati al tema delle foibe.

Queste le testimonianze di alcuni alunni relative agli incontri del 29 gennaio e del 18 febbraio:

29 gennaio: a tu per tu con Primarosa Pia

"L'intervento di Primarosa Pia, figlia di Natale, si è posto come obiettivo non solo commuovere i ragazzi ma anche approfondire con loro la conoscenza dei drammatici fatti che settanta anni fa hanno sconvolto l'equilibrio mondiale.

Natale Pia fu deportato nel campo di sterminio e lavoro di Mauthausen in Austria, dove, come negli altri 124 lager militari, ai prigionieri veniva rubata l'identità umana: dal momento dell'ingresso diven-

tavano Haftlingen (pezzi) non avevano più nome bensì numero d'identificazione, le loro caratteristiche fisiche personali erano annullate nell'omogeneità di una massa di corpi scheletrici e volti scavati dalla fame, teste rasate e vestiti logori. I campi di lavoro si distinguevano per il particolare metodo di selezione: naturale, si moriva di deperimento organico, sfinito. "Infarto" riportavano i generali delle SS sui loro precisi registri.

Nel Lager di Auschwitz di cui Primarosa ha fatto vedere il filmato prodotto dal museo nato nell'omonima città, per fare posto ai nuovi arrivati si ricorreva alle camere a gas abilmente camuffate da servizi igienici. Dal 1933 al 1945 furono deportate tra ebrei, avversari politici, rom, handicappati, malati di mente, omosessuali, testimoni di Geova, prigionieri militari, e membri di altre razze considerate inferiori: 25 milioni di persone. È importante conoscere i numeri delle vittime per rendersi conto dell'assurdità delle tesi "negazioniste" che rischiano di diffondersi nella nostra società. L'incontro con Primarosa si è concluso con un suo invito: meditare sul perché, sul come si sia reso possibile l'annientamento di milioni di essere umani. Continuiamo a parlarne, scolpiamo nel nostro cuore ciò che è stato perché nessuno si arroghi più il diritto di toglierci la libertà che contraddistingue la nostra razza, la razza umana".

10 febbraio: "Giorno del Ricordo"

"Quella delle "foibe" è la tragedia che negli anni dal 1943 al 1945 ha colpito le popolazioni giuliano-dalmate a seguito delle persecuzioni subite dai partigiani di Tito (i famigerati "titini").

Nella pièce teatrale gli attori (due uomini ed una donna), grazie ad un linguaggio semplice e ad un ben dosata ironia, hanno saputo catturare l'attenzione dei ragazzi su un argomento di difficile trattazione, senza cadere nella retorica, nella dietrologia e nel déjà vu.

Hanno percorso la storia dell'Istria partendo dal trattato di Campoformio, passando per le guerre di indipendenza, la

prima guerra mondiale fino alla seconda guerra mondiale.

In questo percorso gli attori hanno messo in evidenza i tormenti che gli Italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia hanno dovuto subire per garantirsi la sopravvivenza: trasformati prima in "slavi" sulla carta, con l'aiuto della Chiesa, e poi, alla fine della seconda guerra mondiale, profughi nel loro stesso Paese.

Il titolo dello spettacolo teatrale "Istria Rossa" è mutuato dal titolo della tesi che Norma, una ragazza venticinquenne, stava preparando. Accusata di essere "amica" dei Tedeschi viene incarcerata, violentata e gettata, mutilata, in una foiba con un cane nero latrante.

Non risulta facile riportare nero su bianco quanto trasmesso dagli attori: forse l'esatta misura del tutto ce la significa una alunna della terza C con le riflessioni che seguono:

"Che palle!". In fondo uno studente potrebbe reagire così davanti ad uno spettacolo intitolato "Istria rossa" che parla di un posto che "chissà dov'è" e di cose accadute mille anni fa.

"Mille anni fa?" Solo cinquant'anni fa i nostri nonni, bisnonni, gli italiani in generale, combattevano e morivano per cose che, giuste o sbagliate, permettono a noi, oggi, la libertà. Una bella lezione di storia narrata e spiegata in modo comico, con una comicità che non sminuisce affatto gli avvenimenti ma che vuole "adattarsi" ai nostri atteggiamenti di "menefreghismo" coinvolgendoci ad ascoltare e capire qualcosa di terribile e di drammatico; eventi da conoscere per evitare che si ripetano nel nostro presente e nel nostro futuro.

Dietro le immagini di guerra, sangue e libertà passa lenta una canzone: "Abbiamo tutto tranne quello che possediamo". Forse è davvero così.

Al termine della rappresentazione gli attori, rivolgendosi agli alunni, hanno espresso la speranza di aver portato alla loro conoscenza fatti ancora in parte sconosciuti e di aver instillato in loro il desiderio di approfondire l'argomento trattato".

Conoscenza superiore della lingua inglese

First certificate al liceo classico

Acqui Terme. Gli studenti del Liceo Classico "G. Parodi" nel corso del quinquennio, non si cimentano soltanto con lo studio delle lingue e civiltà classiche, ma acquisiscono anche padronanza della lingua inglese, dimostrando di essere aperti ed interessati a comprendere sistemi linguistici moderni e realtà socio-culturali diverse.

Spinto da queste motivazioni e aderendo ad un progetto presentato dalla scuola, un gruppo di studenti (Roberta Boncore, Francesco Bonicelli, Giulio Brainsi, Alessandro Cirotti, Martina Fogliano, Alessandro Minetti, Andrea Piola, Federico Tabbò, Antonio Tacchella, Federico Pastorino, Anna Reggiardo, Sara Zannone) ha conseguito la certificazione internazionale denominata *Cambridge First Certificate in English (F.C.E.)*.

Questo esame, che attesta una conoscenza superiore della lingua inglese, è parte degli esami *English for Speakers of Other Languages (E.S.O.L.)* e deve essere sostenuto in un centro abilitato dalla Università di Cambridge.

Tale attestato rappresenta, quindi, un valore aggiunto alle competenze linguistiche acquisite nel normale corso di studio: è utile per il credito scolastico ma è anche sempre più richiesto per l'accesso a molte facoltà universitarie e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre che per la suddetta certificazione, consigliata in particolare agli studenti del quarto anno di studio, il liceo organizza pure corsi finalizzati al conseguimento del Preliminary English Test (P.E.T.), che riscuotono sempre molte adesioni soprattutto tra gli studenti delle classi terze.

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Allegre mascherine per il carnevale



Acqui Terme. Giovedì 11 febbraio, alla scuola dell'infanzia di Via Nizza, sono arrivate tante mascherine allegre e spiritose per festeggiare il carnevale. La mattinata è trascorsa tra canti, balli, giochi e scherzi: i bambini hanno rotto le tradizionali "pentolacce" piene di caramelle e dolcetti... e poi... il rinfresco offerto dai genitori. Le insegnanti ringraziano le mamme che gentilmente hanno offerto focaccia, pizza, patatine, e bugie contribuendo a rendere più bella la nostra festa. Al prossimo carnevale!



Christian Mutti, imprenditore, nato a Tortona nel 1978, abita a Spigno Monferrato dove lavora. Dal 2007 consigliere di amministrazione della s.r.l. "I Boschi" e dal 2009 consigliere di amministrazione della s.r.l. "Dolci Terme", che ha come scopo sociale un progetto turistico nella città di Acqui Terme.

Diplomato presso il liceo classico "G. Chiabrera" di Savona, pur impegnato con il lavoro sta terminando la facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Università di Genova, pone attenzione alle tematiche sociali con particolare impegno sulle difficoltà della terza età.

Dal 2007 iscritto al Movimento "Lega Nord" e dal 2008 membro del direttivo della sezione di Acqui Terme, in rappresentanza del M.G.P.

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Christian Mutti

La Lega Nord candida il territorio

Per le elezioni Regionali del 28/29 marzo la Lega Nord nell'Acquese e nell'Ovadese propone la candidatura di un esponente del territorio. Mutti Christian: 32 anni, abita a Spigno Monferrato dove lavora come responsabile, dal 2008, nella sede distaccata della s.r.l. "i Boschi", importante realtà locale specializzata nell'assistenza sociale.

Nei giorni scorsi, su indicazione del segretario Provinciale Oreste Rossi e con l'approvazione del candidato a Presidente della Regione Piemonte, On. Roberto Cota, si è svolto, nella sez. di Ovada, un incontro tra leghisti Ovadesi ed Acquesi, da cui è scaturita la volontà di un'iniziativa comune per un progetto politico locale destinato a portare sviluppo sul territorio prendendo il via dal rinnovamento nella classe Politica locale. Come primo passo si è deciso che lo Spignese, Christian Mutti, sarà candidato con la Lega Nord Piemont alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Piemonte, che ci auguriamo, sia governato dal Presidente On. Roberto Cota.

Come consigliere regionale, se eletto, saprà sicuramente porre attenzione alle esigenze di tutta la Provincia di Alessandria e soprattutto allo sviluppo dei territori facenti parte del circondario delle città di Ovada ed Acqui Terme. Siede nel Consiglio Comunale a Spigno Monferrato e in quello della Comunità Montana, per cui una particolare attenzione sarà posta alle necessità delle diverse Comunità Collinari e dei comuni di Belforte Monferrato, Bosio, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Franconalto, Grogardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldeo, Montechiaro, Morbello, Mornese, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzzone, Terzo, Prasco, Spigno Monferrato, Tagliolo Monferrato, Visone e Voltaggio, comprendenti la Comunità Montana.



Venerdì 12 in biblioteca civica

Serata per i fiumi: natura e biodiversità



Acqui Terme. Una notevole cornice di pubblico ha impreziosito la serata dedicata all'Erro e al patrimonio fluviale e ittico che si è tenuta venerdì 12 febbraio presso la Biblioteca Civica la Fabbrica dei Libri.

Pesci tra le pagine

La Biblioteca: forse l'unica struttura, in Provincia, ma pensiamo anche in Regione, che accoglie al suo interno un piccolo acquario: e, dunque, non ci poteva essere in città luogo migliore per accogliere questo incontro, che - promosso dal Municipio, attraverso l'Assessorato per la Cultura (presenta l'Ass. Sbrulati, che ha ricordato, tra l'altro, come sia prossima la stampa e la diffusione del bando della nuova edizione dell' "Acqui Ambiente", cui nel 2010 ha arriso un notevole successo mediatico) e il Comitato per la difesa dell'Erro - ha coinvolto come relatori Tiziano Bo (Dipartimento Scienze Ambiente e Vita dell' "Amedeo Avogadro", l'ateneo di Alessandria) e Alessandro Candiotti (che è, tra l'altro, il tecnico che nel 2002 ha condotto i rilievi e i campionamenti ittici che hanno reso possibile la pubblicazione, l'anno successivo, della *Carta ittica della Provincia di Alessandria*). Moderato-

re della serata il sig. Cannonero, del Comitato per l'Erro.

Come stanno i fiumi?

E' una serata in cui si tasta il polso alla rete fluviale. E quel che emerge è un ritratto fatto di luci e di ombre. Perché se, da un lato, i corsi d'acqua riescono ad assolvere i compiti "istituzionali" (tra cui quello di raccogliere e disintegrare le foglie, opera indispensabile), in essi è sempre più difficile difendere la biodiversità.

Arduo arginare la tropicalizzazione del fiume.

E, soprattutto, in ruscelli e torrenti gli interventi antropici paiono sempre disinvolti. Che significa irrispettosi. Dannosi per quanto concerne le rettifiche e gli altri interventi più o meno cementificanti.

Per l'inquinamento.

Per le esigenze di approvvigionamento idrico (e allora si prosciuga senza pietà).

L'acqua è una risorsa fondamentale ma, precisa Alessandro Candiotti, le falde si abbassano e ci si ostina a usare le lance per l'irrigazione (con dispersione notevole) al posto della irrigazione goccia a goccia.

"Ma come sta l'Erro?" viene domandato. Per il tecnico, che l'ha percorso tutto

a piedi, nel complesso la situazione è ancora buona, pur rilevando qua e là posizioni critiche puntiformi.

Il problema, dell'Erro e di tutti i corsi, semmai, è quello della biodiversità. Con l'85% dei pesci a rischio estinzione e, dunque, entrati nella lista rossa WWF.

Una volta potevamo trovare l'anguilla, la tinca, il luccio. Ora non più.

Il dominio del siluro, che assume un ruolo egemone, è preoccupante.

Certe opere poi sono dannosissime: come le traverse che impediscono la risalita. Senza contare le problematiche legate alla risaia, che restituisce un'acqua fortemente alterata.

Le immagini che scorrono in videoproiezione restituiscono un po' di speranza. Perché presentano davvero molte varietà di cui tantissimi dei presenti non avevano mai sentito parlare: ecco il cobite ma anche l'alborella, il barbo comune e quello canino, il cavedano, la lasca e il gobione, il vairone e il ghiozzo padano, la trota fario e quella iridea, la pseudorasbora, il persico sole e il carassio...

"Care e fresche dolci acque", diceva il poeta.

G.Sa

Dopo il grande successo previste repliche

10 minuti di Tenco ritorna in scena

Acqui Terme. Lo spettacolo dedicato agli ultimi dieci minuti di Luigi Tenco, andato in scena al Movicentro lo scorso 4 febbraio, è stato oggetto di vivo interessamento da parte del numeroso pubblico e del Club Tenco.

Quella sera si è registrato il tutto esaurito del nuovo spazio comunale. Tra il numerosissimo pubblico, vi era anche l'architetto Sergio Secondiano Sacchi del Club Tenco che ha dimostrato serio interesse per la pièce teatrale messa in scena da Enrico Pesce con i suoi ragazzi casalesi (la compagnia dei LANZACHENECCHI, il cui nome si ispira scherzosamente al Plesso scolastico "Lanza" in cui studiano o hanno studiato), in collaborazione con Archicultura, interessantissima associazione di giovani studenti acquiesi. Il Club Tenco, per voce di Sergio Secondiano Sacchi, ha espresso il desiderio di effettuare le riprese in alta definizione dello spettacolo al fine di una eventuale rappresentazione a Sanremo, nell'ambito del prossimo Premio Tenco.

D'intesa con il Comune di Acqui Terme (Sindaco e Assessore al Turismo e manifestazioni), Sergio Secondiano Sacchi ha proposto di inserire "Dieci minuti" nella mini rassegna che verrà proposta in Acqui Terme nei mesi di marzo e aprile.

La pièce teatrale doveva rappresentare un prologo alla importante giornata del 5 febbraio che avrebbe visto protagonisti Enrico de Angelis, critico e musicologo del Club Tenco, Roberto Vecchioni, Giorgio Conte, e altri prestigiosi ospiti. Purtroppo, a causa della nevicata l'importante evento è stato rimandato. Ecco quindi l'occasione per organizzare la nuova rassegna.

Si partirà il 19 marzo con "Dieci minuti". A seguire si terrà il recital del cantautore catalano Jan Isac e si concluderà (probabilmente all'inizio di aprile) con Roberto Vecchioni che, dalle prime indiscrezioni, proporrà un intervento ancora più interessante di quello pre-

visto inizialmente (probabilmente il pubblico potrà ascoltare anche le sue canzoni dal vivo). Nel corso della rassegna verrà riproposto tutto quello che doveva essere presentato a febbraio: mostra, installazioni, proiezione cinematografica del Tenco 2008, presentazione del doppio album di inediti di Luigi Tenco, a cura di Enrico de Angelis. Quest'ultimo farà il proprio intervento la sera del 19 marzo al termine della rappresentazione di "Dieci minuti" di Enrico Pesce. Chiuderà la serata un'inedita interpretazione di "Ciao amore ciao" da parte di un artista del Club Tenco.

Abbiamo domandato a Enrico Pesce raggiugli circa la prossima replica del suo ultimo spettacolo. Così ci ha detto:

«Proporremo la stessa rappresentazione del 4 febbraio. Non abbiamo intenzione di modificare alcunché. I tempi sono giusti, i brani sono quelli che tutti vogliono ascoltare. Il cast rimane invariato. Mi è spiaciuto molto che la recensione dello spettacolo, comparsa sul numero scorso di questo giornale, non abbia sottolineato l'ottima prestazione dei ragazzi del "Lanza" e di "Archicultura". I gentili lettori avranno modo di conoscerli meglio prossimamente.

Per tornare ai brani che eseguiranno nella replica, questi rimarranno gli stessi, nello stesso ordine ed eseguiti con lo stesso stile. Ne abbiamo parlato anche con i responsabili del Club Tenco. Ci siamo domandati se non fosse il caso di proporre un'interpretazione in chiave più tradizionale, ma alla fine abbiamo deciso di mantenere lo stile Bebop della prima rappresentazione. Mi ha fatto sorridere la recensione del 21 febbraio nella quale la nostra rielaborazione dei brani di Tenco, genericamente (o ingenuamente?), è stata definita "vagamente jazz". È doverosa una mia piccola precisazione poiché la definizione di chi si è occupato della recensione è stata frettolosa e poco tecnica. I lettori mi scuseranno se mi

soffermerò su una piccola questione di estetica musicale ma, in casi come questi, diventa necessaria. Gli ascoltatori più attenti e conoscitori del Jazz avranno certamente riconosciuto nella cifra stilistica impiegata nelle interpretazioni delle canzoni del nostro cantautore quella del Bebop, per intenderci quello utilizzato da Charlie Parker, Bud Powell, Bill Evans e altre leggende del Jazz. Si è trattato di un omaggio al Tenco jazzista dei suoi debutti nelle orchestre jazz. Chi conosce bene questo tipo di musica avrà certamente individuato nella maggior parte dei brani di Luigi Tenco la struttura A B A degli standard. I brani *Mi sono innamorato di te* e *Vedrai Vedrai*, inoltre, hanno l'impianto armonico pressoché uguale (una volta, in un'edizione de "L'isola in collina" a Ricaldone, ho proposto la simultanea esecuzione dei due brani) e molto simile a brani jazz celeberrimi come *Autumn Leaves* (costituito per l'intera sua durata dalla concatenazione II V I). Il brano *Lontano Lontano* ha invece una struttura molto simile a *Someday My Prince Will Come*. Il quel caso, la sera del 4 febbraio, per svinco-

larla dal *climax* del celebre standard, ho utilizzato, prima dell'ultima modulazione, l'armonia quartale tanto cara al grande pianista statunitense Mc Coy Tyner. Nulla è stato lasciato al caso. Ovviamente una scelta di questo tipo (che è già stata percorsa per le canzoni di Tenco da Tiziana Ghiglioni e decine di altri musicisti italiani) può risultare non congeniale o poco gradita, quando non compresa... »

A chi non avesse ancora visto lo spettacolo (quella sera molti non andarono per via del maltempo), e a chi lo volesse rivedere, non resta quindi che ricordare l'appuntamento del 19 marzo, al Movicentro.

«Lo spettacolo "Dieci minuti" - aggiunge Pesce - è destinato a seguire il destino de "Anche il pianoforte ha le rotelle", dopo la replica di Acqui Terme andremo in scena, probabilmente, a Monastero Bormida, Casale Monferrato, Sanremo. Altre città ci stanno contattando. Permettetemi di ringraziare ancora il Comune di Acqui Terme (nelle figure del Sindaco e dell'Assessore Leprato) e il Club Tenco per la grande opportunità che ci hanno offerto e ci offrono». **red.acq.**

Quegli ultimi 10 minuti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ero presente anch'io tra il folto pubblico accorso al Movicentro per assistere allo spettacolo "Dieci minuti" il 4 febbraio scorso.

Vorrei dire semplicemente che quella sera la mia attenzione non è stata catturata né dal ricco "parterre de roi", né dal troppo cerimonioso presentatore, neppure da quanto ampollosamente recitava il sottotitolo della locandina e ancor meno dal presunto colore un po' troppo uguale delle rielaborazioni in chiave vagamente jazz.

È stata felicemente catturata, invece, dalla bellezza e dalla piena godibilità dello spettacolo, creato dal maestro Enrico Pesce, e dalla capacità dimostrata anche dai "suoi" ragazzi di trasmettere ai presenti calore ed emozione per tutta la durata della serata, in un armonioso alternarsi di musica, parole e immagini.

Ragazzi normali, che si dedicano al canto e alla recitazione non per motivi professionali, ma sull'onda dell'entusiasmo trasmesso loro dalla bravura e dalla costante e poliedrica creatività del proprio insegnante, che hanno avuto la fortuna di incontrare, e al quale li lega uno scambio reciproco di stima, di affetto e di riconoscenza.

Prolungati e molto calorosi i ben meritati applausi finali».

Lettera firmata

1h CLEAN®
LAVASECCO

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606
Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156

**PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI MARZO**

3x2

**Porti 3 pantaloni LAVATI A SECCO
ne paghi 2**

Offerta valida dal 1° al 13 marzo 2010

**VIVAI
ROVETA**

Azienda Corilicola ROVETA ERNESTO
Reg. Sant'Antonio - 14051 Bubbio (AT)
Tel./fax 0144 8180 - Cell. 349 8678782

E-mail: ernesto@vivai-roveta.it - www.vivai-roveta.it

LA NOCCIOLA: TONDA GENTILE delle LANGHE

La tecnica culturale del nocciolo presenta caratteristiche molto interessanti dovute per lo più all'introduzione di:

- Nuove tecnologie di recupero gerbidi
- Basso costo d'impianto ad ettaro
- Limitate cure culturali: semplice spollonatura con disseccanti idonei
- La raccolta si può effettuare agevolmente a macchina con rese sui 24 quintali ad ettaro

La ditta Roveta Ernesto desidera proporvi le proprie piantine di nocciolo "Tonda Gentile delle Langhe" di uno o due anni, a radice nuda o in fitocelle, secondo le vostre esigenze.

Sono inoltre disponibili piantine ottenute dalla coltivazione di meristemi

Tutte le piantine sono fitosanitariamente controllate e garantite, virus esenti certificate a norma di legge C.E.E.

Inoltre assistenza tecnica e consulenza gratuita

FESTA DELLA DONNA
6-7-8 MARZO

APERITIVO A BUFFET CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO
FRITTATINE ALLE ERBETTE
CROSTINO DI ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA
CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA

SFORMATINO DI PORRI CON FONDUTA

RISOTTO MIMOSA CON CREMA DI ASPARAGI
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

CONIGLIO DISOSSATO ALLE ERBE AROMATICHE
RATATUIA DI VERDURE

TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI

25 EURO
VINI DOC INCLUSI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelladellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
MORSASCO

Dal 19 marzo in tutta la Provincia

Mostra "Roma Sessanta"
scultori a Monterosso

Acqui Terme. In attesa di "Torino 150", ovvero delle celebrazioni per l'Unità d'Italia, preso atto di altri "centocinquantesimi" forse non così famosi, ma non meno importanti - il secolo e mezzo di vita della Provincia di Alessandria, e poi del Conservatorio "Vivaldi", anche se qui il riferimento cronologico è andato a scovare la prima scuola musicale pubblica sul Tanaro -, la memoria, da noi, tra poco, si coniugherà agli eventi di rilievo grazie alla mostra multisede *Roma Sessanta*.

Aspettando l'estate e l'"Antologica delle Antologiche" di Palazzo Saracco (su cui il dott. Carlo Sbrulati, assessore per la Cultura, ripone specialissime attese), fervono i preparativi per un ambizioso progetto espositivo che intende investigare un momento tipico della storia dal secondo dopoguerra a oggi.

Tra meno di un mese il *vernissage* - anch'esso plurimo, tra venerdì 19 e sabato 20 marzo - potrà soddisfare a pieno la curiosità di tanti appassionati d'arte. E, nelle intenzioni degli organizzatori - in primis Palazzo del Monferrato e Casa di Risparmio di Alessandria - l'evento espositivo dovrebbe conferire una ulteriore appetibilità per il territorio da parte del turismo nazionale e internazionale.

Sotto i riflettori l'epoca del boom economico, il decennio della vitalità, di un "benessere" che nasceva da una rivoluzione industriale legata alla diffusione di auto e televisori, un tempo dell'ottimismo che trasformò lo stile di vita degli italiani.

Consegnando ad una "generazione fortunata" (ricordate il titolo del saggio di Serena Zoli, presentato qualche anno fa all'Hotel Roma Imperiale?) scenari che oggi non faticiamo a giudicare irripetibili.

Un esempio: lo sapevate che proprio nel gennaio 1960 la lira, la nostra divisa ricevete da una giuria internazionale, riunita dal "Financial Times", l'Oscar delle monete, riconosciuta come "una delle più forte valute del mondo"?

A guidare il tutto gli anniversari sensibili: mezzo secolo ci separa dalla *Dolce vita* di Fellini, dalle Olimpiadi di Roma (e dell'accese Musso, vincitore dell'oro nel pugilato) e dell'inaugurazione dell'aeroporto "Leonardo da Vinci". Poi certo c'è l'altro lato della medaglia: *Rocco e i suoi fratelli*, le polemiche sull'opera di Visconti, già ai tempi della lavorazione, il film che poi non vince al Festival di Venezia; le agitazioni

di Reggio Emilia, gli scioperi; l'attentato a Boldrini, i comizi interrotti...

Sullo sfondo un passato prossimo "storico". In primo piano - con il patrocinio della Provincia - i riflessi artistici (nell'accezione più larga dell'epoca) raccolti da Luca Beatrice, curatore dell'iniziativa.

Uno sguardo a 360 gradi

La retrospettiva si articola come un percorso interdisciplinare diviso in otto diverse sedi espositive, dislocate nel territorio di Alessandria e provincia. Palazzi storici e luoghi di particolare pregio tra Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Valenza, Ovada e Acqui Terme ospitano i diversi capitoli di un unico libro sugli anni Sessanta, ricostruiti attraverso dipinti, musica, fotografie, video, sequenze di film, disegni.

Da vedere le opere di Mario Schifano, le tele di Giorgio de Chirico e Renato Guttuso (ad Alessandria, tra Palazzo Monferrato e Palazzo Cuttica), i *décollage* di Mimmo Rotella a Casale Monferrato (a Palazzo Sannazaro), le sculture di Nicola Carrino, Mario Ceroli, Gino Marotta, Eliseo Mattiacci, Giuseppe Uncini (ospitati a Villa Ottolenghi, sull'altura che domina la nostra città), e poi i bozzetti per la pubblicità di Pino Pascali, gli abiti delle Sorelle Fontana, i disegni di Federico Fellini, i video realizzati al Piper, le pubblicità di Carosello, filmati "introvabili" di Pier Paolo Pasolini (ad Ovada, alla Loggia di San Sebastiano), le fotografie scattate da celebri paparazzi come Tazio Secchiarioli.

Con un percorso nel percorso che passa attraverso il maledettismo e una sorta di *Beat generation* italiana. Di "angeli dalla pelle troppo sottile" (così Fernanda Pivano) di cui potrebbero essere sottofondo le canzoni del nostro Luigi Tenco.

Tra un mese sarà "più primaveria" con i colori dell'arte. **G.Sa**

Stage acquisite per studenti casalesi

Acqui Terme. Il Grand Hotel Nuove Terme e l'Hotel Roma Imperiale di Acqui Terme hanno accolto in stage, nella prima quindicina di febbraio, alcuni studenti dell'Istituto Alberghiero Artusi di Casale Monferrato.

Si trattava di ragazzi e ragazze delle classi quarte che hanno compiuto nella città termale parte del loro percorso formativo e didattico, nel biennio che li porterà ad affrontare il prossimo anno l'esame di maturità, successivo al conseguimento della qualifica di Operatore ai servizi della ristorazione per il settore cucina e per il settore sala/bar.

«Le due strutture alberghiere - dicono all'Artusi - sono convenzionate con il nostro Istituto, con le quali c'è da anni un rapporto di collaborazione positivo e consolidato».

Fino al 6 marzo a palazzo Robellini

Concetto Fusillo
opere per Pavese

Acqui Terme. Sabato 20 febbraio, alle ore 17, a Palazzo Robellini, si è aperta la personale dedicata alle opere "per Cesare Pavese" di Concetto Fusillo.

Due e distinti i momenti che hanno segnato il pomeriggio.

Dapprima il folto pubblico è stato invitato a convenire nella sala delle conferenze, in cui l'opera dell'artista è stata presentata dalle parole dell'Assessore alla Cultura dottor Carlo Sbrulati, di Clizia Orlando, Carlo Prosperi, Adriano Icardi e di Luigi Gatti, direttore del CEPAM, Centro Pavese Museo casa natale di Santo Stefano Belbo.

Quindi, verso le ore 18 e 15, c'è stato l'atteso taglio del nastro presso le sale d'arte, che ospitano 38 opere grafico pittoriche e tre sculture.

Dalla grafia alla grafica

Dopo la prima presentazione a dicembre, a ridosso delle festività, nella casa natale che si trova alle porte del paese sul Belbo, la produzione di Concetto Fusillo, dedicata ad uno dei più ispirati cantori delle colline e delle mitologie della campagna, è giunta ad Acqui.

Fusillo: un artista siciliano, un artigiano del bulino e degli inchiodi, originario di Lentini. Il che ricorda il Biviere della novella verghiana *La roba* (quella di Don Mazza... i grandi grandi come chiese, il protagonista che pare un gigante ed invece è un omicciattolo) e gli antichi versi del notaio Jacopo (esponente della cosiddetta scuola siciliana, che si lega alla figura di Federico II; anzi per Dante, *Purgatorio*, XXIV, 56 Iacopo notaio del movimento è il capofila, codificatore di tante forme metriche, la cui opera era conosciuta anche presso gli stilnovisti).

E Fusillo, siciliano, incontra la Letteratura del nostro territorio.

Ed è un processo, questo che indaga Pavese, che si può dire vada a perseguire la "letteratura" (con la "elle" minuscola) di cui sono portatori "sa-

ni" i documenti d'archivio. Con le loro storie.

Si, perché non si può conoscere e riconoscere Fusillo se non si comincia dal lavoro che l'artista conduce sulle grafie che - come rivela Carlo Prospero - contengono l'anima dello scrittore. Insomma: la parola ha un significato; ma la parola scritta in quel modo, con quel segno, ne ha uno nascosto, ma ugualmente visibile per chi ha la sensibilità per riconoscere "il tratto d'anima".

E, allora non è un caso che il bel catalogo, approntato da Reverdito riporti, proprio nella quarta di copertina, non un lavoro di Fusillo, ma la riproduzione di un manoscritto pavese di una lettera al Carocci.

"L'itinerario va dalla grafia alla grafica" precisa ancora Prospero. E il segno nitido, sicuramente scattante, narrativo (e qui attingiamo a Clizia Orlando) di Fusillo si dimostra capace di dialogare con Pavese e di far emozionare lo spettatore. Come? Con una sapiente gestione degli spazi, dei pieni e dei vuoti, con le figure trattate in modo espressionistico, con la sicura capacità di lavoro sulle grandi superfici, il che va a denotare una grande proprietà nella pennellata e nel disegno...

Nel corso dell'incontro ampio spazio è dedicato alla memoria.

Soprattutto per merito di Luigi Gatti, che focalizza l'attenzione soprattutto sul capolavoro di *Feria d'agosto*, sulla incisività dei racconti, e sul valore aggiunto che l'opera di Pavese possiede: quella di farsi apprezzare ad ogni latitudine (da poco al CEPAM è giunta una traduzione a stampa araba).

Il passato prossimo è quello dell'Osservatorio permanente degli Studi Pavesiani.

Il futuro è nel cammino itinerante dell'allestimento pavese (ancora maggiormente arricchito rispetto alla prima esposizione santostefanese); e poi in una mostra che Fusillo terrà sempre nel corso 2010 presso l'Archivio di Stato di Torino.

Ma un'altra doppia sfida attende il nostro artista: da un lato la ricerca e traduzione in segno delle opere di Gabriele D'Annunzio; dall'altro il recupero di quelle suggestioni federiciane che riconducono ai fasti della corte imperiale di Palermo.

E, fin d'ora, siamo sicuri che saranno prove ricche di gestione. ***

La mostra rimane aperta sino al 7 marzo. **G.Sa**

Immagini e percezioni

Franco Costalonga
alla GlobArt Gallery

Acqui Terme. Una proposta quella programmata alla Globart che coinvolge lo spettatore in una interattività percettiva, facendolo partecipe di un processo creativo autonomo.

Proseguendo infatti nel programma espositivo diverso e diversificato della Galleria, la mostra propone un altro linguaggio dell'arte contemporanea: il Cinetismo, altrimenti detto Optical Art o Arte programmata, dove l'opera suggerisce al fruitore in alcuni casi un movimento illusorio legato alla psicologia della percezione, in altri è proprio l'opera in movimento, a volte attivata dallo stesso spettatore, a generarne un coinvolgimento mentale. Le "opere aperte" esposte, come sono state definite da Umberto Eco, sono di uno dei maggiori artefici del cinetismo italiano, Franco Costalonga, un artista veneto che ha dedicato la vita ad osservare i problemi che la percezione pone nell'ambito operativo, sperimentando numerosi materiali innovativi.

Franco Costalonga nasce a Venezia nel 1933 e dopo aver esordito come incisore e aquafortista, si avvicina alla pittura realizzando una vasta serie di dipinti caratterizzati dalla libera e aerea espressione di eleganti grafismi. Nella seconda metà degli anni sessanta elabora, tramite l'impiego di nuovi materiali, delle originali superfici tensionate generanti forme tridimensionali, approfondendo così i suoi interessi per le nuove esperienze cinetico-visuali. Nel 1968 una sua opera di plexiglas, Oggetto Cromo-cinetica-sfera, entrerà a far parte della Collezione Guggenheim.

Dopo aver sperimentato tutte le possibili combinazioni degli specchi sferici, con i quali partecipa all'edizione della Biennale di Venezia del 1970, nel 1973 concepisce un nuovo elemento: un piccolo cilindro la cui sommità viene tagliata a 45° e colorata. Numerose, nel frattempo, le sue partecipazioni a mostre nazionali e internazionali dalla XI Quadriennale di Roma nel 1966, alla mostra Comstruttivismo alla Universidad Central di Caracas nel 1976. Nel 1986 è invitato nella sezione Arte - Scienza - Colore della XLII Biennale di Venezia.

Continua nel corso dei decenni, come sottolinea Franco Beraldo sul catalogo della Mostra, la ricerca di Costalonga nell'ambito del cinetismo con studi sistematici sulla versatilità della forma e della luce. Lo testimoniano opere come gli Specchi mobili, le Tensoforme,

i Pseudorilievi, i Riflessi, i Moku-bi2, le Curve modulari.

Con le Strutture e le Destruzzioni Costalonga ritorna invece ad occuparsi della sola superficie dipinta: interviene con l'aerografo per riprodurre delle strutture geometriche che in una seconda fase destruttura.

Dagli anni duemila è presente inoltre in rassegne sul cinetismo internazionale mentre nel 2002 l'oggetto cromocinetico a sfera acquistato da Peggy Guggenheim è stato esposto alla mostra Themes and Variations, Arte del dopoguerra delle collezioni Guggenheim, Venezia, e nel 2007 a Verona nella mostra Peggy Guggenheim, un amore per la scultura.

Tre sono gli aspetti o le categorie nelle quali si possono inserire i lavori di Costalonga: il primo costituito da oggetti in movimento (in maniera imprevedibile come il vento o da meccanismi programmati), il secondo è lo spettatore che interagisce direttamente modificando la struttura dell'opera, il terzo determinato dallo spostamento dello spettatore nei riguardi dell'opera così da averne un orientamento della visione dipendente dal movimento retinico o fisico.

Le opere esposte in questa mostra confermano come Costalonga si avvalga sempre di nuove aperture metaforiche e analogiche capaci di suscitare sempre nuovi livelli di interpretazione così da mantenere all'arte, come osserva Dino Marangon nella presentazione, "non solo una rinnovata funzione di comunicabilità informativa ma anche significative capacità di emozione e di ricchezza".

La Mostra, che sarà inaugurata sabato 27 febbraio nei locali della GlobArt Gallery in Via Galeazzo 38 ad Acqui Terme, terminerà il 3 aprile.

Ringraziamento

La signora Donatella Veronese ringrazia infinitamente il dottor Stefano Forlani e la sua equipe per l'alta professionalità con cui hanno curato la mamma signora Alba Novello.

Offerta Admo

Acqui Terme. È pervenuta all'Admo la seguente offerta: 360 euro dai dipendenti dell'Oasi bar e da amici e conoscenti in memoria di Vincenzo Barone ("nonno dell'Oasi"). Il gruppo Admo di Acqui Terme sentitamente ringrazia.

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Hotel-Ristorante
Belvedere
Alice Bel Colle
Piazza G. Guacchione, 9 - Tel. 0144 74300

LUNEDÌ 8 MARZO - Ore 20,30

Il nuovo chef
Gianfranco
Frau
propone...

Festa della donna

APERITIVO Auguri
Alici in tempura a tutte le donne

ANTIPASTI

Trota marinata all'aceto di mela con insalatine e pane integrale

Insalatina di tacchinella con mandorle e uvetta

Il tortino di porri e crema di parmigiano

PRIMI PIATTI

I tagliolini ai calamaretti e carciofi tardivi

I tortelli gialli al pesto e rucola

SECONDI PIATTI

Il filetto di branzino in manto sfogliato su letto di spinaci

Stracotto al Barbera con tortino di patate

DESSERT

Il semifreddo di miele d'acacia con salsa di fragole

Acqua, caffè, digestivo,
vini del territorio compresi

€ 30

Per informazioni e prenotazioni

Tel. 0144 74300 - www.belvederealice.it

**CAFFÈ
SAN GUIDO**

Piazza San Guido, 34
ACQUI TERME
Tel. 0144 56979

**NUOVA
GESTIONE**

**Matteo vi aspetta per
colazione, pranzo
e tutte le sere
sfiziosi apericena
e buona musica**

ORARIO: 7-21,30 - Chiuso la domenica

Interviste ai dirigenti delle superiori

L'istituto Fermi conferma l'identità

Acqui Terme. Quanto sia problematica la Riforma scolastica prossima ventura lo si capisce anche da alcuni piccoli particolari "rivelatori".

Quando, già venerdì 12 febbraio, contattiamo il prof. Nicola Tudiaco, dirigente dei Licei e dell'Istituto d'Arte (Polo "Parodi") per fissare l'appuntamento per questa intervista (cui sottoponiamo anche la prof. Luisa Rapetti per l'I.I.S. "Torre" e la prof.ssa Carmela Mascia, per la sede acquisese del "Fermi") ci informa che è imminente la pubblicazione del piano regionale, definitivo, che fissa le attribuzioni, scuola per scuola. Insomma: che dice, finalmente, quali saranno i percorsi attivati, in concreto, dall'a.s. 2010/11.

Ci sarà ad Acqui il Liceo delle Scienze Umane? Ad Alessandria quello musicale e coreutico? Ad Acqui, ancora, un percorso professionale dei servizi per l'enogastronomia e la ricettività alberghiera?

Domande legittime: sennò come si fa a procedere alle iscrizioni?

Ebbene: dodici giorni più tardi, mentre stiamo scrivendo queste righe (è il 24 febbraio), tutto è ancora immerso in fitte nebbie.

Regione e MIUR si stanno ancora consultando.

Sono settimane, in effetti, che volevamo procedere a queste interviste. Che per motivi di spazio - necessariamente - diluiremo. Già in precedenza avevamo rimandato: perché l'idea era quella di fornire, finalmente, indicazioni le più concrete possibili.

Nelle righe che seguono i presidi hanno cercato di rispondere "in via pratica", ma un tassello importante, purtroppo, continua a mancare.

Si naviga a vista.

E si parla, perciò, della possibilità di spostare "in avanti" il termine delle iscrizioni.

L'identità del "Fermi": un valore confermato

Iniziamo dalla prof.ssa Carmela Mascia, dirigente del "Fermi". Che ad Acqui ha voluto confermare, d'intesa con i suoi docenti, la vocazione che la tradizione ha consolidato: la scuola continuerà a preparare installatori elettrici, operatori al servizio di manutenzione e assistenti tecnici. Figure ambite dal mercato.

"Il rischio era quello della frantumazione, di una moltiplicazione di offerte che poteva



Carmela Mascia

essere, in certo qual senso, dannosa (saremmo riusciti ad Acqui ad attivare tanti nuovi indirizzi? ogni classe prima ha bisogno di ameno 27 allievi...) e, oltretutto, gli spazi di via Moriondo sono ristretti..."

Certo gli aspetti non ancora precisati rimangono: "un nodo ancora da sciogliere concerne la qualifica professionale: si doveva riunire una commissione ad hoc in questi mesi, ma poi non c'è stata nessuna convocazione..."

Ma sono problemi, questi - d'ordine burocratico - che si risolveranno senz'altro.

Le certezze del "Fermi" riposano sulla didattica laboratoriale, sul trinomio *saper essere, saper pensare, saper fare.*

"La cosa importante è che, al di là delle variazioni orarie previste per il prossimo a.s. [il prof. Cavelli ci mostra alcune tabelle di conversione: tutto resta, in percentuale tempo scuola, sostanzialmente immutato] l'identità forte della sede acquisese rimanga": ed è questo il messaggio che i docenti hanno cercato di "passare" alle famiglie in occasione dell'*open day* del 20 di febbraio.

"Sì: perché vogliamo davvero consentire ai nostri studenti di sviluppare saperi e competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio, in linea con il nuovo modello europeo delle qualifiche. E tutto al fine di favorire i passaggi tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e la mobilità dei lavoratori a livello europeo. Sono gli obiettivi di Lisbona".

(Fine prima parte. Nel prossimo numero l'intervista con il prof. Tudiaco e la prof.ssa Rapetti).

G.Sa

Prosegue l'indagine sui diplomati: l'Itis

Da una buona scuola un ottimo futuro

Acqui Terme. Continua l'indagine concernente i diplomati delle scuole "Torre".

Dopo l'ITC, ecco i dati relativi all'ITIS di via Carlo Marx.

Da una buona scuola un ottimo futuro

Il lento declino di iscrizioni ai Tecnici, che negli scorsi anni si è verificato a fronte delle incertezze del legislatore in merito alla Riforma, rappresenta un grave danno per un Paese come l'Italia. Un paese nel quale il reclutamento di persone con qualifiche tecniche nel mondo produttivo è fattore vitale per il rinnovamento degli organici. Per l'innovazione e la competitività del sistema. E, infatti, la Tecnica - lo sostiene la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia - ad essere la risposta corretta alle esigenze di competitività delle imprese. E questo anche in un periodo di crisi, in cui non si ferma la ricerca di personale diplomato da inserire nei quadri aziendali, carenti di ben 76 mila unità. Questa è la prima premessa. La seconda nasce dal riconoscimento della *parola degli ex*, quelli che le superiori le hanno alle spalle da pochi mesi o da pochi anni, fonte primaria e veridica di orientamento. E chiarimento concreto per i quattordicenni di oggi, incerti: seguire gli amici o decidere da soli, per sé, quale scuola superiore frequentare? È la scelta, la prima, più significativa della propria vita.

E, coralmemente, i "vecchi allievi" cosa riconoscono?

Che i diplomati tecnici - in *chimica/biologia* ed in *elettronica* - aggiungono alle buone competenze di base, specifiche abilità di "mestiere". Il che deriva dalle esperienze pratiche di lavoro, *virtuali*, dei laboratori di scuola; e *frontali*, maturate nei periodi di *stage* propri del triennio, presso le aziende. Su questi due fronti ogni studente ha misurato se stesso nel quotidiano avanzamento degli studi, ha verificato i frutti maturati nel momento in cui ha messo in pratica la teoria, ha appreso "nel fare". Oggi entrambi i diplomati, in *elettronica con automazione ed elettrotecnica*, ed in *chimica e biotecnologie*, sono garanzia tanto per chi intende lavorare subito, quanto per chi prosegue negli studi universitari, perché "anche la preparazione scientifica di base è ottima", concordano tutti gli ex allievi. Nel settore elettronico la gestione di sistemi automatizzati, l'impiantistica civile ed industriale e, in un futuro vicino, la robotica, presenti trasversalmente ed in modo incrementale in settori molto differenti di lavoro e di vita, richiedono e richiederanno competenze specifiche di tecnici di livello medio/alto. Allo stesso modo, le competenze nel settore ambientale, in chimica, biochimica ed in microbiologia, maturate dal diplomato biotecnologico, garantiscono l'inserimento lavorativo coerente non solo nel settore medico e biologico, ma anche ambientale ed in quello, oggi emergente, delle energie alternative e del-

lo smaltimento dei rifiuti.

Previsioni? Ipotesi? No. Realtà. La dimostrano i diplomati - in entrambi gli indirizzi - degli ultimi tre anni che, non avendo scelto l'Università, a tre mesi dal diploma hanno iniziato a lavorare. Con soddisfazione.

I conti in tasca

Ma vediamo, ora, i dati statistici della Banca dati aggiornata per l'Accreditamento dell'Istituto presso la regione Piemonte. Nell'*elettronica*, a partire dal 2000, la percentuale di studenti che ha proseguito gli studi dopo il diploma è stata del 55% nell'area delle facoltà tecniche (fisica, ingegneria), del 10% in altre facoltà, del 5% nei corsi post-diploma. Hanno preferito l'inserimento nel mondo del lavoro il 30%. Nel *biologico*, nel triennio 2007-09 su 108 diplomati, 92 hanno proseguito all'università (di questi 70 in corsi triennali specialistici); 16 sono entrati nel mondo del lavoro. Le facoltà scelte: in percentuale del 26% troviamo biologia, del 12% medicina; del 7% ingegneria chimica, ingegneria civile, i corsi per diventare tecnico radiologo, tecnico di laboratorio; il 6% ha scelto farmacia. Seguono ostetricia e fisioterapia, biotecnologie, scienze infermieristiche in percentuali da 5 a 2.

Dicono dell'ITIS

Roberto Sugliano, perito elettronico, 2005, in pari con tutti gli esami, è all'ultimo anno di *Ingegneria aerospaziale* presso il Politecnico di Torino, ma attualmente risiede in Inghilterra, impegnato nel progetto di doppia laurea presso la Cranfield University che gli permette il perfezionamento ottimale dell'inglese. Gli anni dell'ITIS li reputa "di solida base per l'università, perché abitua a costruirsi nei cinque anni enormi capacità di ragionamento e di riellaborazione".

Francesca Ugo, diploma biologica nel 2002, laurea specialistica a Parma in *Biotecnologie per la salute*, borsista presso il Laboratorio di Citogenetica e Patologia molecolare dell'ASL di Alessandria, dichiara fondamentali le esperienze di Laboratorio che all'ITIS ha praticato nei cinque anni. "Perché abitua all'osservazione, ed alla riellaborazione, al metodo di lavoro anche in *equipe*, alla manualità necessaria per fare ricerca pratica. I consigli? Seguire le proprie passioni: lo studio arricchisce la persona".

Chiudiamo con **Elisa Taretto**, diploma ITIS *Biologico* 1999, oggi quasi specializzata in *Anestesia e Rianimazione* presso l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. "Mi sono laureata in sei anni in medicina e chirurgia, superando il *test* di ingresso all'Università senza problemi, dopo il ripasso del programma già metabolizzato nei cinque anni precedenti all'ITIS. Sono state fondamentali per gli studi in *Medicina* le competenze in tutte le materie, e specialmente in inglese, biochimica, microbiologia e morfologia (ossia l'anatomia umana) studiate e sperimentate nei laboratori di scuola".

Giovedì 4 marzo a palazzo Robellini

Incontro letterario con Camilla Salvago Raggi

Acqui Terme. Il ciclo delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia, anticipando la promulgazione del bando 2010, che verrà pubblicato e reso noto nei primi giorni di marzo, si apre con un'ospite d'eccezione: Camilla Salvago Raggi, moglie e compagna di vita di Marcello Venturi, presenta il suo ultimo libro *Prima o poi*, Vienneperie edizioni, giovedì 4 marzo alle ore 17 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di palazzo Robellini. La presentazione verrà introdotta da Carlo Prospero.

Camilla Salvago Raggi, in veste di giurata della sezione del premio Acqui Storia dedicata al romanzo storico, onora e rinnova l'impegno profuso dal marito nel corso della lunga vita dello stesso premio.

In questa occasione invita la cittadinanza ad un incontro che punta l'attenzione sull'universo femminile, una lettura sulle donne realizzata da una donna.

Camilla Salvago Raggi ha condiviso con il marito i momenti salienti della sua carriera letteraria senza peraltro restare nell'ombra: l'autrice festeggia in questa occasione, insieme ai suoi lettori, i cinquant'anni della sua ricca produzione narrativa presentando al pubblico che vorrà partecipare "il mondo di Camilla", per poi approdare alla sua ultima pubblicazione.

Prima o poi è un volume composto da nove brevi racconti, "nove storie di donne che vivono tra drammi e piccole ossessioni".

Attraverso una scrittura complice e ricca l'autrice svela il quotidiano che non è mai ordinario".

Giovanni Capecci, Docente di Letteratura Italiana dell'Università per stranieri di Perugia, segnala l'importanza della Salvago Raggi nell'universo letterario femminile contemporaneo, e mette in evidenza il filo conduttore che lega i nove racconti: "i temi della memoria, del rapporto tra presente e passato, del paradiso bugiardo dell'infanzia, della straordinarietà che caratterizza il quotidiano, dominano i nove racconti di *Prima o poi*, storie diverse che sono tenute insieme non solo dal fatto che protagoniste sono figure di donne ma soprattutto dal motivo del tempo: un tempo che scorre senza sosta, avvertito nel suo pulsare, che non indugia tra l'infanzia e la vecchiaia, che porta via amici e parenti, uno dopo l'altro, in attesa di una fine che, prima o poi, arriverà per tutti".

E, questo, il libro degli addii: e non a caso nel racconto che dà il titolo al volume si fa riferimento alla *Sinfonia degli addii* di Haydn e ai suoi musicisti che lasciano ad uno ad uno la scena, spegnendo il moccolo sul leggio".

Riceviamo e pubblichiamo

Ancora sul libro di Francesco Bonicelli

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Presentando il libretto testé edito dall'amico Francesco Bonicelli, il professor Carlo Prospero ha opportunamente richiamato il vecchio motto di Quintiliano: *maxima pueri debetur reverentia*.

L'argomentazione che il professore ha addotto a sostegno della tesi è stata convincente: l'opera di un esordiente merita rispettosa ammirazione.

Il romanzo in questione, "*Della precarietà*", è certamente opera di non comune profondità; riveste un significato grumo filosofico d'una pregevole effigie formale.

Addentrandosi nell'illustrazione dell'opera al *parvus grex* di lettori intervenuti a Ponti, nella sala consiliare, il 20 dicembre scorso, l'amico Bruno Gallizzi ha tracciato l'albero genealogico dell'impagabile antieroe uscito dalla penna di Bonicelli: ed ecco il Candido di Voltaire, capostipite indiscusso; ma anche Gulliver, la trilogia calviniana degli Antenati, le origini remote del romanzo ellenistico.

Odisseo - ha ricordato il lettore - è l'archetipo narratologico del viaggio; la scelta di

Bonicelli di attribuire tale nome al protagonista del suo romanzo non è casuale.

Anche il suo Odisseo, difatti, è viaggiatore infaticabile; ma la descrizione dell'itinerario del nostro eroe ha ben poco della letteratura odoropifera; non indugia sul descrittivismo paesaggistico, di per sé piuttosto scabro e rarefatto.

È piuttosto un frastagliato iter conoscitivo che approda ineluttabilmente alla percezione del sentimento che dà il titolo al volume: la precarietà; la conoscenza non arricchisce, ma lacerata e distrugge (fisicamente: il povero Odisseo perde un brandello ad ogni porto). Quello di Bonicelli (secondo la lettura proposta - è un processo di disgregazione dell'individuo attraverso il conoscere e la scoperta, quasi a sottolineare la leopardiana inconcludenza delle "magnifiche sorti e progressive".

Invitiamo tutti gli acquisi, attraverso le ospitali colonne de "L'Ancora", ad acquistare il volume del giovane e promettente concittadino, che ha già avuto benevole attestazioni di stima da parte di numerosi critici».

Un gruppo di amici

Attività carabinieri

Acqui Terme. Prosegue l'attività dei militari dell'Arma al fine di contrastare i reati non solo contro il patrimonio e lo spaccio di droga. Il 20 febbraio i carabinieri della Compagnia carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio Romano Daniele ovadese, 28 anni, che veniva sorpreso in possesso di 190 grammi di hashish occultati all'interno della propria auto. Sempre il 20 febbraio, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso il 12 febbraio dalla Procura della repubblica di Savona, Matteo Perra, che deve scontare due mesi di reclusione per ricettazione. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, il 21 febbraio hanno denunciato in stato di libertà per porto di oggetti atti ad offendere un 35enne e un 34enne, ambedue cittadini macedoni, residenti a Cremolino e Molare. I due erano in possesso di un coltello di genere proibito e vari utensili idonei allo scasso, nascosti in un'auto.

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 27 febbraio orchestra MEO TOMATIS

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 28 E 29 MARZO 2010

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPESS srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 10 febbraio 2010 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garanzia di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144 323767 o presso la sede della PUBLISPESS srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144 55994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 - CRONACA ACQUI E ACQUESE: € 18,00 + iva 4% a modulo.
 - CRONACA CANELLI, NIZZA MONFERRATO, OVADA, CAIRO MONTENOTTE: € 12,00 + iva 4% a modulo.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì, presso gli uffici sopra indicati.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 aprile 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 18/09 R.G.E.

promossa da SCONFENZA MACCHINE AGRICOLE SNC

con Avv. Colombaro Avv.to Renzo

Professionista Delegato: INCAMINATO Dr. Claudio

con studio in: Acqui Terme - C.so Viganò 5

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Str. Baglio 22 - Nizza Monferrato (AT)

Proprietà composta da un fabbricato di civile abitazione di vecchia costruzione, oggetto di una recente ristrutturazione non completata e di un fabbricato pertinenziale suddivisi da un cortile.

Il fabbricato minore rappresenta un edificio accessorio, con superficie coperta di mq.46,38, in mediocre stato di manutenzione con destinazione ricovero attrezzi, fienile su due possibili piani fuori terra con l'elemento orizzontale formato da una soletta in legno in cattivo stato strutturale e che interessa solo parte del fabbricato: trattasi di un edificio di forma rettangolare, con aderente piccolo ripostiglio, in struttura di mattoni pieni a vista con tetto in legno.

Il fabbricato principale, avente una superficie coperta di mq 194,74 è quello che è stato oggetto di un inizio di ristrutturazione che ha interessato già parte del piano terra (zona leggermente seminterrata) e la zona mansardata (piano secondo); si è accertato che originariamente il fabbricato aveva una maggior volumetria poiché ad oggi parte del piano primo, oltre il relativo sottotetto non risultano completi ovvero risultano i segni di una demolizione di strutture (lato sud-est) avvenuta con l'inizio dei lavori del previsto intervento edilizio. Alla data odierna la consistenza risulta la seguente:

Piano seminterrato: ampio locale scantinato con predisposizione per l'alloggiamento della caldaia, ora accessibile dall'esterno, lato nord dell'edificio ma collegabile dall'interno vano scala. Risultano predisposti gli impianti ed intonacato le pareti.

Piano terra: due accessi relativi ad un locale box auto e una zona giorno composta da composto da soggiorno e cucina. Nella zona nord est sono esistenti due cantine mentre centrale, fronte ingresso vi è il vano scala per accedere ai piani superiori. Lo stato di conservazione risulta essere ancora originario o comunque non essere stato interessato dai lavori di ristrutturazione.

Piano primo: Accessibile attraverso il vecchio vano scala presenta un disimpegno e due camere da letto oltre un servizio igienico sulla parte est, che presenta delle lesioni sicuramente avvenute a seguito della demolizione di porzione dell'edificio: anche in questo piano non sono avvenuti interventi di ristrutturazione.

Piano secondo: Piano completamente ristrutturato grazie a seguito del rifacimento della copertura che si presenta con tetto a vista rivestito con tavolato e completo di n° 2 ampi abbaini che migliorano la funzionalità dei vani. Sono state create due piacevoli camere da letto dotate entrambe di servizi igienici particolarmente curati nelle rifiniture.

I terreni si estendono per una superficie di mq. 74.820,00 con in parte coltura a vigneto che al momento del sopralluogo erano prossimi alla raccolta da parte degli esistenti affittuari e in parte a seminativo.

NOTA BENE:

*) dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

*) i terreni pignorati sono stati affittati a terzi con regolare contratto registrato e scadente l'11/11/2012.

Dati identificativi catastali

Catasto fabbricati. Comune di Nizza Monferrato:

- Foglio numero 28 - mappale 496 - sub. 1, Reg. Strada Baglio n.22, piano T-1-2 - categoria A/2 - classe 02 - vani 12 - R.C. 681,72;

- Foglio numero 28 - mappale 496 sub.2, Reg. Stada Baglio n.22, piano T - categoria C/6 - classe 01 - mq. 27 - R.C. 54,23.

ne deriva dalla variazione catastale del 25/11/2009 prot n. AT 0170847 per nuova costituzione (passaggio di fabbricato rurale a civile abitazione).

Catasto terreni. Comune di Nizza Monferrato, reg. Strada Baglio

Fg numero 28

Mappale	Qual.	Cl.	Sup.	R.D.
103	sem.	2	9.600	69,41
104	prato	2	8.030	33,18
129	vigneto	2	1.810	19,16
130	vigneto	2	1.610	17,05
134	vigneto	2	9.560	101,32
136	sem.	2	5.230	37,81
137	sem.	2	5.070	36,66
345	sem.	2	1.359	9,83
346	vigneto	2	4.921	52,10
349	prat.arb	2	3.388	14,87
350	vigneto	2	1.592	16,86
351	sem.	2	961	6,95
352	vigneto	2	5.509	58,33
131	vigneto	2	1.580	16,73
132	vigneto	2	3.590	38,01
133	vigneto	2	33.80	35,79
159	vigneto	2	6.740	40,03

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 27/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: € 351.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **02/05/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 351.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **21/05/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 280.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it.

ESECUZIONE N. 30/09 R.G.E.

promossa da B@NCA 24-7 SPA

con Avv. Oreggia Monica

Professionista Delegato: Bertero Dr. Giuseppe

con studio in: Piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: C.so Asti 161 - Cond. Le Betulle - fabb. B - Nizza Monferrato (AT)

abitazione unifamiliare (alloggio) così composto: piccolo corridoio di disimpegno al quale si accede direttamente dalla porta di ingresso principale dell'alloggio; da detto locale in senso antiorario si accede direttamente al locale cucina pranzo, al locale soggiorno, al bagno, alla camera da letto matrimoniale e ad un piccolo sgabuzzino. Sul lato sud ovest dei vani cucina e camera da letto vi sono due ampi terrazzi pavimentati con piastrelle di gress antigelive, ringhiera in muratura completamente intonacata. Le rifiniture interne dell'alloggio sono: intonaco in tutti i vani (muratura perimetrale e soffitti). Il locale cucina risulta essere parzialmente rivestito su muratura perimetrale fino ad una quota di mt.1.60 da livello pavimento con piastrelle di ceramica altresì, anche il locale bagno risulta essere completamente rivestito con piastrelle di ceramica su tutta la muratura perimetrale fino ad una quota di circa mt.2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igieniche sanitarie del bagno sono: water, bidet, lavano e doccia.

Da verifiche eseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato risulta che nell'alloggio di cui trattasi (Mapp.3 sub.29) è stata realizzata una tramezza di divisione tra locale ingresso e locale soggiorno non autorizzata dal competente organo comunale (vedi elaborato grafico allegato colorazione rossa). Per sanare tale difformità bisognerà redigere pratica DIA in sanatoria presso il competente Organo Comunale con il pagamento di €. 516,00 di sanzione più oneri per la pratica redatta dal professionista. Successivamente bisognerà altresì eseguire aggiornamento planimetrico presso UTE Asti con onere solo per la pratica redatta dal professionista. Relativamente al fabbricato adibito a box lo stesso risulta urbanisticamente in regola.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l'11/11/2012

Dati identificativi catastali. NCEU del Comune di Nizza Monferrato foglio num.15 - Comune di Nizza Monferrato - N.C.E.U. - Mapp.3 sub.29 - categoria A/2 - classe 2° - vani 3,5 - R.C.198,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: € 109.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 109.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **21/05/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 87.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

Indirizzo: C.so Asti 161 - Cod. Le Betulle - Nizza Monferrato (AT)

Locale ad uso box sito al piano seminterrato di più ampio complesso condominiale. Facilmente raggiungibile da qualsiasi mezzo. Accesso garage nelle misure standard di una basculante per autovettura. Locale con pavimentazione eseguita completamente in piastrelle di gress, dotato di finestra comunicante direttamente con l'esterno. Il locale di cui trattasi risulta essere ulteriormente protetto da basculante sezionale che immette i mezzi carrabili nell'area di manovra condominiale ove l'immobile oggetto di valutazione è ubicato.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l'11/11/2012

Dati identificativi catastali. Foglio num.15 - Comune di Nizza Monferrato - N.C.E.U. - Mapp.3 sub.38 - categoria C/6 - classe 1° - sup. mq.14 - R.C.36,15, mq.17,11 lordi (circa).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: € 19.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 19.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **21/05/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 15.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA

con Avv. BAGARELLI FRANCESCA

Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE

con studio in: P.zza Addolorata 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via XX Settembre 14 - Rivalta Bormida (AL)

Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m² di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di circa 88,00 m²), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m²) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m², situata in Comune di Rivalta Bormida.

Dati identificativi catastali. Fig. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **21/05/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 29.450,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it.

ESECUZIONE N. 56/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA SAN PAOLO IMI SPA

con AVV. BISTOLFI RICCARDO

Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE

con studio in: Piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Località Quartino 34 - Melazzo (AL), villa con 7.000 mq. di giardino ed ulteriore area agricola per complessivi mq. 13.790.

Il piano terreno dell'edificio è composto da ingresso, cucina, ampio salone, vano giorno, bagno, lavanderia e 2 porticati; al p. 1° si trovano corridoio, bagno, camera con terrazzo e camera collegata internamente al soprastante sottotetto.

Sono inoltre comprese alcune pertinenze esterne: autorimessa interrata, centrale termica, ricovero cani, 2 tettoie, legnaia e ricovero attrezzi in legno.

Dati identificativi catastali - fg. 6, mapp. 395, sub. 1, cat. A/2, cl. 3a, vani 8,5 - rendita cat. € 702,38;

- fg. 6, mapp. 395, sub. 2 cat. C/6, cl. U, mq. 17 - rendita cat. € 43,02.

• *continua a pag. 18*

Sabato 6 e domenica 7 marzo

C'è grande attesa per il "Bon Pat"

Acqui Terme. C'è attesa per le "Giornate del Bon Pat", manifestazioni in calendario sabato 6 e domenica 7 marzo. L'avvenimento, istituito dall'assessorato al Commercio, destinato a ripetere il successo ottenuto lo scorso anno, pone in primo piano iniziative da effettuare da parte del comparto commerciale acquisite a favore del pubblico con "acquisti convenienti a prezzi super scontati", come è citato sui depliant che annunciano l'evento. Si tratta di un'iniziativa considerata di gran richiamo ed anche di divertimento in quanto durante la "due giorni" sono previsti spettacoli e occasioni di divertimento. La differenza sarà tra chi vi avrà partecipato e chi rimpiangerà di non esserci stato. L'iniziativa è considerata ricetta anti-crisi, è alla sua terza edizione in quanto, dai risultati raccolti resi noti da commercianti acquisi sull'esito delle prime edizioni, l'impatto è stato favorevole, le vendite sono state interessanti.

Nell'ambito delle "Giornate del bon pat" è prevista anche la riedizione della manifestazione "Osteria del bon pat", organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme nei locali a piano terra dell'ex tribunale di via Saracco, a pochi passi dalla Bollente.

Come affermato dall'assessore Anna Leprato, "le giornate dedicate agli acquisti a prezzi agevolati, con negozi aperti sino alle 20, sono rivolte, oltre agli abitanti della nostra città, alla popolazione dei Comuni del comprensorio della città termale ed ai turisti che stanno arrivando ad Acqui Terme. Una città che intende puntare sulle proprie potenzialità a livello turistico e commerciale e a ritornare ad essere protagonista". Logicamente i negozianti che costituiscono il comparto commerciale acquisite, per l'occasione potranno esporre i loro prodotti all'esterno dei negozi per dare vita ad una grande esposizione di strada, il tutto con iniziative in grado di richiamare ed interessare il pub-

blico, pur nella diversità dei settori merceologici che rappresentano. Il tutto si svolgerà con iniziative e forme pubblicitarie e promozionali tali da richiamare ed interessare il pubblico, pur nella diversità dei vari settori merceologici rappresentati. L'avvenimento sarà supportato da un'adeguata pubblicità. L'intenzione di promotori è quella di portare a fare shopping del "bon pat" quanta più gente possibile dove alle iniziative per il divertimento si unisce la proposta economica di negozi che si attendono un buon ritorno di immagine e di incassi.

Acqui Terme, città delle terme, intende coinvolgere un grande pubblico per diventare anche città dello shopping, del vino con prodotti di qualità e prestigio a cominciare da Brachetto d'Acqui docg, del Dolcetto d'Acqui doc, dal Moscato e dalla Barbera. Oltre all'assessore Leprato, il sindaco Danilo Rapetti ha ribadito che il motivo della realizzazione dell'evento è quello di offrire una città sempre più disponibile verso i cittadini e più accogliente per gli ospiti, ma anche quello non meno importante di far convergere nella città termale il maggior numero possibile di turisti richiamati ed interessati dal programma "bon pat".

Le "due giornate del bon pat" saranno anche l'occasione per recuperare l'idoneità dell'iniziativa "BeviAcqui", effettuata per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione del pubblico, ma soprattutto per convincere i proprietari di locali pubblici ed esercizi commerciali in genere a "fare sistema" per valorizzare il nostro patrimonio gastronomico ed enologico. Cioè, di richiamare alla memoria al residente o al turista che siamo in una realtà vitivinicola di notevole importanza, e che l'economia agroalimentare della nostra zona rappresenta il primo tra le componenti economiche dell'intero comprensorio acquisite. **C.R.**

Ritorna l'osteria del Bon Pat

Acqui Terme. L'evento «Giornate del bon pat», organizzato dall'assessorato al Commercio e Turismo, eccelle anche in quanto, oltre a prodotti scontatissimi, uno spazio è riservato ai buongustai in quanto, per la durata dell'avvenimento, funziona l'«Osteria del bon pat» con possibilità di assaporare, sabato 6 marzo a partire dalle 12,30 e dalle 19, quindi a mezzogiorno di domenica 7 marzo, piatti della più rinomata e tradizionale cucina acquisite proposti dalla Pro-Loco Acqui Terme. Si tratta logicamente di menù considerati «tant bon» da proporre a «bon pat» che tradotto significa a buon prezzo. Si tratta di piatti da scegliere tra un menù completo con ravioli o taiarein e fasò, quindi bui e bagnat da non superare i dieci euro. Sede della, tra virgolette, "Osteria" sarà nella ex sede del tribunale di portici Saracco, angolo piazza Bollente.

I piatti che faranno parte del menù sono quelli del buon mangiare, con abbinamento di vino che si può definire del miglior bere. Bui e bagnat, così come taiarein e fasò sono parole che evocano buona cucina e ambiente familiare, sono piatti che si gustano volentieri in ogni stagione e ci riportano a ricordi della piacevolezza dei cibi genuini di un tempo. Sono piatti che molte persone già conoscono per averli assaporati durante le precedenti edizioni della "Giornate del bon pat", della Cisirò 'd' Aicq ed altre iniziative culinarie effettuate dalla Pro-Loco, con la collaborazione dello chef professionale Marco. Al termine delle precedenti edizioni della manifestazione enogastronomica, alcuni

imprenditori e commercianti acquisi dissero: «Un menù favoloso, ottimo ogni piatto, alla fine del pranzo e della cena abbiamo concluso che non era solo 'bon pat' ma anche 'tant bon'». Da ricordare che al seguito della sigla Pro-Loco, come per le tante associazioni di promozione non solo turistica, si celano persone di ogni sesso ed estrazione sociale, che a livello di volontariato si prefiggono la valorizzazione della città, la conservazione delle tradizioni locali, l'organizzazione di feste, incontri, senza dimenticare la valorizzazione urbanistica e ambientale, lo scambio socio-culturale. Ricordiamo, tra le altre l'Esposizione internazionale del presepio, la Festa delle fese o Festalonga, il Palio del brentau, il Raduno dei trattori d'epoca. Ma le «chicche» della Pro-Loco sono alcune iniziative effettuate per rinsaldare in modo sempre maggiore un dialogo con chi è interessato alla cultura del nostro territorio: la realizzazione di un Dvd e storia rispettivamente rispettivamente sull'opera di Pietro Maria Ivaldi detto il Muto e su «Giovanni Monevi e la sua bottega».

Le iniziative hanno avuto la possibilità di essere concretizzate con i proventi delle feste indette, e sostenute dai volontari della Pro-Loco. Per il 2010 è in cantiere un'iniziativa di grande prestigio per la città e, si può dire pure di carattere nazionale, ed i proventi derivati dalle iniziative enogastronomiche proposte dalla Pro-Loco, serviranno in parte a coprire i costi e a sostenere l'iniziativa che sta per essere avviata e che è destinata a dare lustro ulteriore alla nostra città.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto da pag. 17

Fg.	mapp.	qual.	cl.	sup. mq.	RD €	RA€
6	69	bosco ceduo	3a	200	0,07	0,02
6	93	vigneto	3a	3.050	23,63	25,20
6	94	seminativo	3a	1.200	5,89	5,89
6	209	bosco ceduo	3a	880	0,32	0,09
6	210	bosco ceduo	3a	710	0,26	0,07
6	411	seminativo	3a	4.420	21,69	21,69
6	412	seminativo	3a	1.645	8,07	8,07

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data del 16/07/07 e successiva integrazione del 16/05/09 il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: 420.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/05/2010** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 420.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **21/05/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 378.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato :

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 aprile 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 57/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via 1613 n° 89 - Nizza Monferrato (AT)
Fabbricato abitativo di tipo economico semi indipendente, da terra a tetto, disposto su due livelli e comprendente: al piano terra: ingresso, bagno e disimpegno; al piano primo: due vani e balconcino; oltre a soprastante sottotetto.

NB: il fabbricato risulta locato con regolare contratto scadente il 31/12/2012

Dati identificativi catastali. L'immobile risulta così censito al NCEU del comune di Nizza M.to: fg. 13 - n° 196 - sub. 1 - cat. A/3 - cl. 1 - cons. vani 4,5 - rend. cat. € 146,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 21/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/05/2010** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Domenica 21 a Vimercate

Squadra acquese vince torneo giochi di ruolo



Acqui Terme. Domenica 21 febbraio la squadra acquese dei "Draghi d'Ametista" ha trionfato nel IX Torneo di Dungeons & Dragons organizzato dall'associazione milanese l'Ombra del Drago presso la "Games Academy" di Vimercate. La compagine, esperta fusione di membri provenienti da due associazioni dedite al gioco di ruolo, ha trionfato su altre 8 provenienti da tutto il nord Italia. Tre dei componenti, Lorenzo Ivaldi, Paolo Ferraris e Simona Roveta, fanno parte dell'Associazione Culturale Acquese "PuntoCultura" mentre Marco Pesce appartiene all'Associazione Toletese "I Cavalieri del Norwold".

Nati negli Stati Uniti d'America a cavallo degli anni '70 del secolo scorso, i giochi di ruolo sono considerati affini all'interpretazione teatrale. In essi un giocatore, chiamato generalmente "Master" o "Custode" o "Narratore" inizia a raccontare una trama, mentre gli altri assumono il ruolo di personaggi della stessa. A volte questi so-

no ideati dai giocatori, altre volte dal Master, e si muovono in un mondo immaginario (fantasy o fantascientifico per esempio) o simulato (che può essere la Roma dei Cesari o l'Inghilterra Vittoriana), con precise e a volte complesse regole interne. Ogni personaggio è caratterizzato da svariate caratteristiche, generalmente definite tramite punteggi, che descrivono le capacità dello stesso. Il ruolo dei giocatori, che muovono i personaggi nella storia, è di interpretare le azioni dei personaggi e le loro reazioni all'interno del contesto immaginario che il Master crea intorno a loro e in questo modo formare gli eventi che caratterizzano la storia.

Per tutti gli interessati ad un approfondimento sul tema dei giochi di ruolo, o per assistere ad una partita di giochi di ruolo è possibile contattare il presidente di "Puntocultura" Lorenzo Ivaldi alla sua email lovaldi@unige.it. **M.Pr.**

Usb Contest, NoOrigami

Lo show dove il pubblico vota ballando

Acqui Terme. Sabato 27 febbraio dalle 20,30 prenderà vita lo show musicale *Usb Contest*, targato *NoOrigami*.

Si tratta di una novità nel campo dell'intrattenimento intelligente che vedrà sfilare molti UsbJumper (così vengono chiamati questi DJ non convenzionali) che si sfideranno a colpi di Mp3.

Villa Scati è il teatro che accoglierà l'evento pilotato dal creativo *Mario Morbelli* in collaborazione con i *Thomas*, consolidata Viral Rock Band attiva su tutto il territorio nostrano.

L'evento si aprirà con l'Apertivo Lounge '50 che funzionerà da rompi-giaccio in attesa dello start.

I concorrenti potranno iscriversi fino alle 20,30 dopo di che le iscrizioni verranno chiuse e partirà lo show.

Gli UsbJumper armati di chiavetta USB verranno sorteggiati uno a uno e dovranno cercare di far ballare più pubblico possibile grazie ai brani da loro selezionati.

Uno contro Uno, tre minuti a testa, ogni genere musicale è accettato, non ci sono limiti, dal jazz allo ska, dal rock al Drum&bass, insomma le possibilità sono infinite.

Ogni chiavetta dovrà essere forata da più brani possibile, così da poter creare un'atmosfera caleidoscopica.

Sono già 18 gli UsbJumper iscritti e si arriverà a un tetto massimo di 30.

Le sorprese non mancheranno, così come non mancherà un sano divertimento fuori da convenzioni e dalla monotonia tanto temuta dai nostri concittadini.

Esiste anche uno spot ufficiale girato dalla troupe NoOrigami che è possibile vedere su

Facebook e Youtube digitando: *spot usb contest noorigami, villa scati*.

L'evento viene presentato in collaborazione con LuLa&Guy, Pasticceria Bertero, AngelFly, Pace Music, Laiolo Viaggi, Immobiliare Ratto, Movieland che invitano a prendere parte all'evento più fresco del 2010.

Acquikinesis in via Emilia 4

Studio Pilates e chinesiológico



Acqui Terme. Finalmente ad Acqui Terme c'è la possibilità di praticare il Pilates in modo personalizzato e adattato a qualsiasi tipologia di persona, presso "Acquikinesis" Studio pilates e chinesiológico, sito in Via Emilia, 4.

È un metodo creato e studiato per insegnare alle persone a muovere e a vivere il proprio corpo nella maniera più efficiente ed efficace possibile, in modo da raggiungere un solido e duraturo benessere.

Il metodo Pilates - attraverso i suoi principi quali fluidità dei movimenti, concentrazione, controllo, equilibrio, respirazione - permetterà di scaricare le tensioni e rafforzare interamente il proprio corpo, riequilibrando ed equilibrando.

Il Pilates può essere svolto da tutti, dagli atleti professionisti a persone sedentarie, senza alcun limite di età.

Ecco - a titolo solo esemplificativo e non esaustivo - alcuni dei target che più frequentemente scelgono il Pilates: atleti (corridori, golfisti, tennisti, ballerini, ginnasti, sciatori, nuotatori, calciatori, ecc.); persone con ernie, mal di schiena, problemi di cervicalgia; donne in pre e post gravidanza; persone post riabilitazione fisioterapia; persone che cercano un nuovo modo di prendersi cura del proprio corpo, che vogliono attuare un programma serio di dimagrimento e persone dinamiche che cercano un modo intelligente di muoversi e di integrare le attività fisiche che già praticano.

Lo Studio *Acquikinesis* mette la propria esperienza a disposizione di chi vuole conoscere il metodo e praticarlo in un centro attrezzato e serio, dove si pratica il Pilates in modo mirato ed esclusivo.

Lo Studio *Acquikinesis* è a disposizione della clientela e

così afferma "Venite a trovarci e potrete provare e poi praticare il Pilates in un ambiente rilassante e confortevole, attrezzato con le migliori macchine sul mercato, seguiti in modo professionale e personalizzato dai nostri insegnanti".

Presso lo Studio *Acquikinesis* si ha la possibilità di praticare il metodo Pilates in modo personalizzato e con un'alta qualità garantita. Si può scegliere diverse modalità di lezione, tutte a disposizione della clientela, che prevedono l'uso delle grandi macchine da Pilates: Lezioni Individuali; Duetti. Sono inoltre previsti dei Corsi di Matwork di gruppo (massimo cinque persone), svolti a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli attrezzi Pilates.

A disposizione il massimo dell'elasticità, che consente di prenotare di volta in volta la propria lezione, senza vincoli di orario o di continuità.

Si può infatti acquistare un carnet di lezioni (cinque, dieci, o più) e prenotare le lezioni di volta in volta nel giorno e nell'orario più comodo, senza doversi impegnare in orari o giorni prestabiliti.

E - se servisse - si può disdire la lezione prenotata entro le 24 ore precedenti alla lezione stessa e riprenoterla quando si può.

«Venite a trovarci - aggiun- gono dallo Studio *Acquikinesis* - avrete a disposizione gratuitamente una lezione introduttiva al metodo Pilates, grazie alla quale potrete conoscere il nostro Studio e potrete concordare con i nostri insegnanti un percorso personalizzato sulle vostre esigenze e sui vostri obiettivi».

Inoltre da lunedì 1 Marzo partirà il corso di Matwork alle ore 19.00.

Pochi posti disponibili per poter offrire un miglior servizio ai nostri clienti.

Perché aspettare? Basta un semplice abbigliamento comodo, un po' di curiosità e molta voglia di prendersi cura del proprio corpo e del proprio benessere generale.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 339/1516914.

Ed ecco il messaggio conclusivo dallo Studio *Acquikinesis*: «I nostri insegnanti faranno di tutto per farvi vivere la lezione come un momento di benessere, in cui potrete prendervi cura di voi e del vostro corpo provando a dimenticare - almeno per un'ora - impegni, stress e preoccupazioni. Lezione dopo lezione, vi accorgete dei cambiamenti che riuscirete a raggiungere, dei miglioramenti conseguiti e sentirete in modo tangibile e concreto come il Pilates riesca a darvi energia e a contribuire a migliorare il vostro corpo e il vostro stato generale, a seconda dei vostri obiettivi».

Vendesi

Free Lander

2 HSE, full optional.

Anno 2008. km 40.000.

Tel. 335 5756989

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

Montabone. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "La Sosta" di Montabone alle ore 20.

SABATO 27 FEBBRAIO

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Terme, in collaborazione con il Rotary Club Acqui Terme, presenta il "Gran Ballo di Beneficenza" presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme alle ore 20.30.

Monastero Bormida. Termina la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia Circolo Mario Cappello di Genova presenta, omaggio a Gilberto Govi, la commedia "Pesci Rossi", tre atti di Umberto Morucchio; la serata avrà nel dopoteatro i salumi della "Bottega dei Sapori" di Loazzolo, i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, i vini della Cantina "F.lli Bosco" di Sessame e dell'azienda vitivinicola Cascina Gardin di Leardi Alberto di Loazzolo, ci sarà il Gruppo Alpini di Monastero Bormida, gli attori verranno serviti dal Ristorante Pizzeria "Da Frankino" di Loazzolo.

DOMENICA 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. Mercatino degli Sgaièntò con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Cassinascio. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana

Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "La Casa nel Bosco" di Cassinascio alle ore 12.30.

Pareto. L'A.S.D. La Coccinella con il patrocinio del Comune di Pareto organizza il "Carnevale": ore 15 ritrovo per il giro sul carro allegorico e corteo per il paese, a seguire pentolaccia, giochi, merenda e premi presso la struttura delle feste.

VENERDÌ 5 MARZO

Bistagno. Incontro del Gruppo A.M.A. "Il Salvagente" in via Mazzini 46 alle ore 21.15.

SABATO 6 MARZO

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 14 Mercato di Prodotti Biologici.

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "Diamoci del lei" dell'Associazione Teatro Ernesto.

DOMENICA 7 MARZO

Roccoverano. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "Antico Albergo Aurora" di Roccoverano alle ore 12.30.

GIOVEDÌ 11 MARZO

Acqui Terme. Prosegue al Teatro Ariston alle ore 21 la stagione teatrale "Sipario d'Inverno" con lo spettacolo "Vuoti a rendere" di Maurizio Costanzo, regia di Sergio Danzi, con Sergio Danzi e Ileana Spalla, Compagnia Teatrale - Associazione Culturale L'Arcoscenico.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente: si possono ammirare, tra i numerosi artisti che espongono in continuazione, anche i nuovi "ingressi", ovvero gli artisti Claudio Carrieri, Ylli Plaka, Carlo Sipsz e Roberto Gaiezza.



Palazzo Robellini: prosegue fino al 6 marzo la mostra di

Concetto Fusillo (nella foto) "Incontro con Cesare Pavese" opere su carta. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19, lunedì chiuso.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SASSELLO

Museo Perrando - fino a marzo il museo e la biblioteca Perrando resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17, per visite guidate telefonare al 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (tel. 019 724100).

CONCORSO
"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 21

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
- 4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
- 5° • Bracciale in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
- 9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*

Regolamento completo su www.lancora.com

Az. Agr. **Grattarola Andrea**

CREAZIONE E MANUTENZIONE

• Aree verdi e giardini

• Potature e abbattimenti

Castelletto d'Erro - Cell. 338 3525112

Speciale sposi

La chiesa, per le nozze, va prenotata con largo anticipo. È bene presentarsi dal parroco, appena decisa la data, per avere anche il tempo di frequentare un corso di preparazione matrimoniale. Il matrimonio in chiesa è un sacramento e come tale richiede una specifica preparazione, quindi vale la pena di parteciparvi.

Secondo le regole, le nozze andrebbero celebrate nella parrocchia dove risiede la sposa, in seconda ipotesi in quella dove risiede lo sposo. Se, invece, si sceglie una parrocchia diversa bisogna prendere accordi con le parrocchie degli sposi. L'addobbo della chiesa deve tenere conto delle dimensioni dell'edificio, delle sue caratteristiche stilistiche e architettoniche, nonché delle luci e delle ombre che animano tale spazio. In generale si prevedono addobbi da collocare sull'altare principale, sulla balaustra che divide la zona riservata ai fedeli da quella destinata agli officianti. Un accompagnamento musicale adeguato può trasformare la cerimonia in un momento da ricordare. Inoltre, al ricevimento, un poco di musica offre un particolare tocco d'atmosfera.

La cerimonia impone rituali che rendono pubblico il passaggio della coppia da uno stato all'altro; ci sono regole che da sempre vengono rispettate. La sposa entra in chiesa al braccio del padre o, in mancanza di lui, del parente maschio più stretto. Al suo ingresso tutti saranno ai loro posti. Alla fine della cerimonia lo sposo dà la destra alla sposa e dietro si formerà il cosiddetto corteo: la madre dello sposo alla destra del padre della sposa, la madre della sposa al braccio del padre dello sposo, seguiti da famigliari e amici in festa.

**La chiesa:
la scelta,
l'addobbo,
l'ingresso**



**Per il
matrimonio
cristiano
c'è il corso di
preparazione**

I corsi prematrimoniali suonano a volte come un obbligo, per ricevere il "consenso" alle nozze da parte della Chiesa. In realtà questo percorso formativo non è limitato solo all'espletamento delle pratiche per la celebrazione matrimoniale, ma abbraccia le diverse fasi della vita dell'uomo e della donna. Il corso è basato su incontri con altre coppie, che si stanno preparando insieme al sacramento del matrimonio, condividendo le proprie esperienze di fede, per comprendere intimamente il significato del "grande passo"; si approfondiscono temi sui valori umani, sulla vita coniugale e familiare, sui valori propri del sacramento e della famiglia cristiana. Viene posto l'accento sul rispetto fra i fidanzati, nonché sulla lealtà e

sulla fedeltà. I corsi prematrimoniali, vengono organizzati e gestiti dalle singole Parrocchie secondo linee guida specifiche:

a) affinché gli itinerari di preparazione possano svolgersi con la dovuta serietà e calma è opportuno che i fidanzati che desiderano celebrare il matrimonio sacramentale si presentino in Parrocchia almeno un anno prima, in modo da concordare con i sacerdoti e i responsabili della pastorale matrimoniale un cammino di fede adeguato alle esigenze e alle possibilità dei nubendi;

b) la preparazione sia impostata come un vero e proprio itinerario di evangelizzazione e catechesi, di riscoperta della fede in Gesù Cristo e nella Chiesa e di approfondimento delle proprietà fondamentali del matrimonio cristiano. Per favorire la conoscenza e l'incontro della coppia con la parrocchia in cui andrà ad abitare, si ricerchino durante l'itinerario forme di contatto tra i fidanzati e il futuro parroco;

c) è necessario che ogni comunità parrocchiale si attivi per essere in grado di offrire questi itinerari di fede, anzitutto ai propri fidanzati, a meno che situazioni particolari non consiglino di svolgere questi incontri a livello interparrocchiale. Accanto agli itinerari comunitari e in stretto collegamento con essi restano sempre necessari e insostituibili i colloqui pastorali che il Parroco è tenuto a svolgere con i nubendi, in modo da stabilire con ciascuna coppia una conoscenza e un rapporto più personalizzati;

d) la partecipazione a questi itinerari di preparazione al matrimonio deve essere considerata moralmente obbligatoria, senza peraltro che la sua eventuale omissione costituisca un impedimento per la celebrazione delle nozze. È necessario tuttavia venire incontro alle difficoltà dei fidanzati prevedendo per loro forme diversificate di accompagnamento;

e) in questo ampio contesto di preparazione assume la sua specifica importanza anche la preparazione liturgica alla celebrazione. In essa si dovrà avere una cura particolare per creare nei fidanzati le disposizioni di fede e di conversione, necessarie alla celebrazione del sacramento della penitenza;

f) questa preparazione immediata alla celebrazione ha come sede più idonea la chiesa ove si celebra il matrimonio ed è perciò un obbligo del clero a cui essa è affidata, eccettuati i casi in cui il rito del matrimonio è celebrato dal sacerdote che ha curato la preparazione al matrimonio.



Hotel Valentino Acqui Terme

**AMPIA
SALA
RISTORANTE
per
BANCHETTI
DI NOZZE
sino a 100
persone**

**Possibilità
di menu
personalizzati
e per
persone
con
intolleranze
alimentari**

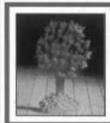


**Cucina
tipica
locale
piemontese
e ligure
curata
nei particolari**

**Beauty
center
per massaggi
con
area sauna,
bagno turco e
idromassaggio
a disposizione
dei clienti**

Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 356767 - info@hotel-valentino.com

unica ed irripetibile
SVENDITA TOTALE
per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

da

**Style
Lux**

illuminazione

INNO MARETTA

FontanaArte

FLOS

LUCE PLAN

Artemide

FOSCARINI

Kartell

CINI & NILS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Speciale sposi

A proposito di tempistica in preparazione al giorno del matrimonio, gli esperti consigliano questa scaletta

1 ANNO PRIMA

- Scegliere il luogo del ricevimento (ristorante o catering) e appurarne la disponibilità.
- Selezionare e verificare la disponibilità della chiesa o il municipio nel quale si desidera sposarsi e definire con il parroco o con le autorità civili i necessari documenti.

6 MESI PRIMA

- Cominciare a valutare quali linee e tessuti soddisfano il vostro gusto in merito alla scelta dell'abito da acquistare.
- Prendere in esame la possibilità di sottoporsi ad un ciclo di massaggi e trattamenti estetici presso gli istituti specializzati.

5 MESI PRIMA

- Individuare lo studio fotografico a cui affidare la realizzazione del reportage delle nozze, sia fotografico che video.
- Compilare una prima lista di nominativi di persone che desiderate invitare al ricevimento o inviare le partecipazioni e bomboniere.

4 MESI PRIMA

- Una volta compilato l'elenco degli oggetti che si gradirebbero ricevere come regalo, valutare presso quale negozio effettuare la lista nozze e se realizzarla presso più operatori eventualmente anche di categorie differenti.

3 MESI PRIMA

- Scegliere e prenotare il viaggio di nozze. In caso la destinazione prescelta fosse all'estero, è opportuno informarsi presso l'Ufficio d'Igiene sulla eventuale profilassi. Verificare la validità dei passaporti.
- Scegliere e prenotare: il fiorista che realizzerà gli addobbi per la cerimonia e il bouquet, un gruppo musicale con il quale concordare il tipo di intrattenimento, l'auto che accompagnerà gli sposi.
- Scegliere e ordinare le bomboniere e gli eventuali segnaposto.
- Ordinare le partecipazioni, i biglietti di ringraziamento e gli inviti al ricevimento.

2 MESI PRIMA

- Spedire le partecipazioni. Per le nozze di settembre meglio anticipare di almeno un mese l'invio.

I consigli degli esperti per non dimenticarsi niente



- Mettere a conoscenza i testimoni prescelti del vostro desiderio.
- Nel caso si preveda la presenza di paggetti e damigelle, informare e chiedere il consenso ai loro genitori.
- Acquistare gli abiti per paggetti e damigelle.
- Definire il menù del banchetto nuziale.
- Contattare il pasticciere per la torta nuziale e l'eventuale rinfresco pre cerimonia a casa dei due sposi.
- Definire in sintonia con l'abito prescelto l'acquisto di: scarpe, accessori, intimo, make-up, acconciatura e fare una prova generale dell' abito.
- Scegliere le fedie ed eventualmente il regalo ai testimoni.

1 MESE PRIMA

- Ricontattare tutti i fornitori prescelti e assicurarsi che non sia dimenticato qualcosa.
- Fare un sopralluogo in chiesa o in municipio e presso il luogo scelto per il ricevimento.

2 SETTIMANE PRIMA

- Verificare le adesioni al ricevimento.
- Porre massima attenzione alla cura

del viso e della schiena in caso di abito decolté.

- Controllare il taglio e il colore dei capelli in funzione dell' acconciatura scelta.

1 SETTIMANA PRIMA

- Segnalare al ristorante il numero esatto degli invitati.
- Scegliere i capi da mettere in valigia in previsione della partenza per la luna di miele.
- Prenotare in banca la valuta per il viaggio di nozze e ritirare in agenzia i biglietti.
- Organizzare con gli amici la festa per l'addio al celibato o al nubilito.
- Incontrarsi con paggetti e damigelle per spiegare loro come comportarsi.

IL WEEK-END PRECEDENTE

- Relax assoluto per prepararvi al meglio a questo evento.

2 GIORNI PRIMA

- Ritirare l' abito.
- Ultimo appuntamento dall'estetista.
- Affidare le fedie a uno dei testimoni affinché le porti in chiesa il giorno delle nozze.

IL GIORNO PRIMA

- Consegnare al ristorante i segnaposto ed un cartello con l'indicazione dei posti a tavola.
- Provvedere al pagamento dei vari fornitori.
- Telefonare al parrucchiere, truccatore, fotografo, autista per confermare gli orari e gli appuntamenti del giorno successivo.
- Affidare alla mamma o ad un'amica tutto l'occorrente per ritoccare il make-up al ricevimento, oltre ad un paio di calze di riserva.
- Passare in banca a ritirare la valuta.

IL GIORNO STESSO

- Mantenere la calma e cercare di godere della giornata di festa.
- Mettere a punto manicure, pettinatura, make-up, bouquet in perfetta sintonia con l' abito.

AL RITORNO

DAL VIAGGIO DI NOZZE

- Richiedere al negozio di lista nozze la consegna di tutti i regali.
- Scrivere e inviare tutti i ringraziamenti.
- Consegnare la bomboniera a chi non ha potuto partecipare alla cerimonia o a chi ha fatto pervenire regali o composizioni floreali.

Scegliere il momento più propizio per la celebrazione delle nozze

All'inizio dei Promessi Sposi c'è l'incontro tra Don Abbondio ed i bravi al servizio di Don Rodrigo. I bravi dicono al prete che il matrimonio tra Renzo e Lucia non si doveva fare. Don Abbondio, quando Renzo si reca da lui per chiederli l'ora del matrimonio con Lucia, gli dice che non li può sposare, perché deve fare altre ricerche, ma la sua vera intenzione è quella di far passare più tempo possibile, per arrivare nel periodo dell'avvento, perché durante questo periodo i matrimoni non si potevano fare.

A parte questo che è uno dei più famosi esempi di giorni "proibiti" per il matrimonio, per sposarsi, tra i 365 giorni dell'anno, anche se ogni momento è buono, ci sono periodi considerati più favorevoli.

Gli antichi Greci sceglievano con cura un giorno fausto, che di solito era nel periodo invernale, tanto che il mese di gennaio si chiamava gamelion, mese delle nozze. Per i Romani erano nefasti i mesi di maggio e agosto, mentre erano propizi aprile, settembre, ottobre, novembre e dicembre. In Galilea ai tempi di Cristo i matrimoni si celebravano di martedì, il terzo giorno della settimana. I giapponesi seguono incondizionatamente le prescrizioni degli astrologi. Dalle nostre parti sembra che sia obbligo non sposarsi di martedì e di venerdì seguendo il vecchio adagio: "né di Venere né di Marte ci si sposa né si parte".

Ma lasciando perdere storia, tradizioni e superstizioni, vediamo come ci si regola in Italia e soprattutto nella nostra zona: tra i dodici mesi dell'anno, per pronunciare il fatidico "sì", i migliori accreditati sono quelli da marzo a settembre.

Per i giorni si tende a scegliere il sabato per la comodità degli invitati, ma se si prevede una cerimonia alla presenza di pochi intimi si potrà optare per un giorno infrasettimanale. Per la scelta dell'ora dipende soprattutto dal tipo di festeggiamenti che si intende organizzare dopo la cerimonia. Se si opta per un breakfast o un brunch, tutto dovrà terminare prima dell'ora di pranzo. L'ora classica per i matrimoni cittadini, per ricevere a pranzo gli invitati è dalle 12 alle 13, dopo la cerimonia ed i servizi fotografici.

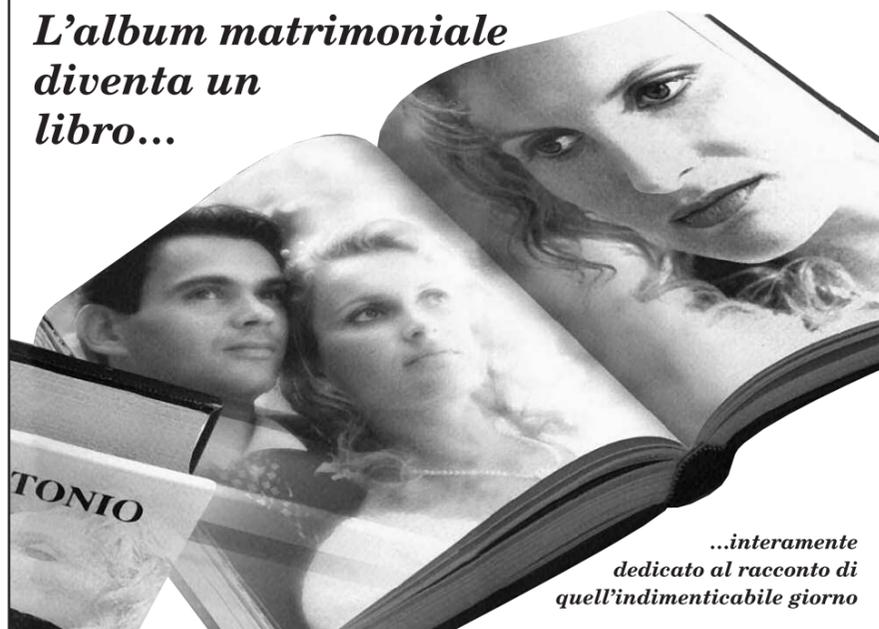


Le foto di Cazzulini

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 66
Tel. 0144 324957

Videoriprese
Studio fotografico
Servizi e album personalizzati

L'album matrimoniale
diventa un
libro...



...interamente
dedicato al racconto di
quell'indimenticabile giorno



GARBARINO

Esposizione e vendita

TERZO - Via Stazione 43

Tel./Fax 0144 594108



Speciale sposi



Luna di miele per iniziare nel migliore dei modi

e di programmi che costituiscono il meglio della programmazione dei più affermati operatori del settore. Dalle Maldive alla Polinesia, dai Caraibi all'Oceano Indiano, dai tesori dell'antico Egitto alle romantiche terre d'Africa, dalle capitali d'Europa alle culture misteriose di tutto l'Oriente, alle crociere sulle navi più prestigiose del mondo.

Menzione particolare merita quest'ultima proposta: l'offerta crocieristica da qualche anno si è enormemente ampliata, crescendo nel numero di navi, nella stazza nonché nella varietà dei servizi presenti su queste "isole di piacere" che solcano i mari; di conseguenza i prezzi si sono enormemente ridotti diventando una scelta di vacanza alla portata di tutti.

Una volta scelta la vostra meta, avrete tutto il tempo di stare insieme, da soli o in compagnia secondo i vostri desideri.

Geloso Viaggi vi offre così il suo regalo di nozze più prezioso: un'organizzazione perfetta e tante piccole attenzioni per

renderla ancora più indimenticabile; sarà nostra premura ricercare per voi gli alberghi ed i servizi più appropriati alle vostre esigenze, facendovi sentire davvero in "viaggio di nozze". Per realizzare un sogno non bisogna solo "sognare"; è necessario pensare anche ai tanti aspetti organizzativi che un viaggio di nozze comporta. Eccovene alcuni: la scelta del giorno delle nozze è molto importante in funzione della data di partenza del viaggio, ad esempio la domenica è talvolta il giorno di partenza delle crociere e di alcuni viaggi di gruppo nonché di combinazioni di soggiorno, di conseguenza se la scelta dovesse cadere su una di queste destinazioni; occorrerebbe aspettare una settimana prima della partenza.

Altro aspetto molto importante è il passaporto nonché i visti per i quali è necessario pensare per tempo, qualora la scelta della destinazione comporti l'obbligatorietà di uno dei due o a volta di entrambi; per non parlare delle vaccinazio-

ni e delle profilassi purtroppo ancora necessarie per alcune destinazioni e che vanno concordate a tempo debito con il proprio medico per evitare complicazioni collaterali. Altro importantissimo aspetto è la durata del viaggio, molto delicato in quanto sempre più le combinazioni di viaggio e soggiorno e/o tour sono di 8 o 15 giorni per le partenze cosiddette "a rotazione", di conseguenza chi ambisce ad un periodo diverso cosiddetto "spezzato" dovrà analizzare formule con voli di linea o comunque particolari e costruite appositamente con, a volta, il conseguente aggravio dei prezzi; non ultimo ma oggetto di grande attenzione è il prezzo verso il quale è rivolta la ricerca di tutte le parti affinché si ottenga il giusto mix fra riduzioni sposi, offerte speciali alte e basse stagioni. Una volta scelto il proprio "sogno", tenuto conto di quanto detto sopra, perché non pensare ad aprire presso di noi la "vostra lista nozze", un'idea giovane che vi permetterà in modo semplice ed in completa libertà di meglio realizzare la vostra luna di miele. Un viaggio lungo tutto una vita deve iniziare nel migliore dei modi...

Prenotare il viaggio di nozze presso una delle agenzie Geloso sarà uno di questi.

Avete deciso di sposarvi e volete celebrare degnamente questo evento, che segna una tappa fondamentale nella vostra vita?

Per questa occasione memorabile il viaggio di nozze non può che essere altrettanto memorabile. Geloso Viaggi sa come rendere unica la vostra luna di miele e vi propone una scelta di destinazioni



Viaggi di Nozze

GELOSOVIAGGI

ACQUI TERME
Corso Viganò, 9
Tel. 0144 56761

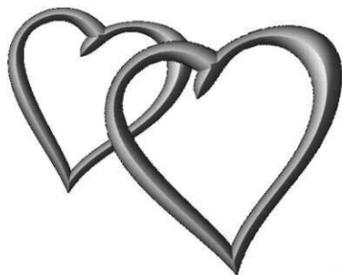
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

SAVONA
Corso Italia, 57R
Tel. 019 8336337

www.gelosoviaggi.com



Per il tuo viaggio di nozze ci mettiamo il cuore...
e anche le valigie!



Prenotando da **Geloso Viaggi** la tua luna di miele con i principali tour operators riceverai in regalo, a seconda dell'importo pratica, uno o più trolley dell'elegante set by Jaguar.



L'abito della sposa non passa inosservato

La scelta dell'abito da sposa è impegnativa, ma certo piacevolissima e rappresenta uno dei primi impegni che una coppia affronta quando decide di sposarsi. Perché, allora, non cominciare a schiarirsi le idee appena si è deciso di convogliare a nozze? Inizialmente si possono sfogliare le riviste del settore tanto per capire il «trend» della moda. Ma, dopo avere individuato un'idea dalle diverse proposte e avere selezionato l'abito più corrispondente alla figura di chi deve indossarlo, è il momento di arrivare all'appuntamento con l'atelier o il negozio di fiducia specializzato in vestiti nuziali, sia tradizionali che innovativi.

Tantissimi i modelli e gli stili. Tra i principali: abiti con strascico, con linee che seguono le curve del corpo, aderenti, adatti alle future spose che possono vantare un fisico perfetto; abiti da sposa anni cinquanta, in onore di quella mitica annata, con una cintura alta in vita e dettagli in stile; abiti da sposa stile sirena, consigliati alle spose alte e longilinee; abiti da sposa con gonna vaporosa, con un corpetto stretto che mette in risalto il décolleté. Modello sconsigliato alle spose non particolarmente alte; abiti da sposa corti andranno invece bene per chi ha belle gambe, e vuole e può mostrarle; abito da sposa stile impero, con linee che ricordano le statue dell'antica Grecia, elegante e chic.

Per quanto riguarda i colori, il bianco è un classico, ma resta in voga il rosso e prende piede il rosa, oltre ai colori pastello.

Per la scelta meglio tenere presente la propria figura fisica, optando per un modello che valorizzi i punti forti e nascondendo le imperfezioni di chi lo intende indossare. Una linea non adeguata al proprio fisico, un dettaglio fuori posto, una stoffa non adatta e la magia del matrimonio si può infrangere, lasciando brutti ricordi. Determinante nella decisione è il tono della cerimonia. Se per esempio ci si sposa in una cattedrale e di mattina, si preferisce un abito importante. Per una cerimonia celebrata in una chiesetta di campagna e nel pomeriggio, niente di meglio che un abito romantico, confezionato con un tessuto dall'effetto vaporoso.

È importante, però, che la scelta avvenga almeno un paio di mesi prima del matrimonio in modo che ci sia il tempo necessario per la personalizzazione dell'abito e per un'accurata selezione degli accessori: calze, scarpe, biancheria intima, guanti, velo, bouquet. È anche utilissimo prendere accordi con il parrucchiere e con il truccatore per il make-up e l'acconciatura adatta. Senza dimenticare che la sposa prima di scegliere, dovrebbe vedere tanti modelli e visitare più negozi e atelier possibili.

Speciale sposi

I serramenti con un design esclusivo

Agevolazioni fiscali del 55% per installazioni di infissi a risparmio energetico

In merito alle detrazioni fiscali del 55%, prorogate fino al 2010, dall'ultima Finanziaria, sulle spese di sostituzione di infissi, Finstral propone una gamma di prodotti innovativi con tecnologie a basso impatto ambientale, in linea con i requisiti ecologici e di risparmio energetico cui sono finalizzati gli sgravi fiscali della Finanziaria stessa.

Lo sviluppo e la ricerca continua che, da sempre, rendono i prodotti Finstral qualitativamente elevati ed eleganti nel design, non si discostano dal rispetto del patrimonio ambientale e dalla connessa problematica energetica.

Proprio perché orientata a ridurre i consumi eccessivi di energia ed alla efficienza energetica, Finstral è stata prescelta come partner nel settore infissi dall'Agenzia Casa Clima, prima istituzione in Italia ad imporre, facendo scuola, il progetto di controllare il consumo energetico di qualsiasi costruzione pubblica o privata e realizzare prodotti ad alto isolamento termico (e acustico), quindi energeticamente efficienti e che garantiscono una riduzione delle emissioni di anidride carbonica e un risparmio in denaro sui costi di riscaldamento e climatizzazione.

Vasta gamma di prodotti caratterizzati da design esclusivo

La vasta gamma prodotti comprende finestre, persiane, avvolgibili, portoncini, verande, vetrate, lucernari, sistemi d'in-

gresso e piccole facciate. I serramenti Finstral si caratterizzano per il loro design esclusivo. La forma, la vasta scelta di colori ed i materiali tecnologicamente avanzati consentono di integrare armoniosamente la finestra in qualsiasi struttura architettonica, a garanzia di un risultato estetico ed allo stesso tempo funzionale. L'adattamento alle esigenze del particolare contesto d'utilizzo fanno dei serramenti Finstral un'importante mezzo per ristrutturazioni nel rispetto dello stile.

L'azienda è da sempre particolarmente attenta allo sviluppo di nuove tecnologie al fine di offrire un prodotto all'avanguardia sempre più completo e in assoluta sintonia con le richieste del mercato. I prodotti Finstral si caratterizzano per gli elevati valori di isolamento termico ed acustico, la longevità e perfetta stabilità nonché per i notevoli standard di sicurezza antieffrazione. L'ottima tenuta agli agenti esterni, la resistenza alle intemperie e la perfetta stabilità ne fanno un prodotto altamente funzionale, di durata illimitata e con costi di manutenzione praticamente nulli.

Sostituzione finestre senza opere murarie

L'azienda è particolarmente attiva nel settore della sostituzione delle finestre. Il sistema progettato da Finstral permette infatti di rivestire i vecchi infissi in breve tempo e senza necessità di costosi interventi di opere murarie e di imbiancatura.



Anniversari di nozze

- 1 anno: nozze di cotone
- 2 anni: nozze di cuoio
- 3 anni: nozze di frumento
- 4 anni: nozze del libro
- 5 anni: nozze di nylon
- 6 anni: nozze di cipro
- 7 anni: nozze di lana
- 8 anni: nozze di papavero
- 9 anni: nozze di maiolica
- 10 anni: nozze di petro
- 11 anni: nozze di zinco
- 12 anni: nozze di seta
- 13 anni: nozze di cotone
- 14 anni: nozze di mughetto
- 15 anni: nozze di cristallo
- 16 anni: nozze di zaffiro
- 17 anni: nozze di rose
- 18 anni: nozze di turchese
- 19 anni: nozze di cotone
- 20 anni: nozze di porcellana
- 21 anni: nozze di opale
- 22 anni: nozze di bronzo
- 23 anni: nozze di berillo
- 24 anni: nozze di raso
- 25 anni: nozze d'argento
- 26 anni: nozze di giada
- 27 anni: nozze di mogano
- 28 anni: nozze di nichel
- 29 anni: nozze di velluto
- 30 anni: nozze di perle
- 31 anni: nozze di basalto
- 32 anni: nozze di rame
- 33 anni: nozze di porfido
- 34 anni: nozze d'ambra
- 35 anni: nozze di corallo
- 36 anni: nozze di smeraldo
- 37 anni: nozze di carta
- 38 anni: nozze di mercurio
- 39 anni: nozze di crespino
- 40 anni: nozze di rubino
- 41 anni: nozze di ferro
- 42 anni: nozze di madreperla
- 43 anni: nozze di flanella
- 44 anni: nozze di topazio
- 45 anni: nozze di platano
- 47 anni: nozze di cachemire
- 50 anni: nozze d'oro
- 60 anni: nozze di diamante
- 70 anni: nozze di vermiglio
- 75 anni: nozze d'alabastro
- 80 anni: nozze di quercia



liste nozze

... quadri d'autore, stampe, tappeti, mobili



INNOVAZIONI TENTAZIONI

Acqui Terme
Piazza Duomo, 1
Tel. 0144 57465
tentazioni@arnera.it

Le vostre liste nozze
"on line" sul sito
www.arnera.it



*Il banchetto
nuziale
uno dei momenti
più attesi*

Il banchetto è certamente la formula più usata per festeggiare gli sposi al termine della cerimonia. Nell'organizzare un ricevimento di nozze ci vuole fantasia, originalità senza eccessi, scelte appropriate, ma soprattutto il tocco che distingue le grandi occasioni. Se per gli sposi il momento più atteso è il "sì", per la maggior parte degli invitati è certamente il banchetto, che normalmente viene organizzato in ristoranti specializzati. La tradizione di sedersi a tavola e rendere in tal modo saluto agli sposi è ormai radicata, e si lega alla condivisione di un momento importante.

Il menù viene definito in collaborazione con il ristorante, in genere viene considerato ottimale quello che prevede piatti leggeri e facilmente digeribili ricordando che ai matrimoni intervengono persone anziane e bambini e non dovrebbe prevedere troppe portate particolari, che se in grado di soddisfare il palato più esigente di alcuni, rischiano di lasciare scontenti molti altri.

Per quanto riguarda i vini, in un pranzo di nozze sono almeno quattro: un bianco, un rosso e due spumanti, questi ultimi da proporre con la torta nuziale. Utile scegliere sempre vini doc e docg, che oltre a garantire vini di qualità, rappresentano un importante segno di prestigio.

Una raccomandazione è quella di non lasciare gli invitati in balia di se stessi. Infatti, capita spesso che gli sposi si facciano attendere oltre il dovuto.

Circa la disposizione degli invitati si può optare per differenti soluzioni in base ad esigenze e caratteristiche degli invitati medesimi. Vediamone alcune. Quando, invitati e sposi faranno il loro ingresso nel salone del ricevimento, tutto deve essere già a posto.

La soluzione più semplice per la sistemazione ai tavoli è quella casuale,

ma che trova parecchio scontento tra gli ultimi invitati che entrano nel salone, i quali dovranno accontentarsi dei posti lasciati dagli altri, magari lontani da persone di loro conoscenza con le quali avrebbero trascorso volentieri alcune ore. Per cui potrebbe essere ottimale la disposizione individuale prestabilita, che presuppone l'uso dei segnaposti o dei semplici biglietti sui quali viene indicato il nome e cognome di ciascun invitato. È una soluzione simpatica e assai funzionale. In questo caso è bene preparare qualche coperto in più, per dare modo a qualcuno di cambiare posto nei casi in cui desiderasse sedersi accanto a persone diverse da quelle previste.

Durante il banchetto è buona norma che gli sposi girino tra i tavoli intrattenendosi con tutti gli invitati e domandando loro se tutto procede per il meglio.

Il momento clou del pranzo è, senza alcun dubbio, quello del taglio della torta. Lo sposo comincia a tagliare la prima fetta e, prima che il taglio venga completato, la sposa appoggia la mano su quella di lui per terminare assieme il taglio.

La prima fetta viene servita dalla moglie al marito e poi ai parenti. Il brindisi, sotto forma di augurio per i novelli sposi, segue il taglio della torta.

Alla fine del pranzo gli sposi hanno un ultimo compito al quale adempiere: salutare gli invitati e distribuire i confetti, sempre in numero dispari.



BELLI SI DIVENTA

**Ricostruzione e refill
UNGHIE**

PROMOZIONE

**Dal 1° febbraio al 30 aprile
TUTTI I DECORI UNGHIE
(french, colore...)
SONO IN OMAGGIO**



ESTETICA
IN FRANCHISING

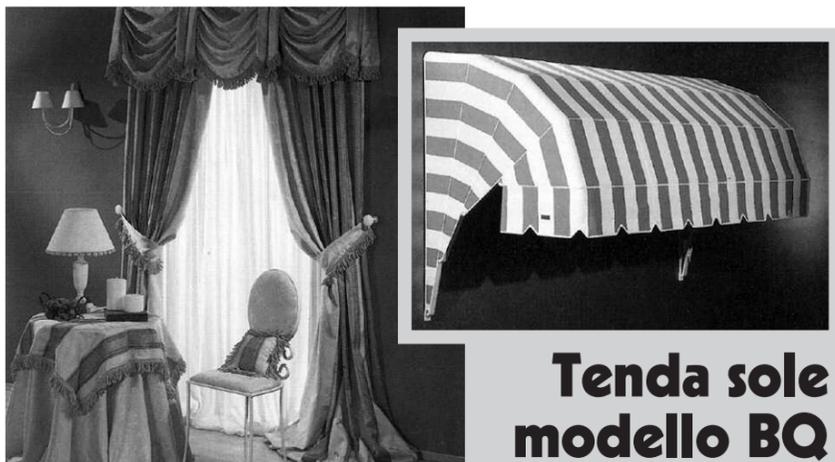
**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192**

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



**Tenda sole
modello BQ
con motore omaggio**

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio

Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti

Tende verticali - Tendaggi interni

Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

**E... CHI STA ENTRANDO NELLA NUOVA ABITAZIONE
CI DEVE SOLO INTERPELLARE**

**telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio
per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno**

*Acqui
Garden
di Servato*

**Addobbi
e creazioni
personalizzate
per matrimoni**

**Allestimenti
e decorazioni
con palloncini**



ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 440581

Speciale sposi

Filmato e fotografie per non dimenticare

I servizi video e le intramontabili fotografie racchiudono i momenti più belli della cerimonia di nozze.

Il fotografo, per tutta la giornata è in agguato. Scatta continuamente immagini per immortalare i momenti più belli ed interessanti del matrimonio: dai preparativi degli sposi, alla cerimonia in chiesa, quindi il banchetto, il bacio degli sposi, i gruppi di parenti ed amici, dei testimoni e dei familiari.

Tutto finisce in un album, in un video per raccontare agli amici, poi ai figli e ai nipotini i momenti salienti della giornata, dal risveglio della sposa alla partenza per il viaggio di nozze.

Quali le motivazioni che ci spingono a ricorrere ad un valido fotografo per immortalare una giornata unica nel suo genere? È proprio l'unicità del giorno delle nozze che non può finire in immagini improvvisate: le fotografie da ricordare devono essere realizzate in modo

che gli sposi abbiano qualcosa da conservare, da permettere ai ricordi di non sbiadire con il tempo e per dare ai figli ed ai nipoti la testimonianza di come è nata la loro famiglia.

Quindi l'immagine deve essere curata, con attenzione a mettere in risalto i volti, le figure, gli ambienti, i momenti salienti e più emotivamente coinvolgenti. L'importanza di affidarsi ad un

professionista di valore è quindi scontata.

La raccolta delle immagini, in album di varia foggia e misura, costituirà momento di rivisitazione di quella giornata e sarà una reminiscenza storico-affettiva di grande importanza.

Oltre alle fotografie il giorno delle nozze potrà essere immortalato in videoripresa: gli sposi diventano attori, con testimoni, parenti ed amici e la spontaneità della presenza sulla scena, vista la non professionalità dei due protagonisti, viene dalla bravura del foto-



grafo-operatore, che sa sopperire alle timidezze o agli impacci di chi è inquadrato con la padronanza del mezzo tecnico.

Primi piani, dissolvenze, dosaggio sapiente di qualche effetto speciale nella fase del montaggio, insomma nella casalinga videoteca un posto di primo piano occuperà il filmato del giorno del "sì".

RESECCO *Arredi*

Prezzi scontatissimi su mobili esposti



Lavastoviglie DI MARCA IN OMAGGIO sull'acquisto di una cucina completa di elettrodomestici

Fino al 30 aprile **divano con penisola IN OMAGGIO** sull'acquisto di una cucina + camera da letto

Importo minimo di acquisto € 9.000

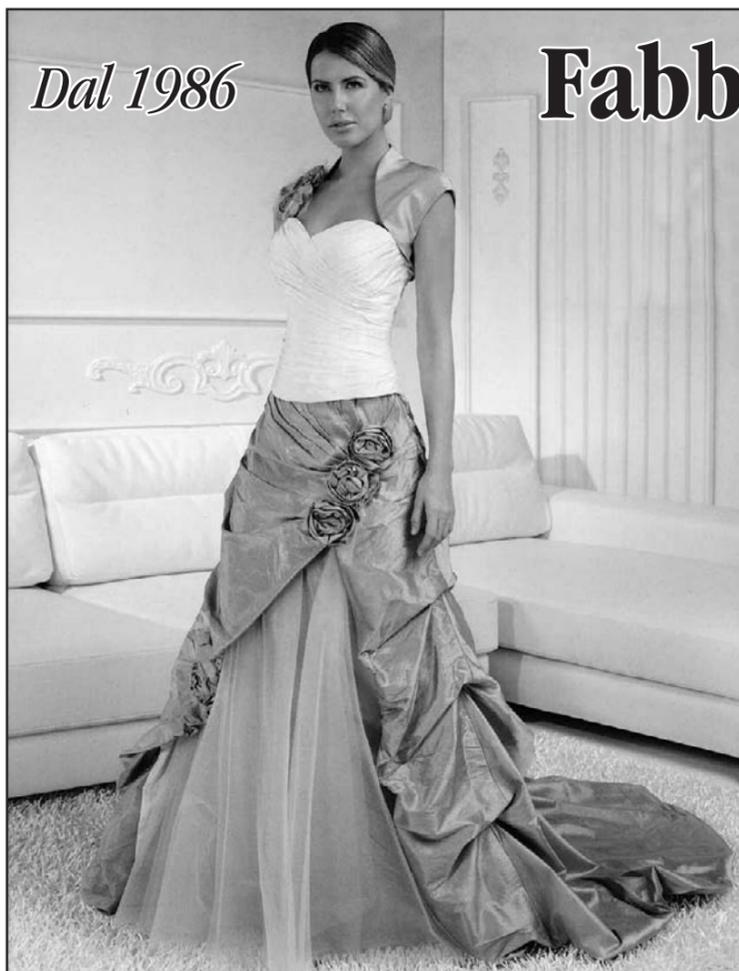


Preventivi gratuiti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160 - info@reseccoarredi.it

Dal 1986

Fabbrica Bomboniere Visone



Sartoria specializzata su misura **ABITI da SPOSA e SPOSO**

Oltre 1500 articoli di **BOMBONIERE A PREZZI DI INGROSSO** per tutte le cerimonie

Prezzi a partire da... scoprilo sul sito internet www.fabbricabomboniere.it



Visone - Via Acqui, 22/24 - Tel. 0144 395685

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Speciale
sposi

Bomboniera il ricordo del giorno più bello

Per chi si prepara a nozze, offrire ai parenti, ai conoscenti una bomboniera come oggetto ricordo è un fatto usuale in quanto rappresenta l'oggetto-ricordo di un giorno speciale. Dovrebbero essere tutte uguali, eccetto che per i testimoni a cui verranno donate delle bomboniere un po' particolari per

ringraziarli della loro speciale partecipazione. Uguali significa evitare spiacevoli inconvenienti proprio nel momento della consegna in quanto potrebbe essere sgradevole per gli invitati scoprire che gli sposi hanno preparato bomboniere di serie A e di serie B. I confetti usati per il matrimonio sono bianchi, e possibilmente alla mandorla, e di numero dispari. Durante il ricevimento la sposa li offre agli invitati accompagnata dallo sposo girando fra i tavoli dopo il taglio della torta. Lo sposo li porta in un vassoio d'argento dal quale la sposa li servirà agli ospiti della festa nuziale.

Nel cercare la bomboniera è fondamentale visitare negozi specializzati che riescono ad unire tradizione nel settore, specializzazione ed originalità proponendo un vasto assortimento di bomboniere. Particolare cu-

ra deve essere dedicata alle confezioni per valorizzare al meglio gli oggetti che contengono. La parola bomboniera deriva dal francese «bonbonnier», termine con il quale si indicava durante il XVIII secolo una preziosa scatoletta che conteneva tipici dolci dell'epoca, appunto i bonbon. Ma nel suo significato attuale, come simbolo ed espressione del matrimonio, la bomboniera ha origini ben più antiche. Di certo c'è che nel corso dei secoli questo prezioso dono è sempre stato oggetto di buon augurio e prosperità.



NON SOLO
MAXI TAGLIE

**ABITI
UOMO-DONNA**
di alta qualità
anche firmati
per
CERIMONIE

A prezzi introvabili



Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Per essere radiosa



Il giorno delle nozze gli sguardi, non solamente degli invitati al matrimonio, sono rivolti verso la coppia di sposi. Lei deve presentarsi nel massimo del suo splendore per fissare una immagine da ricordare tutta la vita.

È dunque importante dedicare al proprio aspetto la massima cura. Sono momenti che vengono filmati e documentati per l'eternità. Pertanto l'acconciatura della sposa rappresenta un dettaglio che va studiato accuratamente, deve essere in armonia con l'abito, ma nel contempo il volto deve anche essere valorizzato attraverso un adeguato make-up. La sposa sceglierà l'acconciatura affidandosi a professionisti che possono dare il contributo più qualificato, poiché è indispensabile abilità e buon gusto per valorizzare il volto e l'abito. Abito che farà decidere lo stilista coiffeur sul taglio, sulla lunghezza e sul colore dei capelli. Il coiffeur va interpellato alcuni me-

si prima perché possa dare alla futura sposa ottimi suggerimenti e preparare l'acconciatura adeguata al suo viso e alla sua personalità.

Anche il make-up, come per l'acconciatura e per un giorno così speciale, quello programmato per il giorno delle nozze, va preso alcuni mesi poiché il viso deve essere preparato accuratamente per il trucco in generale, soprattutto per quanto riguarda gli occhi e le labbra, e dovrà essere studiato in accordo con l'acconciatura dei capelli, previo consiglio dell'estetista che poi lo eseguirà. Prevedendo qualche lacrima, è opportuno scegliere un trucco «waterproof», cioè a prova d'acqua in modo che resista alle lacrime, ma anche ai tanti baci, per le labbra l'invito è sempre alla sobrietà, con possibilità di arricchire il make-up con del «glitter», prodotto che può dare una luce particolare al volto.

Anche le mani dovranno essere perfette, curatissime e morbide per il momento in cui lo sposo infilerà all'anulare della sposa la fede matrimoniale. Sarà cura dell'estetista scegliere, con la sposa, il colore dello smalto e il taglio delle unghie.



Acconciature Chicca

L'arte
e la competenza
al vostro servizio

Su prenotazione
orario continuato tutti i giorni

ACQUI TERME
CORSO DIVISIONE ACQUI, 48
TEL. 0144356022



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Le partecipazioni



La primavera, la stagione preferita da molte coppie che decidono di sposarsi si avvicina e uno dei passi più impegnativi prima di pronunciare il fatidico "sì" è quello di decidere chi si vuole invitare alla cerimonia religiosa o civile e al banchetto, o al rinfresco di nozze. Quindi, stilata la lista, arriva il momento di pensare a comunicare l'invito ai prescelti individuando la partecipazione. Per quanto riguarda la partecipazione bisogna occuparsene subito dopo avere deciso il giorno e il luogo della cerimonia e del ricevimento.

Gli inviti, dice il bon-ton, vanno spediti almeno due mesi prima delle nozze per dare tempo a tutti i destinatari di programmare la propria presenza e di pensare all'abbigliamento da indossare,

che ovviamente varia secondo la stagione. Ai testimoni e ai parenti più stretti le partecipazioni possono anche essere consegnate a mano dai futuri sposi.

Per la scelta grafica delle partecipazioni ci si può affidare alla competenza di una copisteria specializzata. È utile lasciare da parte bizzarrie e stravaganze, è sempre meglio scegliere il classico per il formato, per l'inchiostro si suggerisce il nero o il grigio. Si possono anche stampare piantine per raggiungere il locale del rinfresco e del pranzo, se distanti dal luogo della cerimonia. Sulle buste l'indirizzo va scritto sulla destra, sotto il francobollo, così composto: nome e cognome, via e numero civico, codice di avviamento postale e infine città. Se la partecipazione è indirizzata ad una coppia scrivere prima il nome del marito seguito dal classico «e signora».



Le fedi, simbolo di amore eterno

La scelta delle fedi è soltanto una questione di gusto e di prezzo. La tradizione le vuole lisce e non spesse, in oro giallo, ma anche in platino o con brillanti, purché all'interno vi siano incisi i nomi degli sposi e la data delle nozze.

Ricercando nel mondo delle "fedi" se ne possono trovare di tantissimi tipi:

- la Classica, tonda e smussata.
- la Francesina, la regina delle fedi, sottile e leggermente bombata.
- la Mantovana, più alta e più piatta e di solito pesa di più.
- la Etrusca, piatta e decorata da scritte beneauguranti.
- la Sarda, decorata come un pizzo chiacchierino.
- in Platino, molto rara e costosa e poco usata.
- la Bicolore, due cerchi intrecciati di oro giallo e bianco.
- la Tricolore, tre cerchi intrecciati di oro giallo e bianco.
- la Unica, ha incastonato un diamante.
- la Ossolana, proviene dalla Valle Ossola, è l'espressione più significativa dell'antica tradizione orafa della zona. Essa riporta 4 significativi simboli: la

stella alpina che raffigura la purezza, il grano saraceno la prosperità, i nastri intrecciati la perpetuità dell'unione ed infine le mezze sfere augurio di prolificità.

- la Ebraica, in filigrana smaltata con decorazione di perline.

- la Umbra, ha l'incisione del volto di una donna o di una coppia divisi da un bouquet di fiori.

Unico vincolo, l'anello va portato all'anulare sinistro perché fin dall'antichità si pensava che questo dito fosse collegato direttamente al cuore. E infatti l'uso di questo cerchietto d'oro che sancisce il legame matrimoniale affonda le sue radici nella storia.

Il cerchio dell'anello simboleggia l'unione completa e indissolubile tra due persone. Alcuni credono che l'anello discenda dal braccialetto che veniva imposto alle donne in età primitive. Nella preistoria si usava anche cingere con una corda la vita dell'amata: con ciò si pensava di conquistarne anche lo spirito e di modellare la propria esistenza attorno a quella di lei. L'anello matrimoniale, usato generalmente negli sposalizi cristiani fin dal secolo IX, risale agli antichi Egizi.



OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

NAUTICA
WATCHES

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1851
OROLOGI

BOCCADAMO

SWEET YEARS
OROLOGI - JEWELS

Chronotech
OROLOGI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

BACI & ABBRACCI
OROLOGI

OTTAVIANI
ARGENTI

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

Malù
GIOIELLI

Gianna Ruffa
oro miniato

GIORGIO VISCONTI

Franco Felici
GIOIELLI

BREIL
TIME - JEWELS

MOSCHINO
CHEAPANDCHIC

D&G
TIME - JEWELS

KIENZLE
1822
OROLOGI

ADVERO PARTE
T'CLASSE
OROLOGI

DINI
GIOIELLI



La fede che sigilla
l'unione tra gli sposi,
è un cerchio simbolico
che da sempre rappresenta
lo scorrere infinito del tempo,
il continuo fluire della vita
e l'amore eterno.



Il regalo
per lui e lei



Confezioniamo
**TORTE
NUZIALI**
personalizzate
con prodotti
di alta qualità

- Vasta gamma di etichette nazionali e internazionali
- Prestigiosi blasoni e etichette rare
- Bollicine italiane e soprattutto francesi
- Passiti, vini da meditazione, distillati, grappe, whisky, cognac, armagnac, rhum

I prodotti confezionati nei nostri laboratori seguono antiche ricette e tradizione

Realizzati con materie prime di altissima qualità

SI ACCETTANO
BUONI PASTO

Acqui Terme - Piazza Italia, 11
www.pasticceriavoglino.it
info@pasticceriavoglino.it
Tel. 0144 322412 - 335 7538978



La nostra cantinetta
e il dehor sono
particolarmente adatti
per piccole cerimonie

Concediti una casa
in classe "A+A"

Alla **MEA** s.a.s. trovi
ELETTRODOMESTICI
delle migliori marche

con i coefficienti di consumo più bassi e di resa più alti

MEA
PER TE
HA
SCELTO

Whirlpool

REX
Electrolux

SONY

SAMSUNG

KRUPS

PHILIPS

BRAUN

BOSCH

SIEMENS

MEA ACQUI TERME - Via Moriondo, 26 - Tel. 0144 57788

Un numeroso pubblico, gruppi mascherati, carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

Un grande Carnevalone bistagnese più forte del maltempo

Bistagno. «Dopo due rinvii a causa del maltempo, - spiega il presidente della Soms Celeste Malerba - il Carnevalone è riuscito molto bene. E questo grazie alla grande collaborazione ricevuta da tutte le Associazioni di Bistagno e da molti volontari che si sono spesi con ogni forza affinché tutto riuscisse al meglio. Un grazie va alla Protezione Civile, all'Associazione Carabinieri in congedo ed al personale del Comune di Bistagno che hanno costantemente garantito e vigilato affinché la sfilata dei carri e tutto il seguito mascherato transitasse per le vie del concentrato senza creare particolari gravi problemi alla circolazione stradale».

E sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta

gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Quest'anno, causa il maltempo, i carri partecipanti sono stati 8: 15 (erano 15 nel 2009, 13 nel 2008 e 8 nel 2007). Difficile il lavoro della giuria, perchè tutti erano da 1° premio, e tutti di grande attualità e innovazione.

Otto carri provenienti da fuori Bistagno, la presenza di

un gruppo mascherato, di due carri di Bistagno (uno al seguito di Uanen Carvè con il coordinamento di Guido Testa ed uno della scuola materna intitolato "I Barbapapa" con il coordinamento di Rosanna Santoro e Piero Baldovino) e del gruppo mascherato dei bambini della scuola primaria di Bistagno che hanno sfilato a piedi accompagnati dalle loro Maestre rappresentando il bosco e tutti i suoi magici animali.

Alla sfilata carnevalesca ha partecipato la Banda Musicale "Città di Acqui Terme".

La giuria dopo aver attentamente visionato la sfilata, riunita in commissione ha stilato la graduatoria e premiato i carri (che erano tutti molto belli ed ironicamente validi di significato) secondo il seguente or-

dine: 1°, classificato: "Antiche dolcezze" della Pro Loco di Bruno, che si aggiudica i 500 euro + targa del carnevale; 2°, "Peter Pan" di Merana, 400 euro + targa; 3°, "El Toro" di Arzello Melazzo, 350 euro + targa, ex equo; 4°, "Transitaliana" di Cortemilia - S. Lucia, 350 euro + targa; 5°, "La grande covata" di Cartosio, 300 euro + targa; 6°, "L'arca del 2012" di Cortemilia, 280 euro + targa; 7°, "Natura si grazie" di Pareto, 280 euro + targa, ex equo; 8°, "Amici di Pinocchio" di Cartosio, 280 euro + targa, ex equo.

Al Gruppo mascherato della Pellegrina di Acqui Terme, "I Dormiglioni" 150 euro + targa.

Bistagno vi dà l'arrieverderci per l'edizione del Carnevalone 2011.

G.S.



Il carro di Merana ad Acqui e Bistagno

Il veliero di Peter Pan e capitano Uncino



Merana. Con il suo carro allegorico: "Il veliero di Peter Pan e Capitano Uncino" ha partecipato sabato 20 febbraio alla 10ª edizione del "Carvè di sgaientò" di Acqui Terme e al "Carnevalone Bistagnese" di domenica 21 dove si è classificato secondo. Un carro allegorico particolarmente curato che ha riscosso grande successo, conquistando il secondo premio a Bistagno.

È il terzo anno che Merana prepara un carro per le sfilate di carnevale, un'attività nata per divertire i bambini che impegna tutto il paese, nonni, zii, cugini, genitori e amici. La preparazione dei carri per le sfilate di carnevale è una vera e propria arte che richiede abilità da scenografi e coreografi nonché tecnica di progetto e realizzazione.

Questa felice iniziativa ha preso avvio nel 2008 con l'allestimento del carro allegorico "La scuola del raviolo", poi nel 2009 "Galline in fuga" e quest'anno un grande veliero di pirati su cui si svolge "Il duello di

Peter Pan e capitano Uncino" con i bimbi sperduti, wendy, michele e gianni, trilli, giglio tigrato, tanti pirati e ovviamente anche il cocodrillo. Un lavoro di gruppo che richiede mesi di lavoro in gran segreto, che si svela nella festa finale della sfilata, tra l'ammirazione e lo stupore della gente, regalando vera gioia a protagonisti e spettatori. Il grande veliero stracolmo di bambini attorniato dai pirati ha mobilitato tutto il paese, arricchendo le manifestazioni di Acqui e Bistagno, confermando il successo di queste feste di fine inverno.

I bambini che volessero salire sul "Grande veliero di Peter Pan e capitano Uncino" lo potranno fare domenica 7 marzo alle ore 14 a Merana, con partenza dal piazzale del bar e arrivo nell'area attrezzata della Pro loco vicino alla chiesa, dove avrà luogo la "Pentolaccia", festa organizzata da animatori, che prepareranno giochi e sorprese per tutti, regalando divertimento e allegria a bambini e accompagnatori.



Sabato 27 febbraio

Monastero a teatro commedia "Pesci rossi"

Monastero Bormida. Anche per la stagione 2009/2010 la formula ormai collaudata di "Tucc a teatro" ha riscosso un grande successo di pubblico, facendo registrare sempre il tutto esaurito al teatro comunale di Monastero Bormida. Con sabato 27 febbraio cala il sipario sulla settima edizione della rassegna e saranno ospiti del Circolo Culturale Langa Astigiana - che con il Comune di Monastero organizza la manifestazione - gli attori del "Circolo Mario Cappello" di Genova, eredi della comicità del grande Gilberto Govi.

La commedia - in dialetto ligure ma facilmente comprensibile anche in queste terre di confine tra Piemonte e Riviera - si intitola "Pesci Rossi" ed è stata scritta negli anni Cinquanta da Umberto Morucchio.

Come i pesci rossi che si agitano e vengono a galla, con la bocca aperta, solo quando vedono le briciole di pane, così fanno gli stravaganti inquilini del "Sciu Rubatto" quando si prospetta la possibilità di una cospicua eredità: litigano, si agitano e mettono in luce tutti i loro peggiori difetti...

Riusciranno a prendere possesso dell'ambito "boccone"? Questa gustosa commedia svelerà.

La serata avrà nel dopoteatro i salumi della "Bottega dei Sapori" di Loazzolo, i dolci della Pasticceria Cresta di Bubbio, i vini della Cantina "Fratelli Bosco" di Sessame e dell'azienda vitivinicola Cascina Gardin di Leardi Alberto di Loazzolo. Ci sarà il Gruppo Alpini di Monastero Bormida. Gli attori verranno serviti dal Ristorante Pizzeria "Da Frankino" di Loazzolo.

Il Circolo Culturale "Langa Astigiana" è già al lavoro per organizzare la prossima edizione 2010/2011, che seguirà la falsariga di quelle precedenti, ma con la possibilità di alcune "sorprese" nate dalla collaborazione appena iniziata con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, che potrebbe consentire la presenza anche di alcune compagnie professioniste di livello nazionale.

Gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore tutti i produttori, i ristoratori e le associazioni che nelle varie serate hanno contribuito con i loro assaggi e degustazioni a rendere interessanti i dopo teatro, le compagnie che hanno recitato, i volontari che hanno aiutato e il calorosissimo pubblico che non ha mancato da manifestare il suo entusiasmo e la sua partecipazione a questa riuscita iniziativa.

Cortemilia sabato 27 febbraio convegno

Patrimonio boschivo opportunità valorizzazione

Cortemilia. Sabato 27 febbraio, alle ore 9,30, a Cortemilia presso la chiesa di San Francesco, i comuni di Bergolo, Cortemilia, Levice e Torre Bormida presenteranno lo studio redatto dall'IPLA (Istituto Pianta da Legno e Ambiente): su "Il patrimonio boschivo e le opportunità di valorizzazione".

Tra i relatori saranno presenti Paolo Camerano e Federico Mensio dell'IPLA, Andrea Quaranta della segreteria dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, Stefano Lucchini, presidente dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia e Lido Riba, nella sua duplice veste di presidente dell'Ipla e presidente dell'Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) Piemonte.

Porteranno i loro saluti il sindaco di Bergolo Stefano Boi-do, il sindaco di Cortemilia Aldo Bruna, il sindaco di Levice Ernesto Taretto e il sindaco di Torre Bormida Roberto Ranuschio.

«Lo studio ha valutato la consistenza del patrimonio boschivo dei quattro Comuni committenti - ha dichiarato Ernesto Taretto, sindaco di Levice - e fornisce alcune indicazioni sulla coltivazione e sfruttamento del bosco, inteso come risorsa per la nostra economia. Per tutta la regione dell'Alta Langa il bosco può rappresentare un'ottima opportunità di sviluppo».

«Realizzando interventi mirati sulla filiera del bosco - ha aggiunto Aldo Bruna sindaco di Cortemilia - si possono ottenere importanti risultati sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista della difesa idrogeologica del nostro territorio».

Basti pensare allo sfruttamento per energie rinnovabili a

biomasse con ricadute davvero interessanti, alla sistemazione di tutta una rete di sentieristica che potrebbe fornire interessanti risposte alla crescita turistica della nostra zona».

Lo studio è stato predisposto dall'Ipla (l'Istituto per la Pianta da Legno e l'Ambiente), Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

L'I.P.L.A. svolge attività di gestione, di ricerca applicata e di sperimentazione. In quanto struttura a elevata e diversificata specializzazione, rappresenta uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie.

L'Istituto opera al servizio del territorio, ma conduce anche, dal punto di vista tecnico-scientifico e sempre su mandato della Regione Piemonte, progetti di cooperazione internazionale in Paesi emergenti in materia di ambiente, territorio e sviluppo sostenibile.

Il convegno è organizzato dai quattro Comuni ed è patrocinato dall'Associazione Nazionale Città della Nocciola, dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e dall'Associazione Borghi Autentici d'Italia.

Ci scrive Riccardo Brondolo

Proteste da Valli Bormida per le guide telefoniche

Vesime. Ci scrive Riccardo Brondolo:

«Da quando è stato istituito il servizio telefonico, e in particolare la teleselezione, gli abbonati delle Valli Bormida sono stati inseriti nel distretto di Acqui Terme, e caratterizzati per questo dal prefisso (poi divenuto parte integrante del numero) 0144.

La guida distribuita annualmente agli utenti è sempre stata, per conseguenza, quella del territorio alessandrino, che comprende appunto il distretto di Acqui Terme, e che raggruppa i paesi delle due valli, da Merana, Olmo Gentile e Vesime (al limite Ovest) fino a Casine, all'estremo Est.

La settimana scorsa, con sorpresa e disappunto, mi sono visto recapitare a Vesime, redatta per l'anno in corso e per il prossimo, la guida di Asti e provincia. Qualcuno, da me richiestagliene la ragione, m'ha detto che alcuni cittadini avevano voluto espressamente questo mutamento.

Ora, lasciando ovviamente libero ciascuno di essere incasellato, a richiesta, nell'area di distribuzione che meglio gli aggrada, mi chiedo con quale intelligenza si sia voluto imporre a tutti una guida che a molti (la maggior parte, credo, degli utenti, specie in alcuni paesi) creerà un profondo disagio, assuefatti come siamo a considerare l'acquese il nostro territorio di riferimento, e questo attesa la presenza in città di fondamentali istituzioni e, in genere, per dar seguito ad utenze e bisogni: a cominciare dal Tribunale, dalla Diocesi, dall'Ospedale e dai servizi sanitari, per finire con i centri commerciali. E le ragioni di convenienza sono sotto gli occhi di tutti: per far solo l'esempio di Vesime, 25 chilometri

per il piano sono altra cosa da 50 su un saliscendi di colline. Per ciascuno di noi c'è ormai, inveterata, l'abitudine e la memoria storica di servirci e di far riferimento all'acquese per la nostra vita quotidiana.

Questo provvedimento, ispirato non so da chi e tanto meno se e quanto in buona fede, rischia, in chi ha ancora memoria storica appunto, di rammentare, nella sua unilateralità e senza l'offerta di una discrezionalità di scelta tra gli utenti telefonici (e sia pura in chiave e in scala quasi comica) il firmano fascista con cui venne istituita, 75 anni fa, la provincia astigiana, intesa a punire Torino ed Alessandria "socialiste": lasciando paesi posti a 20 chilometri da Asti e a 100 da Cuneo in quella provincia "granda" e benpensante; e inserendo nella nuova provincia queste nostre valli che, *naturaliter*, gravitano secondo il corso delle acque su Acqui e Alessandria appunto.

Se è consentito, scherzosamente, confrontare realtà minime a spazi e realtà grandiose, queste forzature dello stato di natura potrebbero portarci molto lontano; ma fermiamoci qui.

Io chiedo semplicemente, a chi compete decidere queste cose (e, come per l'energia elettrica, è sempre più difficile far riferimento per l'utenza telefonica ad un interlocutore in loco, e non a Potenza o a Roma - a questo ci ha portato l'accentramento!), che mi sia consegnata, come penso sia mio buon diritto, la guida telefonica con i numeri di persone e istituzioni che sono abituato a contattare da mezzo secolo. Se mi si richiedesse, in cambio, di restituire quella di Asti, lo farei ben volentieri: io non ci ho neppure tolto il cellophane».

Lette fiabe animate da ombre

Bubbio, in biblioteca teatro d'ombre



Bubbio. Scrivono le bibliotecarie: «Sabato 13 febbraio presso i locali della biblioteca Comunale si è svolta una piccola festa con intrattenimento dedicata ai bambini. Sono state lette alcune fiabe animate da ombre.

I testi, se pur semplici, avevano lo scopo di portare alla riflessione su diversi temi: ecologia, rapporti interpersonali e sogni.

Le ombre sono state interpretate da un gruppo di bambine che si sono impegnate con serietà ed entusiasmo.

Renderle protagoniste è stato molto positivo e le ha coinvolte in un lavoro di gruppo durante il quale hanno dovuto adeguarsi a regole di silenzio e di collaborazione.

Dopo lo spettacolo sono state premiate due maschere originali realizzate esclusivamente con materiali di recupero e la fantasia dei bambini stessi.

Due sacchi neri sono diventati un costume di pipistrello,

una giacca del papà con aggiunta di alcuni particolari hanno dato vita ad un personaggio curioso e simpatico.

Ringraziamo tutti gli intervenuti e soprattutto i genitori che hanno avuto la pazienza di trascorrere alcune ore del loro tempo con noi. Speriamo in futuro di poter creare ancora dei momenti così simpatici perché: «Dove ci sono dei bambini c'è sempre allegria e tanto da imparare».

I caldi colori della primavera di ASTESANA



marzo aprile maggio

Invito alla ristorazione in 21 ristoranti

- La Milonga (0141 954089) Agliano Terme
- Gener Neuv (0141 557270) Asti
- Pompa Magna (0141 324402) Asti
- Bianca Lancia (0141 718400) Calamandrana
- Violetta (0141 769011) Calamandrana
- Antica Locanda Ligure (0141 853820) Calosso
- C'era una volta (0141 824392) Canelli
- San Marco (0141 823544) Canelli
- Trattoria del Laghetto (0141 878540) Castagnole delle Lanze
- Del Casot (0141 204118) Castell'Alfero
- La Fioraia (0141 401106) Castello d'Annone
- Il boschetto di vignole (0141 957434) Castelnuovo Calcea
- Madonna della neve (0144 850402) Cessole
- Il Cascinalenuovo (0141 958166) Isola d'Asti
- Lo Spaiato (0141 959312) Mombercelli
- Locanda del Boscogrande (0141 956390) Montegrosso d'Asti
- Bun Ben Bon (0141 726347) Nizza Monferrato
- Le due lanterne (0141 702480) Nizza Monferrato
- I Bologna (0141 644600) Rocchetta Tanaro
- Del Belbo da Bardone (0141 831340) San Marzano Oliveto
- Non solo crudo (0141 950410) Vinchio

e 14 agriturismi

- Tre Tigli (0141 295174) Asti
- Barbanera (0141 75335) Calamandrana
- I tre poggi (0141 822548) Canelli
- Vecchio Torchio (0141 831142) Canelli
- I vicini di Cesare (340 7579886) Castelnuovo Calcea
- La Maragliana (0141 762316) Castel Rocchero
- Cà Traza (0144 80168) Cessole
- Tenuta Antica (0144 80113) Cessole
- Costa dei tigli (0141 961187) Costigliole d'Asti
- La Piazza (0141 966267) Costigliole d'Asti
- Bricco San Giovanni (0141 960603) Isola d'Asti
- I vigneti del mandorlo (0141 774541) Mombaruzzo
- La Viranda (0141 856571) San Marzano Oliveto
- Le due cascine (0141 824525) San Marzano Oliveto

Il catalogo è in distribuzione
presso gli uffici turistici e presso i 35 ristoranti
ed è consultabile sul sito
www.astesana-stradadelvino.it

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

iniziativa realizzata con il contributo
finanziario della Regione Piemonte

Grogno, limitazione della velocità

Grogno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogno: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tanto interesse e buoni propositi emersi dall'incontro

Bistagno e il socio assistenziale

Bistagno. «Lunedì 22 febbraio, presso la sala multimediale (Palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde), si è svolta la prima serata dell'anno dedicata al Socio Assistenziale. Sono molto contento per l'affluenza di tanta gente, persone di tutte le età, Bistagnesi e non. Ringrazio di cuore tutti i presenti e gli ospiti che hanno fatto interventi significativi e toccanti.

Don Paolo Cirio, direttore dell'Oftal; Carlo Gallo, vice direttore della Caritas diocesana e Pinuccia Gallo, direttrice dell'Armadio della Fraternità (prossima apertura a Bistagno presso l'oratorio); ci hanno spiegato le attività delle loro associazioni.

I Sindaci di Terzo e Denice, Vittorio Grillo e Nicola Papa, hanno messo la loro esperienza a nostra disposizione, raccontandoci le attività dei loro Comuni e dando consigli preziosi. Luciano Andreotti, già collaboratore della Banca del Tempo di Bistagno, ha illustrato il progetto di Auto Mutuo Aiuto denominato «Il Salvagente».

Vorrei poi dedicare il merito a spazio all'ospite più giovane della serata, la dott.ssa Lara Repetto, bistagnese doc, neo laureata in «Direzione Sociale e Servizi alla Persona».

La dott.ssa Repetto spiega: Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 definisce i «servizi sociali» come il complesso delle attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita (escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia). Il bisogno dev'essere manifesto (selettività) e vi dev'essere una reale impossibilità della persona di far fronte alla difficoltà con mezzi propri (residualità).

In merito alla riforma dell'assistenza abbiamo la tanto attesa legge n.328 del 2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» che vuole ridefinire il profilo complessivo delle politiche sociali, su-

perando il tradizionale concetto passivo e puramente risarcitorio dell'assistenza per muovere verso un sistema di protezione sociale attiva, capace di offrire effettive possibilità di autonomia e sviluppo ai cittadini che si vengono a trovare in condizioni di bisogno. Il fine è quello di costruire un sistema integrato di servizi e prestazioni.

Al finanziamento del sistema integrato di servizi e interventi sociali concorrono Comuni, Regioni e Stato. Vengono utilizzate le risorse istituzionali ed economiche quali il Fondo nazionale per le politiche sociali (fondo sociale nazionale), i fondi propri della Regione e dei Comuni e le risorse non economiche come la solidarietà organizzata dei cittadini, l'auto aiuto, le risorse familiari, dei gruppi sociali, del volontariato e del terzo settore. I livelli essenziali di assistenza che ogni Regione deve garantire e adottare inderogabilmente sono: - misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito; - misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone non autosufficienti; - interventi di sostegno per minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'affidamento del minore presso una famiglia diversa, per un periodo di tempo limitato, nel caso in cui la famiglia di origine abbia temporaneamente difficoltà a gestire il rapporto educativo o per esempio nel caso in cui entrambe i genitori abbiano una malattia (non irreversibile). Nei casi in cui non sia possibile inserire il minore presso una nuova famiglia, sarà possibile l'inserimento presso una comunità di tipo familiare o anche presso persone singole; - misure di sostegno alla famiglia; - misure di sostegno alle donne in difficoltà; - interventi per la piena integrazione delle persone disabili; - interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio; - prestazioni integrate di tipo socio-educativo per contrastare dipendenze di droghe, alcol e farmaci, favorendo interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale; - informazione e consulenza alle

persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di aiuto.

Secondo l'articolo 2 della suddetta Legge: «hanno diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti delle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri (...)

Sono stranieri coloro che non sono in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno. Lo Stato italiano garantisce loro le misure di prima assistenza, ovvero le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti; sono garantiti la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane; la tutela della salute del minore; le vaccinazioni obbligatorie e gli interventi di profilassi internazionale.

La Carta dei Servizi dell'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto ad offrire ai cittadini. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione.

Con la Carta dei Servizi l'A.S.C.A. intende illustrare le modalità di accesso ai Servizi Socio Assistenziali da parte dei cittadini residenti sul territorio dei 29 Comuni dell'Acquese.

Due sono le sedi operative dell'Associazione alle quali ci si può rivolgere a seconda della residenza: per i residenti in Acqui Terme la sede di riferimento è il Servizio Socio Assistenziale che si trova in piazza don Dolermo 4; per i residenti nei Comuni di Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grogno, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferato, Strevi, Terzo e Visone è il Servizio Socio Assistenziale che si trova presso l'ASL-AL in via Alessandria 1, Acqui Terme.

I cittadini di Bistagno possono avere a disposizione la suddetta Carta dei Servizi recandosi presso le sedi del Comune e della Biblioteca civica di Bistagno.

Il vice sindaco Roberto Vallegra in base ai dati inerenti le fasce d'età delle persone residenti in paese, ha spiegato che intende dedicarsi inizialmente alle fasce più sensibili, cioè 0/6 anni e ultra ottantenni che vivono da soli.

Per i bambini è già stato riaperto l'ambulatorio pediatrico sito nel palazzo Comunale e per gli anziani sono previsti nuovi servizi. A questo proposito l'assessore Stefania Marangon ci ha illustrato il progetto «Bistagno Solidale» che intende avvalersi di pensionati volenterosi per vigilare scuola e territorio.

Non posso non ringraziare i presidenti delle associazioni del paese e le persone che ne fanno parte. E grazie alla loro disponibilità e al loro lavoro che in paese si possono organizzare manifestazioni e attività varie. Anche quest'anno organizzeremo eventi a scopo benefico per raccogliere fondi da devolvere a chi ne ha bisogno.

Mi fermo qui e faccio presente che per maggiori informazioni sulla serata di Lunedì scorso o per altre richieste sul tema Socio Assistenziale, potete rivolgervi a me personalmente o al vice sindaco Vallegra.

Grazie ancora ad ogni persona intervenuta».

A Vesime è deceduto Corrado Diotto (Coràdo 'd Pietròt)

Corrado, l'amaro realismo della vita

Vesime. Pubblichiamo un ricordo di Riccardo Brondolo, di Corrado Diotto, deceduto, nella sera di sabato 20 febbraio, all'età di 86 anni.

Il passato, si sa, è in noi, vive in noi, e, anche, con noi muore. Lo si è detto e ripetuto mille volte, è una di quelle verità conclamate ma scomode di cui, in certe circostanze, ci si serve come di un talismano, di un amuleto: ecco, un tributo cui è convenevole sottostare; ma della cui pregnanza, del coinvolgimento e delle prassi che se ne dovrebbero far conseguire è bene sbarazzarci al più presto. La frase di circostanza è stata detta, buttata là o sussurrata con distratta partecipazione: ma con questa attestazione aulica, con questo *flatus vocis*, e come sempre di fronte all'ineluttabilità del destino umano, il debito con la nostra coscienza e con gli altri è saldato: in fondo, non altrimenti di quanto avviene con il biglietto listato a lutto, la partecipazione al trasporto, il telegramma di condoglianze. Sbrighiamoci, via: la tristezza, il dolore, devono esser banditi dalla nostra società edonistica e sorridente; non è corretto addolorarsi, piangere, meditare sui destini ultimi di questa nostra strascicata, falsa, informe esistenza. Di fronte al feretro, oggi, non si trova di meglio che applaudire, magari col sorriso - ebbene per lo più - sulle labbra: il silenzio, la compunzione, il raccolto dolore che ci fa meditare su ciò che è stato, che rimane, e - magari - sopravvivere di quella persona è una provocazione sgradita; sbrighiamoci, ripeto, ora dobbiamo tornare alla festa.

Eppure, nonostante lo scempio e lo scialo di ogni valore che aveva illustrato la nostra storia (storia di paesi, di valli, di piccole città, della nostra *Heimat* direbbero i germanici) ci sono persone che, senza esser state né migliori né peggiori di altre, rimangono sospese, scolpite nell'aria, nelle pietre sulle quali le ha incontrate il nostro sguardo quotidiano, intraviste nella nebbia del primo mattino o nel tepore del meriggio primaverile. Anche se, omologati e agglutinati nel consumo edonistico dei sensi e degli spiriti, nella gheenna che ci circonda, anche se nulla abbiamo fatto perché il loro, e il *nostro* passato continuasse a vivere in noi, quelle immagini, quelle presenze dimorano come innocui fantasmi intorno e accanto al vario abituale procedere della nostra vita, tanto è stato il loro coinvolgimento con il *milieu* che li circondava. Non possiamo staccarcene, pur se nessun atto deliberato della nostra memoria li richiami dal gorgo del nulla: ce li ritroviamo lì, indelebili da quel muro e da quel marciapiede. *Coràdo 'd Pietròt* è una di queste presenze, per chi vive o giunge da Acqui a Vesime, all'entrata, prima casa, del paese. Difficile, chissà per quanti e per quanto tempo, impedire il postularsi di quella sua figura, di quella mise dimessa ma decorosa, quel berretto basco, quella ramazza, quella giubba abbondante, quell'occhiata curiosa all'automobile in transito, quel cenno cordiale a quanti, in bici o a piedi, concedono ancora altrui la grazia di svelarsi, non obliterati dalla velocità.

Sono stufo di necrologi, obituari, cocodrilli, ne ho scritti e letti tanti, condannati ai lazzi dei malevoli o al disperante *Fahrenheit 451* del tempo: ma questa morte mi ha fatto meditare, forse trattandosi di personaggio che m'è scorso accanto come un ruscello, un fratello maggiore, un rustico mentore di vita vissuta; o forse perché, semplicemente, nella sua quotidianità falsamente gaia, più spesso assorta, riflessiva fino a rasentare il cinismo è stato un carattere, uno di quei personaggi alla Spoon River, anonimi quanto basta per possedere qualità universali, eccentrici e anomali tanto da suscitare l'antipatia dei conformisti e la censura dei saggi galantuomini: campioni di varia umanità, ré-



8 settembre '43 ad Appiano (BZ), corso da autiere.



Corrado Diotto nel 1944 ad Halle.

sumé esemplari di difetti e virtù. Chi ha letto queste note per maliziosa o pettegola curiosità ne sarà già stato abbondantemente deluso (e castigato): non s'attardi oltre, che il registro non cambierà.

Non faremo di lui la nota di colore, la macchietta del villaggio, non celebreremo il cittadino e il padre di famiglia onesto e probò: ci pensino altri. Mi piace soffermarmi invece su tre momenti e attitudini che lo individuano, quello del deportato nei lager nazisti, l'acchiappamestieri che la sorte gli offriva, il ministro dell'animazione, del *leisure* del villaggio coniugato con l'attento amministratore dei suoi negozi. In questo delicato e rischioso esercizio fu un maestro: pronto a offrire agli avventori del suo salone due bigliardi che in zona altri paesi manco si sognavano, il primo *juke-box*, il primo *dehors*, e i panini con quel salame di suino allevato e macellato giù nel cortile; a tollerare con occhio attento e con buon senso certi giochi avventurosi; a far convivere la famiglia golosa di *Lascia e raddoppia* accanto agli scopisti e ai tiratardi che qui cercavano alle due di notte il miglior caffè della valle. Complice la moglie Amalia, poche ore dopo, qui trovavano ristoro gli studenti in attesa della corriera e i turnisti del calcificio Bandini e del calzaturificio Pizzoccaro. Vesime ha vissuto i suoi anni migliori, tra la follia dell'industria, certa vocazione scherzosa e la lusinga dell'effimero attorno al Bar Sport ed *Coràdo 'd Pietròt*.

Panettiere per forzosa tradizione domestica (della casa, cioè, non tanto di famiglia), curioso di impraticarsi per il meglio, rubò a *Michele 'd Capé* alessandrino la ricetta del miglior pane piuma; ma intanto trafficava con i prodotti della Sandoz, e soprattutto e fino alla fine, con i prodotti assicurativi della Venezia, poi Generali. Alle genialità dell'artigiano associava così quella dell'imbonitore, dell'affabulatore, abile a

individuare necessità e valichi aperti nelle disponibilità dei suoi avventori. Fu e divenne così un fine conoscitore della pianta uomo, che spesso, come nei vigneti paterni, riusciva a legare con solidi vincastrati ad un programma produttivo di mutuo interesse. Questa acutezza nel distinguere e giudicare gli uomini se l'era appresa in gran parte durante gli anni trascorsi nei lager, prima come prigioniero, poi come internato: dall'accettazione fatalistica degli eventi traeva non uno spirito di resa ma uno stimolo a cogliere quanto di bene e di buono poteva darsi anche nelle situazioni più incescose. Le località, Halle, Rothenburg, Friedburg riapparivano spesso all'orizzonte della memoria, coi nomi degli amici ucraini, delle ragazze russe, delle infermiere tedesche, con quello del giovane caposquadra tedesco, col suo generoso intercalare: *'Gute Arbeit, gutes Essen!*. Mai un preconcetto, mai un'ombra razzista nei suoi giudizi, piuttosto quell'astuzia nel cogliere il meglio che le circostanze potessero offrire che s'era fatta insegnamento, filosofia di vita. Non riprenderò qui quanto di lui e di quell'esperienza scrissi su questo foglio nell'autunno del 2005, a margine di un'intervista alla Hammermann, vincitrice dell'Acqui Storia. Mi piace però, a rammentare questa zolla di storia del nostro paese che l'oceano implacabile del tempo ci ha strappato, a cercar di strappare noi quello che la voracità del nulla vorrebbe inghiottire, mi piace rievocare le considerazioni, il lucido realismo amaro di lui ventenne in una risposta ai genitori (Marzo '44), che cercavano di ottenergli una licenza agricola: *"...non lusingatevi, che sono tutte balle che vi raccontano per tenervi calmi, pensate che qui non abbiamo la minima libertà di allontanarci un metro dalla baracca, figuratevi se ci mandano in licenza, loro sono sicuri che indietro non torneranno..."*.

A Cessole riuscita cena di carnevale a scopo benefico

Cessole. Si è conclusa con stelle filanti, coriandoli, bugie... e tanta allegria la bella serata organizzata dalla Pro Loco di Cessole sabato 6 febbraio, senza dimenticare il suo scopo benefico.

«Un grazie - dice il presidente della Pro Loco Luciana Piva - va a tutti i collaboratori, lo staff cucina, gli amici «canterini», i ragazzi che con vivacità hanno dato vita ad una simpatica lotteria, ma soprattutto ai numerosi partecipanti.

Il ricavato di 1.550 euro è stato devoluto a: «Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi»».

Riduzione dei contributi per chi compie 65 anni

La legge Finanziaria 1997 introdusse alcune innovazioni in materia di contribuzione per i lavoratori agricoli autonomi. In particolare venne previsto per i coltivatori diretti già pensionati nelle gestioni INPS di età superiore a 65 anni, la facoltà di ottenere a richiesta la riduzione dell'importo del contributo previdenziale relativo alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Tale possibilità può essere applicata per tutti quei coltivatori diretti pensionati ancora regolarmente iscritti nella gestione che compiranno i 65 anni nel corso dell'anno 2010.

Pertanto tutti coloro che si trovino nella situazione sopradescritta possono presentarsi presso gli uffici provinciali o zionali di Epoca Coldiretti per l'inoltro della richiesta di riduzione contributiva all'INPS con la seguente documentazione: libretto pensione; codice fiscale; modelli di pagamento dei contributi CD anno 2009.

L'invito è rivolto solo a coloro che raggiungeranno i 65 anni nell'anno 2010, in quanto per chi ha compiuto l'età nel 2009 o negli anni precedenti, la richiesta è già stata presentata, con conseguente riduzione contributiva sui modelli di pagamento.

Informazioni: tel. 0141 380404.



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

L'11 marzo a Cessole a Madonna della Neve

Langa Astigiana "A cena col capretto"

Roccoverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno.

Il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Si tratta dunque di un prodotto di antica tradizione del nostro territorio che mantiene intatte le sue caratteristiche originali. Tale metodo di allevamento appunto garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapori.

Giovedì 11 marzo, alle ore 20.30, presso il ristorante Madonna della Neve di Cessole, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza una serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana". Ai fornelli quattro chef dei ristoranti della Comunità Montana si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di Capretto, che verranno serviti in abbinamento ai vini dei soci della Bottega del Vino della Langa Astigiana, il tutto ad un prezzo promozionale di 30 euro.

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" via Roma 8, 14050 Roccoverano, tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it, e-mail: info@langastigiana.at.it)

A Denice nella cascina Bre

Diana segugio 25 anni va in pensione



Denice. Dopo una vita dedicata all'affetto per il suo padrone e all'attività di impareggiabile segugio, per la cagnetta Diana è giunta l'età della pensione. Diana è un segugio nero focato a pelo raso, di 25 anni, che sino allo scorso anno è andata a caccia con il suo padrone Umberto Gallo, di cascina Bre, regione Mazza di Denice. Ora trascorre i suoi giorni in casa e al suo posto a caccia c'è la figlia Dora di 13 anni e i suoi nipoti. "Una cane da caccia come Diana - dice Umberto, con le lacrime agli occhi - non l'ho mai avuto e non l'avrò mai più, un fiuto, una gamba, unici, anche se dora è brava, ma la mamma aveva una marcia in più". Diana 15 anni fa, mangiò un boccone, furono momenti terribili e disumani e solo grazie alla professionalità del dott. Sciutto, il superò.

Festeggiati a Melazzo domenica 14 febbraio

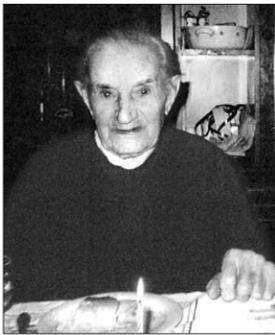
Nozze di diamante per i coniugi Garbero



Melazzo. I coniugi Armando Garbero e Assunta Bo di Melazzo hanno coronato il loro 60° anniversario di matrimonio. Armando nativo di Roccoverano e Assunta di San Giorgio Scarampi, da una vita abitanti a Melazzo, domenica 14 febbraio hanno festeggiato questo importante traguardo, le nozze di diamante, con i figli Gianluigi e Walter, le nuore ed i nipoti Silvia, Luca, Marco ed Alice. Dopo la santa messa di ringraziamento, nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo" si sono ritrovati per il pranzo al ristorante "Nuovo Gianduja" di Acqui Terme. Alla festa era presente il parroco don Tommaso Ferrari che negli anni ha battezzato i figli e i nipoti. Armando e Assunta ringraziano tutte le persone che hanno dimostrato a loro affetto. Un traguardo, le nozze di diamante, davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Garbero felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'An-cora, e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

Lunedì 22 febbraio

Strevi, Giuseppe Bruna ha compiuto 101 anni



Strevi. Giuseppe Bruna (per tutti semplicemente "Pen"), ha compiuto 101 anni, lunedì 22 febbraio. Strevese doc, Giuseppe Bruna è nato il 22 febbraio 1909 e a Strevi, nonostante la sua natura particolar-

mente schiva e riservata, è persona molto apprezzata per correttezza e valori morali.

Ancora in perfetta salute, si fa le sue commissioni da solo, e aimè non riesce più a fare la partita a scopone (gioco in cui tutti concordano a definirlo un "super") con gli amici del bar, perché sono passati quasi tutti avanti e quindi... manca il numero.

Lunedì è stato festeggiato da un ristretto gruppo di fedeli amici. Nella vita di un uomo, sono un traguardo molto significativo, e lo diventano ancor di più se il traguardo dei 101 anni viene tagliato in buona salute, in perfetta lucidità e con la fortuna di poter ancora svolgere quotidianamente attività che rendono la vita gratificante e piacevole.

Domenica 7 marzo la 440ª edizione

Ponti prepara sagra del polentone



Ponti. Fervono i preparativi per la "Sagra del Polentone" che si svolgerà domenica 7 marzo e sarà la 440ª edizione della rinomata manifestazione.

Sarà la prima festa e sagra delle valli Bormida e dell'Acquese del nuovo anno e diventa così anche il primo polentone, dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida (domenica 14 marzo), Bubbio (sabato 11 e domenica 12 aprile), Cassinasso (domenica 9 maggio) e Roccoverano (domenica 6 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti dalla Cala-

bria, da Dipignano nel consentino.

Il programma della 440ª "Sagra del Polentone": Domenica 7 marzo, mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità, mostra fotografica, mostra di pittura e a presentare e intrattenere il numeroso pubblico della grande sagra sarà Meo Cavallero di Primantenna. Al mattino: ore 11: santa messa con partecipazione dei figuranti. Pranzo della tradizione presso il ristorante "Nonno Pierino" (menù turistico costo 15 euro). Nel pomeriggio: ore 14,30: Corpo Bandistico Acquese; ore 14,30: trampolieri saltimbanchi e mangiafuoco; ore 15,30: corteo storico in costume del 1571; ore 15,30: rievocazione dell'incontro tra il Marchese Del Carretto ed i calderai; ore 16,30: scodellamento del polentone e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo.

Alle ore 21,30: nel salone ex Soms serata danzante con l'orchestra Bruno Montanaro con Enrico e...

Per informazioni Associazione Turistica Pro Loco Ponti (piazza Caduti 10): www.prolocoPonti.com; e-mail: proponiti@tiscali.it; www.polentari.it.

Agility Denice Sheepdog Centre

Da Denice a Pietra Ligure raduno Agility junior



Denice. Domenica 21 febbraio Elena Vinotti e Beatrice Viotti del team Agility Denice hanno partecipato al raduno nazionale di Agility junior svoltosi a Pietra Ligure. L'iniziativa ha riscosso un grande successo: i bambini con i loro cagnolini sono arrivati da tante regioni dell'Italia: Toscana, Lombardia e Piemonte e province Vicenza, Treviso, Modena.

Riscaldati da un piacevole sole primaverile i ragazzi si sono divertiti con i loro cani, cominciando con dei giochi e procedendo poi con veri e propri percorsi da gara.

Quest'anno i ragazzi più preparati parteciperanno agli europei di Agility junior che si terranno in Germania nel mese di luglio.

Elena (14 anni) con la sua velocissima shetland sheepdog Chanel ha brillato nella categoria mini realizzando bellissimi percorsi netti.

Beatrice (11 anni) con la sua Border Collie Asia nella categoria Large si è comportata

come una vera professionista compiendo anche lei dei stupendi e velocissimi percorsi.

Entrambe le ragazze hanno dimostrato di avere un ottimo controllo del loro cane ed un affiatamento straordinario. Complimenti ragazzi!

Domenica 14, invece, in toscana il gruppo di Sheepdog Denice ha ottenuto degli ottimi risultati nella gara dei cani pastore. I cani Bonnie e Moll (border collies) condotti dall'istruttrice Susan Woodard hanno portato a casa ben 3 coppe portando a termine dei percorsi impegnativi, dividendo e mettendo nel recinto delle pecore Black face, razza molto difficile da gestire.

Agility Denice Sheepdog Centre inizia i corsi primaverili l'1 marzo: Obbedienza di base, Socializzazione dei cuccioli, Agility (per bambini ed adulti) e Sheepdog. Per informazioni: Susan 347 8144152 oppure visitate il nostro sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

Gipsoteca Giulio Monteverde attività didattica

Bistagno. In paese c'è uno stupendo Museo, dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917) e nello stesso edificio c'è il laboratorio delle attività didattiche per adulti e bambini. Sfruttando le potenzialità del Museo attraverso la modellazione e decorazione del gesso, della terracotta e altri materiali, anche di riciclo. Questo il programma delle attività didattiche per l'anno 2009-2010.

Corsi di ceramica per adulti. Dopo la decorazione della ceramica, in ottobre - novembre è ripreso in febbraio - marzo, il corso di ceramica: ancora 2 lezioni al mercoledì (3/3, 10/3), dalle ore 21 alle ore 23. Tecniche di base della lavorazione della ceramica, colombino, lasatre, stampi. Tecniche decorative con colori, smalti, cristalline, ingobbi, costo 80 euro. Materiali, cotture, compresi (sconto di 10 euro per chi ha partecipato a precedenti corsi). E ultimi corsi di ceramica in giugno e luglio.

Per informazioni telefonare a Serena Gallo (348 5235038) e Luciana Visca (340 3017423), responsabili delle attività didattiche.



Prossimo spettacolo sabato 6 marzo

Teatro di Bistagno un'altra bella serata

Bistagno. Si è svolta all'insegna del divertimento la serata teatrale di sabato 20 febbraio 2010 alla SOMS.

Una serata di festa all'insegna del dialetto, lingua di legno dalle infinite risorse.

La sala, ritornata agli antichi splendori da un paio d'anni, si sta rivelando un vero e proprio centro per le attività culturali, ospitando incontri (l'ultimo con Maurizio Pallante, sulla "decrescita felice"), concerti (l'ultimo di Alessandro Bellati), manifestazioni (dal carnevale al Concorso per i Jazzisti emergenti dedicato a Paolo Martino), e le serate di teatro.

La commedia, in dialetto piemontese, dal titolo Premiato Biscottificio Lanzardo di Gianni Chiavazza - ci scrive Celeste Malerba - è stata davvero magnificamente interpretata dalla Compagnia "Gruppo Teatro Carmagnola".

E alla filodrammatica (che tornava a Bistagno dopo lo spettacolo della stagione scorsa, andato in scena il 28 febbraio 2009: si trattava della commedia di Carlo Artuffo

Dummje n'andi, Tunin) il numeroso pubblico presente, ha più volte tributato calorosi applausi, interrompendo più volte la recitazione proprio a sottolineare il pieno gradimento.

Risate "larghe" e battimani a scena aperte sono stati indizio di un genuino divertimento.

Un peccato che la coincidenza con la Finale del Festival di Sanremo abbia sottratto un paio di decine di potenziali spettatori alla rappresentazione, ma per gli organizzatori della stagione 2010 il bilancio, sin qui, può dirsi più che positivo.

Prossima serata teatrale sabato 6 marzo 2010 sempre alle ore 21, con la rappresentazione della commedia comica Diamoci dei lei, di Eleonora Bombino, che avrà per interprete la compagnia teatrale "Associazione Teatro Ernesto".

Al termine della serata sarà offerta una degustazione di Brachetto e Moscato D.O.C.G. anche per festeggiare tutte le donne presenti alla serata teatrale in prossimità della ricorrenza dell'8 marzo.

Concesso da "In Chiaro"

Internet gratis per le scuole di Bistagno

Bistagno. Ci scrive l'assessore alla Pubblica Istruzione di Bistagno Stefania Marangon:

«Da alcuni anni è ormai risaputo che l'evoluzione e la globalizzazione porta sempre di più il mondo socio-economico verso la crescita e lo sviluppo di tecnologie avanzate e interattive. La scuola riveste un ruolo fondamentale nella vita dei ragazzi sotto ogni forma: apprendimento, crescita educativa ed evolutiva. Internet oggigiorno è utilizzato in ogni aspetto di settore e di lavoro, e questo comporta anche l'inserimento e l'adeguamento delle materie di studio informatico, nelle scuole. La scuola di Bistagno, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno, utilizza un'aula di informatica già da alcuni anni, proponendo quindi un programma di studio completo anche su questa materia, ma disponeva di un servizio non sempre perfettamente preciso dal punto di vista tecnico a riguardo della linea internet. Durante le feste nati-

lieze l'Amministrazione comunale ha provveduto a fare un nuovo collegamento dell'impianto per l'utilizzo del servizio internet nella scuola media, dove da settembre vi è anche una lavagna interattiva, e nelle scuole elementari, in previsione della cortese iniziativa offertaci della Ditta "In Chiaro", che gentilmente ha desiderato concedere alla nostra scuola la fruizione di questo servizio in concessione gratuita!

Dalla metà del mese di febbraio, nella scuola di Bistagno "In Chiaro", è ufficialmente in funzione: questo servizio permette di colmare perfettamente il divario originale delle aree non ancora coperte dalla distribuzione a banda larga.

L'Amministrazione comunale desidera ringraziare il sig. Francesco Ivaldi, per essersi dimostrato disponibile e generoso nel proporci e offrirci questa iniziativa, migliorando in modo considerevole la qualità del servizio internet nella nostra scuola».

Domenica 28 febbraio

Carnevale a Pareto carri, corteo e...



Pareto. Domenica 28 febbraio l'Associazione "La Coccinella" (svolge attività ludico - ricreative) con il patrocinio del Comune di Pareto organizza il carnevale. Ritrovo alle ore 15, per il giro sul carro allegorico e corteo per il paese, segue pentolaccia giochi, merenda e premi presso la struttura delle feste. E grandi applausi ha ottenuto il carro allestito da Pareto al *Carnevalone Bistagnese*.

Personaggi della nostra piccola letteratura

Francesco Bisio (Argow) la gora e la ruota



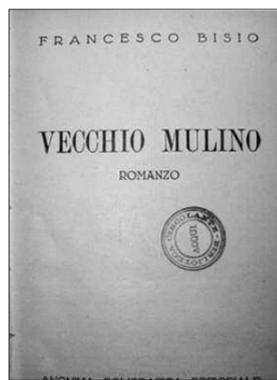
Terzo. Francesco Bisio sarebbe davvero un personaggio da riscoprire.

Poeta, saggista, romanziere, oratore, giornalista, appassionato di antichità, l'avvocato acquese - "che la toga onorò con l'onestà e con la cultura" - oltretutto può essere considerato anche come uno dei grandi padri della Biblioteca di Acqui, che nei tempi andati era "La Circolante". A questa egli donò - con testamento del 3 ottobre 1931, alla vigilia della morte, avvenuta proprio il giorno successivo - tutto il suo patrimonio librario.

E i necrologi riportati dal "Giornale d'Acqui" del 10/11 ottobre 1931 (da questi abbiamo tratto la frase virgolettata poc'anzi) non mancano di sottolineare il legame con la terra di Terzo, di cui i Bisio - che ormai avevano eletto Acqui a luogo di residenza: Francesco concludse la sua vita terrena nel Palazzo di Via Garibaldi 21 - erano originari.

"Egli riposa all'ombra della sua torre di Terzo, afferma il generale Carrascosa, nella terra ove egli cantò la nostalgia del suo *Vecchio mulino*, il titolo del libro a lui più caro".

Ma non l'unico. Sì, perché del Bisio (che scelse come nome di piuma quello di *Argow*) classe 1864, studi accademici presso gli atenei di Torino e Bologna (ove si laureò nel 1889), una amicizia fortissima con Carlo Chiaborelli (*Italus*), suo compagno di Liceo, vale la pena di ricordare anche - tra mille pezzi sparsi su giornali e fogli volanti, all'uso del tempo - la raccolta di poesie *Epoepa*



del 1930, in gran parte dedicata a Napoleone e alla sua discesa in Italia.

Degni di menzione, poi, il romanzo *Aquile e rondini nel turbine* (edito con Lattes, nel 1925), una bella presentazione della nostra città su "Nuova Antologia", la rivista di Maggiorino Ferraris, del 16 giugno 1902 (fascicolo 732), e vari racconti d'appendice, tra cui uno dedicato al *Castello dell'oblio*, ovvero il maniero della Tinazza, che in due puntate comparve nei numeri del 24 giugno e del primo luglio 1909 su "La Bollente", riedito modernamente da chi scrive sul numero 18, luglio 2009, della rivista "Iter".

E, pian piano raccogliendo i testi di Francesco Bisio, ci pare proprio che quando la penna descriva la terra natia, i luoghi conosciuti, i personaggi, il fiume e le torri, il colpo d'ala si faccia più sicuro.

Ecco un autore da recuperare.

Spiegazioni dell'assessore Amandola

Bistagno, novità nella raccolta rifiuti

Bistagno. Ci scrive l'assessore dott. Luciano Amandola:

«Nell'intento di migliorare il servizio e di aumentare il quantitativo di materiale differenziato, la società Econet effettuerà il ritiro "porta a porta" dei rifiuti indifferenziati e della frazione organica anche in corso Roma. Nella settimana appena trascorsa sono stati infatti consegnati gli appositi contenitori e il materiale informativo a tutte le famiglie interessate. La raccolta della plastica, della carta e del vetro avverrà sempre tramite gli appositi cassonetti stradali raggruppati in ecopunti.

Devo inoltre informare che il centro di raccolta comunale collocato in regione Campofalletto presso la ditta Comat non è più attivo, in quanto non rispondente ai requisiti recentemente indicati dalla normativa nazionale (D.M. 8 aprile 2008 e D.M. 13 maggio 2009). I cittadini di Bistagno potranno usufruire a breve del centro di raccolta a valenza intercomunale in fase di realizzazione ad Acqui Terme, in strada della Polveriera (vicino al canile),

che dovrebbe entrare in funzione nel mese di aprile. In tale centro potranno essere portati anche quei tipi di materiale differenziato che ad oggi non era possibile conferire in quello comunale.

Per avviare in parte al disagio arrecato dalla chiusura del centro di raccolta comunale, la società Econet effettuerà il ritiro degli imballaggi di cartone direttamente presso gli esercizi commerciali ed altre attività nel giorno di lunedì (chi desidera usufruire di tale servizio dovrà fare richiesta presso gli uffici comunali). Per il materiale ingombrante resta sempre attivo il servizio di ritiro gratuito (massimo tre colli) presso l'utenza telefonando al numero verde dell'Econet: 800085312. Ricordo ancora che presso gli uffici comunali è possibile ritirare un kit di contenitori per la raccolta differenziata domestica con il versamento di una piccola cauzione di 2 euro. Il sottoscritto e i dipendenti comunali (tel. 0144 79865) sono a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti».

Da Guido Biorci all'avv. Francesco Bisio di Terzo

Fiumi e mulini storie dimenticate



Terzo. Guardare al fiume. Ai ruscelli e ai torrenti. Sempre. Come risorsa. Come patrimonio. Come specchio di una civiltà, poiché dalla considerazione, dalla tutela loro si può comprendere, in fondo, l'Umanesimo contemporaneo (... se c'è...).

L'ultimo appuntamento in merito si è tenuto venerdì 12 febbraio presso la Biblioteca Civica di Acqui (e se ne parla nelle pagine della prima sezione del giornale, dedicate al centro zona).

Qui una divagazione in merito al binomio fiumi & molini. Oggi cancellato, ma in passato determinante.

Tra medioevo ed età moderna

A voler cominciare dalla storia, non si può che richiamare la penna di Giovanni Lavezzari, con la sua *Storia d'Acqui* del 1878, e la sua fonte, l'assai dettagliato Guido Biorci delle *Antichità e prerogative d'Acqui Staziella*, vergate mezzo secolo prima.

Dopo aver ricordato nel 1487 i lavori al *Molino di Barbato*, proprietà di Giovanni Chiabrera, Giacomo Cazzolini e dei Bicuti, è possibile passare in rassegna gli altri sei "antichi" molini

Quelli detti "della Torre", "la molinetta" (le cui acque non gelavano mai, perché con le acque del Meri sfruttava quelle calde sulfuree della Bollente; ma qui siamo al 1590; il toponimo "molinetta" doveva essere, però, ben diffuso: a Ricaldone si riferisce ad una zona presso il Rio Bicogno), i due *dei Bagni*. E poi quello "di San Martino", e del "Guado di San Giovanni" (che era di due Blesi ad inizio XV secolo, autorizzato - come di consueto - da un diploma marchionale, edificato sulle fini d'Acqui), poi detto "del Sovrano" (Biorci dice però "Soprano"), i cui resti erano ancora visibili nel 1830.

Già, perché il destino dei molini è spesso quello di essere travolti. Così capitò a quello di *San Martino* (spazzato dalla piena del 1554) e ai due *dei Bagni*, uno sepolto dalla grande frana dello Stregone del 1481, il secondo "spianato" dalle acque, rimanendo oggi solo la tradizione del sito ove era edificato" dice il Biorci.

E come si apprende dagli *Statuti*, al molinaro compete il ruolo di... Caronte, dal momento che a lui veniva anche l'obbligo di prestare servizio per chi volesse attraversare la Bormida.

Il dispositivo della norma CX degli *Statuti* è uno dei più articolati: sancisce come i natanti debbano essere in grado di ospitare due cavalli; e poi l'impossibilità di negare il servizio, un diritto per tutti coloro che macinano al mulino di Fittici (*ad molinum Fitixiorum*: ecco un settime?), dei Bagni (*de Bagnolis*), o di Ponzone (*De Ponzono*; della strada per...). O che si recano ad altre macine del Comune..., non altrimenti precisate.

Non solo: l'articolo CXVI rivela che il ponte sulla Bormida (di barche? Di legno o muratura? Forse non è altro che un progetto? Chissà?) doveva essere (e qui siamo addirittura alla fine del XIII secolo, dalle parti del 1277) mantenuto a *molandino domini Villelmi lo-*

hannis et nepotis.

E proprio un *Willelmus molinar* (accanto a un *Bonifacius molinar*: entrambi sono consiliari comunali) compare un atto vergato nel 1245, il 14 giugno, che viene trascritto nel *Cartolare Alberto* che Paola Piana Toniolo ha meritoriamente reso fruibile in edizione moderna nella collana dell'Archivio Vescovile (tipi EIG).

Gli "altri mulini" della letteratura: Monastero e Terzo

Ma veniamo ora a epoche più recenti.

Sin troppo facile richiamare Augusto Monti, e i *Sansòssi*. Sì perché il romanzo è storia di mulini e mugnai. E mugnaie, a cominciare da quella Margherita Toso, d'Acqui, "molinera del molin" dice una canzone, sposa del "codino" Carlo e madre di Bertolomeo, a sua volta (anche) mugnaio.

Ma anche qui "... il settantotto. La piena. Il *Bornion* più tremendo a memoria d'uomo lassù. Il mulino pieno di belletta. La diga trasportata via. L'argine sprofondato. Tutto fermo...".

Ma il tema del mulino finisce per essere nel romanzo di Augusto Monti secondario.

Ben altra la considerazione che al tema dedica l'avvocato Francesco Bisio che, ricordando la sua infanzia sul Bormida, a Terzo, intitolata proprio *Vecchio mulino* una delle sue ultime prove letterarie, data alle stampe nel 1930 (tre anni prima dell'uscita dell'*opera magna* di Augusto Monti) con l'Anonima Poligrafica Editoriale di Prato.

E in, questo caso, pur rilevando una qualità complessivamente nettamente inferiore rispetto all'opera precedente, non sfugge al lettore un dato: sono quelle "sul fiume" le pagine meglio riuscite.

Ecco, allora, qualche stralcio: "Poi [Bruno Bruni, il protagonista, l'avvocato che ritorna dalle carte alle macine; sarà anche l'itinerario di *Papà Bartolomeo*, che ripudia la scrivania di segretario] si accostò alla grande saracinesca ove la gora derivava l'acqua dal fiume. Le traversature rugose, ma possenti, tremavano al contatto della sua mano mentre egli osservava il fiume spumeggiare sulla diga. Ad un certo punto della diga il fiume aveva aperta una larga breccia e vi si precipitava con gioia selvaggia...".

A ben vedere in questa immagine c'è una anticipazione, non la sola, dell'esito tragico della vicenda.

"Ottobre era sopraggiunto e le prime foglie gialle cominciavano a cadere nella gora che le trasportava lontano. Da la terrazza Bruno le vedeva galleggiare sulla corrente, sparire rapidissime. Quanta tristezza in quella flottiglia di foglie gialle o rossigne! Quelle foglie erano forse il simbolo delle illusioni delle sue speranze?".

Ma il Bisio fa vivere, rende a pieno la preoccupazione per l'acqua che appare nell'aria, il salmodiare delle donne, ritrae il fiume giallo che fugge lontano "lanciando il suo boato pauroso", che lascia l'ingrato odore di limo, i pioppi sfrondati... Effimera è la vita del mulino. Al pari di quella dell'uomo.

G.Sa

I 150 anni della Provincia di Alessandria

L'avv. Giuseppe Saracco quasi 50 anni sulla breccia

Bistagno. Giuseppe Saracco: il sindaco d'Acqui, il deputato (neppure trentenne) e poi il senatore; poi il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama; il Ministro e il Capo del Governo, oltretutto nel momento di maggiore crisi, quella del regicidio di Umberto I, tra giugno 1900 e febbraio 1901.

L'uomo delle noci; della parsimonia; dei viaggi a Roma in III classe, lui che riuscì a portare la ferrovia in Valle Bormida.

Tra i tanti ruoli dell'avvocato di Bistagno anche quello, che si tende a dimenticare, ma decisamente egemone, di politico di straordinario spicco in Provincia.

Di cui Giuseppe Saracco fu presidente dal 1874 al 1907 (pur negli ultimi cinque anni affiancato dal giovane Urbanino Rattazzi, che si comportò con lui come Giovanni Giolitti, a suo tempo, a Roma, ad inizio XX secolo, con l'anziano Giuseppe Zanardelli).

Quasi mezzo secolo, dal 1860, come protagonista nell'assemblea ad Alessandria; oltre trent'anni da presidente. Un quinto della storia della Amministrazione Provinciale; che ha festeggiato, la passata settimana, il secolo e mezzo di vita (il verbale numero uno del Consiglio provinciale porta, infatti, data il 17 febbraio 1860).

Anche qui i giochi di parole si ripetono.

Dopo la "Asti-Saracco-Genova", la "Provincia di Saracco". Una definizione che altri rilievi rafforzano. Perché a leggere proprio quel testo inaugurale (subito pubblicato nell'anno in questione, dalla tipografia Gazzotti & Co.; il volumetto porta sul frontespizio *Atti del consiglio provinciale di Alessandria relativi ad una sessione ordinaria e diverse straordinarie tenutesi dell'anno 1860*) si evince come il ruolo di Giuseppe Saracco, in quel consesso, fu subito di protagonista.

"Spingendo" per la costituzione immediata dell'ufficio di presidenza, con il primo scranno affidato all'avvocato Paolo Onorato Vigliani, già collaboratore di Cavour e D'Azeglio.

E sempre in quella seduta la voce di Giuseppe Saracco si levò anche in merito alle compatibilità (le norme erano, giustamente, assai più rigide di quelle odierne sul cumulo degli incarichi: chi è stipendiato dallo Stato non può entrare, a rigore, secondo l'articolo 174 della legge - ci si riferisce al *Decreto Rattazzi del 23 ottobre 1859, relativo all'ordinamento comunale e provinciale*, che sarà poi riasorbito e in parte modificato dalle leggi Ricasoli dell'ottobre 1861 - nella Deputazione). Dunque anche il secondo verbale, sempre datato 17 febbraio 1860, vede più volte intervenire il Nostro (favorevole ad una interpretazione flessibile: c'è chi è direttamente stipendiato, e chi indirettamente, pur in dipendenza da nomina o autorizzazione governativa: ed è il caso di Bernardino Borelli, professore "d'Instituta" (ovvero di Legge) ad Acqui.

Alla fine il risultato di questo "dinamico fare" è per Saracco l'elezione "al primo giro di scrutinio" in quella che oggi chiameremo "la giunta": con lui il cav. Luigi Baijno, Bernardino Guida, Filippo Mellana, Giuseppe Cornero (tutti avvocati; al pari della maggioranza dei consiglieri: un dato questo che si riflette anche sulla composizione della Camera, a Torino, poi a Firenze e



a Roma), e poi gli ingegneri Giacomo Pera e Giulio Leale, il barone Alessandro Bianchi.

Se il "buongiorno si vede dal mattino", tutto - a livello provinciale - in merito alla carriera Saracco, già si poteva intuire in quella seduta del 17 febbraio 1860.

E per chi volesse leggere per benino quanto capitò in quell'occasione non resta che richiedere, presso Palazzo Cuttica, l'interessante volumetto *I presidenti della Provincia di Alessandria. 1860-2010*, (testi e ricerche di Lucio Bassi, aggiornamento di Franco Montaldo), realizzato per l'amministrazione da I Grafismi Boccassi e pubblicato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Un libro che, oltre alle biografie dei presidenti (significativamente non approfondite quelle del Ventennio), porta interessanti dati statistici relativi al 1859.

Come eravamo

All'indomani della vittoria della I guerra di indipendenza, mentre a Zurigo si sta svolgendo la conferenza di pace, e il governo piemontese accentua la sua tendenza centralizzante, sei risultano per noi i circondari (Alessandria, Acqui, Asti, Casale, Novi e Tortona) che compongono la nuova grande Provincia.

Quello d'Acqui (complessivamente 70 comuni tondi tondi) accoglie una popolazione di 88.400 abitanti che hanno espresso 9 dei sessanta consiglieri provinciali. Il mandamento d'Acqui (7 Comuni) fa 17.549 abitanti; quelli di Bistagno e Bubbio (6 Comuni per entrambi) rispettivamente 5.268 e 7.366; Mombaruzzo (7 Comuni) raccoglie 6.388 abitanti; Incisa (4) 6.929, Rivalta (5) 7.574, Carpeneto (4) 6.643, Nizza Monferrato (4) 8.691, Molare (4) 5.879, Ponzone (5) 7.216, Spigno (5) 4.905 e Roccaverano (5) 3.992.

Canelli, infine, inserito nel circondario d'Asti, è mandamento con 4 comuni, per 8.262 abitanti.

Le novità non sono poche: rispetto al 1857, cioè prima della riforma, Alessandria Provincia, la cui popolazione toccava quasi 60 mila abitanti per 53 municipi, vede i Comuni ascendere a 341 e la popolazione a 645 mila persone circa.

Le carte geografiche sono state riscritte: le vecchie provincie di Novi, Tortona, Casale, Asti, sono state cancellate. Così è capitato per la gloriosa provincia d'Acqui.

Il prezzo per l'Unità.

Certo ci fu chi storse il naso. Ma anche chi, come Saracco, seppe prendere al volo le nuove opportunità che andavano ad aprirsi.

Beninteso, mettendosi al servizio del territorio.

G.Sa

A Maranzana domenica 28 febbraio

La Patagonia di Bove e quella di Guido Monzino

Maranzana. Riprendono, domenica 28 febbraio, presso la sala conferenze della cantina sociale "La Maranzana", alle ore 16, gli incontri promossi dall'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana", che hanno il compito di costituire, con tre appuntamenti (i successivi il 28 marzo e il 18 aprile), un itinerario, un vero percorso di avvicinamento alla grande manifestazione annuale in ricordo dell'esploratore cui il paese ha dato i natali.

Dopo il ciclo autunnale, l'evento del 28 febbraio sarà dedicato alla spedizione di Guido Monzino, che nel 1957 salì sulle Ande Patagoniche.

Relatore del pomeriggio sarà Mario Brigando, a suo tempo collaboratore di Monzino e Padre A. M. De Agostini.

Il materiale cinematografico proiettato, scelto a cura del FAI, verrà presentato dall'arch. Boido della delegazione di Asti.

L'incontro è realizzato in collaborazione con il locale Municipio, la Provincia di Asti, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, MNA e FAI. **Storie di oggi e di ieri**

La Patagonia è la terra visitata da Giacomo Bove tra 1881 e 1884.

Ma, per singolare caso, per uno scherzo del destino, gli italiani in questa che è una delle ultime aree intatte del pianeta, son sempre protagonisti.

Proprio "La Repubblica" del 21 febbraio u.s. riportava la singolare sfida tra l'Enel, che qui vorrebbe costruire ben cinque dighe (per ricavarci energia, ovvio) e il vescovo di Aysén, Luigi Infanti da Udine, che a proposito della questione non ha timore di citare quel capo indiano che ammonì i bianchi con un assunto proverbiale "I fiumi sono nostri fratelli".

Due pagine per raccontare di una vastissimo moto di protesta che in questa parte del Sud America non ha precedenti. Perché i lavori, se realizzati, rischiano di alterare gli ecosistemi. Di causare lo scioglimento dei ghiacciai.

Sempre di Patagonia, della Patagonia di Guido Monzino si parlerà a Maranzana.

Gli anni? Il 1957 e il 1958. Quasi subito dopo gli esordi di esploratore. Che a 27 anni lo portarono (era il 1955) all'attraversamento Senegal-Guinea-Costa D'Avorio. E che poi ha condotto il Nostro a sventolare il tricolore italiano in ogni

Da Bubbio un augurio alla Pro Loco

Bubbio. Da Bubbio riceviamo questo trafiletto, dalla signora Luisa, che vuole augurare buon lavoro per questo 2010 alla Pro Loco di Bubbio:

"Caro Presidente, queste parole vogliono essere un augurio di buon lavoro a tutti voi componenti della Pro Loco di Bubbio, e che il 2010 sia un anno proficuo. Ci aspettano tante cose da fare: speriamo di farle bene, con l'impegno di tutti."

Il 2009 si era concluso con la cioccolata calda offerta la sera di Natale per il tradizionale scambio di auguri. Dopo un periodo di meritato riposo, la "macchina da guerra" con i suoi "guerrieri" è ripartita.

Si è cominciato con la prima uscita "straordinaria": la serata del dopo teatro a Monastero Bormida, dove la nostra Pro Loco è stata ospite con la sua super polenta e la frittata, entrambe molto gradite... praticamente un successo!

E adesso si va avanti con lo stesso entusiasmo di sempre, pronti per balli, cene e cotillons».

luogo più sperduto: son state conquiste ardue, in terre affascinanti, dalla natura spesso assai forte e ostile.

Ma chi era Guido Monzino? Membro della famiglia milanese che negli anni Venti fondò i grandi magazzini Standa, il conte Guido, classe 1928, prese coscienza della sua passione per l'avventura alla metà degli Cinquanta quando, "in seguito ad una scommessa - così dice la leggenda - egli scoprì la montagna ed il Monte Cervino. Fu successivamente autore di notevoli imprese alpinistiche: 21 furono le due spedizioni in tutto il mondo (dal Sahara alla Groenlandia, da Monte Kenia a Ruwenzori), fra cui la prima ascensione italiana all'Everest nel 1973. Con cui l'epopea si conclude.

Le sue spedizioni, condotte senza lesinare tempo e denaro, erano caratterizzate dalla meticolosa organizzazione. Monzino era solito studiarle di persona, vagliando nei minimi dettagli i problemi di logistica e di equipaggiamento.

Prematuramente scomparso nel 1988, Guido Monzino ha lasciato memorie indelebili a Villa Balbianello, sul lago di Como, ultima sua dimora, con un lascito affidato al FAI, in cui un intero piano della magione è dedicata ai cimeli e ai ricordi delle spedizioni.

Sua anche la donazione di una tenuta al Governo cileno per l'ampliamento del Parco del Cerro Paine (riserva della biosfera dal 28 aprile 1978 per l'Unesco). E proprio al Cerro Paine, attraverso i contributi filmati di cui è regista Piero Nava, saranno dedicate le proiezioni.

Iscrizioni gita comunale entro il 15 marzo

Mombaldone salirà sul trenino rosso

Mombaldone. Entro il 15 marzo chi è interessato può iscriversi al viaggio, previsto il 6 di giugno, organizzato dal Municipio di Mombaldone, che avrà come meta Saint Moritz - Tirano, e darà la possibilità di salire sul celeberrimo treno del Bernina. Il treno che sfida le montagne.

Questo il programma. Alle ore 5 del mattino del 6 giugno (una domenica) partenza da Mombaldone, in stazione, con pullman privato.

Il percorso autostradale, con opportune soste, via Milano, Lecco, Chiavenna, avrà come meta la frontiera con la Svizzera e il passo Maloia (mt. 1800). In vetta i giganti troveranno un vasto pianoro cosperso di pittoreschi laghi ai piedi del ghiacciaio del Bernina Silvaplana.

Seguirà una sosta presso un originale allevamento di marmotte.

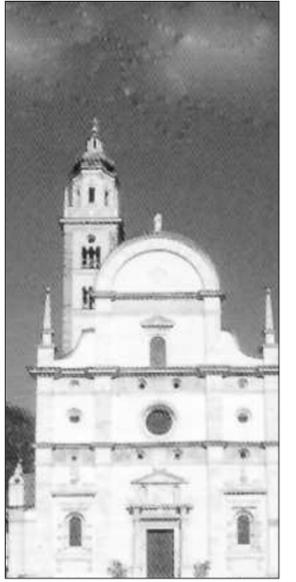
A St. Moritz seguirà la visita e una passeggiata nella bellissima ed elegante cittadina (pranzo libero).

Alle ore 13.45 partenza con il treno del Bernina, una linea che è patrimonio mondiale dell'Unesco. Il celebre convoglio dalle rosse carrozze offre un viaggio nella storia e tra le bellezze naturali dei Grigioni.

Sarà entusiasmante l'escursione attraverso Pontresina, Passo Bernina, Poschiavo, Tirano.

Completata nel 1903 (linea dell'Albula) e nel 1910 (Bernina), la ferrovia retica è un'opera unica al mondo. Si tratta in effetti della trasversale alpina più alta di tutta Europa e di una delle ferrovie ad aderenza naturale più ripide al mondo.

Lungo i binari a scartamento ridotto, il trenino rosso s'inerpica senza cremagliera fino ai



Il santuario di Tirano.

2.253 metri del passo del Bernina.

La pendenza raggiunge il 7 per cento: è il massimo che si può affrontare con la semplice trazione.

Altra particolarità è l'alimentazione: questo è uno dei pochi treni a viaggiare a corrente continua.

Ma riandiamo al programma del 6 giugno. Alle ore 16.21 è previsto arrivo a Tirano, con sosta al Santuario, che nel 2004 ha festeggiato i 500 della apparizione della Madonna, presso il ponte della "folla", dal nome della macchina azionata ad acqua per compattare le stoffe.

Di qui la ripresa del viaggio per il rientro previsto in serata.

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente! In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.

Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com

Bistagno, incontro del gruppo AMA

Bistagno. Venerdì 5 marzo a Bistagno in via Giuseppe Mazzini 46, alle ore 21.15, si riunirà per la seconda volta il neonato Gruppo di A.M.A. (Auto mutuo aiuto) "Il Salvagente". Il tema della serata sarà: «Condizionamento, ovvero come ipnotizzare i nostri figli ogni giorno, tanto vale che lo facciamo come si deve! Si prenderà spunto da un libro molto interessante dello psicopedagogista australiano Steve Bissulph dal titolo "Il segreto dei bambini felici" ed. Tea, un best seller mondiale che offre degli spunti molto interessanti sul tema».

Per informazioni: Luciano Andreotti (tel. 0144 392271, 333 3571584; e-mail: andreotti.luciano@libero.it).

Si è svolto domenica 21 nel salone della Pro Loco

Carnevale alicese grande successo



Alice Bel Colle. Un clima di grande allegria ha accompagnato, ad Alice Bel Colle, l'edizione 2010 del "Carnevale Alicese", svoltasi domenica 21 febbraio, a partire dalle ore 15, nel salone della Pro Loco. Una presenza foltissima di bambini, ma anche di adulti, ha garantito il successo della manifestazione: fra giochi, momenti di animazione (grazie anche alla presenza di un mago - animatore), rottura delle pentolacce, un grande divertimento ha pervaso tutti i protagonisti. Una gustosa merenda ha concluso degnamente il pomeriggio.

Monastero Utea, psicologia con Germana Poggio

Monastero Bormida. Riprendono, dopo le festività, i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

In calendario 2° incontri di psicologia: venerdì 26 febbraio con la dott.ssa Germana Poggio; i corsi si concluderanno con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

Nel pomeriggio di martedì 16 febbraio

A Castel Rocchero festa di carnevale



Castel Rocchero. Martedì 16 febbraio a Castel Rocchero si è festeggiato il Carnevale. Alcune mamme ed animatori nel primo pomeriggio hanno addobbato con mascherine, coriandoli e palloncini il locale del circolo. Tutti i bambini sono arrivati accompagnati dai loro genitori vestiti con simpatici costumi e mascherine. La festa è stata condivisa anche dai grandi che hanno assistito al divertimento dei bambini impegnati a suon di musica al gioco della rottura della pentolaccia. I sacchetti hanno regalato ad ognuno sorprese, dolci e tanti coriandoli. È seguita quindi una gustosa merenda con pane e Nutella, dolci di carnevale e bevande. La festa è poi proseguita per tutti i grandi intervenuti con un ricco happy hour e tanta musica che ha coinvolto tutti in gioiosi balli e tanta allegria.

Un ricco calendario di eventi

Pro Loco di Morsasco un 2010 intensissimo

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco si conferma anche quest'anno in prima linea per le manifestazioni organizzate sul territorio: l'associazione guidata dal presidente Claudio Vergano ha presentato la scorsa settimana il suo calendario di eventi 2010, che si annuncia quantomai ricco e variegato.

Tante le novità rispetto allo scorso anno, con un appuntamento a cui il presidente mostra di tenere particolarmente, quello del 28 agosto, quando a Pontechino si svolgerà una serata a sfondo benefico con protagonista la "Banda 328".

«Sarà sicuramente la serata più importante dell'anno - spiega Vergano - perchè la finalità sarà quella di raccogliere fondi da destinare all'Ail di Alessandria: devolveremo l'intero ricavato per sostenere il reparto di ematologia guidato dal professor Levi: spero che ci sia il pieno, anche perché lo spettacolo merita».

La "Banda 328", guidata da Ferruccio Garbero, ha un legame speciale con Morsasco, e già lo scorso anno aveva ottenuto un grande successo in paese, con il suo spettacolo musicale, "Riflessioni sulla Nostalgia" ispirato alla realtà degli anni '60, '70 e '80, che verrà riproposto anche nella prossima estate.

Per il resto, il calendario della Pro Loco, dopo il prologo del Carnevale Morsaschese in programma nel fine settimana, inizierà ufficialmente il 16 maggio, con la "passeggiata di primavera". Importante anche l'evento del 30 maggio, la "Festa Retro" - I migliori anni, un evento organizzato in collaborazione con il Comune e con la macelleria "da Talino", che riporterà il paese nell'atmosfera degli anni '70, con camion, auto e moto d'epoca, mostra di foto del periodo e tutto quel che serve per un revival in grande stile. A seguire, il 15 giugno la corsa podistica, il 19

una riunione di pugilato, e poi via, di iniziativa in iniziativa fino al 17 e 18 luglio, date prescelte per un particolarissimo "rodeo country", che vedrà l'allestimento di un'area rodeo con la presenza di un toro meccanico e la proposta gastronomica di specialità messicane.

Per la festa patronale di San Bartolomeo, in calendario il 24 agosto, la Pro Loco anticipa l'intenzione di organizzare un'intera settimana di feste e serate gastronomiche, fra nutella party, bollito misto, pesce e porchetta, sempre allietate da orchestre e balli.

Infine, la terza parte del calendario 2010: dopo l'evento del 28 agosto con la "Banda 328", e la partecipazione alla Festa delle Feste l'11 e 12 settembre, chiuderanno l'anno la castagnata del 24 ottobre, una distribuzione di ceci in piazza il 2 novembre e il presepe della vigilia di Natale, che dovrebbe riproporre la rappresentazione vivente che tanto successo ha ottenuto nel 2009.

Pro Loco Morsasco, il calendario: 16 maggio Passeggiata di Primavera, 30 maggio "Festa Retro" - i migliori anni, 15 giugno corsa podistica, 19 giugno riunione di pugilato, 27 giugno pranzo degli anziani, 4 luglio raduno d'auto e moto d'epoca, 17-18 luglio rodeo country.

16-24 agosto, festa di San Bartolomeo: lunedì 16 nutella party con orchestra, mercoledì 18 serata del bollito con orchestra, venerdì 20 e sabato 21 serate del pesce con orchestra, domenica 22 serata della porchetta con orchestra, martedì 24 serata finale danzante.

28 agosto La "Banda 328" a Pontechino, 11-12 settembre partecipazione alla Festa delle Feste, 24 ottobre castagnata, 2 novembre ceci in pizza, 24 dicembre Notte di Natale col presepe di Morsasco.

M.Pr

A Spigno corso di Ju Jitsu

Spigno Monferrato. Presso la palestra della scuola statale secondaria di 1° grado "Cesare Pavese", corso di Ju Jitsu, ogni mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18, tenuto da un maestro iscritto alla F.I.J.J. (per diversi anni nazionale di Ju Jitsu). Le iscrizioni sono aperte a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria.

Il corso si concluderà nel mese di giugno con lo svolgimento di un torneo organizzato in collaborazione con Athletic Club di Cairo Montenotte e secondo le norme e regolamenti imposti dalla Federazione Italiana Ju Jitsu. Per i partecipanti sono previsti ricchi premi individuali e a squadre. Chi fosse interessato ad effettuare una lezione di prova o l'iscrizione, si potrà presentare presso la palestra nei giorni e negli orari indicati.

Domenica 28 febbraio, nono anniversario

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. Domenica 28 febbraio, alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, verrà celebrata la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel nono anniversario della scomparsa. Massimo è deceduto il 2 marzo 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini.

Alla famiglia, agli amici e a quanti lo hanno conosciuto mancano il sorriso buono di Massimo, la sua voglia di vivere, le sue battute. Manca il suo modo di essere amico, generoso e discreto. Rimane, però, la certezza che Massimo resterà sempre nel cuore di tutti.

Intervista al liutista Massimo Marchese

Arte & Musica, si vince con la programmazione

Cassine. Come sarà la Musica del 2010? Volendo dare una risposta alla domanda non si può che battere alla porta di diversi usci: perché, per nostra fortuna, le stagioni del territorio sono molteplici, e coinvolgono, oltre al centro zona Acqui Terme, anche il circondario.

Insomma: ha un senso parlare di "musica diffusa": cui contribuiscono i concorsi di Terzo, Ovada e Cortemilia, i concerti della chitarra promossi dalla Comunità collinare che si distende tra Acquese e Ovadesse (da Cremolino a Trisobio a Orsara...*et alia*), gli appuntamenti della Fondazione Scarampi, e quelli della stagione d'organo nelle chiese, *Cori-settembre* e il Festival di Musica Contemporanea nell'autunno che sarà...

Nel passato numero del giornale dicevamo che non ha tanto senso parlare di "quartiere del vino", ma di "città del vino". Lo stesso può valere per le sette note. Indispensabili per il nostro turismo.

Cominciamo l'indagine da Massimo Marchese, liutista, che ricordiamo fondatore e direttore artistico del Festival Europeo di Musica Antica - Piemonte Orientale, il cui programma 2010 si sta pian piano componendo, e che coinvolgerà sembra in modo ben più sensibile rispetto alle precedenti edizioni i nostri paesi.

Quattro chiacchiere

Massimo Marchese risiede a Cassine, uno dei nostri centri che tra medioevo e danze storiche del Rinascimento (ma anche con il gran restauro realizzato, presso la Parrocchiale di Santa Caterina, dell'Organo "Bellosio 1788") ha "puntato" sulla musica.

Per chi ancora non ti conosce vogliamo ricordare, in breve, i passaggi più importanti della tua biografia artistica?

"Credo siano da citare per prima cosa i miei studi con Jakob Lindberg al Royal College of Music di Londra, i seminari di perfezionamento con il M^o Paul O'Dette e le collaborazioni con tanti specialisti della musica antica come Nigel Rogers, Danilo Costantini, e tanti altri.

Oggi suono in Italia e all'estero (nel 2009 sono stato anche in Perù) e ho inciso per la Rai, la Radio Nazionale Bulgara, la RCA, la Bongiovanni, la Stradivarius, la Tactus e Concerto.

Soprattutto nel 2004 ho fondato il C.I.M.A.Ai (Centro Italiano di Musica Antica di Alessandria) di cui è emanazione il Festival Europeo di Musica Antica - Piemonte Orientale.

Prima di venire ai progetti per il territorio, partiamo da quelli che riguardano Massimo Marchese liutista.

"Dopo l'uscita nell'autunno scorso de *La tromba della Divina Misericordia* di G.B. Bassani in prima esecuzione moderna, per la casa discografica "Concerto" con l'ensemble "Stilmoderno" di Milano (il Cd è stato disco del mese a novembre per la rivista *Cdclassico.com*).

Una seconda incisione, sempre inedita, uscirà nei prossimi giorni per la casa discografica francese "Solstice". Riguarda diverse sconosciute pagine di autori, contemporanei ad Antonio Vivaldi, recupe-



rate dopo un lavoro di meticolosa ricerca musicologica nel fondo Blancheton di Parigi. La registrazione è stata curata dall'Ensemble "Guidantus" di Parma del quale sono membro stabile.

Quanto al 2010, oltre a concerti già programmati in Italia e Germania, tra pochi giorni, a Roma, inizierò le sessioni di registrazioni di un Cd dedicato alla musica di Robert De Visè, in collaborazione con due riconosciuti "nomi" della musica antica internazionale: Manuel Staropoli ai flauti e Cristiano Contandini alla viola da gamba. Si prevede l'uscita del Cd entro l'anno per una delle case discografiche più dinamiche del momento, la belga Brilliant.

E rispetto al Festival piemontese cosa ci puoi dire?

"La nuova edizione tra poco, in primavera farà tappa in diverse località della nostra provincia. Qualche piccola anticipazione: l'edizione di quest'anno vedrà una collaborazione oltreoceana, in particolare con un baritono giapponese che eseguirà un concerto particolare con musiche del Seicento italiano, alternate a quelle del suo Paese".

Massimo Marchese, oltre che insegnante e concertista, è anche un attento cittadino che ci tiene, in particolare, a scoprire e valorizzare il proprio territorio. L'esperienza maturata in questi ormai 30 anni di carriera lo ha portato ad osservare con attenzione diverse realtà culturali, sia in Italia che all'estero, creando in lui un'idea ben chiara e precisa di come il nostro Paese oggi dovrebbe affrontare la Cultura (con la C maiuscola) nelle diverse realtà. Gli chiediamo, allora, quale sia la sua idea.

"Denominatore comune ideale a tutte le Amministrazioni, sia di città grandi che di piccole realtà, è quello di avere ben chiaro un progetto culturale per il proprio territorio. Oggi abbiamo molti assessori alla cultura capaci, abili a promuovere una politica di eventi culturali, ma pochi sono quelli che hanno un progetto ampio. Gli eventi, per quanto validi e fondamentali per la crescita di una città, rischiano di essere estemporanei, non costruiscono nulla a lungo termine.

E' necessario, perciò, creare una rete che li veda interagire l'uno con l'altro, con lo scopo di creare qualcosa di stabile e duraturo nel tempo. Il nostro Paese ha una storia culturale secolare, ed è assurdo che oggi la politica nazionale, in particolare, faccia operazioni di cassa con la cultura e l'istruzione".

G.Sa

Già raccolte oltre 300 firme

Cassine si mobilita per aiutare Maryia



Maryia Palamar con la signora Dell'Orto.

Cassine. Un intero paese si mobilita per aiutare una badante nella sua pratica di emersione. Succede a Cassine, dove la signora Maryia Palamar, 52 anni, ucraina, è alle prese con seri problemi legati alla propria regolarizzazione, nonostante una condotta lavorativa che tutti definiscono "esemplare".

La vicenda è piuttosto complessa: Maryia da quattro anni assiste, 24 ore su 24, la signora Teresa Dell'Orto, 98enne, che in gioventù era stata direttrice di alberghi di alto livello a Milano, Torino e in Sardegna e che da qualche anno ha deciso di tornare a Cassine, suo paese d'origine, per trascorrervi una serena vecchiaia. Nonostante l'età, la signora Dell'Orto è ancora in splendida forma, lucida, socievole e anche piuttosto autonoma, ma le forze ovviamente risentono del peso degli anni e hanno reso necessaria la presenza di una collaboratrice domestica. Un compito che Maryia ha sempre svolto al meglio, tanto che, due anni fa, non appena sono stati aperti i flussi per le collaboratrici domestiche e le badanti, la signora Dell'Orto ha subito cercato di regolarizzarla.

Le buone intenzioni però si sono scontrate con la burocrazia e le leggi di Shengen. La domanda di Maryia infatti è stata bocciata perché considerata "indesiderata per Shengen".

Sembra incredibile, ma la burocrazia non consente di conoscere le esatte ragioni per le quali le autorità europee hanno emesso questo provvedimento. Il dottor Guido Barola, che sta cercando di aiutare Maryia nella sua opera di emersione, ci chiarisce il problema dal punto di vista legale: «La signora Palamar una decina di anni fa risiedeva irregolarmente in Germania, dove svolgeva le stesse mansioni che svolge attualmente in Italia, ma come "lavoratrice in nero". La polizia tedesca durante un'ispezione, aveva sorpreso lei e altre compatriote, tutte messe a dimora in un capannone e tutte irregolari, e aveva emesso foglio di via. E' molto probabile che sia questa la macchia rimasta a carico della signora. Dico probabile, perché, incredibilmente, le leggi di Shengen consentono di marciare una persona come "indesiderabile" ma non consentono di accedere agli atti che spiegano le motivazioni dei provvedimenti: spesso risultano difficili da attuare per gli stessi giudici».

Ma allora in base a quali principi la signora Palamar potrebbe essere regolarizzata e

ammessa a lavorare in Italia?

«La Questura ha negato il visto con una procedura d'ufficio, un atto dovuto che però può essere impugnato e sovvertito dal Tar. In questo senso ci sono già state diverse sentenze. In particolare, non è possibile respingere questo tipo di richieste di soggiorno in quanto la legge italiana stabilisce che, se non ha mai commesso reati gravi, un immigrato può comunque mettersi in regola. Per esempio, reati come l'ubriachezza molesta e l'accattonaggio non precludono l'accesso alla regolarizzazione. La signora Maryia non è destinataria di denunce, ne ha mai avuto condanne, anche con sentenze non definitive, per uno qualsiasi dei reati, indicati negli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale che osterebbero alla regolarizzazione del suo status. Non solo, ma non ha mai avuto denunce o condanne, neanche per i cosiddetti reati minori».

Come vi siete attivati? «Abbiamo inoltrato un ricorso al Prefetto, il quale ci ha risposto con una lettera, specificando che la Questura ha emesso questo parere sfavorevole, ma invitandoci a presentare una replica in cui la signora Palamar potrà esprimere le sue considerazioni e le sue ragioni. Se questo non bastasse, potremo comunque ricorrere al Tar entro 60 giorni, e se caso per caso percorreremo anche questa strada».

Nel frattempo, Cassine e i cassinesi hanno già espresso il loro parere: un parere largamente favorevole a Maryia. In alcuni bar del paese, infatti, è stata esposta una petizione, che sarà presentata proprio al Prefetto, insieme alle controdeduzioni da lui richieste.

A Sua Eccellenza il Prefetto di Alessandria.

La Signora Teresa Dell'Orto ha presentato nel settembre 2009 la pratica di emersione della sua badante Maryia Palamar 52 anni, di nazionalità ucraina, che da anni l'assiste amorevolmente. Per intoppi burocratici tale pratica non ha ancora avuto esito positivo. Vista la comprensibile apprensione con cui la Signora Teresa Dell'Orto, di anni 98, segue la vicenda e la grande rettitudine e dedizione al lavoro della badante Maryia Palamar noi sottoscritti chiediamo un suo autorevole intervento affinché la pratica di emersione abbia esito favorevole. In attesa di riscontro porgiamo cordiali saluti».

La petizione è già stata sottoscritta da oltre 300 cassinesi. M.Pr

Il grande evento motoristico dal 25 al 27 giugno

Castelnuovo ospiterà Off Road Circus 2010



Castelnuovo Bormida. In risposta alle richieste degli appassionati del mondo dell'off road, Castelnuovo Bormida organizzerà, dal 25 al 27 giugno di quest'anno, "Off Road Circus", uno dei più importanti eventi motoristici del 2010. Si tratta di un grande evento, estremamente spettacolare, che si avvarrà dell'opportunità di utilizzare un sito che sembra fatto apposta per ospitare il "circo" dei motori per eccellenza. Accanto all'evento vero e proprio, è previsto anche l'allestimento di un'area espositiva, con marchi leader nel settore, che proporranno le proprie produzioni e soluzioni tecnologiche, accompagnando l'iniziativa castelnovesse, destinata a diventare un punto fermo nel panorama off road d'Italia.

La Federazione Italiana Fuoristrada ha già dato il suo benestare, e gli organizzatori hanno già ricevuto le adesioni di diversi gruppi ed aziende di primo piano. Ad organizzare l'evento saranno, in sinergia, il Comune di Castelnuovo Bormida, la "Gang dei Boschi", conosciuta localmente per le sue frequenti organizzazioni di eventi di solidarietà e raduni di fuoristrada, e quindi la Uau, la Ffd e la Eurotarget, noti marchi specializzati nei settori dell'automotive (ovvero di quelle attività come autolavaggi, tuning, legate collateralmente al mercato dell'auto) e dei servizi di incentivazione.

Eurotarget, in particolare, è nome di primo piano nell'organizzazione di eventi e road-

show, per i quali vanta un'esperienza pluriennale, mentre Ffd è un'azienda in grado di soddisfare qualunque esigenza del cliente offrendo un servizio "chiavi in mano", con allestimenti classici o ipertecnologici. Uau, infine, è uno studio composto da un team di creativi fra cui architetti, product e web designer e grafici, alla ricerca di nuove tendenze per proporre soluzioni personalizzate.

Al centro della scena, però, sarà il territorio, in particolare quello di Castelnuovo Bormida, un Comune piccolo, con risorse limitate, ma che ha saputo ugualmente proporsi, negli ultimi anni, come vivace centro di iniziative, esempio per incrementare, cambiare, promuovere, sostenere e supportare attività, servizi e eventi in grado di elevare il tenore di vita di tutta la comunità.

L'intero sviluppo dell'"Off Road Circus" sarà condensato sulla pista di Castelnuovo Bormida alla fine di giugno: gli appassionati possono già pregustare l'evento visitando sin d'ora i siti internet www.offroadcircus.it, oppure www.offroadcircus.com, per scoprire tutte le specialità fuoristradistiche che saranno all'opera fra qualche mese sulla pista castelnovesse: dal 4x4 classico a quello estremo, con i "dead dog", dal free styling ai quad, fino alle bmx: una vera saga dell'off road affiancata dal pieno sostegno delle aziende produttrici delle attrezzature necessarie per il settore.

Carpeneto: corsi potatura vite alla Tenuta Cannona

Carpeneto. Prenderà il via giovedì 4 marzo, alle ore 9.30, nei vigneti della Tenuta Cannona, il Centro Vitivinicolo Sperimentale della Regione Piemonte, il corso di "Potatura della vite".

Il corso prevede una introduzione teorica e successive dimostrazioni pratiche in vigneto; a seguire i partecipanti saranno i tecnici della tenuta. Il costo di partecipazione è di 15 euro e le prenotazioni, obbligatorie, debbono pervenire al numero telefonico 0143 85121.



Preparatore Atletico
Riccardo Tesei
Educatrice Alimentare
Laura D'Onofrio

La palestra Accademia propone FITNESS CARDIOMETABOLICO

Un protocollo di lavoro preventivo e conservativo per le persone affette da cardiopatie, diabete ed ipertensione arteriosa

Un ciclo di 12 sedute con il preparatore atletico, 2 sedute con l'educatrice alimentare e la palestra a disposizione per 2-3 mesi.

L'Accademia propone inoltre "Prevenire e curare le algie da paramorfismi" "Uscire dal tunnel dell'obesità"

Accademia a.s.d. - Via Aleramo (Centro Sportivo)
Sezzadio (AL) - Infotel 0131 703024
E-mail: info@accademiaconsulenze.it
www.accademiaconsulenze.it

Regala la vita... dona il tuo sangue alla C.R.I. di Cassine

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A Rivalta cena di solidarietà dell'associazione cileni

Rivalta Bormida. L'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, presente da anni sul territorio con iniziative, dimostrazioni e manifestazioni a sostegno degli immigrati e dei popoli oppressi, per continuare le proprie iniziative a sostegno dei più deboli organizza, per la serata di venerdì 26 febbraio, a partire dalle ore 20, una cena di solidarietà presso la sua sede di Rivalta Bormida. Il menu prevede aperitivo con salatini, pentolini ripieni, cestini di carciofi e tonno, quiche di formaggio e cozze, sfoglia greca con verdure, maccheroni con salsa di carciofi e pancetta (o vegetariani al formaggio), arrosto con patatine, torta di nocciolo con crema di amaretti. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare l'associazione al 320 6784640.

Diego Zerbino, Ylenia Beltrame e Giorgio Travo

Cassine elezioni parlano i capigruppo

Cassine. In attesa dell'ufficializzazione di liste e programmi, abbiamo deciso di proporre ai nostri lettori tre brevi interviste con i tre capigruppo uscenti del Consiglio comunale di Cassine.

La carrellata prende il via dall'attuale maggioranza, dove Diego Zerbino, il più votato del paese alle scorse elezioni, annuncia ufficialmente la sua intenzione di ripresentarsi.

«Una decisione non scontata, anche perché ho dovuto prima risolvere alcuni problemi di incompatibilità, relativi al mio passaggio, poi non concretizzatosi, in forza al nucleo radiomobile [fa il carabinieri, ndr], che non mi avrebbe permesso di entrare nelle liste, e ho dovuto superare alcuni problemi familiari». Tutto risolto però: «Sì, e coerentemente con quello che è stato il mio percorso politico e amministrativo, sono pronto a scendere in campo con la lista che costituisce il trait-d'union con l'amministrazione uscente di cui ho fatto parte: quella di Gianni Gotta».

Un messaggio agli elettori? «Avendo molti progetti da realizzare chiedo loro conferma dei tanti consensi avuti alle scorse elezioni, consensi che avrebbero potuto aprirmi opportunità maggiori, ma per rispettare equilibri interni ho lasciato volontariamente un possibile ruolo di assessore a elementi esterni. Gli stessi, per inciso, che ora vanno dicendo per il paese che sono contrari alla nomina di assessori esterni in caso di elezioni».

A iniziare il mandato come capogruppo dell'opposizione di centrosinistra era stato Claudio Pretta, il quale però, stando alle ultime notizie, avrebbe deciso di non ricandidarsi.

Si ripropone all'elettorato, invece, Ylenia Beltrame, a sua volta, per un breve periodo, capogruppo di minoranza. Che ci dice: «posso senz'altro

ufficializzare la mia candidatura, che avverrà, in coerenza con il mio percorso politico, al fianco di Maurizio Lanza».

Poi stila un bilancio della sua esperienza amministrativa: «L'ho vissuta interamente fra i banchi dell'opposizione, ma credo che per me sia stata molto formativa. Stavolta, ovviamente, la speranza è quella di poter vincere. Ritengo che Cassine abbia bisogno di un rilancio e di novità, e penso che Lanza sia l'uomo giusto per dare questa nuova spinta al paese. Per questo gli ho accordato la mia fiducia, e per quanto mi riguarda lo ringrazio per avermi concesso la sua».

Colpo di scena, infine, fra i banchi dell'altro gruppo di opposizione, quello del Polo della Libertà: Giorgio Travo, infatti, a sorpresa annuncia l'intenzione di non ricandidarsi.

«La mia è una scelta ponderata, dovuta a vari fattori. Anzitutto, al desiderio di dedicare più tempo a mia moglie, ai miei figli, ai miei genitori; inoltre, il mio ruolo all'interno del circolo del Tennis mi assorbono molto, e oltre che ridurre il mio tempo a disposizione, avrebbero anche potuto dare adito a strumentalizzazioni politiche».

Ma l'addio riguarda la vita amministrativa, non quella politica: «Anche se non sarò al suo fianco fisicamente in Consiglio comunale, sarò sempre, dall'esterno, accanto a Gianfranco Baldi, con cui ho condiviso un percorso politico pluriennale. Abbiamo una lista forte, e la speranza è che questa volta arrivi anche la vittoria: Baldi a mio parere è l'uomo giusto, sia come politico che, forse più ancora, come amministratore, per guidare il Comune. Ne conosco e ne apprezzo le qualità e lo spessore umano, e spero che il voto lo indichi come nuovo primo cittadino: ha tutte le carte in regola per rilanciare Cassine».

M.P.

Organizzato dalla Pro loco

Maranzana entusiasmante Carnevale dei bambini



Maranzana. Anche Maranzana ha festeggiato il carnevale. Domenica 14 febbraio 2010 la Pro Loco ha organizzato il "Carnevale dei bambini" che, nonostante una giornata poco clemente dal punto di vista meteorologico (sul paese si è abbattuta una fitta nevicata), ha avuto un ottimo riscontro di partecipazione, soddisfacendo pienamente tanto le attese degli organizzatori quanto quelle dei bambini. I piccoli ospiti del carnevale, hanno potuto giocare con "Minni" (una animatrice a loro disposizione proprio per l'occasione), rompere l'immane pentolaccia e rifocillarsi con una nutriente merenda dolce-salata preparata per loro dalle signore della Pro Loco. Coriandoli, stelle filanti e tanti colori delle mascherine hanno completato il quadro della giornata, per una festa davvero molto riuscita.

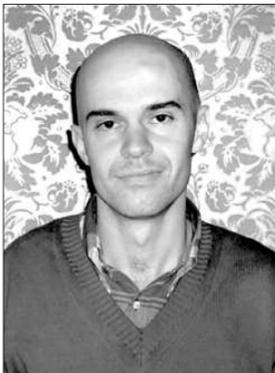
A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Cassine verso le elezioni

Stefano Scarsi si chiama fuori



Stefano Scarsi

Cassine. Mentre si avvicina il termine per la presentazione delle liste, e in paese c'è grande curiosità per conoscere il nome dei candidati al Consiglio comunale nelle prossime elezioni amministrative, c'è anche chi si chiama fuori dalla corsa elettorale.

Stefano Scarsi, 34 anni, da quasi tre lustri è presenza costante nella vita politica cassinese, ma ora, dopo un'esperienza amministrativa durata 14 anni, di cui 3 come consigliere, 5 come assessore e altrettanti come presidente del Consiglio comunale, annuncia l'intenzione di non ricandidarsi.

«Preferisco farmi da parte – spiega – perché nonostante la mia ancora giovane età ritengo giusto, dopo 14 anni, lasciare spazio ad altri». Una decisione chiara, che trova origine in due ordini di motivi: «Prima di tutto, credo di aver avuto l'occasione di fare politica a Cassine per un tempo abbastanza lungo: ora è giusto che

tocchi a qualcun altro, perché è giusto consentire un ricambio alla guida del paese. Il secondo motivo invece è direttamente collegato a queste mie esperienze amministrative: nel corso di questi 14 anni ho lavorato al fianco di persone che ora si trovano a gareggiare in schieramenti contrapposti. Si tratta di una situazione che, vista la stima che mi lega a tutte queste persone, mi rende oggettivamente impossibile schierarmi da una parte o dall'altra. Preferisco, pertanto, restarne fuori».

Dobbiamo ritenerlo un addio definitivo alla politica? «Questo no. Come ho detto, sono ancora giovane e quindi non è detto che in futuro non decida di riproporre la mia candidatura. Non ora, comunque, anche se ci tengo a dire che, chiunque vinca, resto comunque a disposizione per svolgere, volontariamente, compiti civici che riguardano l'ampia gamma dei miei interessi, come il compito di fare da guida ai visitatori della chiesa di San Francesco, o le iniziative legate alla zona di salvaguardia del Bosco delle Sorti. Inoltre, questa pausa dalla vita amministrativa mi consentirà di essere maggiormente presente in un'ampia serie di iniziative culturali e sociali in cui sono impegnato».

Inutile chiedergli per chi voterà. Ma gli rivolgiamo un'ultima domanda: quale sarà a suo parere la qualità più importante che dovrà avere il prossimo sindaco?

«Siamo in una fase di transizione, bisogna iniziare un nuovo progetto. Il nuovo sindaco dovrà essere una persona decisa e risoluta».

Manuela Priarone nuovo commissario Udc per Cassine

Cassine. In vista delle imminenti elezioni regionali e amministrative per il Comune di Cassine, considerato che non esiste una Sezione Udc nella zona, la segreteria provinciale ha ritenuto opportuno individuare un referente che possa coordinare l'attività del partito fino alla fase congressuale successiva alla scadenza del tesseramento prevista per il 30 giugno 2010.

Il segretario provinciale Giovanni Barosini ha pertanto individuato come commissario di zona per il Comune di Cassine la dottoressa Manuela Priarone.

La presentazione ufficiale del nuovo commissario avverrà nella serata di venerdì 26 febbraio a margine della presentazione della lista "Vivi Cassine", che sosterrà alle prossime comunali la candidatura di Maurizio Lanza.

Domenica 28 febbraio dalle 14

Carnevale morsaschese con carri e animazione



Morsasco. Anche Morsasco è pronta a lasciarsi trasportare, per un pomeriggio, dall'atmosfera allegra e scanzonata del carnevale, festa fra le più amate dai bambini e da diversi anni diventata una simpatica tradizione per il paese. Anche quest'anno, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, organizza, per il pomeriggio di domenica 28 febbraio, il "Carnevale Morsaschese". L'appuntamento, per tutti i bambini (e per i loro genitori) è fissato per le ore 14, in piazza Vittorio Emanuele: le mascherine troveranno ad attenderle un carro allegorico e un'animatrice, che fra coriandoli e stelle filanti, li intratterrà per un pomeriggio in allegria. Dopo un giro per le vie del paese a bordo del carro allegorico, la rottura delle pentolacce segnerà il momento culminante della festa morsaschese.

Lo scenografo ha compiuto 80 anni

Bergamasco in festa per Carlo Leva



Bergamasco. Con una sobria cerimonia, svoltasi nella sala del Consiglio comunale nella mattinata di domenica 21 febbraio, Bergamasco ha celebrato gli 80 anni dello scenografo Carlo Leva.

Cavaliere della Repubblica sin dal 1984, Carlo Leva è famoso per l'importante impronta artistica lasciata in capolavori del cinema quali "C'era una volta il West" e "Il buono, il brutto e il cattivo" di Sergio Leone, oltre che in tante altre pellicole di registi come Fellini, Dino Risi, Genni e Pouret.

Il sindaco Gianni Benvenuti, alla presenza di una piccola folla di bergamaschesi, ha consegnato allo scenografo una pergamena come simbolico ringraziamento per avere onorato il nome di Bergamasco e averne diffuso il nome in tutto il mondo.

A seguire, anche la Pro Loco ha premiato il grande scenografo con la consegna simbolica della tessera di socio onorario, «per avere contribuito a promuovere e valorizzare Bergamasco in Italia e all'estero».

Per l'occasione, il sindaco ha simbolicamente provveduto alla scoperta di un quadro eseguito dallo stesso Carlo Leva nel 1959: il dipinto, ospitato per anni presso la sede bergamaschese dell'Acli, sarà ora stabilmente collocato nell'aula consiliare del Comune. È stato lo stesso Leva a rievocare le circostanze che avevano portato alla creazione e alla realizzazione del dipinto, ispirato dagli dal grande Federico Fellini. «Un personaggio di grande spessore artistico e umano.



Ho avuto la fortuna di lavorare con lui e molte volte ci siamo trattenuti in colloqui sempre molto ricchi di spunti di riflessione». Poi, un aneddoto: «Saputo che ero piemontese, capitava che di tanto in tanto, per scherzare, mi si rivolgesse accennando con la voce l'accento di Torino, una città che lui molto amava».

La cerimonia si è conclusa con un breve rinfresco ed è stato lo stesso Carlo Leva ad alzare per primo i calici per proclamare il brindisi, accennando ai versi di un immortale poeta romano: «Quando studiavo scenografia a Roma, all'ultimo piano del palazzo in cui si svolgevano le lezioni risiedeva il sommo poeta Trilussa. Non di rado capitava che si unisse a me e ad altri studenti per un bicchiere di vino. E quando alzava il bicchiere ripeteva spesso queste parole, che ora faccio mie: "Brindo a questa umanità senza speranza. Quella che va in giro a predicare la fratellanza, ma poi, fatti lì conti a tavolino condannò Abele e liberò Caino"».

Presentazione della lista "Vivi Cassine"

Cassine. Si svolgerà nel tardo pomeriggio di venerdì 26 febbraio la presentazione ufficiale della lista "Vivi Cassine", che sosterrà alle prossime elezioni comunali la candidatura di Maurizio Lanza.

La presentazione avverrà presso l'agriturismo "La Timida" (strada per Ricaldone) e vedrà la presenza del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi.

Una nuova sede anche per l'archivio storico

A Prasco presentata la sala multimediale



Prasco. Il momento di "incontro con l'Autore", Sandro Buoro, è stato preceduto nel pomeriggio di domenica 21 febbraio da una visita ai locali ristrutturati (un appartamento dato in locazione, fino a qualche tempo fa) del Municipio, in cui ha trovato posto una sala multimediale che sarà tra qualche settimana messa a disposizione, a titolo completamente gratuito, dell'utenza. In particolare dei giovani (una ventina frequentano le elementari; altrettanti le Medie e le Superiori) che risiedono nel Comune.

E nei nuovi spazi ecco un locale per l'Archivio storico di

prossima sistemazione, un altro destinato all'ufficio tecnico. Sono l'assessore Simonetta Siri e il vicesindaco Claudio Pastorino ad illustrare i progetti relativi al potenziamento della Biblioteca (il che significa un più elevato numero d'ore di apertura) e delle aree esterne al Municipio.

A pochi metri c'è infatti il campo sportivo che tra pochi mesi potrà sfoggiare una superficie in sintetico; i lavori sono già appaltati, al pari di quelli relativi alla passeggiata, di 1500-2000 metri, che dalla sommità del paese conduce al vecchio lavatoio sulla Caramagna, al "Borietto".

Si cercano immagini del paese fra il 1900 e 1950

Rivalta, "Le Marenche" mostra fotografica

Rivalta Bormida. L'Associazione culturale rivaltesa "Le Marenche" si prepara ad organizzare una mostra di vecchie fotografie di Rivalta Bormida e dei Rivaltesi. Scopo dell'iniziativa sarà proporre, grazie alla presenza delle immagini, uno spaccato del paese e del suo tessuto sociale nella prima metà del secolo scorso. Per la buona riuscita della mostra, però, occorre la collaborazione dei rivaltesi: chiunque possa mettere a disposizione fotografie del periodo compreso fra il 1900 e il 1950 e volesse contribuire alla mostra, è invitato a farle pervenire all'associazione presso la sede di via Paolo Bocca 1. Le foto potranno essere ritirate personalmente da

gli organizzatori tutti i venerdì sera a partire dalle ore 21, ma sarà anche possibile concordare altre date contattando direttamente i numeri 347 7242509 (Piero Morbelli) o 348 7236822 (Beppe Monighini). Tutte le fotografie saranno riprodotte e restituite ai legittimi proprietari. Se la mostra (la cui apertura sarà comunicata prossimamente) dovesse incontrare il gradimento dei rivaltesi, potrebbe essere trasformata in esposizione permanente, dando vita ad una galleria di immagini in grado di tramandare alle nuove generazioni un importante spaccato della storia recente, della tradizione e delle radici del paese di Rivalta Bormida. **M.Pr**

Morsasco, l'onorevole Davico parla di federalismo fiscale

Morsasco. Un importante appuntamento istituzionale è in programma nel pomeriggio di venerdì 26 febbraio, a partire dalle 18,30, presso l'aula del Consiglio del Palazzo Comunale di Morsasco. L'onorevole Michelino Davico, sottosegretario agli Interni, con delega agli Enti Locali, incontrerà gli amministratori del territorio per parlare della riforma del sistema fiscale in senso federale di prossima attuazione.

All'incontro sono stati invitati tutti i sindaci dei paesi limi-



Nella biblioteca comunale

Incontro a Prasco col poeta Sandro Buoro



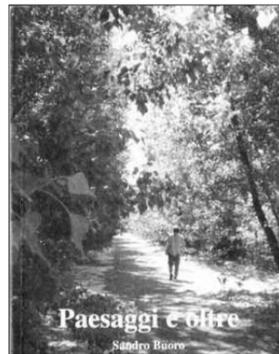
Prasco. Un pomeriggio con la poesia a Prasco, domenica 21 febbraio presso la biblioteca, sita nel palazzo comunale. In cui è intervenuto il prof. Sandro Buoro, dirigente scolastico, che dinanzi ad un buon gruppo di intervenuti ha presentato, con le liriche de Paesaggi e oltre (Ovada, Pesce, 2009), i racconti de le Storie dell'antiquario (sempre 2009, per gli stessi tipi ovadesi).

Le ragioni della lirica e il fascino della interpretazione

Poco oltre l'orario convenuto, le 15 e trenta, è il prof. Buoro a intrattenere piacevolmente l'uditorio. Presentato dal vice sindaco Claudio Pastorino (il sindaco Piero Barisone è impossibilitato a presenziare per motivi familiari), il relatore ragiona con i presenti sul restringimento del lessico, sui modelli ispiratori della sua poesia, sulle poetiche comunicative e quelle più ostiche (ecco Montale ricercato e difficile, portabandiera di una poesia riservata e isolata, forse anche un po' elitaria).

Ma per Sandro Buoro scrivere significa, essenzialmente, comunicare, anche se per suo stesso statuto i versi impongono una riflessione filtrata, il "non detto", la collaborazione forte del lettore, che va completare il significato.

È una trattazione a tutto campo. Che coinvolge le difficoltà di relazione con le case editrici (da noi solo il saggio politico vende 10 mila copie, non certo ci sono i 2/3 milioni delle tirature americane) che sanno quanto sia di nicchia il mercato della poesia (Montale oggi vende in Italia 1000/1200 pezzi l'anno; un quarto fa Buoro nella sola Provincia di Alessandria; e anche i romanzi di Marcello Venturi, toscano come Buoro e di lui convinto estimatore, superano di poco le



1000 copie annue vendute).

Si parla di scuola, su cui grava una pedagogia eccessivamente permissiva. "Ragazzi troppo accompagnati per mano". E di lì il passo è breve ad analizzare gli Autori in parte dimenticati (Fenoglio), a sollecitare - da parte di maestri e professori - le letture emozionali, alla riscoperta della retorica e dello studio a memoria, al piacere della trascrizione, della conversione da verso a prosa, della lettura "con dizionario sottomano" per riallargare il lessico che la concretezza delle esigenze comunicative comprime.

Ma la parte fondativi dell'incontro è quella che vede protagoniste le pagine: con le liriche Vediamoci se vuoi e Lavorerò sul testo (ecco il tema del varco ma anche i contenuti metaletterari: e non è un caso che questo testo chiuda la silloge dei Paesaggi, che mostra in copertina un viale della vecchia campagna alessandrina, oggi asfaltato e parte della Zona D3).

Quindi ecco proposti due racconti, in anteprima dal prossimo libro, tra gusto dell'ironia, ritorni letterari e finali a sorpresa.

Il suggello con gli applausi finali e un brindisi augurale.

A Bergamasco c'è il carnevale col carro dei puffi

Bergamasco. Festa di Carnevale anche a Bergamasco, dove per il pomeriggio di domenica 28 febbraio la Pro Loco ha organizzato un pomeriggio ricco di eventi, pensato per il divertimento dei più piccoli. Grande attrazione della giornata, sarà un carro allegorico ispirato ai Puffi, i simpatici personaggi creati negli anni Settanta dalla matita del disegnatore belga Peyo, e diventati celebri in Italia grazie alla omonima serie di disegni animati più volte replicata sui diversi canali televisivi. Il carro, reduce dai festeggiamenti carnevaleschi di Alessandria ed Acqui Terme, sfilerà per le vie del paese, per raccogliere l'applauso dei bergamaschesi. Parallelamente alla sfilata, in piazza Repubblica è in programma una grande festa con giochi per bambini mascherati (organizzata con la collaborazione delle insegnanti della locale scuola primaria); per rendere ancora più gradevole il pomeriggio, la Pro Loco organizza una distribuzione gratuita di frittelle per tutti i presenti. Appuntamento a partire dalle ore 15: fra maschere e coriandoli ci sarà da divertirsi.

Castelli Prasco e Cremolino e Villa Ottolenghi

Agenda del turismo l'Acquese in bella vista



Monterosso Villa.

Monferrato. Il territorio in mostra. Non solo a Parigi o a Barcellona.

I segni di un rilancio complessivo della Langa e del Monferrato, delle valli e dei paesi, delle colline e del patrimonio storico culturale, del dono dell'acqua e dei fanghi della salute, tutti questi segni si colgono anche nelle iniziative editoriali.

Così, nell'ambito di un progetto interregionale denominato Itinerari storico-culturali in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, promosso dalle Regioni di cui sopra (col coordinamento degli Assessorati milanesi e con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri), progetto che coinvolge anche il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), è stata di recente stampata e diffusa l'Agenda (tutta a colori) del Turismo 2010, che è disponibile anche in una versione multimediale e interattiva all'indirizzo www.agendaturismo2010.com.

Le pagine web si comportano, infatti, come quelle di carta; su esse si possono scrivere appunti e appuntamenti, che saranno ricordati all'utente tramite mail.

Ma, al di là di queste potenzialità, a noi interessa segnalare che tra belle ville e suggestivi palazzi, borghi incantevoli, itinerari del sale, vie romane o di Francia, castelli e chiese e musei ricchi di tesori, compaiono alcuni siti del nostro territorio.

E spiccano, davvero, i "nostri" castelli di Cremolino e Prasco, che non sfigurano accanto a quelli, blasonati, di Gressoney o Aymavilles, d'Ussel, d'Agliè, Bard o di Miramare.

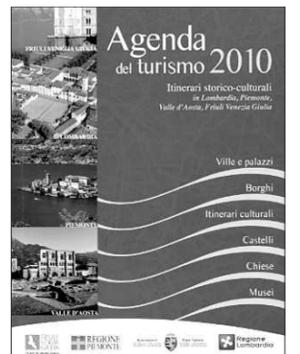
E poi, ecco, Villa Ottolenghi a Monterosso. Monumento irripetibile.

Tre presenze importanti. Perché, allargando la visuale, gli scrigni d'arte cui, nelle pagine, ci si riferisce sono di inestimabile valore: la Pinacoteca di Brera, l'Abbazia di Staffarda, la Cattedrale d'Aosta e la basilica di Aquileia...

Un'acropoli moderna senza pari

Tra la cinquantina di mete turistiche segnalate, la prima a comparire tra le tre nostre, colta da una affascinante veduta aerea, è la Villa Ottolenghi di Monterosso. Segue un breve testo di invito che qui riproduciamo. Il complesso di Monterosso ad Acqui Terme è un importante esempio, in Italia, di stretta collaborazione tra architetti, pittori, scultori e mecenati per dare vita alla creazione di una dimora padronale caratterizzata dalla presenza di importanti opere d'arte.

Nel 1920 i conti Ottolenghi, Arturo e Herta von Wedekind zu Horst, ne affidarono la progettazione prima a Federico d'Amato e poi a Marcello Piacentini. Il mecenatismo degli Ottolenghi portò a Monterosso un buon numero di artisti: Ferruccio Ferrazzi, Fortunato Depero, Adolfo Wildt, Libero Andreotti, Fiore Martelli, Arturo Martini, Rosario Murabito, Venanzio Crocetti e Ferruccio



Ferrazzi.

Alla morte dei conti, è il figlio Astolfo che si impegna al completamento della villa con il parco ad opera di Pietro Porcinai.

Non lontano sorgono il mausoleo, oggi Tempio di Herta, e il parco, ricavato da un preciso disegno scenografico che prende il nome di Paradiso Terrestre.

L'enorme portale del Tempio, monumentale opera dei maestri Ernesto e Mario Ferrari, fa da preludio alla bellezza degli affreschi di Ferruccio Ferrazzi, e dei mosaici realizzati dalla Scuola musiva di Ravenna.

E poi intorno alla villa il Giardino formale, il Pozzo, gli Studi, il Cisternone e la passeggiata che corre lungo il perimetro del complesso, sono tappe di un percorso di scoperta che sorprende per la cura del particolare.

Qua e là spuntano capolavori in ferro battuto e fra tutto ciò emergono le imponenti Sculture di Herta.

Una primavera d'arte

Non poteva mancare, ovviamente, il rimando al sito web specifico, www.borgomonte-rosso.com, ancora oggi più interessante da consultare dal momento che a cominciare dal mese di marzo (vernissage il 19, alle ore 17.30) e sino a luglio la Villa di Monterosso diverrà teatro di una importante iniziativa culturale - promossa dal Palazzo del Monferrato e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria - che coinvolgerà tutta la Provincia.

Si tratta di Roma Sessanta (maggiori particolari nella pagina di Acqui del nostro giornale), una iniziativa di ampio respiro (altre sedi espositive ad Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza), che porterà sulla collina che domina Acqui le opere plastiche di Nicola Carrino, Mario Ceroli, Gino Marotta, Eliseo Mattiacci, Giuseppe Uncini.

Ne verrà fuori un carnet composito, tra neodata e arte povera, intagli di sagome umane e animale nel legno, "ferrocementi" e "cementiarmati" legati alla minimal art: una sorta di "adstrato" che non è difficile immaginare si vada ad amalgamare con quel "substrato" architettonico e d'arte visiva, "d'ambiente" che sempre affascina chi varca i cancelli di Monterosso.

G.Sa
(Continua nel prossimo numero, con le visite a Prasco e Cremolino)

Riceviamo e pubblichiamo

Rivalta, Garbarino risponde a Ottria

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Francesco Garbarino, capogruppo di minoranza al Consiglio comunale di Rivalta Bormida, in risposta all'intervista rilasciata dal sindaco Walter Ottria e pubblicata su L'An-
cora, n.6 di domenica 14 febbraio;

«“Paradossali”: così il sindaco di Rivalta definisce i rilievi da me rivoltigli su queste colonne in merito alle promesse elettorali non ancora mantenute. Paradossali, perché solo la mancanza di esperienza può condurre ad ignorare o a sottovalutare i tempi lunghi degli atti e delle procedure amministrative.

Ma se le cose stanno così, il primo a dar prova di inesperienza sarebbe il Sindaco stesso, che ha promesso senza tenere conto di ciò. Chi glielo ha fatto fare, per esempio, di annunciare pubblicamente per iscritto, a pochi giorni dal voto, che la “Regione Piemonte ha trasmesso al comune di Rivalta il parere favorevole per l'ampliamento della residenza per anziani “La Madonnina” in una struttura per malati di Alzheimer e terminali” aggiungendo che tra pochi mesi sarebbero cominciati i lavori di costruzione? Non conosceva allora il Sindaco i tempi tecnici necessari? Per di più ora veniamo a sapere ufficialmente che a fine maggio 2009 era stata richiesta l'autorizzazione ai due distinti ampliamenti, e che la Regione ne ha concesso, al momento, uno solo. Dunque in campagna elettorale il Sindaco ha confuso la richiesta di autorizzazione con la sua concessione, e dato per acquisita quella che era una semplice possibilità, tanto è vero che la seconda autorizzazione, che

condiziona l'inizio dell'intera opera, è tuttora in fase di valutazione da parte della Regione Piemonte. Lo stesso si può dire dei lavori di sistemazione della piazza Umberto I (Dalca), il cui inizio era annunciato per iscritto, sia pure con un prudenziale “presumibilmente”, per la fine di maggio 2009. Se si doveva ancora accendere il mutuo per finanziare detta opera, come ora veniamo a sapere, come poteva pensare il Sindaco di sbrigarsela in un periodo così breve? Chi è l'inesperto? Per quanto riguarda l'area mercatale, preso atto dalle parole del Sindaco che il progetto non è abbandonato nonostante le difficoltà, resta da verificare in quale misura gli agricoltori rivaltesi vi siano realmente interessati.

Venendo alla domanda finale in merito al mio atteggiamento riguardo alla ubicazione della presidenza dell'Istituto Comprensivo, rispondo con la massima chiarezza: anzitutto la questione non è all'ordine del giorno della coalizione che il Sindaco ritiene a me vicina; in secondo luogo, ricordo che la competenza in materia non è del Comune; infine, mi sento di aggiungere che, qualora il Comune di Rivalta dovesse esprimersi in merito, il mio voto, in quanto consigliere di Rivalta, sarà senza ombra di dubbio a favore delle scuole e degli alunni di Rivalta.

In chiusura, mi permetta il Sindaco di rivolgergli a mia volta una domanda: trova corretto che il Presidente della Regione Piemonte venga a Rivalta per una manifestazione ufficiale e i quattro consiglieri di minoranza vengano a sapere della cosa dal giornale? At-
tendo anch'io una cortese risposta».

Associazione Collezionisti Tematici di Croce Rossa

Cannonero confermato segretario nazionale

Cassine. Nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Italiana Collezionisti Tematici di Croce Rossa “Ferdinando Palasciano” tenutasi il 13 febbraio a Genova, il cassinese Matteo Cannonero è stato rieletto, col massimo dei voti, nel Consiglio di amministrazione. Cannonero, in carica fin dal 2007, ricopriva l'incarico di Segretario Nazionale, ruolo riconfermato alla luce della tornata elettorale di quest'anno; inoltre è anche referente di collegamento, coi vertici nazionali del Comitato Centrale della Cri, a Roma

Matteo Cannonero, cassinese e volontario di Croce Rossa da sempre, è laureato sia in Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni sia in Gestione dei Beni Territoriali e Culturali, specializzato nella gestione di archivi, musei, biblioteche ed ora è in itinere la specializzazione che sta conseguendo presso l'ateneo genovese in Scienze Internazionali e Diplomatiche.

L'Associazione, autonoma ma in stretta collaborazione con la Croce Rossa Italiana, anche in virtù di un protocollo d'intesa firmato dalle parti, ha un ruolo di primo piano sullo scenario nazionale, poiché

daglistica e onorificenze, oggettistica di guerra, ambulanze storiche, modellini, divise, materiale cartaceo e non solo.

Importanti sono stati i traguardi degli ultimi anni, anche in virtù dei molteplici anniversari combacianti: a partire dal Centenario del glorioso Corpo delle Infermiere Volontarie caduto nel 2008 e per cui l'Associazione è stata impiegata e contattata per circa una quarantina di mostre a tema in tutta Italia, fra cui quella realizzata presso il monumento del Milite Ignoto, a Roma, per proseguire con il grandioso avvenimento di Solferino 2009, per i 150 dell'Idea di Croce Rossa nata, appunto, dall'idea del ginevrino Jean Henri Dunant durante la II Guerra di Indipendenza, senza dimenticare il 90° anniversario della costituzione della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, il 60° anniversario della firma delle Convenzioni di Ginevra del 1949 e il centenario della morte della celeberrima Florence Nightgale, meglio conosciuta come la “la signora della lampada” per il suo operato durante la Guerra di Crimea; fino ad arrivare a quest'anno col Centenario della morte di Jean Henri Dunant con una manifestazione, prevista per la fine di ottobre a Roma e i preparativi in atto per il 2011 quando ricorgerà il 120° anniversario dalla morte del chirurgo Ferdinando Palasciano, precursore della Croce Rossa. Per chi volesse approfondire, l'Associazione ha anche un sito web liberamente consultabile: www.collezionisticrocerossa.webs.com dove gli appassionati potranno trovare utili informazioni.

M.P.

I residenti a fine 2009 sono 1331

Ponzonesi “bugia nen” sono sempre tanti uguali

Ponzone. Sostanzialmente stabile il numero dei ponzonesi che crescono di una unità nel 2009 (1131) rispetto ad un anno prima. Potrebbe essere quel nato in più, cinque nel 2009 contro i quattro del 2008, a far tendenza, sarebbe un gioiosissimo segnale positivo, in realtà a movimentare la demografia di Ponzone non era quello predominante. Il 2009 non ha riservato grosse sorprese e tutto sommato può essere considerato positivo.

L'Amministrazione comunale retta da Gillo Giardini ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'attestato di merito per una sana gestione del bilancio, riservato ai comuni virtuosi, nonostante nevicate record abbiano determinato spese di spalatura, distribuzione del sale e i successivi interventi sulla viabilità comunale, che sono costati migliaia di euro. **Popolazione residente**
Al 31 dicembre 2008, la popolazione residente era di 1330 unità (576 maschi, 554 femmine); al 31 dicembre 2009, i residenti erano 1331 (581 maschi, 550 femmine). Nati nell'anno 2008: 4 (1 maschio, 3 femmine); nel 2009: 5 (4 maschi, 1 femmine). Deceduti nell'anno 2008: 26 (13 maschi, 13 femmine); nell'anno 2009: 17 (7 maschi, 10 femmine). Immigrati nell'anno 2008: 51 (24 maschi e 27 femmine) nell'anno 2009: 37 (20 maschi, 17 femmine). Emigrati nell'anno 2008: 57 (29 maschi, 27 femmine) nell'anno 2009: 42 (18 maschi, 42 femmine). Stranieri residenti: nell'anno 2008: 53 (18 maschi, 35 femmine) nell'anno 2009: 57 (19 maschi, 38 femmine).

Interessante è il dato che riguarda le presenze alle feste

w.g.

Tra sapere e “sapori”

Pontinvrea, progetto “Libri con le ali”

Pontinvrea. È il paese della musica grazie ai concorsi musicali “Alta valle Erro” che propongono rassegne di ogni genere e seminari per giovani musicisti provenienti da tutta Europa, ed è un paese che ha un feeling del tutto particolare con la cultura.

È stato luogo di villeggiatura per Mario Soldati e famiglia, oggi residenza di affermati pittori e vive di piacevoli esperienze letterarie. Pontinvrea è il luogo dove nello stesso locale si possono trovare pane e libri, un buon caffè e libri, medicine e libri, primo secondo e “contorno” di libri, andare a cavallo ed avere i libri nella sacca della sella e, per non far sfuggire la tradizione, la famosa salciccia di Pontinvrea ed i libri.

È il risultato di un progetto, “Libri con le Ali”, promosso dall'assessorato alla Cultura del comune di Pontinvrea, che è il modo casereccio e molto piacevole di promuovere il “bookcrossing” (circolazione di libri), ovvero quelle iniziative che legano la passione per la lettura alla condivisione di risorse e saperi e, nel caso di Pontinvrea, “sapori”.

La scelta è quella di collocare i libri in luoghi frequentati che non siano le classiche librerie, affinché possano essere individuati, scelti per la lettura e poi riposti in qualunque

organizzate nel capoluogo e nelle frazioni.

Il 5° raduno delle Pro Loco della Comunità Montana “Suol d'Aleramo” che si tiene a Ponzone capoluogo ha registrato un afflusso record di presenze e nelle frazioni si sono avuti riscontri positivi anche in quei casi dove l'aspetto enogastronomico non era quello predominante. Il 2009 non ha riservato grosse sorprese e tutto sommato può essere considerato positivo.

L'Amministrazione comunale retta da Gillo Giardini ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'attestato di merito per una sana gestione del bilancio, riservato ai comuni virtuosi, nonostante nevicate record abbiano determinato spese di spalatura, distribuzione del sale e i successivi interventi sulla viabilità comunale, che sono costati migliaia di euro.

Popolazione residente
Al 31 dicembre 2008, la popolazione residente era di 1330 unità (576 maschi, 554 femmine); al 31 dicembre 2009, i residenti erano 1331 (581 maschi, 550 femmine). Nati nell'anno 2008: 4 (1 maschio, 3 femmine); nel 2009: 5 (4 maschi, 1 femmine). Deceduti nell'anno 2008: 26 (13 maschi, 13 femmine); nell'anno 2009: 17 (7 maschi, 10 femmine). Immigrati nell'anno 2008: 51 (24 maschi e 27 femmine) nell'anno 2009: 37 (20 maschi, 17 femmine). Emigrati nell'anno 2008: 57 (29 maschi, 27 femmine) nell'anno 2009: 42 (18 maschi, 42 femmine). Stranieri residenti: nell'anno 2008: 53 (18 maschi, 35 femmine) nell'anno 2009: 57 (19 maschi, 38 femmine).

Una festa al coperto

Carnevale ponzone se riuscito molto bene

Ponzone. Il Carnevale al coperto di Ponzone ha avuto un successo superiore alle attese.

Nella sala grande del circolo culturale “la Società” di corso Acqui, la festa ha coinvolto grandi e piccini, i primi lieti di avere i loro figli al caldo i più piccoli magari avrebbero preferito essere lasciati in pace a godersi la festa in libertà ma, per una volta, si è raggiunto un compromesso ed alla fine erano quasi più indovlati i genitori che i pargoli.

Alle 14.30, ben prima dell'ora d'inizio della sfilata al coperto, c'erano già tutti i ragazzi della Primaria e della scuola dell'Infanzia di Ponzone, con le loro maschere, i vestiti di ogni tipo e foggia.

Festa subito viva resa allegra dalla presenza di due abili intrattenitori, Francesco e Mat-

tea, che hanno coinvolto i carnevalanti in una serie di giochi e scherzi che hanno finito per attirare anche chi non era in maschera.

Alle 16, la rottura della prima delle pentolacce, ben sei che erano rette dall'uomo con i trampoli, poi è iniziata la distribuzione gratuita di cioccolata calda, frittelle e bugie. Alle 17, è iniziata la battaglia dei coriandoli e qui di mezzo ci sono andati proprio tutti, piccoli, grandi, rappresentati dell'amministrazione comunale, ospiti di passaggio. Coriandoli ovunque e talmente tanti tanto da ricoprire, in un breve lasso di tempo, il pavimento del salone.

È finita come merita ogni carnevale, in allegria, e con l'intesa comune tra grandi e piccoli, di riprovarci il prossimo anno per fare ancora meglio.

34 residenti in più rispetto al 2008

Sassello cresce gli abitanti sono 1857

Sassello. Non è un boom demografico ma i 34 residenti in più nel 2009 (1.857 abitanti al 31 dicembre) rispetto all'anno precedente sono un dato interessante che inverte la tendenza dopo il calo del 2008 rispetto al 2007.

A segnare il trend positivo sono la nascite, undici, con un “più tre” rispetto al 2008 che non è eccezionale ma semplicemente una piacevole tendenza così come il fatto che a lasciare il paese per altri comuni sono stati molti meno sassellesi rispetto agli ultimi due anni. Per contro è sensibilmente aumentato il numero degli immigrati, ben 95 nel 2009 (nel 2008 erano stati 76) con una piccola percentuale di stranieri che, rispetto al 2008, sono aumentati di tre sole unità.

Un paese “vivace” per vari motivi dove le attività produttive nel settore dolciario continuano a fare da traino all'economia del sassellese e della valle Erro.

In paese sono presenti cinque fabbriche di amaretti che da lustri hanno ampliato la loro gamma di offerte tanto che non è più l'amaretto ad essere predominante; i dolci li lavorano l'A.D.R. Spa la Sassellese, Amaretti Virginia, Baratti e Milano srl, C.I.D. AG, Isaia e Giacobbe Snc. che complessivamente utilizzano alcune centinaia di dipendenti.

Nel 2009 Sassello ha vissuto un discreto andamento turistico, in linea con quello degli ultimi anni sempre comunque lontano dai picchi del periodo tra il settanta e l'ottanta quando a favorire le presenze, anche per un sol giorno, era il transito da e verso il mare sulla ex statale 334, oggi dimenticata, in tutti i sensi, anche dalla Provincia di Savona, e tagliata fuori dai vacanzieri che

preferiscono, spesso e volentieri le code sulla A26.

Positivo è stato il periodo tra la fine di agosto e la metà di ottobre; una stagione dei funghi come da anni non si verificava, ha consigliato ai proprietari della seconda casa di prolungare la permanenza e trascinato migliaia di cercatori provenienti da tutto il basso Piemonte e dalla Riviera di Ponente lungo le pendici del Beigua e nei boschi della foresta della Deiva.

Mesi in cui non si sono con-
tati gli interventi dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Carabinieri e della Protezione Civili impegnati a cercare chi si smarriva nei boschi. Non ci sono dati per tali eventi ma si viaggia sulla media di un intervento al giorno in tutti quei giorni che era consentito andar per funghi.

Popolazione residente
Al 31 dicembre 2008, la popolazione residente era di 1.823 unità (926 maschi, 897 femmine); al 31 dicembre 2009, i residenti erano 1.857 (946 maschi, 911 femmine). Nati nell'anno 2008: 8 (5 maschi, 3 femmine); nel 2009: 11 (9 maschi, 2 femmine). Deceduti nell'anno 2008: 35 (14 maschi, 21 femmine); nell'anno 2009: 34 (16 maschi, 18 femmine). Immigrati nell'anno 2008: 76 (38 maschi e 38 femmine) nell'anno 2009: 95 (40 maschi, 55 femmine). Emigrati nell'anno 2008: 62 (29 maschi, 33 femmine) nell'anno 2009: 38 (16 maschi, 22 femmine). Matrimoni celebrati 12 (3 con rito religioso, 9 con rito civile). La popolazione straniera è così composta: Romania 56, Perù 11, Albania 5, Ecuador 4, Bulgaria 3, Congo 2, Malta 1, Ungheria 1, Madagascar 1, Canada 1, Cuba 1, Rep. Dominicana 1, Nicaragua 1.

Regione: contributi ai Comuni per acquisto mezzi sgombero neve

Ricaldone. La Regione Piemonte ha stanziato 1 milione e mezzo di euro destinati ai Comuni per l'acquisto dei mezzi per lo sgombero della neve. Questi i criteri adottati per il finanziamento: fino al 90% per i Comuni al di sotto dei 1.000 abitanti; fino all'80% per i comuni tra i 1000 e i 3000 abitanti; fino al 75% per i comuni con più di 3000 abitanti; fino al 70% per le Comunità Montane.

«Abbiamo cercato, pur nella limitata disponibilità di risorse – spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, Daniele Borioli - di sostenere in modo particolare un campo di attività, come lo sgombero neve, che gli enti locali, soprattutto quelli più piccoli, fanno molta fatica ad affrontare. Abbiamo concentrato gran parte delle risorse nei Comuni di montagna, andando in controtendenza rispetto ai disegni di un Governo che mira a cancellare le Comunità Montane.

Anche questo mi pare un segno di attenzione fondamentale alle esigenze del territorio».

Tra gli enti beneficiari del finanziamento: Belforte Monferrato, 43.000 euro; Ricaldone, 88.000 euro; Maranzana, 2.300 euro.

Eletto consiglio, Bavazzano riconfermato presidente

La Pro Loco Cremolino presenta gli eventi 2010

Cremolino. Dopo le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, avvenute a fine 2009, Riccardo Bavazzano è stato confermato presidente della Pro Loco Cremolino; a lui abbiamo chiesto un bilancio del triennio di attività trascorso e un accenno sulle prospettive future e sulle iniziative da intraprendere.

«Il triennio trascorso è stato senza dubbio impegnativo, ma ricco di soddisfazioni sia dal punto di vista della partecipazione alle varie attività da parte degli associati, che per il successo di pubblico, intervenuto numeroso a tutte le varie manifestazioni. Per fare due esempi, la tradizionale Festa delle Frittelle che si svolge il 1° maggio di ogni anno, e che ha trovato la sua naturale collocazione nel Borgo Medioevale è riuscita ad attirare in paese migliaia di persone.

Anche la Camminata Gastronómica, che si svolge l'ultima domenica di maggio, si è imposta all'attenzione generale come una bella cartolina per il nostro paese e il nostro territorio».

Ma il momento clou dell'imponente macchina organizzativa della Pro loco, è senza dubbio la Sagra delle Tagliatelle, che si svolge in concomitanza con la festa della Madonna del Carmine, il terzo fine settimana di Luglio di ogni anno. «Sono tre serate gastronomiche all'insegna della qualità e della tradizione culinaria monferrina. Ormai siamo giunti alla 25ª edizione, con risultati eccellenti ed un forte richiamo di pubblico non solo dalla nostra Regione, ma anche dalla vicina Liguria e dalla Lombardia».

Non sono comunque queste le uniche manifestazioni che organizzate a Cremolino.

«Il nostro impegno dura praticamente tutto l'anno, sin da gennaio con la "Tombola della Befana", il cui incasso viene ogni anno devoluto alla Parrocchia. Anzi, colgo l'occasione per ringraziare vivamente le attività economiche e le persone che hanno contribuito con i vari premi. C'è poi la Cena degli Sposati, che si svolge il sabato grasso, quindi la festa degli anni d'argento, una giornata di convivialità con i nonni cremolinesi. Poi vengono le manifestazioni organizzate in sinergia con altri enti o associazioni: con l'Amministrazione Comunale, "Le Veterane nel Borgo Antico", e la Festa Patronale di Sant'Alberto, mentre con l'associazione sportiva di Palla Tamburello, organizziamo la Sagra del Pesce, a sostegno della locale squadra che milita nel massimo campionato».

Ma le attività a sostegno del paese vanno al di là dell'organizzazione di eventi: «E' in atto la sponsorizzazione della squadra giovanile di tamburello, che milita in serie C.

Inoltre, ogni anno viene allestito in sinergia con l'Amministrazione Comunale il Natale nelle Scuole, offrendo materiale didattico e attrezzature per il plesso scolastico locale.

Ci sono poi il tradizionale momento di scambio di auguri con cioccolata calda e vin brulé che segue ogni anno la messa di Natale, il concerto bandistico per la festa della Madonna del Carmine, e il supporto ai volontari al Santuario della Bruceta con attrezzatura e materiale per l'accoglienza dei

pellegrini durante la settimana del Santo Giubileo. Infine, offriamo l'attrezzatura per le serate di Cremolino Teatro e Musica, senza dimenticare il calendario, che la Pro Loco pubblica regolarmente da dieci anni, trattando ogni anno un aspetto legato a Cremolino, al suo territorio, alla sua storia».

Ma la Pro Loco negli anni ha anche posto grande attenzione a portare il nome di Cremolino anche al di fuori dei confini comunali.

«Da anni partecipiamo a "Paesi e Saponi", in programma a Ovada nel mese di maggio, e alla Festa delle Feste, che si svolge ad Acqui a settembre: due eventi che sono un'ottima vetrina per il nostro territorio».

Quindi il bilancio del triennio appare positivo: «Senza dubbio, anche perché sono stati realizzati tre progetti che erano da tempo in gestazione: penso alla realizzazione di una giornata di svago offerta a tutti i cremolinesi che volevano partecipare realizzata con la nella gita effettuata a Venaria Reale, e che vorremmo rinnovare anche nel prossimo futuro, all'organizzazione del concerto di Natale, eseguito da un coro gospel presso l'auditorium Karmel, e all'acquisto di un gioco polivalente integrato, che verrà installato in una delle aree create per i bambini».

Quali i progetti in cantiere per i prossimi anni?

«In particolare due: l'acquisto o la costruzione di una sede per l'associazione e l'acquisto di un prefabbricato semovente ad uso bar, che intendiamo lasciare a disposizione anche delle altre associazioni cremolinesi. Sono progetti che ritengo realizzabili grazie all'aiuto di tutti coloro che in modo continuo, appassionato e disinteressato, offrono la loro collaborazione il loro lavoro, le loro idee, affinché la conoscenza del nostro territorio sia sempre più diffusa. Credo sia giusto ringraziarli tutti».

M.P.

Nuovo Consiglio della Pro Loco di Cremolino

Presidente: Riccardo Bavazzano; vicepresidente: Barbara Ferrando; segretario e tesoriere: Monica Carosio.

Consiglieri: Paolino Grillo, Luciano Carosio, Giorgio Belletti, Lorenzo Bormida, Domenico Cardano, Lorella Grillo, Cristina Frutti, Anna Giacobbe.

Programma Manifestazioni 2010

1° maggio Festa delle Frittelle nel Borgo medioevale;

30 maggio Camminata Gastronómica;

2 giugno le Veterane nell'antico borgo;

13 giugno festa degli anni d'argento;

14 luglio festa della Madonna del Carmine;

16-17-18 luglio Sagra delle Tagliatelle;

23-24-25 luglio Sagra del Pesce;

7 agosto Festa Patronale di Sant'Alberto;

21 agosto Cremolino in notturna;

da Domenica 29 agosto a Domenica 5 settembre S.Giubileo alla Bruceta;

24 ottobre festa dei Ceci e Castagnata;

24 dicembre ore 23 scambio di auguri con cioccolata e vin brulé.

Al Parco Fontanino convegno sulla rivoluzione di Cuba

Grogardo. L'Associazione Italia-Cuba in collaborazione con il Circolo Alessandria, il Circolo Granma (Celle Cogoletto Varazze) organizzano, sabato 6 marzo, presso il Parco del Fontanino di Grogardo, il convegno: "La straordinaria rivoluzione di Cuba nell'America Latina". Il programma prevede: ore 11, introduzione del segretario del Circolo Granma Roberto Casella. Proiezione del docu-film "L'oro di Cuba" di Giuliano Montaldo. Interventi del sen. Adriano Icardi e della giornalista cubana Isabel Lage. Seguirà dibattito. Ore 13, incontro conviviale preparato dai cuochi della Pro Loco di Grogardo. Quota pranzo: 20 euro (adesione presso i rispettivi Circoli entro mercoledì 3 marzo).

No della maggioranza a commissione d'inchiesta

A Sassello per la delega al figlio del sindaco

Sassello. Era in bilico, non poteva mancare ed ecco che il quinto Consiglio comunale nel giro di due mesi è stato convocato, per lunedì 22 febbraio, con la solita formula dell'urgenza per risolvere una querelle nata dopo l'assegnazione di una delega a Tommaso Badano, figlio del sindaco Paolo, nell'ambito del B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano della val Bormida) con sede a Millesimo.

Una assegnazione che aveva fatto scattare le rimostranze della minoranza che, con il suo capogruppo Mauro Sardi, prima aveva chiesto chiarimenti sulla eleggibilità del congiunto di un membro del Consiglio comunale nell'organismo del B.I.M., quindi richiesto una commissione d'inchiesta per appurare i fatti.

Stabilita la compatibilità dell'incarico, confermata dal B.I.M. con una comunicazione scritta, a fare da argine alla nomina è stata una norma, approvata durante la seduta del primo Consiglio comunale, la quale stabilisce che il congiunto di un componente il Consiglio non può assumere incarichi di nessun genere per conto dell'Amministrazione comunale.

Preso atto di questa "ineleg-

gibilità", Tomaso Badano ha di fatto rifiutato l'incarico.

Durante il Consiglio comunale di lunedì 22 febbraio, la maggioranza ha cercato di evitare che si andasse alla votazione sulla commissione d'inchiesta, evidenziando che la questione non sussisteva.

L'assessore Giovanni Chioccioli, critico in occasione della nomina, ha cercato di mediare tra le parti sottolineando che la richiesta non aveva ragione d'essere in quanto, con la mancata accettazione dell'incarico da parte di Tommaso Badano, venivano a decadere i presupposti per andare al voto.

La minoranza non ha ceduto e Mauro Sardi, dopo aver fatto una puntuale cronistoria degli eventi, a partire dalla nomina per arrivare alla richiesta della commissione passando attraverso una serie di dialoghi epistolari con il Comune analizzando anche la forma oltre che il contenuto delle lettere, ha chiesto il voto.

Si è andati all'alzata di mano e la maggioranza ha votato compatta il no alla commissione.

Anche questa diatriba è andata in archivio seppur con qualche strascico.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo da Sassello

A proposito di incarichi... scrive Tommaso Badano

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo da Sassello, da Tommaso Badano, questa replica alla lettera del signor Giovanni Sardi, pubblicata su L'Ancora (a pag. 34, del 14 febbraio 2010):

«Ill.mo sig. Direttore, ho letto con interesse l'allarme "politico" lanciato con grande trasporto dal consigliere Sardi riguardo la mia presunta nomina "illegale" a delegato al BIM (Bacino Imbrifero Montano) per il Comune di Sassello, ove risiedo, ritengo mio dovere fare alcune precisazioni.

Pur premettendo che non ho accettato l'incarico (fatto che rende ovviamente paradossale tutto quanto lamentato dall'eroico consigliere Sardi, indomito difensore della patria), continuo a non capacitarmi di quale sia il grave rischio per la nostra Nazione se io volessi impegnarmi gratuitamente (al BIM non è prevista alcuna retribuzione) per il mio Comune e per la mia collettività.

Dal punto di vista normativo mi permetto invece di ricordare allo stesso consigliere Sardi che nel 2005 fui eletto dal popolo consigliere della frazione Maddalena e che l'allora amministrazione (sindaco Dino Zunino e consigliere lo stesso Sardi) annullò la mia elezione, unitamente alle preferenze di circa la metà degli elettori, sostenendo che la legge 267/2000, il Testo Unico degli Enti Locali che istituisce proprio i Consigli di Frazione, (la stessa che ora curiosamente invoca il consigliere Sardi) non andava applicata godendo il Comune di assoluta autonomia per prerogativa costituzionale.

Al mio reclamo, al rispetto della legge, ricevetti missive ingiuriose su carta intestata del Comune con l'esplicito invito, se avevo qualcosa da recriminare, di rivolgermi al TAR e di lasciare in pace le supreme autorità comunali (di fatto una divertente scomunica: "ci permetta di interrompere ogni comunicazione tra il Comune e Lei").

Tutto in tema con i consueti caratteri salienti dei "politici" di quello schieramento ora, non a caso, nuovamente all'oppo-

sizione: astio, disprezzo per i cittadini, intolleranza e (nei fatti, perché a parole ne sono supremi garantiti) completa assenza di democrazia.

Le mie sono senz'altro tutte "accuse infondate e vergognose", "illazioni infamanti" e/o "pagliacciate estemporanee" scontato frutto di "mania di protagonismo" (mi ripeto da solo le parole con cui da anni hanno abituato i sassellesi pronunciandosi ex cathedra su carta intestata del Comune), ma resta il fatto che proprio grazie a questi consueti epiteti, da sempre generosamente distribuiti a destra e a manca e nel caso specifico inseriti ripetutamente in atti pubblici del Comune a firma dell'ex sindaco Dino Zunino, proprio il Comune di Sassello è stato recentemente condannato da un Giudice della Repubblica (sentenza 75/09).

Qualcosa come diecimila euro tra risarcimento e, soprattutto, spese legali, per aver offeso una cittadina (guarda caso mia moglie) "debordando" dalle funzioni degli atti pubblici utilizzando ad arte il Comune per esprimere un "risentimento personale" privo di "argomenti oggettivi" e basato su "rilievi generici e rancorosi"; il tutto affiancato da un comportamento "ostruzionistico e ritorsivo".

Consigliere Sardi, cominci assieme ai suoi colleghi apparentemente nostalgici di una realtà politica condannata dalla storia della quale vostro malgrado non avete potuto essere parte integrante per motivi prettamente anagrafici - a mettere mano al portafogli e a rimborsare il Comune dell'ingente danno arrecato.

Non pretendo che provi vergogna per ciò che la Sua Amministrazione ha commesso (un vero "politico" come Lei non ha tempo per vergognarsi, sempre che sappia cosa sia la vergogna), ma almeno, vista la condanna passata in giudicato, invece di chiedere a me inutili dimissioni, abbia il buon gusto di pagare i danni e di dimettersi da consigliere comunale assieme ai Suoi colleghi Dino Zunino, Tiziana Frino e Michele Ferrando».

Riceviamo dalla minoranza consiliare di Sassello

Polemiche sul sindaco per la delega al figlio

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo da Giovanni Sardi, capogruppo di minoranza "Partecipazione e solidarietà" di Sassello: «Ecco ciò che il gruppo di minoranza ha ribadito intervenendo nel corso del Consiglio comunale del 22 febbraio, che aveva come unico oggetto la richiesta per la costituzione di una Commissione consiliare di verifica sulla legittimità della delega assegnata dal sindaco Paolo Badano al proprio figlio Tommaso per rappresentare l'Ente nell'assemblea del Bacino Imbrifero Montano del Bormida.

Ha aperto la discussione il consigliere Dino Zunino, lamentandosi di come in maniera arbitraria il Sindaco compilando l'elenco delle pratiche da portare in Consiglio usi sempre due pesi e due misure, evidenziando l'oggetto quanto per suo comodo vuol far sapere alla cittadinanza, come nel caso della vertenza Blasutigh, in cui compariva addirittura "l'amministrazione Zunino" anziché il Comune di Sassello quale parte soccombente nel giudizio del giudice di pace.

In codesta circostanza non essendo conveniente far sapere alla popolazione l'attribuzione di una inopportuna delega al proprio figlio, l'oggetto di Consiglio si è limitato ad indicare una richiesta di un'noiosa Commissione consiliare che per chi legge appare certo di poco interesse.

Entrati nel merito dell'oggetto il gruppo di minoranza ha esposto e presentato al Consiglio comunale la cronologia dei fatti supportati da documentazione certa che tralasciando le parti di poca rilevanza si possono riassumere:

- In data 19 dicembre 2009 avuta la notizia del conferimento della delega del Sindaco al proprio figlio si proponeva interrogazione sulla veridicità della circostanza. - In data 10 gennaio 2010 (prot. 172), il Sindaco in maniera inequivocabile confermava la circostanza. - In data 19 gennaio 2010, a seguito della confermata delega al per. agr. Tommaso Badano il gruppo di minoranza rinnovava la richiesta sia al sindaco di Sassello che al presidente del BIM richiedendo la revoca per evidente vizio di incompatibilità. - Ciò stante il presidente del BIM con nota del 3 febbraio

2010 riscontra sia al gruppo di minoranza che al sindaco di Sassello sostenendo la legittimità della delega conferita e la sua ratifica compiuta dall'Assemblea generale dell'Ente. -

Il gruppo di minoranza preso atto della risposta del presidente del BIM e della pertanto legittima efficacia della delega conferita a Tommaso Badano, riscontrava ad entrambi gli Enti, in data 3 febbraio 2010 ponendo rilievo sulla errata interpretazione statutaria, e citando la norma che trova applicazione (art.64 del DL. 18 agosto 2000 n°267), nonché vizio ancora più singolare, la mancata osservanza della delibera del Consiglio comunale di Sassello (n° 23 del 22 giugno 2009) con la quale lo stesso sindaco Paolo Badano poneva in votazione le qualità che le persone eventualmente chiamate a rappresentare il Comune avrebbero dovuto avere: integrità morale, competenza serietà e... non essere tra essi parenti.

E proprio il caso di dirlo me la canto e me la suono!

Esaurite le risorse per far prevalere la ragione, al gruppo di minoranza non è rimasto altro che chiedere la convocazione di un Consiglio comunale al fine di proporre una Commissione di inchiesta sull'operato del Sindaco.

Sapendo che la delega al figlio Tommaso per stessa ammissione dei consiglieri, era autonoma scelta del Sindaco in carenza di condivisione con il suo gruppo, si sperava che in tale circostanza la ragione prevalesse, con una semplice "revoca" della delega, con la quasi soddisfazione di tutti.

Ad ulteriore disprezzo di ogni regola, agli atti della pratica si trovava allegata a firma di Badano Tommaso una "spiritosa lettera di non accettazione della delega".

Questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Noi del gruppo di minoranza ci siamo sentiti presi in giro, ma credo peggio di noi, i consiglieri di maggioranza sulla votazione per la costituzione della Commissione consiliare ha dovuto ingoiare un amaro boccone e "oborto collo" hanno alzato una penitente mano.

Si è conclusa (per ora) una altra brutta pagina dell'amministrazione del sindaco Badano».

Nel teatro comunale Monica Perrone

Giusvalla pentolaccia di successo per tutti



Giusvalla. Domenica 21 febbraio nel teatro comunale Monica Perrone, si è svolta la consueta festa della pentolaccia. Massiccia la presenza di bambini (una trentina) provenienti anche dai paesi limitrofi e dei genitori che nel frattempo si sono intrattenuti a chiacchiere e a mangiare le prelibatezze casalinghe portate da ogni mamma (bugie, crostate, torte, facacce, frittelle ecc.). Tante le mascherine: dalle classiche cenerentole, principesse e principi, diavoletti, zorro, orsetti ecc. ai più moderni, ben 10, superman, winx e hallo kitty. Dopo aver rotto le 7 pentolacce, è stata organizzata una lotteria per i bambini con premi in giochi e una lotteria per gli adulti con come premio un ricco cesto alimentare.

Piampaludo - Pra Riondo

Sassello, riapre strada per il Beigua

Sassello. È stato risolto il problema di arrivare al rifugio Pra Riondo, al monte Beigua, al passo del Faiallo ed ai sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri passando dal versante piemontese. Nei giorni scorsi, in un incontro tra i funzionari del Parco del Beigua, della Comunità Montana "del Giovo", dei comuni di Sassello e Cogoleto, competenti per territorio, si è raggiunto l'accordo per riaprire la strada che collega la frazione di Pianpaludo, in comune di Sassello a Pra Riondo, frazione del comune di Cogoleto. Cinque chilometri di strada che consentono di approdare al rifugio e quindi ai 1.287 metri del monte Beigua e non solo. Pra Riondo è il

punto cruciale inserito sul sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri che collega gli estremi delle due Riviere passando per le alture che sovrastano la costa. Da Pra Riondo è possibile raggiungere, oltre il Beigua, il monte Rama, il monte Argentera, il monte Reixa e quindi il passo del Faiallo, in comune di Urbe. Proprio il tratto di strada che collega Urbe al Faiallo è stato, durante l'inverno, al centro delle attenzioni dopo la chiusura imposta dalla Regione Liguria tanto che gli orba-schi si sono attivati per una raccolta di firme. La riapertura della strada Piampaludo - Pra Riondo era in progetto già da diverso tempo ora si è potuto partire grazie al finanziamento

del parco del Beigua, Comunità Montana "del Giovo", comune di Sassello e Cogoleto. Il prossimo incontro avverrà in Regione, con gli assessori ai Trasporti ed allo Sviluppo Turistico Enrico Vesco e Renzo Guccinelli. Si definirà il "titolo" della strada che potrebbe passare da intercomunale a regionale.

Per il vice sindaco di Sassello Giacomo Scasso è «Un primo passo verso quel miglioramento della viabilità che è una delle componenti essenziali per la crescita del territorio e, inoltre, non bisogna dimenticare che attraverso quella strada si può raggiungere un luogo con uno dei più bei panorami della Liguria».

Un progetto da vivere

"Maggio dei Parchi" a Sassello e Piana

Sassello. Verrà elaborato e definito nei prossimi giorni il progetto "Maggio dei Parchi", giunto alla 2ª edizione, con l'obiettivo di promuovere attività ed eventi nelle aree protette della Liguria. Una iniziativa che coinvolge il Parco nazionale delle Cinque Terre, 6 parchi Regionali, tra i quali il Parco del Beigua Geopark, che si estende in gran parte nell'area del sassellese e nell'alta valle Erro ed il Parco di Piana Crixia, poi i tre parchi comunali, riserve naturali ed aree marine protette.

Tra i promotori dell'iniziativa, realizzata in sinergia con l'assessorato all'Ambiente della Regione Liguria, il prof. Dario Franchiello, presidente del

Parco del Beigua e coordinatore dei parchi regionali della Liguria.

Nel mese di maggio, verranno promosse numerose iniziative attraverso visite guidate, inaugurazione di percorsi e centri visite, convegni e manifestazioni espositive, attività di educazione ambientale e quant'altro è legato al territorio ed alle sue peculiarità. Un progetto che ha il compito di far conoscere e vivere le aree protette della Liguria.

«I parchi - sottolinea il dott. Franchiello - sono i custodi del territorio ma per far conoscere le bellezze dei luoghi, scoprire nuove realtà e le peculiarità dei diversi ambienti servono iniziative e questa è tra le più

importanti che vengono promosse».

Verranno dedicate giornate alle Biodiversità, all'Ambiente, alle Risorse e promosse tante offerte di svago e di sport outdoor con escursioni e manifestazioni di mountain-bike, orienteering, nordic walking, torrentismo, arrampicata, trekking a cavallo. Non mancheranno visite guidate a castelli, abbazie, fortificazioni per scoprire i luoghi che hanno fatto la storia delle genti di Liguria. Ma anche tante opportunità per assaporare gusti tradizionali nel vasto panorama di aziende agrituristiche, trattorie, locande e rifugi nascosti nelle vallate più interne o affacciati sul mare.

Parrocchia di San Giorgio di Carpeneto

Vendita benefica di torte e dolci

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Ancora una data da aggiungere al già ricco calendario della parrocchia San Giorgio Martire di Carpeneto».

Domenica 28 febbraio all'uscita della santa messa, dalle ore 10,30, vendita benefica di torte e dolci preparati dalle volenterose donne carpenetesi: un modo per raccogliere qualche soldino per le attività della parrocchia che ultimamente oltre all'abitale bilancio ha sostenuto diversi esborsi per restauri e per l'installazio-

ne del nuovo impianto di riscaldamento.

Intanto è allo studio (l'idea è nata dalla frazione Madonna della Villa) un "laboratorio", un circolo "del gomito" dove si possa ritrovarsi per sferuzzare e preparare manufatti per le pesche di beneficenza, e anche, passare momenti di aggregazione e di amicizia.

Negli anni scorsi a Madonna della Villa si erano realizzati oggetti con la tecnica del decoupage e ora si vorrebbe allargare il repertorio. In merito si accettano proposte e ade-

sione, se ne può parlare all'uscita della santa messa domenicale.

Continuano intanto al venerdì, in parrocchia alle ore 20,30, gli appuntamenti della Via Crucis e della catechesi per adulti in preparazione alla santa Pasqua che viene svolta grazie al sussidio fornito dall'ufficio catechistico diocesano, preparato da quest'ultimo in collaborazione con l'Associazione cattolica diocesana. Un modo per affrontare il periodo quaresimale con partecipazione e condivisione».

Trisobbio, corsi gratuiti al "Punto d'Unione"

Trisobbio. Sono tornati i corsi gratuiti organizzati dal Punto d'Unione, Ufficio di Promozione Turistica e Informazione Sociale dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con invito aperto a tutta la popolazione, anche a coloro che non sono residenti nei Comuni dell'Unione dei Castelli.

Le proposte di quest'anno ricalciano, in parte, i corsi of-

ferti nel 2009 ma non mancano alcune attività assolutamente nuove, fra cui segnaliamo un corso di lingua spagnola.

L'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, mette a disposizione i locali per permettere lo svolgimento delle lezioni di lingua inglese, lingua spagnola, decoupage, cucito base. E inoltre possibili che nuovi corsi vengano attivati in seguito.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte e tutti gli interessati che volessero ricevere maggiori informazioni oppure proporre nuove attività, possono rivolgersi direttamente alla sede del "Punto d'Unione" in piazza Ivaldi a Trisobbio, oppure telefonare allo 0143 831104 oppure ancora inviare una e-mail all'indirizzo turismo.orbaborbomida@libero.it

tivati in seguito. Le iscrizioni ai corsi sono aperte e tutti gli interessati che volessero ricevere maggiori informazioni oppure proporre nuove attività, possono rivolgersi direttamente alla sede del "Punto d'Unione" in piazza Ivaldi a Trisobbio, oppure telefonare allo 0143 831104 oppure ancora inviare una e-mail all'indirizzo turismo.orbaborbomida@libero.it

A Visone corsi di disegno e pittura per adulti e bambini

Visone. Un corso di disegno e pittura, aperto a tutti, adulti e bambini, si terrà a Visone. Insegnante dei corsi è Serena Baretta.

Sono aperte le iscrizioni e per informazioni contattare dalle ore 20 alle 21 i seguenti numeri: Ta.81@libero.it - facebook: Serena Baretta fisso 0144 395412, mobile 339 1213800. I moduli di iscrizione saranno disponibili a partire dal 1° febbraio presso il Comune di Visone e devono essere compilati per intero e riconsegnati alla segreteria entro la fine di febbraio.

Le lezioni gli orari saranno definiti a seconda delle esigenze e possibilità degli allievi iscritti. Le classi saranno

suddivise valutando la manualità e il tipo di livello artistico in possesso... per coloro che sono principianti ma anche per chi intende perfezionarsi o approfondire. Il corso si propone di fornire gli strumenti e le tecniche per cominciare a dipingere anche a chi non ha mai disegnato.

Programma: Disegno dal vero. Studio delle tecniche di disegno (linea e chiaroscuro). Conoscenza dei primi mezzi tecnici per il disegno grafite e carboncino per poi arrivare al colore. Studio del colore. Conoscenza delle diverse tecniche pittoriche. Utilizzo a seconda delle esigenze di diversi supporti (tele,

tavole ecc.). Utilizzo e approfondimento a scelta tra i vari pigmenti (oli, acrilici ecc.).

Saranno effettuate lezioni all'aperto per elaborare disegni e dipinti di scorci di paese e a fine corso verrà allestita una mostra di tutti i partecipanti aperta al pubblico che entrando potrà votare l'elaborato più bello.

Per i più piccoli: Laboratorio artistico, disegno creativo, mini mostra finale aperta a tutti.

I corsi partiranno appena raggiunto il numero di allievi stabilito, la data verrà comunicata dall'insegnante personalmente e a fine corso si terrà una mini mostra collettiva.

Sassello, inaugurati i nuovi uffici della Comunità Montana del Giovo

Sassello. Un primo passo importante per la Comunità Montana "del Giovo" che, da sabato 20 febbraio, è un po' più montana grazie ai nuovi uffici inaugurati nei locali della ex scuola elementare di via Marconi a Sassello, messi a disposizione dall'amministrazione comunale. La sede resta, per ora, a Savona per il semplice fatto che i "muri" di corso Italia sono di proprietà dell'Ente che quindi non paga una lira di affitto ma, considerando che i comuni della Riviera di Ponente non fanno più parte della Comunità, è ipotizzabile che nel tempo il tutto venga trasferito a Sassello, nel cuore del "Giovo". Nei locali di via Marconi sono stati attrezzati l'ufficio Tecnico, aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 12; l'ufficio Agricoltura, aperto il mercoledì dalle 9 alle 12 e l'ufficio Forestazione, aperto il primo mercoledì di ogni mese. Un primo passo in attesa che Sassello diventi sede effettiva di un Ente che ha come compito primario quello della valorizzazione del territorio, anche attraverso la presenza di uffici e personale.

A fare gli onori di casa il presidente della Comunità Montana dott. Aldo Bolla, il vice Sandro Buschiazzo ed il sindaco di Sassello dott. Paolo Badano; la Provincia di Savona era rappresentata da Luigi Bussalati, vice presidente con deleghe all'urbanistica ed alla pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica. Presenti i sindaci di Mioglia Livio Gandoglia, di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, il vice sindaco di Stella Armando Ramorino, i delegati dei comuni in seno alla Comunità, Coppertino di Pontinvrea, Chioccioli di Sassello e Maria Teresa Buschiazzo di Giusvalla.

Il dott. Bolla ha preso la parola. Ha sottolineato l'importanza di avere un punto di riferimento sul territorio, ha ribadito quali sono gli obiettivi della Comunità Montana dopo il riordino, ha detto che dopo sei mesi si farà una prima verifica sulla funzionalità del servizio. Bolla ha ringraziato l'amministrazione comunale di Sassello e ribadito il suo impegno e quello di Giunta e Consiglio per la valorizzazione del territorio. Da parte sua il vice presidente della Provincia di Savona ha sottolineato l'importanza della Comunità Montana, di quella "del Giovo" in particolare e di come la Provincia pur nel rispetto dei compiti collaborerà con l'Ente. Poteva anche bastare, in fondo era una inaugurazione ed invece sono stati altri interventi a rendere "viva" la mattinata nella sala della ex scuola dove erano presenti il comandante della Stazione Carabinieri, maresciallo Petrucci, il comandante Frasson del Corpo Forestale dello Stato, il parroco don Albino Bazzano e qualche sassellese, pochi per la verità, incuriosito dall'evento. Una inaugurazione che sembrava procedere "leggera" senza accenti ed invece sono stati gli interventi a renderla assai vivace.

Gli interventi. Il primo a prendere la parola dopo il presidente della Provincia è stato il vice sindaco di Sassello Giacomo "Mino" Scasso che ha sottolineato l'esigenza di migliorare la viabilità, fattore imprescindibile per un territorio montano come è quello del Giovo «È una situazione preoccupante che si trascina da tempo. Abbiamo una ex statale, la "334 del Sassello" che collega Acqui ed il basso Piemonte al mare, che è di importanza strategica per Sassello ed i paesi del sassellese e tutti sappiamo in quali condizioni è lasciata. Credo che il compito della Comunità Montana sia quello di coagulare le forze, anche comunicando con la parte piemontese, per cercare di migliorare il suo percorso in modo che torni ad essere una via primaria di comunicazione. Sarebbe anche un modo per li-



mare l'isolamento dei paesi dell'entroterra». Sembrava che tutto finito, il presidente Bolla stava già avviandosi verso la sala adibita per il rinfresco quando è intervenuto don Albino Bazzano ponendo due questioni. La prima riguardante la pulizia dei boschi. «A chi spetta pulire i nostri boschi. Quei boschi che sono la nostra ricchezza. Credo che sia un problema di vitale importanza». Poi don Bazzano ha preso di petto un altro problema, quello della privatizzazione dell'acqua, un argomento già da tempo al centro dell'attenzione in particolare per i paesi della Comunità Montana "del Giovo" che si sono opposti, ed anche divisi, sull'opportunità di aderire all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale). Stella ha dato la sua adesione, Urbe ha firmato l'accordo ma ha posto delle clausole, Pontinvrea, Giusvalla, Mioglia e Sassello si sono opposti e con loro i comuni di Bardineto, Bormida e Pietra Ligure. Don Bazzano ha ribadito quello che pensano i sindaci aventiniani ovvero «Non possono portarci via l'acqua è una nostra ricchezza e tale deve rimanere. Bevo quell'acqua da una vita, voglio continuare a farlo e non voglio dare soldi a chi vuole comprarsela. La Provincia e la Comunità Montana devono farsi carico della difesa di questa nostra risorsa ma, mi sembra che per ora non l'abbiano fatto». È subito inter-

venuto il sindaco di Sassello Paolo Badano, alfiere della protesta che ha polemizzato con i comuni che hanno aderito «Su 69 Comuni solo in 8 non hanno accettato quella che è a tutti gli effetti una imposizione e, mi spiace che non abbiamo capito che aderendo all'ATO hanno di fatto scippato i loro concittadini del bene più prezioso. Siamo un comune libero da mille anni e non devono essere altri ad imporci le loro regole, noi ci opporremo sino alla fine». A supportare Badano è stato il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli «Ben venga il commissario ad Acta gli lascio la mia scrivania ma noi non firmeremo mai una norma capestro che ci priva di una bene nostro»; stessa filosofia di Livio Gandoglia, sindaco di Mioglia «Faremo squadra per opporci al provvedimento». Imbarazzata la replica del presidente della Provincia e della Comunità Montana che si sono "tirati fuori" sottolineando che non spetta a loro prendere posizione contro una legge nazionale. Una storia che rischia di avere ripercussioni, visto che la Lega Nord ha presentato un emendamento, approvato dalla Camera, che prevede l'abolizione degli ATO. In ogni caso Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea e Sassello si apprestano ad ospitare il commissario. Non è ancora finita.

w.g.

Orario di apertura degli uffici Comunità Montana "del Giovo"

Sassello. Nella nuova sede di via Marconi (ex scuola elementare) di Sassello sono attivi i seguenti servizi. Ufficio Tecnico, Vincolo idrogeologico difesa del suolo: tutti i lunedì feriali, dalle ore 9 alle 12. Ufficio Agricoltura, Piano sviluppo rurale, contributi comunitari e regionali, UMA (Utenti Motori Agricoli), apicoltura, itinerari del gusto: tutti i mercoledì feriali, dalle ore 9 alle 12. Ufficio Forestazione, Contributi comunitari e regionali, verbali e ricorsi forestazione, informazione legge forestale: ogni 1° mercoledì del mese, dalle ore 9 alle 12.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D: Acqui - Valle d'Aosta 1 a 0

L'Acqui crea tante occasioni poi arriva il gol di Loris Costa



Il gol di Loris Costa.



Gli Ultras con l'Aosta.

Acqui Terme. Eccoli i tre punti tutti in una volta che mancavano dalla sfida con il Derthona, giocata in trasferta a fine dicembre, mentre per trovare un'altra vittoria casalinga bisogna tornare al 22 novembre quando i bianchi superarono il Borgorosso Arenzano. Tre punti che corrispondono al primo successo del 2010, portano l'Acqui decisamente lontano dalla soglia dei play out ed allungano a sei la serie dei risultati utili consecutivi. La vittoria è arrivata in un Ottolenghi occupato da un buon pubblico nonostante la giornata fredda, al termine di una sfida giocata su di un campo che con il passare dei minuti diventava sempre più pesante e contro un Valle d'Aosta ultimo in classifica, in piena crisi societaria, ma tutt'altro che rassegnato a fare da comparsa ed anzi, addirittura seguito da un gruppetto di tifosi che ha cercato di dare un minimo d'amore ad una squadra lasciata navigare tra i marosi.

Un'occasione da non perdere, che l'Acqui ha preso per i capelli tribolando e non poco. Merito dei rossoneri che non hanno mai mollato mentre i bianchi pur non giocando una gara esaltante, complici le difficoltà ambientali, hanno ampiamente meritato la vittoria e l'unico gol di scarto, realizzato al 26° della ripresa, da Loris Costa, tra i migliori in campo, è solo "colpa" di qualche incertezza in fase conclusiva e del campo pesante che ha favorito chi ha preferito difendere.

Nell'Aosta tutti i giocatori, che pare avanzino un bel po'

Acqui Calcio: Gregorio Anania nella rappresentativa regionale

Maurizio Mari, tecnico della Rappresentativa regionale "Allievi" ha convocato venti giocatori per la prima amichevole della squadra che parteciperà al campionato delle Regioni. Tra di loro il difensore dell'Acqui Gregorio Anania, classe 1993.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Domenica 7 marzo. Montaldo Bormida, "La via dei Tre castelli - memoria Don Bisio", km 12; ritrovo piazza Nuova Europa; partenza ore 9.30; organizzazione Atletica Ovadesse.

Domenica 4 aprile. Carpeneto, "11° circuito di Carpeneto", km 9,5; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Atletica Ovadesse.

Lunedì 5 aprile. Stremi, "5ª camminata del merendino - 3° memorial G. Marengo", km 9,4; ritrovo piazza V. Emanuele - borgo superiore; partenza ore 9.30; organizzazione ATA.

di stipendi, si mettono a disposizione di mister Monetta; il solo Lombardo, regista di centrocampo, è assente ma per infortunio. È un Aosta che presenta Barbieri come unica punta supportato da Andrea Amato con un centrocampo di corsori davanti alla difesa registrata attorno al trentacinquenne Balsamo, ex di Casale, Novese e Savona. Benzi ha problemi di formazione a causa delle squalifiche di Lauro e Cesari mentre per scelta tecnica rimangono in panchina Manasiev e Ilardo che possono tirare il fiato dopo una costante presenza da titolari. E un Acqui che schiera una difesa con Costa e Morabito esterni mentre i centrali sono il rientrante Roveta e Pietrosanti che torna titolare dopo l'esperienza di Sestri Ponente; a centrocampo Manno e Troiano sono gli interni con celeste e Tarsimuri sulle fasce mentre Nohman e Gai sono le due punte. Un Acqui tatticamente diverso da quello ad "albero di Natale" visto nelle ultime gare e disposto per occupare meglio le fasce, le uniche zone dove si può correre senza finire impantanati. La partita prende subito la piega che era nelle intenzioni di Benzi; i suoi sono padroni del centrocampo nonostante Troiano faticosi a trovare il tempo della manovra

mentre Tarsimuri e Celeste finiscono per essere inglobati tra le maglie di un Aosta che difende in otto lasciando Barbieri ed Andrea Amato a raccogliere i rinvii della difesa. A forza di stazionare dalle parti di Gini, un portiere giovane e molto interessante, l'Acqui accatasta occasioni da gol, alcune clamorose, ma non inquadra mai la porta e dalle mischie esce sempre, in alcuni casi fortunosamente, vittoriosa la retroguardia rossonera. Per contro, Barbieri trova spazi nella retroguardia acquese e per Tedi non è affatto una giornata tranquilla. L'Aosta ha la sua occasione, una contro cinque nel primo tempo. Nessuna nella ripresa quando a tirare verso la porta sono solo i bianchi senza mai inquadrarla tanto che Gini non ha troppo lavoro da sbrigare. È un Acqui che s'impantana nel fango e si impappina in giocate troppo elaborate. La porta del Valle d'Aosta sembra stregata anche quando la palla balla come in un flipper a pochi metri dalla linea bianca. Benzi decide di cambiare uomini, non la tattica. Fuori Tarsimuri e Manno dentro Ilardo e Manasiev. Nuove forze ma, a confezione il gol, al 26°, sono Celeste e Costa. Il primo con un assist delizioso, il secondo con il tiro a pochi metri da Gini che non ci

può fare nulla.

Negli ultimi minuti i rossoneri si buttano all'arrembaggio. E a quel punto che si vedono tutti i limiti della squadra di Monetta che pur dimostrando una buona tenuta atletica non riesce ad impensierire la difesa guidata da un Roveta sempre più sicuro. Palle buttate nel mucchio senza che nessuno riesca a trovare il tempo e la ordinazione per battere a rete. L'Acqui controlla senza problemi e se non segna il secondo gol è solo perché Nohman ha speso tutto, Celeste non ha più benzina e Gai è già uscito per lasciare il posto a Bobbio.

HANNO DETTO. Benzi è soddisfatto ma trova il modo di arrabbiarsi quando gli facciamo notare che l'Acqui ha corso qualche rischio: «*Si ma la partita poteva finire 7 a 2*» - sottolineo per evidenziare le tante occasioni create. Poi se la prende con il campo: «*Al centro si affondava nel fango nonostante il gran lavoro che hanno fatto Luliano, Parodi e Mungo che alle sei del mattino erano all'opera per cercare di tamponare. Li ringrazio e questa vittoria la dedico a loro*».

Si parla di salvezza ma il refrain è sempre lo stesso: «*Prima ci salviamo meglio è ma non è il caso di fare i conti adesso*». **w.g.**

Domenica 28 febbraio non all'Ottolenghi

La trasferta a Vigevano per cancellare l'andata

Acqui Terme. L'Acqui torna a Vigevano, al "Dante Merlo" stadio da tremila posti, dopo chissà quanti anni. Non c'è storia recente nei rapporti tra i biancocelesti ed i bianchi anche se, in passato, furono non pochi gli acquisti che vestirono la maglia del Vigevano e tra questi Mollero, Gottardo, Tobia. La gara di andata è stata la prima dopo tanti anni e per l'Acqui non è stata una cosa bella. Il Vigevano è arrivato all'Ottolenghi, ha passeggiato, ha vinto e se ne andato. Quella di Bigica sembrava una squadra destinata fare sfracelli ed invece le cose sono cambiate con il passare delle domeniche. L'Acqui dopo "non" aver giocato quella partita ha giocato bene quasi tutte le altre ed ha portato la sua classifica all'onore del mondo mentre i pavesi sono scesi nelle tenebre ed ora lottano non solo per evitare i play out ma, a quanto pare, debbono risolvere qualche problemino societario.

Oggi l'undici di Bigica si affida soprattutto ai giovani, non solo ai "cinque" alle quali tutte le società sono costrette ma in campo ce ne vanno spesso sette od otto e delle classi più giovani '92, '91 e '90. Una ni-diata di ragazzini cui fanno da chiocciola il possente Soncini, punta centrale di trent'anni con un passato a Como e Cuneo in serie C, il difensore Teresi, ex di Fiorenzuola, Carrarese e Meda il regista Graziano Beltrami, trentaduenne che ha giocato tra i prof. Con Brescia, Cesena, Marsala, Novara, Pergocrema.

Una squadra che ha perso

qualche pezzo per strada in primis Gambuto e Gervasoni che hanno cambiato casacca mentre l'ultimo acquisto, l'attaccante Massimiliano Palumbo, classe '74, una vita vissuta tra C2 e C1 a Trieste, Fano, Imperia, Novara e Canavese potrebbe non esserci per problemi muscolari.

L'Acqui si presenta al "Merlo" con il retroterra della vittoria con il Valle d'Aosta che è servita per mettere fieno in cascina, una serie positiva che dura da sei giornate (cinque pareggi e una vittoria) e, per la prima volta, in questo campionato con la rosa al gran completo visto che anche Cervetto è finalmente tornato a disposizioni di Mario Benzi. Rientrano Cesari e Lauro che hanno scontato il turno di squalifica, l'infermeria è vuota e per Benzi la possibilità di fare scelte.

Per il d.s. Toni Isoldi la sfida di Vigevano ha sfumature particolari: «*All'andata il Vigevano ha vinto contro il peggior Acqui della stagione. Quella è l'unica sconfitta casalinga ed è rimasto sullo stomaco il modo come si è perso, praticamente senza giocare. Non è stata una bella figura ma poi ci siamo riscattati. Però, non sarebbe male prenderci una bella rivincita. Non sarà facile, loro sono una buona squadra con giovani interessanti esattamente come l'Acqui che però può giocare con la tranquillità che gli dà una classifica assai più confortevole*».

Parla di classifica anche patron Giordani che dice: «*Stiamo bene, dobbiamo solo continuare su questa linea. Verrò*

a Vigevano per stare vicino alla squadra ed all'allenatore, lo meritano davvero».

Acqui che approda a Vigevano senza problemi di formazione, senza affanni di classifica, con il solito pullman di tifosi al seguito e con l'obiettivo di proseguire nella serie positiva. Benzi ha tutti in lista d'attesa quindi difficile prevedere quale sarà l'Acqui che inizierà la sfida. Le certezze sono la difesa con Cesari e Roveta centrali, Lauro e Morabito esterni. Nohman prima punta mentre a centrocampo con Troiano ci saranno Celeste, Costa, Manasiev o Manno e Ilardo o Tarsimuri.

Queste le probabili formazioni

Vigevano (4-3-2-1): Tani - Faraci, Teresi, Patrini, Sisto - Sala, Beltrami, Patierno - Siega, La Placa (Vacirca) - Soncini.

Acqui (4-3-2-1): Tedi - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Manasiev, Troiano, Costa - Celeste, Ilardo - Nohman.

w.g.

Pullman per la trasferta a Vigevano

In occasione della trasferta dei bianchi di domenica 28 febbraio, a Casale i tifosi organizzano un pullman al seguito. Partenza alle ore 12 da via Soprano, lato ingresso giocatori stadio Ottolenghi. Le prenotazioni si ricevono presso la segreteria campo sportivo oppure al bar "il Vicioletto". Prezzo € 15.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TEDI: Isolato tra i pali, dall'altra parte di dove si muove la palla, all'improvviso si deve superare per impedire che le improvvisate dei rossoneri causino guai. Buono.

COSTA: gioca a destra ma che è mancino ce ne accorgiamo solo quando deve fare i cross. Si difende ed attacca e quando ha la palla sul piede giusto non sbaglia. Buono.

MORABITO: Gestisce la corsa senza troppi affanni tarpano le ali al pari età Scala. Bene nella ripresa quando va in sovrapposizione, peccato si beva una buona occasione. Più che sufficiente.

MANNO: Dirompente ma anche affannato e nervoso. Lotta su tutte le palle ma carica anche a testa bassa e perde di lucidità. Prova il gol di testa ma non trova la coordinazione. Appena sufficiente. **MANASIEV** (dal 15° st): fa le stesse cose di Manno con meno frenesia. Sufficiente.

PIETROSANTI: Un po' di timori reverenziali all'inizio, poi prende confidenza con la partita e mette definitivamente a tacere chi dubitava del suo rendimento. Nella ripresa è tra i migliori in campo. Più che sufficiente.

ROVETA: Non cerca mai di uscire allo scoperto, sa di essere il punto di riferimento di una difesa dove ci sono tre ragazzini. Gioca una partita attenta, di sostanza e senza una sola sbavatura. Buono.

TARSIMURI: Non è ancora ai livelli della prima parte della stagione. Fatica ad entrare in partita, bisticcia con il cuoio e poche sono le occa-

sioni in cui si mette al servizio della squadra. Insufficiente. **ILARDO** (dal 15° st): Non fa molto per migliorare la situazione. Appena sufficiente.

TROIANO: Primo tempo a cercare di capirci qualcosa ed a far giocare la squadra lontano dalle zone melmose. Non sempre ci riesce e solo nel finale quando si propone con intenditore fa vedere qualcosa di buono. Insufficiente.

NOHMAN: Il solito lottatore che va a fare la guerra contro la difesa rossonera che davanti a lui erige un muro. Ci prova da lontano e nella ripresa, per poco non segna un gol da cineteca. Buono.

CELESTE: naviga ai margini del pantano, sulla fascia, e dopo un inizio brillante con alcune belle incursioni finisce anche ai margini della partita, per rientrarvi in occasione del gol. Sufficiente.

GAI: Ha una caviglia gonfia e poi becca quasi subito una botta la costato. Ha problemi ed anche per questo non fa molto per destabilizzare la difesa rossonera. Appena sufficiente. **BOBBIO** (dal 38° st): Al centro della difesa dove vanno a sbattere i rossoneri.

Mario BENZI. Adatta la squadra al campo cercando di sfruttare quel che resta del prato. Si affida all'esperienza di Nohman e Gai e trova la vittoria con i giovani Celeste e Costa. Un Acqui che gioca a sprazzi e comunque tenta sempre di giocare la palla anche quando tutto gli gira contro. Tre punti che valgono una fetta di salvezza diretta. Sta per centrare l'obiettivo.

Calcio Acqui Giovanile

GIOVANISSIMI regionali '96 ASD Acqui 1

Voluntas Nizza 0

Gli ospiti astigiani della Voluntas Nizza si presentano ad Acqui ancora imbattuti, ma devono capitolare subendo la prima sconfitta grazie ad una prestazione perfetta dei regionali bianchi tecnicamente e tatticamente impeccabili a non concedere nulla alla squadra astigiana che non ha mai avuto la possibilità di tirare in porta.

La rete che suggerirà poi alla fine la supremazia dei ragazzi di mister Cirelli viene segnata dallo specialista Allam che sfrutta al meglio uno schema su angolo battuto millimetricamente da Camparo, veloce a spazzare la difesa di Giordano e palla al bomber di casa che non può sbagliare.

Una sola rete dunque ma quante occasioni create e non concretizzate grazie anche alla bravura dell'estremo ospite, su una delle quali Allam potrebbe raddoppiare ma l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco.

Bravi dunque i Giovanissimi in maglia bianca e bravi soprattutto per non avere mai reagito al gioco praticato dagli avversari.

Da segnalare a fine partita le proteste della panchina termale nei confronti di quella degli ospiti per i numerosi e inutili falli subiti da Camparo e compagni.

Formazione: Rovera, Donghi, Baldizzone, Turco, Nobile, D'Alessio, Tobia, Bosetti, Giordano, Camparo, Allam.

A disposizione: Merlo, Revilla, Bosso, Pane, Sorato. Allenatore: Valerio Cirelli.

JUNIORES nazionale A.S.D. Acqui 2

Borgorosso Arenzano 1

Dopo il meritato successo del sabato precedente i nazionali bianchi allungano la striscia positiva con un'altra bella e importante vittoria ottenuta a spese del Borgorosso Arenzano sceso ad Acqui

con il chiaro intento di fare risultato.

La partita si apre subito con due ghiotte occasioni per i padroni di casa con Giribaldi prima che si vede ribattere un gol fatto sulla linea di porta dalla difesa ospite e con Rodriguez che fallisce di pochissimo da due passi e lo stesso alla mezz'ora si esibisce in un pregevole gesto atletico dal dischetto mettendo appena sopra la traversa su delizioso assist dalla fascia di Ivaldi.

Nel finale di tempo tocca a Giordano sbrogliare alla grande su incursione ospite e la frazione si chiude a reti inviolate.

Nella ripresa subito una ghiotta occasione per De Bernardi prima del gol degli avversari ottenuto con un tiro dalla distanza che colpisce l'interno del palo di un incolpevole Giordano ma che non demoralizza i bianchi che sanno di poter fare loro la partita continuando a macinare gioco e costruendo a raffica trame offensive su una delle quali alla mezz'ora vede Scaglione pescare Valente piazzato al centro dell'area ospite e molto bravo a colpire freddamente, e sulla respinta del portiere Rodriguez ribatte nel sacco per il pareggio tanto agognato e meritato, e passano appena tre giri di orologio e arriva il gol della vittoria con Valente che scarica da fuori una rasoia rasoterra a fil di palo su assist di Iacopino a battere l'estremo ospite a sancire una vittoria finale che legittima la grinta e la determinazione messe in campo per ottenere questo risultato.

Un risultato che da morale al gruppo e riporta piano piano la classifica nella sua giusta dimensione.

Formazione: Giordano, Jacopino, Lauro, Vidulich, Scaglione, Piana (Valente), De Bernardi, Anania (Paschetta), Ivaldi (Zunino), Giribaldi, Jauck.

A disposizione: Giacobbe, Alberti, Giusio.

Allenatore: Valerio Cirelli.

Calcio Eccellenza Liguria

Per la Cairese è crisi nera
Pizzorno: "così non va bene"

Rapallo
Cairese 1
0

Rapallo. Non è solo la sconfitta a deprimere l'ambiente, in casa gialloblu c'è un malessere che sta destabilizzando il cammino di una squadra che per la prima parte del campionato è stata ai vertici ed ora è costretta guardarsi le spalle per non rischiare d'essere invecchiata nei play out. Nel girone di ritorno i numeri della Cairese sono imbarazzanti, 4 punti in sei gare, una media da retrocessione diretta.

A Rapallo la squadra gialloblu ha vissuto la partita con la giusta tensione per una decina di minuti, durante i quali ha creato un paio di buone opportunità, poi sono emerse le solite paure, la manovra si è involuta, grinta e determinazione sono evaporate. In campo è rimasta una Cairese scialba, quasi impaurita, incapace di reagire. Il Rapallo di mister Del Nero, che alla mezz'ora, è stato espulso per eccesso di animosità, ha aggredito, pressato e non è sufficiente l'uscita dal campo di Mendez, dopo 20' per un problema muscolare, e Solari a pochi minuti dalla scadenza del primo tempo, a giustificare il crollo gialloblu. Il Rapallo è passato meritatamente in vantaggio al 21' della ripresa, con una elegante punizione di Boggiano; la reazione della Cairese è rimasta nelle intenzioni e Giovinazzo, ex portiere della Sestrese in serie D, ha vissuto una ripresa da spettatore non pagante. A parte l'uscita di Solari e la scelta di Monteforte di schierare Di Pietro nella linea di difesa e la-



Carlo Pizzorno d.g. gialloblu.

loblu sono attesi ad un tritico molto impegnativo con Bogliasco, Sanremo e Sestri Levante.

HANNO DETTO. Non c'è pace per il d.g. Carlo Pizzorno che prende di petto la situazione e affonda il primo colpo: «Devo tornare ad essere quello di una volta che, quando vedeva queste, partite non mediava ma entrava nello spogliatoio e chiuriva le cose, magari urlando. Sono deluso ed amareggiato». Pizzorno cerca cause ed valuta gli effetti: «Abbiamo una squadra di assoluto valore, giocatori che hanno qualità, giovani che ci sono invidiati da società di categoria superiore, poche altre realtà hanno investito quanto noi, ma con questi risultati non facciamo certo una bella figura e, soprattutto, mi ha deluso l'atteggiamento della squadra. Il Rapallo quando ha segnato sembrava avesse fatto il gol della vita a noi è capitato di fare gol ed essere arrabbiati perché non ha segnato quello o quell'altro giocatore. Ci sono cose che non vanno, non vedo allegria nello spogliatoio e non me la prendo con il mister a lui tocca fare le scelte ed io non mi permetto di entrare nel merito, ma questa squadra ora deve cambiare mentalità ed io spero che le cose cambino in fretta».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 8; Di Pietro 6, Barone 5.5; Brignoli 6, Solari 7 (40' D'Eletto 6), Ghiso 6; Faggion 4, Spozio 6, Mendez 6.5 (20' Torra 5), Balbo 5, Chiarlone 6.5.

w.g.

Calcio femminile ACSI

In campo a Carpeneto due belle realtà



Carpeneto. Quattro mesi fa, su un campo sintetico di Carpeneto, nasceva un sogno, costruito da un gruppo di 24 ragazze, accomunate da una passione e un desiderio, quello di giocare a calcio.

Una speranza che diventa realtà, grazie ad un progetto tracciato da Enrico Uccello, presidente del Comitato Acsi di Alessandria, che con dedizione e fiducia nella possibilità di crescita del gruppo, ha impostato le solide basi, soprattutto gestionali, che hanno lanciato questa intrigante corsa.

Due squadre, distinte, realizzate anche col sostegno dall'azienda Saiwa e dello stesso Comune di Carpeneto, orgoglioso dell'iniziativa, sono state iscritte al campionato di calcio a 5 di Alessandria. Poi è stato formato uno staff di lavoro che potesse offrire alle nuove calciatrici un'impostazione tecnico-tattica, e creare quell'identità di squadra indispensabile per affrontare tutte le sfide. Un'avventura meravigliosa, un'occasione da non perdere per realizzare un programma da sviluppare anche nei prossimi anni, ricco nei contenuti e negli obiettivi, fondata sui valori dello sport, e, soprattutto, su autentico entusiasmo.

Da fine settembre ore e ore di allenamenti con l'intento di migliorarsi, per arrivare al momento cruciale, l'inizio del campionato. Che comincia con prestazioni buone ma non sempre premiate dai risultati, anche per la qualità delle avversarie. C'era bisogno di esperienza, per trasformare il lavoro fatto in settimana in punti preziosi. Ed ecco che, dopo le prime sconfitte, giunge la prima vittoria del Carpeneto per 2-1 contro l'X-Five, che dona, oltre ai tre punti, se-

renità e convinzione al gruppo.

A fine 2009, poi, le prime vittorie nella stessa giornata di entrambe le squadre che lancia la rincorsa alle squadre di centro classifica. Rincorsa ripresa ad inizio 2010: vittoria strepitosa del Carpeneto per 4-3 su Ego Palestre, la capolista, ed un pareggio meritato della Saiwa, 2-2 dopo esser stati sotto di due gol contro l'Europa, terza classificata.

In costante crescita, le ragazze si preparano ora alla volata finale e vogliono raccogliere più punti possibili per chiudere la stagione sempre più in alto. Tutto è affidato alla grinta e alla voglia di vincere di un gruppo eterogeneo, ma capace di formarsi arricchendosi delle proprie difese e di maturare grazie alla volontà di imparare dai propri errori, con un fattore comune: la passione che anima tutte le sue splendide protagoniste, accomunate dalla voglia mettersi in gioco. Questo è il gruppo Saiwa e Carpeneto, questo è l'inizio della loro favola, del loro sogno. Dipinto di rosa.

M.Pr.

ACSI Carpeneto: Elsa Albertelli, Patrizia Belperio, Sara Chicarelli, Sofia Ciliberto, Giada Dinuz, Vanessa Fufaro, Elena Marchelli, Emanuela Massa, Elisabetta Parodi, Lara Persi, Claudia Ravera, Marika Rivarone, Michela Torio, Veronica Vergari.

ACSI CRAL Saiwa: Eleonora Agosto, Marta Canobbio, Cinzia Crocco, Chiara Esposito, Francesca Esposito, Monica Ferrari, Annalisa Minetto, Elena Polentes, Marta Priano, Pia Settegrana.

Staff: Fabrizio Cremon, Marco Crocco, Fabrizio Majan, Gerardo Pisaturo.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Valle d'Aosta S. 1-0, Albese - Settimo 1-0, Arenzano - Cuneo 1-1, Derthona - Vigevano 1-1, Pro Settimo - Aquanera 2-0, Rivoli - Casale 1-3, Sarzanese - Entella 1-0, Sestese - Lavagnese 1-1, Savona - Chieri 1-0.

Classifica: Savona 59; Entella 49; Casale 48; Sarzanese 39; Albese 38; Aquanera 33; Acqui 32; Cuneo 27; Arenzano, Settimo 26; Lavagnese, Rivoli 25; Chieri 24; Vigevano 22; Sestese 21; Derthona 19; Pro Settimo 18; Valle d'Aosta S.* 14.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Aquanera - Chieri, Casale - Sestese, Cuneo - Savona, Lavagnese - Pro Settimo, Rivoli - Albese, Settimo - Sarzanese, Valle d'Aosta S. - Arenzano, Vigevano - Acqui, Entella - Derthona. * una partita in meno

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Airaschese 1-1, Canelli - Busca 2-0, Castellazzo - Fossano 3-1, Corneliano - Novese 1-4, Lottogianovo - Asti 1-2, Lucento - Cheraschese 2-0, Nicese - Saviglianese 3-2, Saluzzo - Lascaris 0-1.

Classifica: Asti 46; Novese 39; Bra 37; Airaschese 32; Lucento, Fossano 29; Lottogianovo, Cheraschese 28; Canelli 27; Lascaris 26; Saluzzo 22; Nicese, Castellazzo 19; Busca 17; Corneliano 14; Saviglianese 12.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Airaschese - Canelli, Asti - Corneliano, Busca - Lucento, Cheraschese - Castellazzo, Fossano - Saluzzo, Lascaris - Nicese, Novese - Bra, Saviglianese - Lottogianovo.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Caperanese - Argentina 5-0, Rapallo - Cairese 1-0, Sestri L. - Fezzanese 2-1, Gsd Bogliasco - Fontanabuona 0-1, Fo.Ce. Vara - Pontedecimo 1-1, Busalla - Rivasamba 3-0, Andora - Loanesi 4-2, Sanremo - Ventimiglia 3-0.

Classifica: Sanremo 59; Caperanese 51; Sestri L. 42; Gsd Bogliasco 36; Rapallo 34; Ventimiglia 32; Cairese 31; Busalla 28; Loanesi, Rivasamba 26; Fontanabuona 24; Argentina, Pontedecimo 20; Fezzanese, Fo.Ce. Vara 19; Andora 14.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Rivasamba - Andora, Cairese - Bogliasco, Fo.Ce. Vara - Busalla, Loanesi - Caperanese, Pontedecimo - Fezzanese, Ventimiglia - Rapallo, Argentina - Sanremo, Fontanabuona - Sestri Levante.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico To - Pertusa B. 3-2, Calamandrane - San Carlo rinviata, Mirafiori - Ovada 2-1, Moncalvo - Libarna rinviata, Monferrato - Gavi 4-1, Pozzomarina - Valleversa 3-0, Vignolese - Cbs S.C. 0-0, Villalvernia - S. Giacomo Ch 3-1.

Classifica: Villalvernia 42; Pozzomarina 35; Atletico To 33; S. Giacomo Ch 32; Mirafiori 31; Vignolese, Monferrato 30; Pertusa B. 24; Libarna, Cbs S.C. 23; Moncalvo 22; Gavi, San Carlo 19; Ovada 17; Valleversa 15; Calamandrane 13.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Cbs S.C. - Moncalvo, Gavi - Mirafiori, Libarna - Monferrato, Ovada - Calamandrane, Pertusa S. - Pozzomarina, San Carlo - Atletico To, S. Giacomo Ch - Vignolese, Valleversa - Villalvernia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Laigueglia - Corniglianese 0-1, Carcarese - Pro Imperia 2-3, Sampierdarenese - San Cipriano 2-1, Golfodiana - Vado 0-1, Serra Riccò - Varazze 3-2, Finale - Veloce Savona 1-3, Santo Stefano 2005 - VirtusSestri 1-2, Bolzanese - Voltrese 1-1.

Classifica: Vado, Pro Imperia 48; Veloce Savona 47; Serra Riccò 39; Voltrese 36; Carcarese 33; Sampierdarenese,

San Cipriano 32; Bolzanese 30; VirtusSestri 27; Golfodiana, Finale 23; Varazze 19; Santo Stefano 2005 17; Corniglianese 16; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Veloce Savona - Bolzanese, Corniglianese - Carcarese, Pro Imperia - Finale, VirtusSestri - Golfodiana, Serra Riccò - Laigueglia, Vado - Sampierdarenese, Varazze - San Cipriano, Voltrese - Santo Stefano 2005.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - La Sorgente 1-1, Bevingro E. - Castelnovese 2-3, Castelnovese S. - San Giuliano V. 1-3, Comollo - Stazzano, Pro Molare - Arquatese, Viguzzolese - Novi G3 rinviate, Rocchetta T. - Audace B. 3-1, Sale - Fabbrica 1-0.

Classifica: Sale 40; Arnuzzese 39; Rocchetta T. 32; Stazzano 29; Novi G3, La Sorgente 28; Bevingros E. 27; Castelnovese 26; Viguzzolese 25; Castelnovese S. 21; Pro Molare, Audace B. 19; Comollo 18; San Giuliano V. 14; Fabbrica 12; Arquatese 10.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Arquatese - Viguzzolese, Audace B. - Comollo, Castelnovese - Rocchetta T., Fabbrica - Pro Molare, La Sorgente - Sale, Novi G3 - Castelnovese S., San Giuliano V. - Bevingros E., Stazzano - Arnuzzese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Altaresse 1-2, CerialeCisano - Camporosso 2-1, Imperia - Don Bosco Vallecrosia 3-2, Legino - Millesimo, Albisole - Pietra Ligure 0-3, Nuova Intemelia - Quiliano 1-1, Baia Alassio - Sant'Ampelio 2-1, Bragno - Sassello 0-3.

Classifica: Imperia 45; CerialeCisano 44; Pietra Ligure 43; Sassello 40; Altaresse 38; Quiliano 36; Don Bosco V. 35; Sant'Ampelio 28; Bragno 26; Alasio 25; Albisole, Millesimo 19; Camporosso, Legino 17; Nuova Intemelia 15; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Don Bosco Vallecrosia - Albenga, Quiliano - Albisole, Sant'Ampelio - Altaresse, Camporosso - Bragno, Baia Alassio - CerialeCisano, Millesimo - Imperia, Pietra Ligure - Legino, Sassello - Nuova Intemelia.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Borgorapallo 1-3, Via Acciaio - Borzoli 1-2, Cella - Campese 1-2, Pro Recco - Cogoleto 1-1, G.C. Campomorone - Goliardica 0-0, Corte 82 - Marassi 1-0, Struppa - Moconesi 1-4, Pieve Ligure - San Michele 1-3.

Classifica: Corte 82 41; San Michele 40; Borgoratti 37; Borgorapallo 35; Goliardica 33; Borzoli, Via Acciaio, Cogoleto 32; Marassi 31; Pro Recco, Moconesi 28; Pieve Ligure, Campese 23; Cella 20; G.C. Campomorone 17; Struppa 7.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Borgorapallo - Campese, Moconesi - Cella, Marassi - G.C. Campomorone, Goliardica - Struppa, Borzoli - Pieve Ligure, San Michele - Pro Recco, Cogoleto - Corte 82, Borgoratti - Via Acciaio.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Cameranesse 31; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 22; Sportroero, Vicese, Marene 21; Carrù 20; Gallo Calcio, Scarnafigi 19; Cortemilia, Azzurra 15; Koala 12; Trinità 11; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno: Ama Brenta Ceva - Cameranesse, Azzurra - Trinità, Cortemilia - Marene, Gallo Calcio - Carrù, Junior Cavallermaggiore - Vicese, Koala - San Sebastiano, Sportroero - Scarnafigi.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Santostefanese 2-2, Casalbagliano - San Marzano rinviata, Castelnovese Belbo - Auroracalcio 2-3, Felizzanolimpia - Valle Bormida Bistagno 6-0, Fulvius 1908

- Pontì Calcio 2-0, Giarole - San Giuliano Nuovo 4-2, Mado - Masio D. 2-2.

Classifica: San Giuliano Nuovo 38; Mado, Giarole 34; San Marzano 30; Asca 27; Santostefanese 24; Auroracalcio, Felizzanolimpia 23; Castelnovese Belbo, Masio D. 16; Casalbagliano 14; Pontì Calcio 13; Fulvius 1908 12; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Auroracalcio - Asca, Felizzanolimpia - Casalbagliano, Pontì Calcio - Giarole, San Giuliano Nuovo - Mado, San Marzano - Castelnovese Belbo, Santostefanese - Fulvius 1908, Valle Bormida Bistagno - Masio D.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano Calcio - Paderna 3-1; Garbagna - Villaromagnano, Montegioco - Tagliolese, Sarezzano - Audax Orione, Silvanese - Com. Castelletese, Spinettese Dehon - Savoia Fbc, Tassarolo - Pontecurone rinviata.

Classifica: Savoia Fbc 34; Cassano Calcio 30; Villaromagnano 26; Com. Castelletese, Tagliolese 22; Paderna, Audax Orione 21; Silvanese 19; Montegioco 18; Sarezzano 17; Tassarolo 13; Pontecurone, Spinettese Dehon 10; Garbagna 6.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Audax Orione - Spinettese Dehon, Com. Castelletese - Paderna, Pontecurone - Montegioco, Savoia Fbc - Cassano Calcio, Silvanese - Garbagna, Tagliolese - Sarezzano, Villaromagnano - Tassarolo.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Atletico Quarto - Cffs Polis Dif 2-3, Concordia - Avl 1-1, Fulgor - Quattro Mori 2-1, Rossiglione - San Gottardo 0-2, Savignone - Pro Sesto Genova 1-1, Sestri 2003 - Mediolivante 1-3, Sporting Casella - Fegino 2-1, Voltri 87 - Ca Nova 0-0.

Classifica: San Gottardo 53; Rossiglione 47; Voltri 87 42; Fegino 36; Sporting Casella 34; Sestri 2003, Cffs Polis Dif 33; Concordia 29; Quattro Mori 25; Savignone 24; Fulgor 23; Avl 22; Ca Nova 19; Mediolivante, Pro Sesto Genova 14, Atletico Quarto 12.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Avl - Fulgor, Cffs Polis Dif - Savignone, Ca Nova - Atletico Quarto, Fegino - Sestri 2003, Pro Sesto Genova - Concordia, Quattro Mori - Sporting Casella, Rossiglione - Mediolivante.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Davagna - Burlando 1-1, Don Bosco - S.G. Battista Cv Praese 2-1, G. Siri - Bargagli 1-1, Nervio7 - Rivarolese 4-2, Sarissolese - Masone 3-1, Torriglia - Guido Mariscotti 4-1, Valtorbella - Virtus Mignanego 5-2, Vecchio Castagna - Casellese 1-4.

Classifica: Casellese 44; S.G. Battista Cv Praese 42; Don Bosco 39; Sarissolese 34; Nervio7 33; Masone 32; Valtorbella, Burlando 30; Torriglia 28; Bargagli 26; Vecchio Castagna 23; G. Siri 22; Davagna, Guido Mariscotti 21; Rivarolese 10; Virtus Mignanego 5.

Prossimo turno (domenica 28 febbraio): Burlando - Don Bosco, Casellese - Nervio7, Guido Mariscotti - Bargagli, Masone - Vecchio Castagna, Rivarolese - Davagna, S.G. Battista Cv Praese - Valtorbella, Torriglia - Sarissolese, Virtus Mignanego - G. Siri.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Pozzolese 26; Frugarolo X Five 23; Cabella 19; Lerma 18; Strevi 2008 16; Castellarese, Atl. Vignole B., Volpedo 14; Sexadium 12; Carpeneto 11; Cassine 10; Carrosio Calcio 2.

Prossimo turno: Frugarolo X Five - Atl. Vignole B., Volpedo - Cabella, Strevi - Carpeneto, Sexadium - Carrosio, Pozzolese - Cassine, Lerma - Castellarese.

Calcio Promozione girone A Liguria

La Carcarese si impegna
ma la Pro Imperia vince

Carcarese 2
P.R.O. Imperia 3

Carcare. La Pro Imperia di Giancarlo Riolfo, ex giocatore di Imperia, Savona ed Acqui, espugna il "Corrent" di Carcare al termine di una gara divertente, giocata a buoni ritmi, corretta e con cinque gol da raccontare. La Carcarese che ha ormai abbandonato ogni speranza, anche quella di approdare ai play off, cerca la vittoria di prestigio contro un undici che, ancor più di Vado e Veloce, è favorito per il salto diretto in "Eccellenza". Che la Carcarese abbia già riposto le speranze lo si capisce dallo schieramento; coach Palermo lascia in panchina l'esperto Giacchino e schiera un attacco con tre punte formato da Marotta, Procopio ed il giovane Militano. Una Carcarese in linea con quella vista otto giorni prima e capace di bloccare la Veloce Savona, una delle tre pretendenti al "titolo". Gli unici problemi arrivano dall'indisponibilità di Tavella che ha una caviglia in disordine e va in panchina. Carcarese a trazione anteriore mentre la Pro Imperia è più attenta ed in attacco schiera Lambertini ex di Cuneo e Savona in C, ed il giovane Gridi. L'inizio è dei biancorossi e Amos ha la palla per il vantaggio ma spreca quello che è un rigore "in corsa". Poi i biancoazzurri prendono in mano le redini del gioco e, a fare la differenza sono Claudio Vago ed il francese Mickael Marsiglia, dominatori a centrocampo grazie ad esperienza e

talento di almeno due categorie superiori. Marsiglia crea, in attacco Lambertini affonda i colpi. Gli ospiti confezionano il 2 a 0 in pochi minuti; al 26° Cilona sfrutta una palla inattiva e batte Ghizzardia lo scadere del tempo Lambertini si destreggia in area e segna. Non è una partita "Spenta" nella ripresa la Cracrese cerca di avvicinare i riveraschi e ci riesce con Procopio. E un susseguirsi di emozioni; riporta a due i gol di distacco la Pro Imperia con un sontuoso Vago, accorcia nel finale la Carcarese con Giacchino da poco entrato la posto di Procopio.

Non c'è più tempo per altri gol, cinque bastano ed avanzano e quando l'ottimo Renzini di Città di castello fischia la fine, Riolfo ed i suoi giocatori possono fare festa; un importante ostacolo sulla strada verso il salto di categoria è stato superato.

HANNO DETTO. Non si discute la vittoria degli imperiesi, per il vice presidente Salice è stata una bella partita ed ha vinto la squadra più motivata: «Ci poteva anche stare il pari, ma la Pro Imperia non ha rubato nulla. Si è dimostrata un'ottima squadra decisamente la più forte che abbiamo incontrato in questo campionato».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardini 7; Komoni 6, Bresci 6; Glauda 6,5, Eretta 6 (65° Tavella 6), Amos 6 (40° Recagno 6); Minnivaggi 6, Deiana 7, Marotta 6,5, Militano 6, Procopio 6,5 (50° Giacchino 7). **w.g.**

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Vittori inarrestabile
tre gol al Bragno

Bragno 0
Sassello 3

Albisola. Sul sintetico del Faraggiana di Albisola Marina, campo in sintetico che quando nevicava diventa il "rifugio" di tante squadre dell'entroterra, il Sassello inchioda il Bragno di mister Bolondi con una tripletta di Vittori. Un derby che non ha avuto storia che i biancoblu di Rolando hanno dominato dal primo all'ultimo minuto lasciando le briciole ai biancoverdi, scesi in campo con pochi stimoli e quei pochi subito addolciti dal gol di Vittori dopo appena una quindicina di minuti. Il gol indirizza la sfida, iniziata alle 17, prima si è giocata Albisole - Pietra Ligure, e per il Bragno c'è poco da fare. Una traversa colpita su punizione da Renato Quintavalle è l'unico sussulto dei biancoverdi che alla mezz'ora sono già sotto di due gol. Il raddoppio è una magia di Vittori su palla inattiva. Rassicurato dal vantaggio il Sassello addomestica la partita, non concede spazio ai valbormidesi e, nella ripresa, chiude definitivamente i match. Pasticcia la difesa biancoverdi.



Vittori (a sin.) tre volte in gol.

de, Vittori ha lo spazio per arrivare davanti a Luigi Quintavalle, lo supera e deposita in rete a porta vuota. Nel finale Rolando mischia le carte; entra il giovane Ferrari, prodotto del vivaio, Lo Piccolo rileva Cubaiu e Scanu, al rientro dopo l'infornuto sostituisce Mensi.

Formazioni e pagelle Sassello: Provato 6; Caso 6,5 (85° Ferrari sv), Bernasconi 6; Eletto 6, Moiso 6, Garbarino 6,5; Cubaiu 6 (70° Lo Piccolo 6), Vanoli 6,5, Vittori 7,5, Da Costa 6, Mensi 7 (80° Scanu sv).

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Manca l'arbitro San Marzano rinvia

Casalbagliano - San Marzano rinvia
(mancato arrivo dell'arbitro)

Casalbagliano. Non bastano la neve e la pioggia: Casalbagliano-San Marzano non si è disputata e il motivo dell'accaduto ce lo spiega mister Maistrello: «Avevo già dei dubbi sulla disputa della gara visto le condizioni del terreno alessandrino. Alla fine l'arbitro non è arrivato. Rimango attento e non riesco a capire come è possibile dopo tanti rinvii e con molte gare infrasettimanali da recuperare, con la Coppa Piemonte ancora da disputare da parte nostra il campionato di-

venta veramente difficile e dura allenarsi in maniera positiva».

Una gara che avrebbe dovuto portare tre punti in dote all'undici sanmarzanesi per poter ancora ambire alla rincorsa al primo posto del San Giuliano Nuovo stoppato nel big match di giornata per 4-2 in casa del Giarole.

Maistrello avrebbe mandato in campo questi undici

San Marzano: Ameglio, Ressa, Santerò, Sirb, Giordano, Giacchero, S Gai, Pavese, Bello, Calcagno, Martino. Allenatore: Maistrello.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

La Sorgente spaventa
l'Arnuzzese capolista

Arnuzzese 1
La Sorgente 1

Bassignana. La Sorgente mette paura alla capolista Arnuzzese e può recriminare per il gol subito all'89° da parte di Sai, che ha impedito ai ragazzi di Cavanna di raccogliere una vittoria che sarebbe stata tutto sommato meritata, e avrebbe avuto effetti importanti su classifica e morale.

Gara piuttosto brutta, anche per colpa del terreno: velleitari tentativi nei primi minuti da parte di Macchione e Pavese, ma Cimiano non corre grossi rischi, e tocca a La Sorgente segnare per prima, al 32°: punizione dalla destra e battuta tesa in area che trova Channouf pronto alla deviazione. L'Arnuzzese prova a reagire, ma gli acquisti sono bravi ad imbrigliarla.

Nella ripresa il copione non cambia, con gli acquisti bravi a chiudere gli spazi, e Macchio-

ne e Greco ancora poco precisi. Nel finale, l'Arnuzzese gioca il tutto per tutto e spizzica la traversa con un tiro di Macchione da lontano. Sembra comunque che gli acquisti possano condurre in porto la gara, grazie ad una condotta lucida e precisa in chiave difensiva, ma all'89° un corner trova la testa di Sai appostato sottoporta e pronto alla deviazione vincente.

HANNO DETTO: Silvano Oliva: «Alla vigilia avrei firmato per il pari. All'uscita dal campo mi sembra che ci manchino due punti».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 7, Ferrando 6,5; Gozzi 6,5, Montrucchio 6, Olivieri 7; H.Channouf 7, Barbasso 7,5 (80° Trevisiol 6,5), A.Channouf 6,5 (74° Faraci 6,5); Giraud 6,5, Dogliotti 6. Allenatore: M.Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese corsara
espugnata Albenga

Albenga 1
Altarese 2

Albenga. L'Altarese rispetta il pronostico ed espugna il "Riva" di Albenga per 2-1. Non è stata però una vittoria facile quella dei ragazzi di Paolo Aime, che contro l'ultima in classifica si sono trovati di fronte un avversario pronto a lottare col coltello fra i denti e non dovuto far fronte alle difficoltà offensive, dovute all'assenza contemporanea di tutti gli attaccanti titolari: Gabri Aime, Olivieri e Rapetto.

Per ovviare alle carenze offensive, Paolo Aime piazza Valvassura a fare la punta centrale: una scelta giusta, come dimostrato dal gol con cui lo stesso Valvassura sblocca il risultato al 16°: bella giocata di Perversi che si allarga sulla fascia, e giunto alla bandierina del corner crossa trovando il colpo di testa vincente del compagno.

L'Albenga non si abbatte e

prova a replicare. In avanti manca lucidità, ma a togliere le castagne dal fuoco ai locali provvede al 38° Sacchi, con una punizione imparabile dai trentacinque metri: pallone carico di effetto che si infila all'angolino auto: eurogol.

L'Altarese vuole vincere e ci prova, con grande intensità, ma l'Albenga tiene duro fino alla metà della ripresa e oltre: al 72° però Perversi, dai venti metri, batte una punizione che aggira la barriera e si insacca sotto la traversa, lasciando di stucco Cirronis. Nel finale, D'Anna fallisce l'occasione del 3-1: forse sarebbe stato troppo.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6,5, Lostia 6, Di Rienzo 6 (46° Astegiano 6); Saviozzi 6,5 (82° P.Aime sv), Abate 7, Scarone 7; Valvassura 7, Seminara 6,5, Perversi 7; D'Anna 6, Lanzavecchia 7. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese alla carica
batte anche il Celle

Cella 1
Campese 2

Genova. La Campese continua a vincere e a risalire la classifica: il 2-1 sul campo del Cella consente ai draghi di appaiare il Pieve Ligure, e di fare un altro passo verso la salvezza, comunque ancora lontana.

La partita si rivela difficile secondo quelle che erano le previsioni: nel primo tempo succede pochissimo con le due squadre attanagliate dalla paura di perdere.

Nella ripresa però la Campese rompe gli indugi e al 50° passa grazie ad una azione in velocità: palla sulla sinistra a Esibiti che prende d'infila la difesa, entra in area e, giunto allo spigolo dell'area piccola fa secco Giambirtoni con un tocco fra palo e portiere.

La Campese insiste, ma non riesce a concretizzare e al 74° subisce un contestato pareggio: rilancio debole di Pastorino, la difesa prolunga, ma la palla finisce al centrocampisti del Cella, che lanciano in verticale pescando in area Donadoni che non lascia scampo al portiere verdeblu. Protestano i giocatori della Campese per una sospettissima posizione di offside che però l'arbitro non ravvisa.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Aurora nel finale
batte il Castelnuovo

Castelnuovo Belbo 2
Aurora AL 3

(giocata a Acqui Terme)

Acqui Terme. Sul sintetico di Acqui, eletto campo "di casa" vista l'indisponibilità dell'impianto belbese, il Castelnuovo Belbo cede nel finale per 3-2 contro l'Aurora. Una gara bella, appassionante e ricca di occasioni da ambo le parti con cinque reti e tante emozioni. Forse la spartizione della posta sarebbe stata risultato più giusto, ma il maggior cinismo sottoporta a permesso all'undici di Borello di conquistare tre punti che fanno cullare ancora velleità di play off. La gara si ravviva subito e al 5° su corner Falciani trova lo spunto vincente per mettere alle spalle di Scaglione. La reazione dei belbesi viene affidata ad un incornata di El Harch, ben bloccata da Lessio.

L'inizio della ripresa vede il raddoppio alessandrino minuto

48° con un eurogol di Meda. Gara chiusa? No: al 61° El Harch subisce fallo negli undici metri: dal dischetto va Amandola, Lessio respinge il tiro ma nulla può sul tap in di Ronello. 1-2. Al 77° arriva il pari: punizione di Bellora, sfera che giunge ad Amandola che dal limite infila Lessio. In zona Cesarini, però, ancora Meda con un bolide mette dentro il definitivo 3-2.

HANNO DETTO. Per il dirigente belbese Moglia: «Sconfitta bugiarda: il pari era più giusto, lo hanno ammesso sportivamente anche i nostri avversari».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Scaglione 7, Carta 7, Ciccarello 7, C.Cella 7 (87° Pergola sv), Bellora 7, Amandola 6,5, Bonturi 6,5 (60° Lovisolo 6,5), D.Gai 7, El Harch 7, Barida 7, Ronello 7 (69° Madeo 6,5). Allenatori: Iguera-Allievi. **E.M.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Vallebormida incassa
cinque gol a Felizzano

Felizzano 5
Vallebormida Bistagno 0

Felizzano. A leggere il risultato non c'è stata partita. Invece il Vallebormida Bistagno nella sfida di Felizzano ha messo in mostra anche buoni frangenti e trame di gioco.

Il punteggio ovviamente non è un dato secondario: per la cronaca, il primo quarto d'ora vede i ragazzi di Caligaris in attacco, ma due buone parate di Frigerio negano loro il gol. Poi al 25° Olivieri vince un rimbalzo e mette a segno la prima rete.

Nel giro di pochi minuti il Bistagno ne subisce altre due: marchiano l'errore sul secondo gol; al 32° su una palla filtrante la difesa non aggredisce il pallone e nemmeno va a coprire su Buffo, che lasciato solo mette in rete da distanza ravvicinata.

Una deviazione su tiro di Guerci al 38° regala al Felizzano il 3-0.

Nella ripresa, il Bistagno ci prova ancora, coglie una traversa... con Traversa, prima di subire altre due reti ad opera di El Kasiri e Bello. Nel finale, un fallo in area su Bello manda sul dischetto del rigore Minici, ma Siccardi para.

HANNO DETTO. Per Giovanni Caligaris «è stata una delle migliori partite di quest'anno. La squadra ha sciornato frangenti prolungati e in più di una occasione avrebbe potuto segnare. Certo, in campo c'erano quattro '92 e quattro '91: inevitabile pagare dazio e infatti almeno 4 dei 5 gol subiti sono dovuti a nostri errori».

Formazione e pagelle Bistagno Vallebormida: Siccardi 6, Reverdito 6, Manfrotto 5,5; Tenani 6, Piva 7, Alcanjari 6 (46° Chiarelli 5,5); Morielli 5,5, Garrone 6, Piovano 6,5, Malvicino 6, Traversa 6,5. Allenatore: Caligaris.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Ponti sconfitto
classifica a rischio

Fulvius 2
Ponti 0

Valenza. Sconfitta pesante per il Ponti a Valenza, non tanto per il punteggio quanto per gli effetti in classifica, dove la Fulvius ora è rientrata ad un solo punto dai rosso-oro, che invece con un risultato positivo avrebbero chiuso la praticasvezza.

Partita equilibrata nel primo tempo ma il Ponti, che ha la supremazia nei primi venti minuti, non tira mai in porta, e al primo affondo valenzano, al 20°, Comparelli affonda Marsigliese. È rigore, batte Zurolo e Miceli si allunga e blocca. Scampato il pericolo, Faraci

del Ponti obbliga il portiere valenzano a un difficile salvataggio e l'episodio segna la fine del primo tempo.

Nella ripresa, il Ponti è bloccato dalla paura di vincere, e la va in gol al 25°: su una palla innocua Scorrano si addormenta e poi è costretto al fallo sul solito Marsigliese: ancora rigore, e stavolta il Faraci di Valenza batte Miceli.

Il Ponti si innervosisce e chiude in nove, per le espulsioni di Ivaldi e Faraci, e nel finale subisce il 2-0 in contropiede: parte in velocità Marsigliese, chiude l'uno-due e tira: Miceli respinge ma la palla torna alla punta della Fulvius che mette in gol.

HANNO DETTO. Daniele Adorno è molto contrariato: «Abbiamo concentrato la stagione su questa partita, ma abbiamo perso perché loro avevano più voglia di vincere di noi».

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6,5, Gozzi 5,5, Vola 5,5 (46° Scorrano 4,5), L.Zunino 5,5, Comparelli 5,5, M.Adorno 5,5; Ivaldi 5, Faraci 5, Cignacco 5, Beltrame 5,5 (78° Priarone sv); Sardella 5,5 (50° Pirrone 5,5). Allenatore: Martino.

M.Pr

Calcio: 49° trofeo delle Regioni

Dal 27 marzo al 5 aprile le province di Novara e Verbania-Cusio-Ossola ospiteranno il 49° Torneo delle Regioni. Per la prima volta nella storia della manifestazione giocheranno contemporaneamente Juniores, Allievi e Giovanissimi, mentre le competizioni riservate a Calcio a 5 e Femminile si disputeranno nello stesso periodo in Umbria.

Nel consiglio nazionale LND svoltosi a Roma sono stati anche estratti i quattro gironi della prima fase, che saranno uguali per tutte le categorie.

Girone A: Veneto, Toscana, Basilicata, Liguria. **Girone B:** Umbria, Molise, Lombardia, Lazio, Puglia (riposerà alla 1ª). **Girone C:** Piemonte Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Sardegna (riposerà alla 1ª). **Girone D:** Calabria, Trentino Alto Adige, Marche, Campania, Sicilia (riposerà alla 1ª).

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione perde lo scontro al vertice

Rossiglione 0
San Gottardo 2

Rossiglione. Si chiude con una sconfitta che rischia di pesare molto sugli equilibri del campionato della Rossiglione alla capolista San Gottardo. Gli ospiti espugnano il campo dei bianconeri per 2-0 e allungano, rendendo sempre più difficile l'inseguimento per i ragazzi di Olmi.

Il risultato appare tutto sommato meritato: partita a due volti, con un primo tempo più equilibrato e un secondo più marcatamente a favore del San Gottardo.

Nella prima frazione, le due squadre sono guardinghe, e tirano in porta poche volte; al San Gottardo però basta un tiro per fare gol, al 35°: Gelmi si allarga a sinistra, salta due avversari e mette in mezzo: la difesa libera ma la palla finisce al limite a Veroni che lascia

M.P.R.

Domenica 28 febbraio

Sfida con Bogliasco Cairese cerca riscatto

Cairo M.te. Brutta gatta da pelare per la Cairese che domenica 28 febbraio, al Rizzo se non ci sarà più la neve, oppure sul sintetico del "Corrent" (la decisione è stata presa in settimana) ospita il Bogliasco D'Albertis di mister Giovanni Invernizzi, ex giocatore del Como e negli anni novanta bandiera della Sampdoria di Lombardo, Vialli e Mancini.

I biancoazzurri sono in piena corsa per un posto nei play off ed hanno la squadra attrezzata per mettere in difficoltà qualsiasi avversario, compresa una Cairese in evidente crisi di risultati e gioco.

Tra i biancoazzurri elementi del calibro di Matteo Pastorino, centrocampista di Casale, Voghera, Novese e Lavagnese, a fianco del quale giocano Alessandro Rizzo, un passato al Fanfulla, e Jonathan Romano, quattro anni alla Lavagnese in serie D, mentre in attacco Invernizzi può scegliere tra Rossi Granvillano, giocatori esperti ed il giovane Ilardo ('91), ex della Lavagnese.

Una squadra che nell'ultimo turno ha subito una inattesa sconfitta casalinga con il Fontanabuona e pertanto deve rifarsi.

I biancoazzurri cercheran-

partire un siluro che non dà scampo a Bernini.

La difesa rossiglione soffre molto la rapidità dei tre attaccanti ospiti, Verduci, Gelmi e Veroni; nel secondo tempo bianconeri mai pericolosi, San Gottardo che controlla il gioco e al 90° raddoppia: Bernini esce al limite e calcia via, ma la palla non esce e sui 40 metri è raccolta da Scimone che con una parabola arcuata supera il portiere e realizza il 2-0.

HANNO DETTO. Il ds Dagnino si inchina agli avversari: «Loro superiori? Chi è davanti ha sempre ragione».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Fossa 5, Sciutto 6,5, Poggi 5, Balbi 6,5, Martini 5,5; Ferrando 5,5 (40° Ravera 6), Melillo 5, Renna 5,5; Nervi 6,5, Di Clemente 5,5. Allenatore: Olmi.

Domenica 28 febbraio

Domenica 28 febbraio

La gara di Ovada è a forte rischio

Calamandrana. Neve che viene, neve che va; neve che si scioglie e neve invece che ricopre ancora alcuni campi tra i quali il "Gerino" di Ovada.

Al riguardo della gara abbiamo sentito il presidente ovadese Cavanna che come prima cosa ci ha detto che la gara al momento attuale è fortemente a rischio. Il numero uno ovadese aggiunge: «Speriamo che il clima sia un po' più clemente e che lo strato di neve che ricopre il campo durante questi giorni si scioglia».

Una gara, quella odierna che se si disputerà (il condizionale a questo punto è d'obbligo) riveste un'importanza fondamentale per entrambi gli undici.

I bianconeri padroni di casa sono in terz'ultima posizione in classifica, dietro da San Carlo e Gaviese ma con 2 gare da recuperare.

In estate l'Ovada ha cambiato guida tecnica affidandosi a mister Della Latta e ha rinvigorito di parecchio l'organico, che ora poggia le sue fortune sul duo d'attacco formato da Pivetta e Cavanna, figlio del

presidente Enrico.

Il centrocampista, invece, ha subito nel corso della stagione l'importante infortunio al geometrico Montobbio.

La Calamandrana potrebbe presentarsi alla gara con un nuovo tesserato: la punta Quartaroli, militante nel Caneli ad inizio stagione.

La vittoria serve ad entrambe e nella quale saranno i particolari a fare la differenza nel bene e nel male per entrambi gli undici. Dal team calamandrana solo poche parole: «Dobbiamo fare del nostro meglio per tirarci fuori anche se sarà dura, ma di questo eravamo consci sin dall'inizio della stagione».

Probabile formazione Ovada (4-4-2): Bobbio, A.Pini, V.Pini, Facchino, Ferrari, Gianichedda, Cavanna, Gioia, Pivetta, Krezic, Morini, Allenatore: Della Latta

Probabile formazione Calamandrana (4-4-2): Gorani, M.Rocchi, Di Tullio, Marchisio, Marchisio, Guani, Mazzapica, Berta, Nosenzo, Bertolasco, Barone. Allenatore: Tanganelli. E.M.

Domenica 28 febbraio

La Sorgente attende la visita del Sale

Acqui Terme. Dopo aver fermato la vecchia capolista, Arnuzese, La Sorgente cerca di imporre lo stesso trattamento anche al Sale, tornato in vetta alla classifica proprio grazie all'1-1 strappato dai sorgentini a Bassignana.

«Speriamo di non fare torti a nessuno e ottenere punti anche questa volta - auspica Silvano Oliva - e se poi i punti fossero tre, non ci dispiacerebbe affatto».

Non si tratta però di una gara facile, e al di là delle battute il dirigente acquese è il primo a saperlo. Per i sorgentini però c'è il conforto di una condizione fisica che al momento appare nettamente superiore a quella di tutte le squadre del girone.

I benefici del terreno sintetico, che ha permesso agli acquesi di minimizzare le conse-

guenze della lunga sosta invernale, evidentemente, si stanno facendo sentire. Per la sfida col Sale, Cavanna avrà a disposizione tutti gli effettivi, compreso Mollero, assente nella trasferta di Bassignana.

Per il Sale, squadra che ha nel collettivo la sua arma migliore, da tenere d'occhio Rama e Pedron, cardini del centrocampo nel 3-5-2 di Lesca, e le doti realizzative del duo d'attacco Terroni-Ruzza.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Cimiano - Ghione, Olivieri, Gozzi, Ferrando - Barbasso, Montrucchio, Giraud, H.Channouf - Dogliotti, Mollero (A.Channouf), Allenatore: Cavanna.

Sale (3-5-2): Brites - Forsinetti, Ferrando, Robino - Koune, Rama, Pedron, Scantamburlo, Vigato - Ruzza, Terroni. Allenatore: Lesca.

Calcio a cinque

Memorial "Uifa" Giacobbe vittoria del Montechiaro

Acqui Terme. È terminato venerdì 12 febbraio il sesto memorial «Luigi Giacobbe "Uifa"» di calcio a 5 disputato nella palestra di Bistagno.

Vincitori dell'edizione 2010 i ragazzi del Montechiaro che in finale hanno superato la compagine acquese del Dream Team per 5 a 2.

Nonostante il risultato, partita molto combattuta e incerta fino a una manciata di minuti al termine. Piovano autore di una tripletta è stato il mattatore, a seguire le reti di Reverdito e Foglino, per il Dream Team a segno Rizzo e Derosa.

Al terzo posto gli Amici di Fontanile, vittoriosi nelle passate edizioni, che battono il Tongi Patongi, la più giovane presente nel torneo, arrivata alle semifinali dopo aver perso l'ultima gara solo ai calci di rigore.

A segno Giaccherio, Bellati con tre reti ciascuno, Piana con 2 e Caruso per le 9 reti del Fontanile, Tenani 4 gol e Gogione per i ragazzi di Bistagno.

14 squadre iscritte alla manifestazione, tra le altre, il Paco Team, il Piper, Ponzone,

Dolphin Club, Gas Tecnica, All In, Bar Acqui, Upa, Autorodela, Spigno.

Il torneo, svoltosi nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, ha visto affrontarsi le squadre in due gironi da 7 e dopo partite di sola andata si sono classificate alla fase dei gironi le prime 5 classificate.

Successivamente gare di andata e ritorno fino alle finali. Come ogni torneo che si rispetti le squadre hanno mostrato un ottimo spirito di competizione e molte partite si sono decise solo con i tiri dal dischetto.

Parecchi i sostenitori e parecchia gente è accorsa la sera durante le partite, creando ancor meglio il giusto spirito di divertimento e festa, in quella che ormai caratterizza Bistagno nel periodo invernale.

L'organizzatore dell'evento Matteo Sardo vuole ringraziare, oltre alle squadre, il prof. Mario Rapetti per la concessione della palestra e l'organizzazione della serata di chiusura con l'aiuto del figlio Mauro, lo sponsor Giacobbe e l'apporto del sig. Pangolino.

Domenica 28 febbraio per il Sassello

Sul neutro di Noli una partita facile

Sassello. Ancora lontano dal "degli Appennini" a causa della neve, il Sassello ospita al "Carlo Mazzucco" di Noli la Nuova Intemelìa, formazione di Ventimiglia che lotta per evitare la retrocessione. Una sfida in "campo neutro" che non dovrebbe preoccupare i biancoblu, sempre più lanciati alla caccia di un posto nei play off. I frontalieri non hanno molto da "spendere" se non le qualità di Mirko Ambesi, bomber della squadra con quattro gol; in trasferta hanno vinto una sola volta e perso otto, segato poco e incassato la bellezza di 28 gol. Sassello che, con il rientro di Scartezini, sarà al gran completo e Rolando potrebbe presentarsi con il tridente, ovvero Scartezini e Da Costa larghi con Vitori punta centrale. A centrocampo conferme per Moiso e Mensi e ritorno di Roberto Zaccone davanti ad una difesa incentrata su Bernasconi e Vanoli con Garbarino ed Eletto sugli esterni.

In campo a Noli, inizio alle 15, questi due probabili undici: **Nuova Intemelìa (4-4-2):** Gerevini - E.Ambesi, Caputo, Ghiradi, Scali - Girdano, Allaria, Pecoraro, Farciolo - R.Ambesi, Chionna. **Sassello (4-3-3):** Provato - Eletto, Vanoli, Bernasconi, Garbarino - Zaccone, Moiso, Mensi - Scartezini, Vitori, Da Costa.

Domenica 28 febbraio l'Altarese

A Bordighera contro il Sant'Ampelio

Altare. Trasferta da circoletto rosso per l'Altarese, impegnata domenica a Bordighera, sul campo del Sant'Ampelio, formazione di mezza classifica, che ha ottenuto in casa gran parte dei suoi 28 punti. Fra le mura amiche, l'undici rivierasco può contare quasi sempre su tutti gli effettivi, compresi alcuni elementi che per ragioni extracalcistiche non possono seguire la squadra in trasferta. Tanto basta per trasformare una formazione di centro-classifica in un serio avversario, dove i fratelli Barilla e l'attaccante Cascina sono i tasselli più talentuosi. Tra le due società esistono buoni rapporti da molti anni e questo dovrebbe impedire al fattore-campo di diventare eccessivamente opprimente: dalla parte del Sant'Ampelio, però, c'è la possibilità di giocare con la tranquillità di chi, per la posizione che occupa in classifica, non ha nulla da perdere. Giacomo Carella invita l'Altarese a provarci: «Ci crediamo ancora: speriamo di centrare l'accesso ai playoff». Aime recupera Rapetto e Olivieri, mentre per Valvassura, toccato duro domenica scorsa, permangono dubbi.

Probabili formazioni: Sant'Ampelio (4-4-2): Pastorino - Festa, Piccolo, Esposito, Giordano - R.Barilla, Ascone, Marchese, Biasi - Cascina, M.Barilla. Allenatore: Pelaia. **Altarese (4-4-1-1):** Massa - Lostia, Abate, Scarone, Di Rienzo - Perversi, Seminara, Saviozzi, Lanzavecchia - Rapetto - Olivieri. Allenatore: P.Aime.

Domenica 28 febbraio la Campese

Contro il Borgorapallo spera nel giudice

Campo Ligure. Trasferta difficilissima per la Campese, che cerca punti salvezza sul terreno del Borgorapallo, impegnatissimo nella corsa ai playoff. Si tratta di una gara molto ostica per i draghi, che sperano in buone notizie dal Giudice Sportivo: infatti, domenica, la sfida fra Borgoratti e Rapallo si è conclusa con un parapiglia generale che ha costretto l'arbitro Parodi di Savona a fischiare la fine con qualche secondo di anticipo sul previsto. Non è escluso che il referto possa portare a qualche squallifica tra le fila dell'undici di Crovetto, che comunque rappresenta ugualmente un avversario molto complicato da mettere sotto. «Abbiamo fede nella salvezza - spiega facendo il punto della situazione il ds Pitzalis - anche se alcune squadre, come il Monconesi, sembrano non voler mollare. Guardiamo con attenzione a situazioni delicate, come quella della Pro Recco, che ha perso giocatori importanti come Marralle, ma ovviamente per salvarci dobbiamo cominciare a fare risultato noi».

Probabili formazioni: Borgorapallo (4-4-2): Ferrari - Sacco, Bastianini, Luscanu, Oneto - Santinelli, Smiraldi, Pernigotti, Rampanti - Cagliani, Costa. Allenatore: Crovetto. **Campese (4-4-2):** Vattolo - L.Carlini, Mantero, Cannizzaro, M.Carlini - Esibiti, Di Marco, Chericoni, Curabba - Parisi, Zunino (D.Pastorino). Allenatore: Satta.

Domenica 28 febbraio la Rossiglione

Contro il Voltri 87 non deve perdere

Rossiglione. Dopo la sconfitta col San Gottardo, un altro scontro fondamentale attende la Rossiglione, che domenica ospita sul proprio terreno il Voltri '87, terzo in classifica. Per i bianconeri, in difficoltà in questo inizio di girone di ritorno, una partita dove vincere è la priorità assoluta per mantenere viva la speranza di riprendere il San Gottardo, e non perdere è assolutamente fondamentale, per evitare di mettere a rischio anche il secondo posto. In settimana, mercoledì sera, si è disputato il recupero contro la Cfs Polis: una vittoria rilancerebbe i bianconeri a soli tre punti dalla vetta, ma probabilmente per la formazione di Olmi questo non è più il momento per fare calcoli aritmetici: bisogna ricominciare a vincere, e magari ritrovare quella solidità difensiva che era stato il marchio di fabbrica della squadra nel girone di andata e che in queste ultime settimane l'undici della Valle Stura sembra avere smarrito. Il tecnico bianconero ha a disposizione tutti gli effettivi, e potrebbe effettuare alcuni cambiamenti in avanti, riproponendo Ravera al posto di Di Clemente.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Sciutto, Balbi, Martini - Fossa, Nervi, Melillo, Ferrando, Poggi - Renna, Ravera. Allenatore: Olmi.

Domenica 28 febbraio

Anche a Fabbrica c'è il rischio neve

Molare. Non ha ancora ripreso l'attività, e rischia di non poterla riprendere neppure domenica: la Pro Molare, infatti, dopo l'ennesimo rinvio, stavolta riguardante la sfida casalinga con l'Arquatense, dovrebbe affrontare, nella ventiduesima giornata, l'impegno sul campo del Fabbrica Curone.

Il condizionale resta d'obbligo: infatti, anche se nelle ultime settimane la condizione dei campi in tutta la provincia è ampiamente migliorata, il terreno del Fabbrica resta problematico.

A inizio settimana la neve ricopriva ancora parzialmente il manto erboso: solo un rapido scioglimento potrebbe rendere possibile la disputa della partita.

Nella Pro Molare, assenti per squalifica Garavatti, Bari-

sione e Pesce, Mbaye è in recupero, ma se si giocherà dovrebbe partire dalla panchina. Due le alternative per la difesa: una coppia centrale con Matteo Parodi e Valente, e Maccario a far coppia con Bruno a centrocampo, oppure l'artramento di Maccario in coppia con Parodi, e il conseguente inserimento in mediana di Marchelli.

Probabili formazioni Fabbrica (4-4-2): Campana - Bruggi, Fasani, Burgazzoli, Mignone - Fabbri, Centenaro, Angiolini, Piredda - Perinati, Tosi. Allenatore: Piredda.

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Mazza, M. Parodi, Valente (Maccario), G. Parodi - Zunino, Bruno, Maccario (Marchelli), Lucchesi - Pelizzari, Oppedisano. Allenatore: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone Q

Domenica 28 febbraio si gioca a...

San Marzano - Castelnuovo si decide in settimana

San Marzano. San Marzano contro Castelnuovo. Il derby delle due squadre astigiane militanti nel girone "Q" della seconda categoria non ha ancora sciolto le riserve sulla disputa o no della contesa.

Il condizionale è d'obbligo visto che il campo in cui il San Marzano disputa le proprie gare interne il comunale di regione "Avale" di Calamandranza è ancora ricoperto da uno strato di neve che rende la gara a rischio solo se le condizioni meteo miglioreranno la gara potrebbe andare a referto.

Una gara particolare un derby con tanti motivi e tanti intrecci di ex che vanno a incrociare i bulloni dei tacchetti.

Sfida in famiglia fra i fratelli Gai con Daniele e Gianluca militanti nel Castelnuovo e Stefano il più giovane dei tre sulla sponda opposta al San Marzano.

Mister Maistrello non lo dice ma la sconfitta del San Giuliano Nuovo 4-2 in casa del Giariole gli ha provocato un mezzo sorriso visto che vincendo i due recuperi potrebbe a meno due dalla capolista.

Il tecnico inquadra la gara domenicale così: «Ci attende una delle partite più difficili del campionato, il derby. La squadra di Iguera ha un undici titolare molto forte dai vari Daniele Gai, Bellora, Amandola, Lovisolo, El Harch, Ronello e con gli ultimi rinforzi, il nostro ex Bonturi e Barida, tutti giocatori di categoria superiore. Per noi sarà un ostacolo difficile da superare e in più spero di prepararla sotto il profilo dell'approccio mentale alla contesa».

Sulla sponda ospite poche parole: «Siamo concentrati e cercheremo di rendere loro vita difficile».

Probabili formazioni San Marzano (4-4-2): Ameglio, Ressa, Santero, Sirb, Giacchero, Giordano, S Gai, Pavese, Bello, Calcagno, Marini. Allenatore: Maistrello.

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Turbine, Carta, Ciccarello, C.Cela, Bellora, Amandola, Bonturi, D.Gai, El Harch, Barida, Ronello. Allenatori: Iguera-Allievi.

E.M.

Impegno casalingo contro il Masio

Bistagno. Prima gara casalinga del 2010 per il Bistagno Vallebormida di Caligaris, che domenica riceve il Masio in una partita in cui l'obiettivo dei bistagnesi è proseguire nei progressi fatti riscontrare nel corso dell'anno, e magari cercare un risultato positivo per aggiungere punti al bottino fin qui raccolto in classifica.

Caligaris, che a Felizzano ha dovuto fare a meno di molti giocatori, spera di recuperare qualche titolare, ma non az-

zarda previsioni: «Non so ancora su chi potrò effettivamente contare - spiega il tecnico - e penso che per fare la formazione occorrerà attendere gli ultimi allenamenti».

La sfida col Masio può essere alla portata?

«Non so rispondere: d'altra parte, il nostro scopo non è fare punti con questo o con quest'altro avversario, ma crescere di partita in partita. Domenica mi aspetto una gara molto difficile, perché loro sono ben allenati, e lo hanno dimostrato fermando il Mado sul 2-2, mentre noi siamo stati forse i più penalizzati dall'inverno, visto che abbiamo avuto neve sul campo fino a pochi giorni fa».

Il terreno del "Comunale" di Regione Pieve, comunque, è praticabile: domenica si gioca.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Siccardi - Reverdito, Piva, Alcanjari, Manfrotto - Morielli, Tenani, Malvicino, Garrone - Piovano, Traversa (Eni). Allenatore: Caligaris.

Arriva il Giarole far punti è difficile

Ponti. Tanti spunti di cui parlare, tanti nodi da sciogliere per il Ponti, che dopo il ko di Valenza, purtroppo gravido di conseguenze per la classifica, si trova ad ospitare il Giarole in una sfida che si annuncia molto difficile.

Inevitabile, in sede di presentazione, fare riferimento a quanto accaduto all'andata, quando la gara aveva avuto strascichi che col calcio hanno (o dovrebbero avere) ben poco a che fare. Il tempo dovrebbe, ci auguriamo, aver stemperato gli animi fra le due squadre: di sicuro domenica si affronteranno ventidue giocatori non molto intenzionati a fraternizzare con l'avversario di turno.

Al Ponti servirebbe vincere, ma il Giarole è una fra le squadre più forti del campionato, potendo contare sull'apporto di giocatori del calibro dei fratelli Fogo, di Campese e del risso, ma valido Starno: volendo essere realisti, un pari sarebbe già un ottimo risultato, visto che fra l'altro ai rosso-oro mancheranno per squalifica lvaldi, Faraci e, forse, Vola, protagonista di un alterco con l'arbitro nel dopopartita di Valenza.

Ultima annotazione sul terreno di gioco: non è certo che il campo di Ponti possa essere in ordine per domenica: la società sta valutando se sia opportuno cercare un terreno alternativo.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Gozzi, Comparelli, Cresta, Adorno - Zunino, Cignacco, Scorrano, Sardella - Beltrame (Parodi), Pirrone (Priarone). Allenatore: Martino.

M.Pr

Domenica 28 febbraio

Riparte la 3ª categoria a Strevi è già derby

Strevi - Carpeneto. La Terza Categoria riparte, "saltando" a piè pari la prima di ritorno (che secondo calendario si sarebbe dovuta svolgere domenica scorsa). Si ricomincia dalla seconda giornata, mentre il turno lasciato indietro sarà giocato con recupero infrasettimanale. Fra le partite di giornata, spicca la sfida fra Strevi e Carpeneto, un derby. Per lo Strevi, mister Pagliano deve fare a meno di Librizzi, infortunato, mentre nella sosta ha lasciato la squadra Poggio, ed è stato ingaggiato Guccione.

Nel Carpeneto, la sosta ha portato alcuni nuovi acquisti: Oscar Tosi, dal Cassano, Mattia Olivieri e Gianmario Arata dal Molare. Mister Ajjor potrebbe presentare una formazione

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Fiderio - Benzi-toune, Astesiano, Mazza, Roveta - Fior, Bruzzone, Morielli, Potito - Guazzo (Guccione), Ranaldo. All.: Pagliano

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Davide Arata - Cocco, Gianmario Arata, Pisaturo, Zunino - Perrone, Staffieri, Olivieri, Cavanna - Gentili, Tosi. Allenatore: Ajjor.

Sexadium - Carrosio. Riparte fra le mura amiche l'avventura del Sexadium, note-

volmente modificato negli assetti nel corso della pausa invernale. Sono arrivati quattro acquisti di vaglia: Montorro, Ferraris, Badan e Falletti, mentre ha lasciato i colori sezzadisesi Maccario, finito al Cassine.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gorraci - Madio, Rapetti, Boidi, Badan - Ferraris, Callò, Montorro, Boccarelli - Ministrà, Scianca. Allenatore: Scianca.

Pozzelese - Cassine. È un Cassine tutto nuovo quello che debutta nel girone di ritorno sul campo della Pozzelese. Nella sosta sono arrivati ben sei giocatori nuovi: Davide e Salvatore De Rosa, Mario e Marco Merlo, Mariscotti e Maccario, ed un nuovo sponsor, la locale sezione della Cassa di Risparmio di Alessandria, che i dirigenti grigioblu accolgono con particolare piacere in un ottica di legami sempre più stretti col territorio.

Hanno invece lasciato la squadra Bettinelli, Ferraris e Montorro.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D. De Rosa - Mario Merlo, Marco Merlo, Mariscotti, Olivieri - Moretti, Milenkovski, Facelli, S. De Rosa - Rizzo, Maccario. Allenatore: Nano.

Campionato ACSI

Calcio a 5 (girone acquese)

È ripreso, dopo la sosta, il campionato di calcio a 5, le prime partite disputate sono i recuperi delle giornate passate e come tradizione alla ripresa del campionato non mancano sorprese e gol a valanga.

Il Simplex Noleggio travolge l'Unione Latina per 6 a 1 grazie alla doppietta di Gandolfo, alla tripletta di Esposito e al gol di Martino, per gli ospiti in gol grazie ad un autorete.

Vittoria di misura del Bar Piper sull'Acqui Run per 4 a 3 grazie ai gol di De Sarno, Ministrù e due volte Camerucci, per gli avversari in gol De Vecchis e due volte Mariscotti.

Importante risultato per il Terzo FC che supera per 2 a 1 il Bar Acqui grazie ai gol di Gozzeri e Baldizzone, per gli avversari a segno Carozzi.

Il Paco Team travolge il Ponzone per 7 a 0 grazie ai gol di Cresta e le doppiette di Cucina, Scarsi e Italiano.

Vittoria a tavolino per 4 a 0 della Soms Bistagno sull'Acqui Futura Coop e del Caldo forno sul Simplex Noleggio.

Classifica: Paco Team, Terzo FC 25; Gas Tecnica, Dolphin Acqui, Bar Piper 20; Caldo Forno 17; Soms Bistagno 16; Simplex Noleggio, Acqui Run 15; Ponzone 13; Osteria 46 10; Union Latina 9; Bar Acqui 6; Gruppo Benzi, Acqui Futura Coop 0.

Calcio a 5 (girone ovadese)

Ripreso il campionato e il Pepitone continua a vincere.

A farne le spese la Pizzeria Gadano battuta per 7 a 5 grazie ai gol di Valente, Genocchi, Staffieri e la quaterna di Filimbaia, per gli avversari in gol Crocco e con una doppietta Domino e Agosto.

Vittoria di misura per i Visconti Happy Days sul Val Nazzo, 5 a 4 grazie ai gol di Parodi, Corbo, Scarcella e la doppietta di Tumminelli, per gli ospiti in gol Carlini, Melidori e due volte Casazza.

Vince infine a tavolino il Cral Saiwa per 4 a 0 contro il Cremolino.

Classifica: Pepitone 21; Cral Saiwa, Val Nazzo, Pizzeria il Gadano, Visconti Happy Days 12; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Bocce

Le squadre vincenti al 2° trofeo Visgel



Acqui Terme. Nella foto le terne che hanno disputato la finale del 2° trofeo Visgel. A sinistra i vincitori della Calamandranese Maccelleria Leva, al centro Pierbeppe Visconti titolare Visgel, il presidente Piero zaccane e l'Incisa del presidente Ravina, giunta seconda.

In onda su Quadrante

Cecilia Ravera 5 anni del "Toro" si nasce



Acqui Terme. È del Toro Club di Acqui Terme, la piccola Cecilia Ravera, di cinque anni, che il 4 febbraio scorso ha conquistato i cuori degli appassionati tifosi granata, che da sempre seguono il programma di Carlo Testa, Granata doc, in onda ogni giovedì alle ore ventuno su Quartarete.

Un esordio televisivo di tutto rispetto, negli studi della più nota televisione piemontese. Lei con il suo sorriso e la sua simpatia ha contribuito assieme al conduttore del programma all'estrazione degli accoppiamenti per il girone di ritorno del Primo Campionato Toro Club Granata doc, una sorta di gara a suon di domande sulla storia del Toro FC, domande preparate da Franco Ossola e Roberto Ravera nonché papà della piccola Cecilia, responsabile della parte video-fotografica della trasmissione.

La diretta televisiva parte con la presentazione degli opinionisti granata presenti, dopo di che conclusi i convenevoli di

apertura, le telecamere sono tutte per Cecilia, pronta in postazione valletta, seduta, composta, sorridente, solare a suo agio come se fosse un qualcosa di usuale trovarsi di fronte ad un pubblico di oltre quaranta tifosi, cameraman, segretari di produzione, ospiti, conduttore, ed è proprio quest'ultimo a dare inizio al "Cecy-show", un saluto alla mamma a casa, un bacio al popolo granata e poi via oltre otto minuti di diretta per il nostro orgoglio acquese.

La piccola Cecy Girl, la mascotte delle Girls Torino noto gruppo ultras femminile, si è poi seduta in prima fila, stupendo i presenti per la sua compostezza e la sua maturità, i saluti finali l'hanno poi vista ancora partecipe, dopo di che a trasmissione finita coccole e baciotti per la piccola valletta che ha dato il suo contributo al 1° Campionato televisivo basato sulle domande inerenti la storia del Torino di oggi e del Grande Torino, la squadra più forte e più amata al mondo.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" batte il "Centurini"



Una fase del secondo turno del torneo cittadino.

Acqui Terme. Inizia bene il 42° Campionato Italiano a squadre di scacchi, serie B girone 2, per il circolo scacchistico acquese "Collino Group" che, nella prima giornata, batte in trasferta il club "Centurini" di Genova 3 a 1.

Gli acquisti hanno ottenuto due pareggi (con Quirico P. contro Massa G. e Baldizzone contro Cantoro D.) sulle prime due scacchiere e due vittorie (con Trumpf W contro Nicolis C. e Grattarola F. contro Fazzuoli M.) sulla terza e quarta scacchiera. Una vittoria convincente contro un avversario prestigioso come la società genovese che è il circolo di scacchi più vecchio d'Italia.

Il direttore tecnico Badan G. pur esprimendo grande soddisfazione per il successo, frena gli entusiasmi e ricorda che il campionato è ancora molto lungo e gli avversari pericolosi non mancano.

Il prossimo turno, domenica

28 febbraio, vedrà l'Acqui "Collino Group" impegnata nell'incontro casalingo contro un'altra squadra genovese il club "Merlino" di Sestri Ponente, un incontro non facile ma che gli acquisti possono aggiudicarsi a patto di giocare con precisione.

Nel frattempo si è svolto il secondo turno del Campionato Cittadino trofeo "Collino Group" che ha visto le vittorie nei rispettivi incontri di Boido G., Baldizzone M., Bari D., Levo G., Tortarolo G., Bosca V., Pleškovic G., e Cresta P. L.

La classifica vede in testa quattro giocatori a punteggio pieno: Bari, Boido, Baldizzone e Levo che si incontreranno tra loro nel terzo turno in programma venerdì 26 febbraio nei locali del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it o scrivere una e-mail a info@acquiscacchi.it

Volley serie C femminile

Sporting fatica
ma batte Racconigi**Valnegri-Makhymo-Int** 3
RS Racconigi 1
(25/23; 25/14; 25/27; 25/23)

Acqui Terme. Missione compiuta: lo Sporting supera Racconigi e conquista il previsto successo casalingo nella seconda giornata di ritorno, ma battere l'ultima in classifica non è stato né facile, né scontato: le acquesi, anzi, hanno dovuto lottare allo spasimo per superare un avversario che ha dimostrato di valere ben più della sua attuale posizione in classifica.

Partita vera e combattuta, sin dall'inizio, con Ceriotti che manda in campo la formazione-tipo: Giordano in palleggio, Guidobono opposto, Boarin e Pirv di banda, Fuino e Garbarino al centro, Garino libero. Già dal primo set si capisce che il Racconigi è in buona giornata: i cambi palla si susseguono e l'equilibrio rimane sovrano fino al 15/15. Poi lo Sporting piazza un minibrace di due punti, quel tanto che basta alle acquesi per difendere il margine con le unghie e con i denti e aggiudicarsi il parziale.

Il secondo set è quello dove maggiormente emerge la differenza di valori fra le due squadre: non c'è storia e le biancorosse partono col piglio giusto, scavando un solco incolmabile per le avversarie: parziale in cassaforte e 2-0. Ma non è an-

cora finita: Racconigi gioca il tutto per tutto e parte a razzo nel terzo set: 5/1 e Ceriotti chiama time-out. Il set diventa combattuto, le acquesi tornano in partita nel finale, ma Racconigi serve per il set sul 24/23; le torinesi spremano, ed è lo Sporting ad avere la palla match sul 25/24: nulla da fare, tocca a Racconigi conquistare il set 27/25 e riaprire la partita.

Il quarto set diventa una battaglia: punteggio incertissimo, con tanti cambi palla, e tutto si decide nelle fasi finali: lo Sporting sfrutta al meglio il turno in battuta di Guidobono, sale 22/20 e mantiene il margine conquistando tre sudatissimi punti.

Ceriotti non si stupisce: «Sapevo - afferma il coach - che avremmo incontrato molte difficoltà: il cambio di allenatore ha sicuramente giovato al Racconigi che già sabato scorso aveva strappato un set al Sant'Orsola. È stata una partita dura e forse non bellissima, ma questi tre punti valgono molto più di quello che una vittoria contro l'ultima in classifica possa dire, brave quindi le ragazze a portare in porto questo importante risultato».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Guidobono, Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin, Pirv, Garino. Utilizzata: Morino. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

Per il GS Arredofrigo
una sconfitta che pesa**Fenusma Volley** 3
Arredofrigo Master Group 0
(25/8; 25/19; 25/16)

Fenis. Ancora una sconfitta, e questa volta si tratta di un ko decisamente pesante, per l'Arredofrigo Master Group di coach Enrico Lovisolio: le biancoblu infatti cadono 3-0 sul campo del Fenusma e vengono raggiunti al quintultimo posto dalla Junior, vittoriosa 3-0 a Gavi. La classifica non è drammatica, anche perché, Junior a parte, alle spalle delle biancoblu le avversarie continuano a perdere, ma stupisce davvero come la squadra, nelle ultime uscite, abbia perduto la brillantezza e la forza di volontà che ne aveva caratterizzato il cammino nel corso della prima parte di campionato, conducendo anche a vittorie di un certo rilievo. Le attenuanti non mancano, a cominciare dall'assenza per infortunio di Sonia Ferrero, che costringe il tecnico a puntare su una Gilardi ancora immatura per la categoria, ma non devono essere confuse con le reali ragioni di un periodo di appannamento che sembra avere origini più mentali che fisiche. Non si spiega altri-

menti un primo set davvero demolante, come certificato dal parziale di 25/8. Anche nelle due frazioni di gara successive, comunque, le biancoblu non danno mai davvero l'impressione di crederci, di poter riuscire a riprendere in mano la sfida. «Siamo in un momento in cui potremmo perdere anche contro una squadra di Seconda Divisione. Pochi mesi fa il Fenusma lo abbiamo mandato a casa 3-0 in meno di un'ora... Anche la ricezione, che è una delle cose che funziona meglio, è naufragata. Tutto è andato storto, è una gara da dimenticare. Abbiamo davanti una settimana fondamentale per lavorare: sabato non possiamo permetterci di perdere la partita. Purtroppo la nostra è la peggior squadra possibile per giocare i confronti diretti a coltello: sapendo questo, dobbiamo mettere fiato in cascina e per farlo è indispensabile uscire da questo momento».

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gilardi, Ivaldi, Gaglione, M.Torrielli. Libero: Lovisi. Utilizzate: Bottero, Gotta, Guazzo. Coach: Lovisolio.

Volley Sporting giovanile

Under 12 e under 14
fanno percorso netto**UNDER 12**
Valnegri Pneumatici 3
Pallavolo Valenza 0
(25/18; 25/22; 25/15)

Ultimo impegno della prima fase di campionato per le biancorosse di Giusy Petrucci, che chiudono nel migliore dei modi, superando positivamente il Valenza, una buona squadra che ha comunque impegnato fino alla fine le padrone di casa. Percorso netto quindi per l'under 12 Valnegri che nei quattro incontri disputati mette a segno l'ottimo score di 12 set vinti e 0 persi. Tre set interessanti e combattuti nei quali le acquesi hanno avuto ragione delle avversarie solo nelle fasi finali.

U12 Sporting Valnegri Pneumatici: M.Cantini, Battiloro, Cagnolo, Mirabelli, Moretti, Ghisio, Tassisto, Cavallero. Coach: Petrucci

UNDER 13
Banca Piemonte Casale 0
Estr.Favelli-Aut.Virga 3
(21/25; 15/25; 16/25)

Trasferta vittoriosa per le biancorosse che ritornano da Casale con tre punti molto utili per il prosieguo del campionato. Coach Petrucci ha a disposizione una rosa limitata per le forzate assenze ma le ragazze scese in campo la ripagano con una buona prestazione. Come dicono i punteggi lo Sporting soffre solo nel primo set, il tempo però di assestare la squadra e poi Valeria Cantini e compagne si affermano con sicurezza nei restanti parziali.

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: V.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, M.Cantini, Cagnolo, Ghisio, Mirabelli. Coach: Petrucci.

UNDER 14
Pgs Ardor Casale 0
Tecnoservice-Rombi 3
(2/25; 14/25; 22/25)

Acqui Terme. È stata rinviata al prossimo 15 marzo la conferenza stampa di presentazione dell'accordo di partnership fra lo Sporting e l'Asystel Novara. L'accordo, stipulato a inizio stagione, avrebbe dovuto essere illustrato al pubblico lunedì 1 marzo, ma l'appuntamento è stato posticipato a seguito di problemi logistici legati ad un impegno internazionale della Asystel Novara.

Il programma della giornata, che attualmente è in fase di perfezionamento, sarà reso noto sui prossimi numeri del nostro settimanale.

Volley GS Acqui giovanile

UNDER 12 maschile
Master Group-Benzi 3
Novi Pallavolo 0
(25/22; 25/7; 25/9)

Seconda vittoria consecutiva per la under 12 maschile, opposta al Novi femminile: gli acquesi riscattano la sconfitta dell'andata con un rotondo 3-0. Primo set con i biancoblu che gestiscono la partita e si impongono 25/22. Meno incerti gli altri set, in cui il GS guida le operazioni e si impone 25/7 e 25/9. **HANNO DETTO.** Coach Tardibuono elogia i suoi: «hanno dimostrato di avere testa e mentalità vincente; ho chiesto poche cose e loro mi hanno accontentato sono molto contento, ora aspettiamo che riformino i gironi per la seconda fase e speriamo di ripetere il mio sogno sarebbe incontrare in finale l'altra squadra del GS». **U12 Maschile GS Master Group-Gruppo Benzi:** Pignatelli, Garrone, Zunino, Benzi, Vicari, Rinaldi, Garbarino, Campora, Nicolovskii. Coach: Tardibuono

UNDER 14 maschile
Novi Pallavolo Maschile 1
Master Group 3
(15/25; 25/21; 25/10; 25/17)

Finalmente dopo una stagione, la scorsa, piena di sconfitte dovute soprattutto all'età, i giesini aprono il campionato con una bella vittoria ai danni del Novi Maschile. Ottima partenza, con buoni servizi che portano alla vittoria 25/15 nel primo set. Nel secondo parziale, i novesi approfittano di una serie di

errori degli aquesi per impattare, ma nel terzo e nel quarto set il GS sfodera una grande prestazione, puntando soprattutto sul servizio e su attacchi non forti, ma ben giocati. Coach Tardibuono può dirsi soddisfatto: «le sconfitte - spiega - fanno bene, ma se ci abituiamo a vincere ci si diverte di più e si gioca meglio». **U14 Maschile GS Master Group:** Astorino, Boido, Vita, Ratto, Gramola, Moretti, Garrone, Benzi, Vicari. Coach: Tardibuono

UNDER 12 femminile
Alessandria Vbc 0
Hotel Pineta 3
(4/25; 8/25; 4/25)

Partita facile, e buona affermazione, per le giovanissime guidate da Diana Cheosoiu, che superano a domicilio l'Alessandria Vbc. L'allenatrice, anche a seguito di alcune assenze per malattia, lascia spazio alle ultime arrivate, ma la squadra non ne risente e mostra apprezzabili frageggi e sensibili progressi. **HANNO DETTO.** Diana Cheosoiu si dice «contenta per i continui miglioramenti di questo gruppo e per la bella atmosfera in seno alla squadra. Posso contare su collaboratori importanti, come Roberto Carrò e i coniugi Debilio, il cui apporto si sta rivelando fondamentale per la buona riuscita di questa stagione». **U12 GS Hotel Pineta:** Debilio, Guxho, Garrone, Debernardi, Cornara, Prato, Migliardi, Bozzo, Cavanna. Coach: Cheosoiu. **M.Pr**

Volley 1ª divisione maschile

Gioielleria Negrini
colpaccio ad Ovada**Plastipol Ovada** 0
Negrini-Groupama AS 3

Ovada. Ottimo esordio in campionato per la Prima Divisione Maschile dello Sporting: il sestetto, abbinato al marchio Gioielleria Negrini-Groupama As, espugna con un netto 3-0 il campo della Plastipol Ovada, squadra giovane ma non disprezzabile.

Coach Varano si dice soddisfatto per questo primo impegno: «Cominciare bene - afferma - è sempre un ottimo viatico, la nostra è formazione composta da buoni ed esperti elementi, tutto sommato abbiamo disputato un buon match, ovvio dobbiamo ancora migliorare l'affiatamento, per intanto portiamo a casa questo risultato positivo».

Gli acquesi controllano abbastanza agevolmente il set di apertura, mentre decisivo per le sorti della gara si rivela il secondo set.

La gara si fa combattuta:

Ovada lotta su ogni pallone cercando di riequilibrare le sorti del match, ma i biancorossi sono bravi a mettere a segno i punti che valgono il 2-0.

Ormai scoraggiati, gli ova-desi smettono di lottare, e il terzo set è controllato dalla formazione acquese che conquista con un certo agio parziale e partita.

Capitan Negrini accoglie con gioia la vittoria, ma si dice «ancora più contento per essere tornato sul terreno di gioco con una squadra di volley maschile acquese: spero che questo sia l'inizio di un processo che possa riportare interesse attorno alla pallavolo maschile».

1ª Div. Maschile Sporting Gioielleria Negrini-Groupama As: Negrini, Malgara, Priano, Rombi, Santamaria, Vignolo, Foglino. Utilizzati: Liberti, Ottono. A disposizione: Marengo, Oggero. Coach: Varano.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone A

Risultati: Asti in Volley - Giovannone Morozzo 3-1, Calton - Area0172 3-2, Mokafe Cornegliano - Collegno Cus 0-3, Pragma Asti Kid - Cuneo 1-3, Sant'Orsola Alba - Erbagoglio 3-0, Valnegri - Racconigi 3-1, Var Valsusa Bruzolo - Red Volley Villata 0-3.

Classifica: Sant'Orsola Alba 47; Red Volley Villata 45; Collegno Cus, Cuneo 33; Area0172 31; Calton 27; Valnegri 26; Asti in Volley 22; Erbagoglio 20; Pragma Asti Kid 14; Var Valsusa Bruzolo, Mokafe Cornegliano 11; Giovannone Morozzo 7; Racconigi 6.

Serie C femminile girone B

Risultati: Bella Rosina - Cms Italia 1-3, Centallo - Teamvolley 1-3, Cogne Acciai - Avis Cafasse 3-0, Di Camillo Lasall. - Oleggio 1-3, Galliate - Plastipol Ovada 3-0, Perosa - Mrg Borgomanero 3-0, Ro-Car Omegna - Csi Chatillon 2-3. **Classifica:** Centallo 38; Pe-

rosa 33; Galliate 32; Bella Rosina 30; Plastipol Ovada, Oleggio 29; Teamvolley 27; Avis Cafasse 26; Cms Italia 25; Mrg Borgomanero 23; Cogne Acciai 15; Csi Chatillon 14; Ro-Car Omegna 10; Di Camillo Lasall. 5.

Serie D femminile girone A

Risultati: 4Valli Alessandria - La Vanchiglia To 3-1, Arr. Bergaglio Gavi - US Junior 0-3, Berta Dist. El Gall - Pgs Aosta 3-1, Fenusma Volley - Arredofrigo Cold Line 3-0, Fortitudo - Canavese 3-1, Tomato Farm Pozzolo - Valenza 3-1, Valle Belbo - Playvolley D. Bosco At 3-0.

Classifica: Canavese, Tomato Farm Pozzolo, Valenza 38; Fortitudo 34; Berta Dist. El Gall 31; Fenusma Volley 29, 4Valli Alessandria, La Vanchiglia To 21; US Junior, Arredofrigo Cold Line 18; Pgs Aosta 16; Arr. Bergaglio Gavi 12; Playvolley D. Bosco 11; Valle Belbo 8.

Volley - Le avversarie del week end

GS: contro il Don Bosco
una partita cruciale

SERIE C FEMMINILE

Asti in Volley - Valnegri-Makhymo. Dopo la vittoria per 3-1 con Racconigi, lo Sporting riparte per una nuova trasferta. Meta delle biancorosse, questa volta, è il "Palawaytila" di Cambiano, terreno di casa dell'In Volley Asti, che sabato 27 febbraio, alle 17,45, attende le acquesi per una partita che si annuncia interessante. Entrambe le squadre, infatti, navigano a centroclassifica e possono permettersi di giocarsi le proprie chance senza particolari tatticismi né tensioni.

SERIE D FEMMINILE

Arredofrigo Master Group - Playvolley Don Bosco. Del tutto opposte, rispetto alle premesse della gara dello Sporting, appaiono invece quelle che fanno da cornice alla sfida di campionato che vedrà, sabato alle 20,30, il GS Arredofrigo Master Group affrontare in casa il Playvolley Don Bosco. Le astigiane sono penultime in classifica, e quindi la sfida rappresenta per le ragazze di Lovisolio un'occasione da non fallire per rilanciarsi in classifica. Per riuscirci, però, occorrerà ritrovare quella coesione e quella determinazione che nelle ultime settimane non si sono più viste nella metà campo biancoblu. Nelle astigiane assente la palleggiatrice titolare: un piccolo motivo per essere ottimisti.

Pallapugno

La cultura del "balôn"
con Rinaldo Muratore

Promuovere lo sport e diffondere la "cultura" del balon. È con questo obiettivo che nasce la nuova iniziativa di Rinaldo Muratore, presidente del Comitato Fipap Piemonte, nonché infaticabile promotore di tante manifestazioni ed eventi sportivi: dare vita ad una Fondazione, una onlus con l'unico scopo di promuovere la pallapugno. L'idea ha già raccolto consenso e gradimento tra i non pochi appassionati con i quali Muratore ha condiviso il progetto.

«La Fondazione - spiega Muratore - lavorando a stretto contatto con Federazione, Lega delle Società e Associazione Giocatori, attraverso progetti mirati e studiati ad hoc, ha l'ambizione di divenire il fulcro delle attività di promozione nelle scuole, tra i più giovani, con il finanziamento di corsi di formazione per istruttori, corsi di avvicinamento allo sport per i più piccoli; un soggetto capace di dare impulso a eventi ed iniziative volte a rilanciare la pratica del balon, anche laddove l'entusiasmo negli anni ha perso il suo vigore. In concreto - continua Muratore - la Fondazione si proporrebbe quale ente amministratore e gestore di eventuali



lasciti o donazioni che appassionati o estimatori volessero elargire a favore della diffusione del nostro amato sport. Una realtà sportiva autentica e dai valori genuini, una palestra di vita, merito di quanti, ogni giorno, dietro alle quinte, senza apparire, ma spinti dalla passione e dalla voglia di fare per gli altri, profondono energie e impegno per la promozione della pallapugno. Ecco, la Fondazione si propone quale sostegno concreto a disposizione di tutte queste persone che lavorano senza risparmio per valorizzare il nostro sport».

Minivolley

"Torneo delle tribù" un grande successo



Dall'alto: il minivolley Sporting 2° livello; il minivolley GS 2° livello.

Acqui Terme. Grande successo di partecipazione al "Torneo delle Tribù", tappa acquese del circuito Minivolley organizzata al palazzetto dello sport di Mombarone dallo Sporting. Il torneo si è sviluppato in due fasi distinte, domenica 21 febbraio: nella mattinata si sono svolte le gare riservate al 2° livello e nel pomeriggio quelle per il 1° livello e di palla rilanciata per i cuccioli.

Numeri importanti che dicono di una massiccia partecipazione ben 36 squadre alla mattina e 38 nel pomeriggio per un totale di circa 250 bambini presenti: un vero successo, per il quale Elisa Bianco, responsabile del settore giovanile dello Sporting ringrazia «le società, tutti i bambini e le bambine che hanno partecipato ed ovviamente le famiglie che hanno accompagnato i piccoli ed assistito pazientemente alle gare. È stata una giornata molto impegnativa per l'organizzazione: ci siamo trovati a fare i conti con una partecipazione davvero massic-

cia, segno che il volley è uno sport gradito e molto praticato».

Per quanto riguarda il lato sportivo, bene nel mattino le società acquesi. In particolare positiva la prova del GS Acqui, presente con 10 squadre al secondo livello: i biancoblu vincono la tappa e piazzano quattro squadre nei primi dieci posti: al 1°, 2°, 5° e 7°. Bene anche lo Sporting, che nella classifica finale si piazza subito dopo i cugini.

Nel pomeriggio, invece, è il Casale che fa la parte del leone nel 1° livello mentre il Gavi si impone nella categoria cuccioli. Da segnalare, la partecipazione, molto gradita, della neonata società del Vignole Borbera. Per le squadre acquesi, da segnalare le 7 squadre di 1° livello presentate dal GS Acqui (un quarto del totale) che però non va oltre il 9° posto; interessante, in casa biancoblu, anche la folta rappresentanza rivalese, con una squadra al 2° livello e due al 1° livello. **M.Pr**

Tennistavolo

Zanchetta e Rispoli in alto a Biella

Costa d'Avada. Ancora una volta la Saoms Costa d'Avada si è distinta al torneo regionale predeterminato "Città della lana" di Biella. Ottime, infatti, sono state le prestazioni degli alfiere costesi nelle rispettive categorie.

Sabato 20 febbraio è toccato a Zanchetta tenere alti i colori societari e non si è fatto pregare tirando fuori un'altra prestazione superlativa che gli è valsa addirittura la finale nel torneo riservato ai 3ª categoria. L'ovadese supera il suo girone eliminatorio avendo la meglio di avversari ostici come Berti (T.T. Ivrea) e Grano G. (T.T. Ossola 2000) e accede al tabellone ad eliminazione diretta usufruendo di una X e dovendo affrontare negli ottavi di finale il difensore Rolle (T.T. Ciriè). In soli tre set Zanchetta si merita l'accesso ai quarti di finale dove lo attende il giovane talento torinese Bertagna (T.T. Torino).

La partita questa volta è molto accesa e si risolve solo alla bella con la vittoria del costese. In semifinale l'avversario da battere è il forte Doria (T.T. Verzuolo), testa di serie numero 2 del torneo e giocatore estremamente solido. Ma con un'altra battaglia, in 5 lottatissimi set, il rappresentante della Saoms ottiene una storica e prestigiosa finale. Qui, un po' a sorpresa, è messo di fronte all'emergente Cardea (T.T. Torino), vincente in semifinale sulla testa di serie numero 1 Franco (T.T. Torino) ed



Zanchetta



Rispoli

in crescita esponenziale negli ultimi mesi. Dopo una bella e tirata partita è proprio il giovane torinese ad aggiudicarsi il torneo, Zanchetta conquista così un secondo posto davvero importante che sempre più lo conferma nell'élite regionale e che aggiunge un altro alloro nella bacheca della società.

Domenica sono scesi in campo i 4ª categoria ed anche qui gli atleti costesi sono riusciti a mettere a segno ottime prestazioni. In gran spolvero Rispoli, capace di raggiungere i quarti di finale e quindi di conquistare un ottimo 5° posto. La corsa dell'ovadese inizia bene già dal girone dove riesce nell'impresa di far cadere Rossati C. (T.T. Ghemme), testa di serie numero 4 e giocatore militante in serie B1.

Nel tabellone ad eliminazione diretta ha poi la meglio di Lanza (T.T. Biella) e poi dell'attaccante Leccioli (T.T. Vercelli) dopo essere stato sotto per 2 a 0. L'avventura di Rispoli si ferma poi davanti all'ostacolo Paiola (T.T. Torino), futuro vincitore del torneo ed apparso in grande forma.

Ottima, infine, la prestazione di Canneva, uscito nei sedicesimi di finale per mano di Casalloni (T.T. Verzuolo) ma vittorioso nel girone sulla testa di serie numero 1 Tocchetti (CUS Torino).

Il prossimo week-end tornano di scena i campionati a squadre presso la palestra comunale di Tagliolo M.to, la Policoop in C1 sarà opposta al T.T. Refrancore, l'Ed.Ferlisi in D2 affronterà il Derthona "B".

Pallapugno serie B

La Bormidese ed il Bubbio le valbormidesi in serie B

Acqui Terme. È stato reso noto nei giorni scorsi dalla Fipap (Federazione Italiana di palla a pugno) e Lega delle Società il calendario della stagione 2010 di serie B: dodici le formazioni al via.

Ai nastri di partenza, seguendo l'ordine delle teste di serie, troviamo Imperiese (capitano Belmonti), Castagnolese (Amoretti), Benese (Fenoglio), Bormidese (Cristian Giribaldi), Speb (Luca Dogliotti), Bubbio (Ghione), Merlese (Burdizzo), Ceva (Simone Rivoira), Caragliese (Pettavino), Albese (Massimo Vacchetto), Ricca (Marcarino) e Neivese (Brignone).

Il campionato, come per la serie A, avrà inizio nel fine settimana a cavallo della Pasqua; la prima fase si chiuderà domenica 8 agosto, mentre dal fine settimana successivo inizierà già la seconda fase, che prevede la suddivisione in tre gironi: le prime due del girone A conquisteranno l'immediato

accesso in semifinale, mentre le ultime due classificate del girone A assieme alle prime due del girone B spareranno per gli ultimi due posti in semifinale; retrocedono in C1 le ultime due classificate del girone C; due le promozioni alla serie A.

Le squadre della serie B

Albese Sea Group: Vacchetto Massimo, Vacchetto Giorgio, Adriano Gheorge, Bogliacino Maurizio. **Augusta Benese Salumificio Benese Bene Banca:** Fenoglio Marco, Gregorio Alessandro, Unnia Enrico, Marchisio Fabio, Taricco Roberto. **Bormidese Valente Arte:** Giribaldi Cristian, Bogliacino Marcello, Fresia Dotta Mirco, Pizzorno Paolo. **Bubbio Nolarma:** Ghione Davide, Bellanti Alberto, Nada Sandro, Ciriò Luigi, Aloisio Stefano. **Caragliese Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori:** Pettavino Andrea, Dalmaso Diego, Orbello Luca,

Lerda Piergiorgio, Aime Mauro, Brignone Ezio. **Castagnolese Assicurazioni Castiat:** Amoretti Davide, Vogliano Pier Paolo, Corino Andrea, Vogliano Fabrizio, Parussa Marco. **Ceva Rebuffo Materiali Edili:** Rivoira Simone, Martino Cristian, Blangetti Andrea, Bongioanni Sergio, Grosso Andrea Rosso Arrigo. **Imperiese Conad:** Belmonti Luca, Martini Matteo, Maglio Stefano, Ascheri Lorenzo, Pellegrini Piero. **Merlese Mondovi:** Burdizzo Nicholas, Boetti Emanuele, Montanaro Ivan, Tealdi Filippo, Tonello Livio, Tonello Claudio. **Neivese Morando Spa Pasta Alfieri:** Brignone Manuel, Bonello Andrea, Adriano Marco, Marchisio Fabio, Marengo Vincenzo, Dutto Luca. **Ricca Rossini Caffè Olio Desiderio Banca d'Alba:** Marcarino Massimo, Dogliotti Stefano, Vincenti Michele, Rolfo Mauro. **Speb Cuneo Sider:** Dogliotti Luca, Rosso Fabio, Mellino Alberto, Viale Loris.

Badminton

Acqui inarrestabile batte Lecco e Milano

Acqui Terme. Splendida, doppia affermazione per l'Acqui Badminton, che nel giro di 24 ore batte sia il Lecco che il Milano, e rafforza la sua candidatura per la vittoria finale del campionato. ***

Acqui-Lecco 5-0

Senza storia la sfida con Lecco: le prime sei gare vengono vinte tutte in due set, con Ding Hui-Bazzani su Realini-Ravizza nel doppio femminile, Di Lenardo-Zhou You su Messersi-De Capitani nel doppio maschile, poi ancora Ding Hui e Gruber nei due singolari femminili su Ravizza e Silvia Pizzini, Zhou You nel singolo maschile su Forotn e quindi Gruber-Battaglino su Pizzini-Forton nel doppio misto.

Unica sfida combattuta, il secondo singolare maschile, dove il promettentissimo Messersi batte Marco Mondavio (un po' sottotono dopo la stressante settimana agli Europei a squadre) nel primo set, ma subisce il ritorno dell'acquese che va a vincere al terzo. ***

Acqui-Milano 5-2

Straordinaria, invece, la prestazione offerta dalla squadra domenica 21 febbraio, alla palestra dell'Ilitis Barletti, dove l'Acqui ha ancora una volta sovvertito il pronostico con una sonante vittoria su Milano. Una vittoria in cui ha avuto una componente anche la fortuna, che ha privato Milano del suo big, Rosario Maddaloni, infortunato proprio nei giorni precedenti la gara-clou.

Gara comunque tesissima e combattutissima, e nonostante il risultato finale, piuttosto rotondo, occorre far notare che i



Acqui Badminton 2009 - 2010.

lombardi, che hanno perso ben tre gare al terzo set e sul filo di lana, sono stati sempre in partita.

Si comincia con l'equilibratissimo doppio femminile fra Ding Hui-Stelling e Tomio-Megumi, vinto in extremis (20-22, 21/13, 21/17) dalla coppia acquese: immediato pareggio dei milanesi col doppio maschile formato dall'indonesiano Wisnu Putro e da Galeani contro l'inedita coppia acquese formata Zhou You-Di Lenardo, che hanno avuto momenti brillantissimi, prima di cedere al terzo set di stretta misura. Milano passa in vantaggio grazie a Putro che supera Marco Mondavio per 2-0; nuovo pareggio con la scontata vittoria di una Ding Hui, sulla nazionale Ira Tomio.

Sul 3-2 per gli acquesi, a mettere la vittoria in cassaforte ci pensano il misto Gruber-Battaglino (2-0 su Thanei-Crippa) e vittoria finale anche nel secondo singolare femminile con la bravissima Xandra Stelling, vittoriosa sul filo di lana contro la giapponese Megumi Sonoda. **M.Pr**

A questo punto la gara più

Badminton

Serie B a squadre Acqui vince a Settimo

Settimo Torinese. Bella vittoria per l'AcquiNovi Team nel campionato a squadre di serie B. Nella gara giocata a Settimo Torinese, contro lo Space Settimo (già sconfitto 4-3 ad Acqui), gli acquesi si confermano, anche grazie al loro nuovo, formidabile acquisto, Annika Vervoort, sorella dell'allenatore-giocatore termale.

La presenza della forte giocatrice olandese porta alla squadra due punti importanti con la vittoria in singolo contro la tedesca Kristin Teegler, e il contributo al doppio femminile, dove insieme a Margherita Manfrinetti la Vervoort sconfisse Pirvanescu e De Romeri in tre set. Gli altri due punti acquesi arrivano da Ceradini-Tomasello nel doppio maschile contro Novara-Protino, e ancora da Ceradini, in singolo, su Nobile. Ininfluente, a questo punto, le sconfitte di Manfrinetti contro Pirvanescu, del misto Sertveti-Perelli contro Nobile-De Romeri e di Tomasello contro Protino. **M.Pr**

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 febbraio; 14-28 marzo; 18-25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Centro Sportivo Italiano

Calcio a 5

Dopo la pausa invernale, ritorna il campionato di calcio a 5. Si sono infatti disputate le prime due giornate di ritorno della manifestazione valevole quale fase zonale del campionato del Centro Sportivo Italiano. Le otto squadre daranno vita fino ad aprile ai restanti incontri che decreteranno la vincente della fase acquisite del campionato e promuoveranno le due squadre rappresentative al comitato alla fase regionale del CSI.

Proseguono la loro marcia il Country Monastero ed il Blatec che vincono entrambi gli incontri valevoli per la prima e seconda giornata di ritorno. Autrice della vittoria contro il "Lenti ma violenti" è quel Tech. BSA che riacciuifa così il centro classifica e vede avvicinarsi la possibilità di raggiungere il quarto posto occupato al momento dal Vecchio Stampo.

Questi i risultati delle prime due giornate di ritorno
1ª giornata: F.K. Blatec - Tech BSA 3-0; Il Bottone - Drink team 3-0; Pizz. Vecchio Mulino - Vecchio Stampo 0-3; Lenti ma violenti - Country Club Monastero 5-9.

2ª giornata: Vecchio stampo - F.K. Blatec 0-3; Tech BSA - Lenti ma violenti 7-6; Country Club Monastero - Il Bottone 7-3; Drink team - Pizz. Vecchio Mulino 0-0.

Classifica: Country Club Monastero 24; F.K. Blatec 22; Lenti ma violenti 16; Vecchio stampo 13; Il bottone 11; Tech BSA 10; Drink team 4; Pizz. Vecchio Mulino 3.

Prossimo turno: martedì 2 marzo ore 21 Country Club Monastero - F.K. Blatec; a seguire Drink Team - Lenti ma violenti. Mercoledì 3 marzo ore 21 Vecchio stampo - Il bottone; Tech BSA - Pizz. Vecchio Mulino. Gli incontri si giocheranno al Palazzetto dello sport di Canelli.

Calcio a 7

Riprende il campionato di calcio a 7. Con la Pizzeria Cristallo al comando, avanti di quattro punti nei confronti del Cossano, si riprende l'avvicinamento alla fase regionale del campionato CSI.

Questo il tabellone completo degli incontri: lunedì 1 marzo ore 21 a Santo Stefano Belbo: Cossano - P-sei; a Canelli, alle ore 20,30 Agriturismo S.Bovo - Monastero fc; alle ore 21,30 Agr.Monsignorotti - Deportivo Monastero; alle 22,30 Thot - Capo Nord; a Monastero alle ore 21 Pizz. Cristallo - Tech BSA. Riposa Araldica Vini.

Classifica: Pizz. Cristallo 27; Cossano 23; Tech BSA 22; Agriturismo Monsignorotti 18; Agriturismo S.Bovo 15; P-sei 13; Araldica vini, Monastero

FC e Thot 10; Capo Nord* 8 e Deportivo Monastero 0.

Trofeo regionale di nuoto "Acqua in gioco"

Terza tappa del Gran Prix di nuoto domenica 21 febbraio Asti. Fra le squadre partecipanti il Dolphin Club che ha schierato alla partenza 14 ragazzi e ha vinto 4 argenti ed un bronzo. Buone le prove per tutti gli altri, soprattutto per i tre esordienti. E invece mancato solo l'oro a coronare un bel palmares per la Rari Nantes di Acqui. Con ben cinque argenti ed un bronzo la società del CSI Acqui è stata quella che più ha vinto nel meeting odierno. Una vittoria per la Rari Nantes Cairo ed un argento sono i risultati più importanti per i giovani atleti del gruppo di Antonello Paderi. Non ha vinto nessuna medaglia, ma ha visto i propri atleti comportarsi benissimo il gruppo CSI La Bolente.

Un merito particolare anche agli accompagnatori delle quattro società acquisite partecipanti. Hanno infatti contribuito alla buona riuscita della giornata, collaborando e supportando l'organizzazione astigiana.

La quarta tappa del circuito Acqua in Gioco, organizzato dal CSI Piemonte Val d'Aosta si svolgerà il 21 marzo, proprio ad Acqui Terme, dove le quattro società del comitato acquisite proveranno a ripetere gli ottimi risultati conquistati ad Asti. Il circuito proseguirà poi il 18 aprile a Domo d'Ossola e si concluderà il 23 maggio a Trecaite.

Tavolo dei piccoli comitati

Si è svolto a Roma il primo incontro dei piccoli comitati del CSI. A rappresentare il Piemonte proprio il comitato di Acqui Terme. Questo tavolo, voluto dal presidente nazionale Massimo Achini, ha come scopo quello di far sentire la voce dei Comitati che non hanno un bacino di utenza elevato, ma che contribuiscono a diffondere l'attività del CSI in modo capillare. Nel primo incontro sono state sottolineate alcune problematiche che creano difficoltà di vario tipo a questi comitati, come la mancanza di visibilità, lo sviluppo di nuovi progetti e la difficoltà nel reperire nuove persone, soprattutto giovani, che vogliono impegnare parte del loro tempo libero dedicandolo allo sport in generale ed al CSI in particolare.

Il prossimo appuntamento è stato fissato per il 20 maggio a Parma, durante l'Agorà del CSI, una grande manifestazione di quattro giorni, durante la quale il Centro Sportivo promuoverà le sue innumerevoli attività.

Dolphin Club Acqui

Trofeo regionale "Acqua in gioco"

Acqui Terme. Domenica 21 febbraio nella piscina comunale di Asti la squadra del Dolphin Club Acqui ha partecipato alle gare in programma della 3ª tappa del trofeo regionale "Acqua in gioco" organizzata dal CSI.

La squadra acquisite formata da: Edoardo Pedrazzi, Francesca Rosamilia, Carlotta Giglio, Carola Geruni, Eleonora Guasti, Davide Ghisio, Lorenzo Pirrò, Marika Maio, Alessia De Alessandri, Andera Diotto, Matteo Stocchi, Riccardo Colletti, Rebecca Maio ed Eleonora Maio, ha confermato gli ottimi progressi visti nelle precedenti tappe del circuito migliorando i propri tempi personali. Domenica la staffetta 4x50 stile libero composta da Ghisio, Giglio, Geruni, Guasti vince l'argento nella categoria Juniores; Edoardo Pedrazzi conquista 2 argenti nei 50 farfalla e 100 stile libero nella categoria Assoluti



e Francesca Rosamilia riesce a vincere 1 argento e 1 bronzo rispettivamente nei 100 dorso e 100 stile nella propria categoria.

Ottimi esordi per Marika Maio nei 100 rana e per Rebecca Maio ed Eleonora Maio nei 50 dorso autrici di tre belle gare. Gli allenatori Roberto Potito e Anita Lovisolò sono molto contenti degli ot-

Medaglie d'argento per la Rari Nantes



Da sinistra: Cecilia Blengio, Alessandra Abois, Luca Alghisi; in basso: Luca Rinaldi, Michele Parodi.

Acqui Terme. Domenica 21 febbraio si è disputata nella piscina di Asti la terza giornata del trofeo "Acqua in gioco" organizzato dal Centro Sportivo Italiano. Ottime le prestazioni degli atleti della Rari Nantes - Corino Bruna che questa volta ha messo in vasca le categorie Ragazzi, Esordienti, Baby. A tenere alta la bandiera della categoria Ragazzi ci pensa Sabrina Minetti che conquista due argenti: seconda nei 100 stile e nei 100 dorso. Nella categoria Ragazzi bella la prestazione di Fabio Rinaldi che nei 100 stile abbassa il suo personale di ben 4 secondi piazzandosi al sesto posto assoluto; mentre buoni sono le prestazioni di Alberto Porta, Davide Pansecco e Gabriele Zanazzo che sono tutti migliorati nei 100 stile e 100 rana. Al pomeriggio entrano in vasca i "piccoli": Luca Rinaldi argento nei 25 farfalla seguito a ruota al terzo posto da Luca Alghisi, mentre Michele Parodi si piazza quinto nei 50 rana. Otti-

me anche le femmine acquisite con Alessandra Abois che vince l'argento nei 50 dorso e Cecilia Blengio che arriva quarta nella medesima gara. Gli Esordienti B: Alessandra Abois, Cecilia Blengio, Michele Parodi e Luca Rinaldi vincono poi l'argento disputando la staffetta 4x25 mista, battuti solo da una squadra composta da quattro maschi.

Discorso a parte per i "Baby" gialloblu che si sono ben comportati nelle loro gare: quarto posto per Giulia Parodi nei 25 farfalla e belle prestazioni di Edoardo Gaggero e Riccardo Prina nei 50 dorso, considerando che erano fra i più giovani della manifestazione, poiché nati nel 2003, mentre la loro categoria comprende i nati dal 2001 al 2003. Gli Esordienti B ora si preparano per la trasferta di sabato 27 febbraio in quella di Albenga, per i campionati italiani, insieme a Federica Abois, che cercherà di migliorare il tempo nei 50 stile, e a Diletta Trucco.

Nuoto

Diaferia e Mazzoleni bene al CSI di Asti



Giulio Mazzoleni e Aleandro Diaferia.

Acqui Terme. Due giovani promesse del nuoto acquisite, della ASD Bollente Nuoto, si sono fatte onore al campionato C.S.I., "Acqua in gioco", disputato domenica 21 febbraio presso la piscina comunale di via Gerbi ad Asti. "Acqua in gioco" è un progetto regionale di promozione dell'attività in acqua - dall'acquisibilità alla pratica sportiva - sviluppato dai comitati territoriali. Nel corso della stagione vengono realizzate diverse gare di nuoto in diverse piscine del Piemonte. Si tratta di due giovanissimi di Cartosio, Aleandro Diaferia dieci anni appena compiuti e Giulio Mazzoleni, di nove anni. I due baby nuotatori si sono cimentati nei 50 metri dorso, in competizione con i pari età provenienti da tutto il Piemonte. Davanti al pubblico che gremina la piscina gli acquisi hanno fatto la loro bella figura. Diaferia si è classificato al primo posto assoluto tra gli esordienti mentre Mazzoleni è giunto terzo nella categoria "baby". I risultati sono stati il frutto di un costante ed attento lavoro che i ragazzi hanno sviluppato nel corso del 2009 con il loro insegnante Antonello Paderi nella piscina del polisportivo di Mombarone. Prossimo appuntamento domenica 21 marzo ad Acqui, impianto di Mombarone.

Acquirunners

Tra le colline verso la maratona

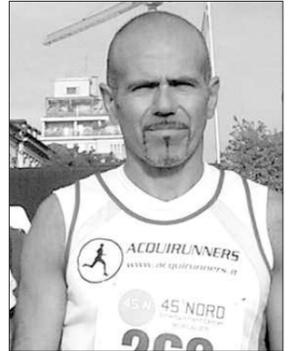
Acqui Terme. Domenica 21 febbraio a Camino si è disputata la gara "Tra le Colline del Monferrato, per preparare la maratona..." che come si intuisce dall'insolito e lungo titolo, si snoda su un percorso in asfalto di 27 Km ondulato e che può essere un ottimo allenamento per chi vuole cimentarsi in una maratona in primavera.

Angelo Panucci di Acquirunners è stato protagonista di un'ottima prestazione caratterizzata da una grande rimonta sulla testa della corsa che si è protratta per i due giri del tracciato tra le nebbie e sull'ultima (tosta) salita per fermarsi a soli cento metri dal vincitore Davide Maccarelo (Vittorio Alfieri AT), secondo l'anno scorso, dietro a Silvio Gambetta, mentre aveva vinto le due edizioni precedenti.

La mancata conoscenza del percorso ha fornito un vantaggio ai suoi avversari, anche se gli sarebbero serviti pochi altri metri per completare la rimonta vista la crisi finale del vincitore.

Da notare che solo venti secondi l'hanno separato dal primo, mentre il terzo classificato Cesare Chiabrera (Brancaleone AT) è arrivato dopo sei minuti!

Il secondo posto in classifica è la conferma per Angelo che il suo stato di forma ha già raggiunto il livello della passata stagione nelle gare qui in provincia dove era salito sul podio in diverse occasioni e sfiorando senza riuscirci la vittoria; quindi "Angelo l'appunta-



Angelo Panucci

mento è solo rimandato!"

Sempre domenica 21 a Castellazzo Bormida si è disputato il 7° Cross del Laghetto organizzata dal gruppo sportivo Cartotecnica Piemontese

Paolo Zucca è stato il primo degli Acquirunners sui sei km del "Cross del Laghetto edizione 2010" vinto da Paolo Bertaia dell'A.T.A. Acqui Il Germoglio che si è aggiudicata anche il 3° e 5° posto e della classifica rispettivamente con Andrea Verna e Alberto Nervi. Alla 18ª posizione si è classificato Giuseppe Torielli (Acquirunners).

Da notare che la gara (60 atleti classificati) ha visto una forte riduzione degli iscritti rispetto alle scorse edizioni in conseguenza delle nuove normative federali Fidal che regolano la partecipazione degli atleti di altre regioni.

Podismo

Il provinciale UISP a Montaldo Bormida

Acqui Terme. Con la gara di domenica 7 marzo a Montaldo Bormida organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Montaldo Bormida, prova valida per la 2ª Coppa "Alto Monferrato", scatterà anche la prima edizione del Campionato Provinciale Individuale Strada a punti 2010 della Lega Atletica Leggera UISP di Alessandria. Si tratta di un concorso che si snoderà su 39 prove, quasi tutte nell'Acquese ed Ovadese, dove gli atleti per esservi inseriti dovranno entrare a punti in almeno 20 gare. Potranno prendere parte all'edizione 2010 del Campionato gli atleti con tessera UISP affiliati ad una società podistica associata alla Lega Atletica Leggera UISP di Alessandria, oppure iscritti ad altro sodalizio podistico, purché in possesso di cartellino individuale UISP (costo annuale 15 euro), e residenti in provincia di Alessandria.

In cinque prove il punteggio conseguito da ogni concorrente verrà raddoppiato, mentre in un'altra occasione è previsto il bonus triplo.

Al termine della stagione agonistica verranno consegnate le maglie di Campione Provinciale Individuale Strada a punti 2010 della Lega Atletica Leggera del Comitato Territoriale di Alessandria della UISP per le seguenti categorie.

Maschile A: dal 1994 al 1988; B: dal 1987 al 1976; C: dal 1975 al 1971; D: dal 1970 al 1966; E: dal 1965 al 1961; F: dal 1960 al 1956; G: dal 1955 al 1951; H: dal 1950 al 1946; K: dal 1946 e precedenti.

Femminile L: dal 1994 al 1976; M: dal 1975 al 1960; N: dal 1959 e precedenti". Alle 39 gare in programma, il cui calendario verrà diramato in questi giorni dall'UISP di Alessandria, potranno comunque par-



Andrea Verna dell'Ata.

tecipare a pieno titolo anche coloro in possesso di solo cartellino della FIDAL oppure di Enti di Promozione Sportiva che con quella Federazione hanno stipulato una specifica convenzione, quali per esempio CSI, AICS etc.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue.

Suddivise nei diversi settori di competenza

Bilancio comunale 2010 le spese più significative

Ovada. La proposta di bilancio comunale 2010 è stata presentata la sera del 25 febbraio presso le cantine di Palazzo Delfino. Ora si attendono due importanti passaggi consiliari: il primo venerdì 5 marzo con l'esposizione delle linee-guida del bilancio da parte del sindaco Oddone e della maggioranza di centro sinistra che lo sostiene, l'altro giovedì 11 marzo con la replica e le osservazioni della minoranza.

Come già anticipato nello scorso numero, il bilancio comunale 2010 pareggia in 11 milioni di euro e 907.009. In altra parte del giornale si può leggere la scheda tecnica relativa al dettaglio delle entrate e delle spese. Pubblichiamo qui di seguito alcune tra le spese comunali correnti più significative.

Spese per il sociale, la famiglia e la scuola: è quella più rilevante e che "si cerca di non diminuire, semmai di aumentare". A 419mila euro ammontano i trasferimenti al Consorzio Servizi Sociali di via XXV Aprile, comprese le spese di funzionamento, di Jovanet ed il sostegno alle fasce più deboli della popolazione (per es. contributi agli affitti); 149 mila euro per il baby parking di via Novi (bambini dai 13 mesi ai tre anni); 110 mila euro per mense scolastiche ed aiuti a famiglie in difficoltà; 89 mila euro per il trasporto pubblico; 63.500 euro per trasporto scolastico e agevolazioni tariffarie; 41 mila euro per progetti per i giovani; 6mila euro per progetto Hanna nuove

tecnologie per disabili presso la Scuola Media "Pertini".

Spese per la cultura ed il turismo: 157.500 euro per tutte le iniziative cittadine del settore e per contributi ad associazioni socio-culturali, sportive e ricreative; 139.125 euro per la Biblioteca Civica di piazza Cereseto; 103.100 euro per la Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo; 32.500 euro per il Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio.

Spese per la pulizia della città, la raccolta dei rifiuti e l'igiene pubblica: un milione di euro e 908.570 per pulizia delle strade, raccolta rifiuti, riscossione ed accertamento; 43 mila euro per la gestione del canile municipale di loc. Campone.

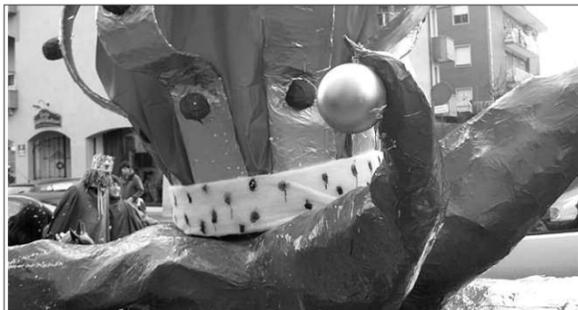
Spese per la illuminazione pubblica; 84mila per la manutenzione stradale; 66 mila per parchi e giardini.

Spese per lo sport: 184 mila euro per contributi alle società sportive, per impianti e promozione sportiva in città.

Spese per principali opere pubbliche previste nel 2010: 300 mila euro rispettivamente per la riqualificazione di corso Italia, via Cavour con rotatoria all'incrocio, corso Martiri Libertà e per il nuovo magazzino comunale della Coinova (costruzione ex novo vicino al deposito già esistente); 130 mila euro per piazza Castello; 142 mila euro per la ristrutturazione del canile municipale; 100 mila euro per l'ascensore in Biblioteca civica. **E. S.**

Premiati carri e gruppi mascherati

Carnevale: in sfilata fantasia e creatività



Ovada. La XXX edizione del Carnevale, organizzata dalla Pro Loco di Ovada, si è svolta con una settimana di ritardo, causa la copiosa nevicata della domenica scorsa, ma il bel tempo di domenica scorsa ha premiato il tantissimo pubblico, che ha invaso sia piazza Martiri della Benedicita che tutto il percorso della sfilata. La Banda musicale "A. Rebora" diretta dal m.^o G.B. Olivieri ha aperto la sfilata con allegri maestri mascherati. A seguire: gruppo 1 - comunità S. Domenico con "I filmissimi". I ragazzi della Comunità si sono travestiti come i loro idoli cinematografici: "cabbleros", "zorro", "roin hood", "la signora del west", "fonzie", "sandokan". I costumi sono stati creati dai ragazzi guidati dall'equipe e realizzati con materiali riciclati. Gruppo 2 - sez. A Scuola dell'Infanzia Giovanni Paolo II. Le insegnanti Gaggino Margherita e Grillo Donatella con: "il coniglio pigo nel suo prato" hanno sfilato travestite da conigli contornate da tanti simpatici coniglietti, tutti in un grande prato fiorito. Gruppo 3 - sez. B Infanzia Giovanni Paolo II: le insegnanti Merlo Cristina e Calabrese Elisa capi della "tribù dei capelli neri" con tanti piccoli indiani hanno sfilato cantando e ballando al suono dei tamburi. Gruppo 4 - sez. C infanzia Giovanni Paolo II: le insegnanti Giacobbe Francesca e Delfino Franca con "aria acqua terra e fuoco" hanno fatto sfilare allegramente tutti gli ele-

menti naturali. Gruppo 5 - Borgoglio con "Borgawest", una moltitudine di indiani e cow boy armati e a cavallo hanno invaso la città. Gruppo 6 - Scout Ovada 1, con "il puzzle", ben 100 pezzi per formare il grande puzzle della pace. Gruppo 7 - fraz. Costa, "Mondiali di calcio Costa 2010", a Costa dopo lo sci ecco il calcio. A seguire i carri: della Saoms Costa, "Nazionale della Costa", una grande pallone roteante e sorridente e tanti calciatori in partenza per i mondiali. Carro 2 - Oratorio di Molare "Alla corte di re carnevale: 30 anni di carnevale all'Oratorio". Anche l'oratorio di Molare celebra i 30 anni di carnevale con una grande corona posata su un grande cappello blu da giullare e tutta una corte speciale: tanti re tutti blu e oro. Carro 3 - "Escort... carnevale spiritoso con ovadesi temporaneamente ritoccati", un grande carro in tema con l'attualità.

La giuria formata da membri dell'associazione Volunteers fondata da Maurizio Mortara per l'Afghanistan ha incoronato: primo carro, l'Oratorio di Molare con la seguente motivazione: "impara l'arte... e da trent'anni la tradizione molarese non si è smentita con impatito semplice ma raffinato".

Primo gruppo, gli Scouts con la seguente motivazione: "sicuramente l'unione fa la forza e insegna che con economia e fantasia si può ottenere un ottimo impatto visivo ed armonioso".

Appuntamenti dal 27 febbraio al 10 marzo

Mons. Vescovo prosegue la visita pastorale

Ovada. Pubblichiamo la seconda parte del programma della visita pastorale in città di mons. Vescovo Micchiardi.

Sabato 27, alle ore 9, visita alla Confraternita dell'Annunziata in Oratorio; alle 10 alla Confraternita di San Giovanni; alle 11 visita allo sportello Caritas. Nel pomeriggio alle 14,30 incontro con il gruppo Scout (Iupetti, reparto, noviziato, clan e capi); segue alle 16,30 la S. Messa nella Chiesa dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico. Alle 18,30 l'incontro con altre nazionalità.

Domenica 28 febbraio, alle 8,30 S. Messa dai Padri Cappuccini; alle 10 S. Messa nella frazione Costa; alle 11 S. Messa in Parrocchia. Nel pomeriggio alle 15 presso il Monastero delle Suore Passioniste; alle 17,30 incontro col gruppo famiglie.

Venerdì 5 marzo, alle ore 8,30 S. Messa in Parrocchia per il 1° venerdì del mese e adorazione; segue la visita degli ammalati. Alle 15 presso la Conferenza di San Vincenzo; alle 16 S. Messa al San Paolo; alle 18 incontro con gli insegnanti di reli-

gione. Alla sera alle 20,45 Catechesi quaresimale nella chiesa delle Passioniste.

Sabato 6 marzo, alle 14,30 incontro con i ragazzi del catechismo del San Paolo nella chiesa omonima; alle 15,30 incontro con i ragazzi e educatori dell'Oratorio don Salvi e dell'Azione Cattolica.

Domenica 7 marzo, alle ore 9 S. Messa a San Venanzio, alle 10 S. Messa dalle Passioniste, alle 11 S. Messa al San Paolo. Nel pomeriggio alle 16,30 Adorazione eucaristica per le vocazioni; alle 17,30 concelebrazione del Vescovo con i sacerdoti e religiosi di Ovada per l'anno sacerdotale, in chiusura della visita pastorale.

Lunedì 8 marzo, dalle ore 14 alle 16 visita ad alcuni ambienti di lavoro; alle 16,30 presso le Suore della Pietà; alle 18 incontro col Consiglio affari economici; alle 19,30 presso le Suore di Santa Croce. Alle 21 incontro con la Caritas, San Vincenzo, Avullis, Gruppi missionari presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Mercoledì 10 marzo, alle ore 21, Consiglio pastorale.

Scheda tecnica del bilancio 2010

Ovada. Entrate ed uscite pareggiano in 11 milioni di euro e 907.009.

Entrate: tributarie (imposte, tasse, altro) per 4.838.186 euro; da trasferimenti da Stato, Regione, altri Enti 2.693.283 euro; extra tributarie (proventi dei servizi pubblici, dei bene dell'ente) 1.525.667 euro; alienazioni di beni patrimoniali e trasferimenti di capitale 687.873 euro; assunzione di mutui e prestiti 800mila euro; servizi per conto terzi (ritenute previdenziali, assistenziali, erariali) 1.362 mila euro. **Uscite:** spese per il personale 2.725.622; funzioni generali di amministrazione e controllo 1.179.782; giustizia e polizia locale 286.929; istruzione pubblica 464.765; cultura e beni culturali 397.833; settore sportivo - ricreativo - turistico 333.614 euro; viabilità e trasporti 588.285 euro; gestione del territorio e dell'ambiente 2.052.847 euro; settore sociale e sviluppo economico 845.573 euro. A queste spese correnti (per un totale di euro 8.875.250) bisogna aggiungere le spese in conto capitale per 1 milione e 165mila euro, le spese per rimborso di prestiti per 504.759 euro e le spese per servizi conto terzi per 1 milione e 362 mila euro. La composizione in percentuale della spesa corrente: 31% per il personale, 23% per la gestione del territorio e dell'ambiente, 13% per le funzioni generali di amministrazione e controllo, 10% per il settore sociale e sviluppo economico, 7% per viabilità e trasporti, 5% per l'istruzione pubblica, 4% rispettivamente per il settore sportivo - turistico - ricreativo e per la cultura e beni culturali, 3% per giustizia e polizia locale.

Scrive il coordinatore cittadino Andrea Morchio

"La Protezione Civile è importante ed organizzata"

Ovada. Ci scrive il coordinatore cittadino della Protezione Civile, Andrea Morchio.

"In questi giorni il termine Protezione Civile impazza sui telegiornali e sulle testate giornalistiche, ed è oggetto di un acceso dibattito/scontro politico tra i due poli. Questo non è frutto, per fortuna, di qualche calamità o tragedia, ma di un'indagine giudiziaria che vede coinvolto, tra gli altri, il capo del dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso.

Come spesso succede in queste occasioni, chi più è rappresentativo viene messo sulle prime pagine dei giornali. Questa non vuole essere la difesa di Bertolaso, però credo che il fatto grave della storia che si sta delineando, è che di chi ha intascato i soldi per gli appalti e di chi rideva del terremoto, vedi i dirigenti arre-

sti e gli imprenditori senza scrupoli, si parla solo in modo marginale.

La magistratura farà il suo corso e porterà alla luce tutte le responsabilità del caso. Tengo a precisare però che il sistema di Protezione Civile, in Italia, è una struttura importante e organizzata, basata sul lavoro di previsione e programmazione di Regioni, Province, Comuni. Al suo interno, attraverso il volontariato, esprime altresì una importante caratteristica della società italiana: la solidarietà.

Io credo che il volontariato di Protezione Civile, soprattutto in questo momento, debba essere orgoglioso di quello che ha fatto, che sta facendo e che farà per il bene della collettività.

Questo lavoro non deve essere in nessun modo intaccato da presunti errori di pochi."

Spostata la Rassegna dei vini

Castelletto d'Orba. La Rassegna dei vini, tradizionale appuntamento vinicolo primaverile che si svolge a Castelvero, quest'anno non verrà presentata a marzo come di consueto, ma sarà spostata a maggio. Precisamente il 29 e 30 maggio, insieme ad un'altra iniziativa, "Alla riscoperta dell'arte e del vino". Con la novità che non sarà più utilizzato il Palasport di Castelvero ma l'antico borgo della Torriella, dove appunto da qualche anno l'arte si fonde col vino. E così dopo 14 anni niente più la classica e consolidata formula della marzolina Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato ma un'iniziativa vinicola sicuramente più economica. Per stare al passo coi tempi, tempi di crisi economica perdurante e generalizzata. Nel prossimo numero dichiarazioni del sindaco Fornaro.

Un po' in tutta la città, centro e periferia

Quante buche stradali... rattoppate e da rifare



Ovada. Una delle conseguenze negative dell'inverno sono le buche stradali, si sa. Gelo e sale sparso sul manto stradale di vie e piazze cittadine hanno fatto la loro parte, e speriamo che sia l'ultima. Tempo fa l'assessore ai Lavori Pubblici Subrero diceva che già si stava provvedendo, a riempire le buche di catrame. E vero ma la situazione va tenuta sotto costante controllo perché poi il rattoppo fa presto a sbriciolarsi, e si ritorna daccapo. E anche vero che un intervento definitivo non si può fare adesso ma a primavera inoltrata e bel tempo consolidato. "Purtroppo il tempo non ci aiuta e bisogna fare i conti anche con le spese" - precisa l'assessore. Però la situazione va monitorata settimanalmente per intervenire quando è il caso, in modo da evitare slalom stradali tanto inutili quanto pericolosi. Nella foto la situazione in via Cavour, ore 12 del 18 febbraio.

Gianni Viano: "Vicina la Tenenza dei Carabinieri"

Ovada. La Tenenza dei Carabinieri ora sembra essere davvero più vicina.

L'iter si sta infatti muovendo, grazie anche all'impegno congiunto del sottosegretario agli Interni Davico e dei sindaci della zona di Ovada, che già si sono incontrati in città nell'autunno scorso. La nuova Tenenza presuppone la presenza di 25 Carabinieri nella Caserma di corso Martiri Libertà, rispetto ai 14 attuali.

Dice Gianni Viano, che è in stretto contatto con Davico: "Il progetto sta andando avanti e ci sono ottime possibilità di ottenere, in tempi brevi, la Tenenza pure ad Ovada. Anche perché la struttura attuale è giudicata idonea per questo ampliamento. La Tenenza potrà essere impiegata non solo come deterrente alla micro-criminalità della zona ma anche, per esempio, per effettuare blocchi stradali appena fuori l'autostrada, e per intercettazioni di merce sospetta.

La Tenenza poi non si sovrappone alle altre Caserme presenti in zona, a Molare, Carpeneto e Mornese (che rimarranno), ma si pone come una struttura a sé stante, ampliata e potenziata con i nuovi arrivi di effettivi".

Il sottosegretario Davico sarà nuovamente presente in città, nella seconda metà di marzo, alla fine della campagna elettorale della Lega Nord.

Protezione civile: premiati i volontari vecchi e nuovi

Ovada. Sabato 20 febbraio, presso le cantine di Palazzo Delfino, si è svolta la cerimonia della consegna degli attestati del corso di formazione di Protezione civile ai nuovi volontari:

Ilenia Bartucca, Andreina De Michelis, Giuseppe Olivieri, Giovanni Massone, Giovanni Olivieri, Damiano Sobrero, Umberto Toselli, Livio Saccà, Giordano Sobrero, Ugo Calcagno, Mattia Arata, Vittorio Santamaria, Alberto Romani, Gianluca Cucchi, Costantino Fotea, Roberto Locco, Marco Cavallero, Giuseppe Camera.

Sono stati anche premiati i volontari Maurizio Prima, Franco Caneva, Pietro Pastorino e Mirko Baretto, che hanno partecipato ai soccorsi dei terremotati in Molise e Abruzzo.

Presente alla cerimonia l'assessore provinciale alla Protezione civile Carlo Massa, il comandante provinciale del Corpo Forestale Silvano De Florian, oltre alle autorità cittadine ed al responsabile ovadese della Protezione Civile Andrea Morchio, che si è detto soddisfatto della partecipazione dei volontari ovadesi.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Sante Messe ad Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Nuovi ambulatori specialistici

All'Ospedale Civile potenziata l'attività

Ovada. Sono numerose le novità in arrivo a febbraio all'Ospedale Civile.

E' stato recentemente presentato ai medici di famiglia del territorio il nuovo ambulatorio di Epatologia, che rappresenta un concreto esempio di sviluppo della rete ospedaliera provinciale.

La gestione del nuovo servizio infatti è stata affidata ai dottori Garbagnoli e Fassi, specialisti che già si occupano dell'omologo ambulatorio di Epatologia all'Ospedale di Tortona e che da questo mese, ogni venerdì dalle 10 alle 12.30, seguono anche i pazienti ovadesi che soffrono di patologie riconducibili a disfunzioni del fegato e delle vie biliari.

Dicono i responsabili dell'Asl-AI: "E dal 17 febbraio gli ovadesi hanno a disposizione un altro importante servizio specialistico di Otorinolaringoiatria, seguito dal prof. Ragusa, direttore della Struttura complessa ORL di Novi, Acqui e Ovada. Grazie all'utilizzo del fibroscopio a fibre ottiche, il professore ha attivato anche ad Ovada l'ambulatorio di Laringoscopia e Roncopatia, aperto il secondo e terzo mercoledì del mese, dalle ore 11 alle 13.

L'uso del fibroscopio è indispensabile per diagnosticare determinate patologie; attraverso le sue fibre ottiche si possono osservare la laringe, per la diagnosi delle patologie neoplastiche, e il rinofaringe, sede principale delle anomalie anatomiche responsabili della roncopia.

Detta anche patologia del russamento, la roncopia è una malattia frequente quanto sottovalutata, un'affezione che diventa rischiosa qualora compaiono apnee notturne. In questo caso, per qualche secondo e specialmente durante la notte, il paziente non respira, cioè va in apnea.

Il risultato è una diminuzione

ne dell'apporto di sangue al cervello, che comporta un brusco risveglio con "fame d'aria".

Di conseguenza il paziente non riposa bene e presenta sonnolenza durante la giornata.

Ripetuti episodi di questo tipo possono causare microinfarti delle strutture cerebrali ed un sovraccarico di lavoro per il sistema cardiovascolare. Il riconoscimento di questa patologia, e le terapie anche chirurgiche adeguate, possono risolvere il problema.

E sempre in tema di sviluppo dei servizi in rete è stato potenziato da questo mese anche il servizio di Gastroenterologia.

L'ampliamento è il frutto di un progetto collaborativo messo in atto tra il dott. Mario Gaione dell'Ospedale ovadese e l'equipe del dott. Gemme di Casale, che ha permesso di soddisfare maggiormente le esigenze della popolazione ovadese con l'istituzione di un ambulatorio di Endoscopia digestiva, anche al pomeriggio del martedì, con orario dalle ore 13 alle ore 15.

Ed infine una buona notizia anche per i pazienti affetti da patologie metaboliche, che hanno necessità di seguire particolari regimi dietetici.

Riprende dopo un breve periodo di sospensione l'ambulatorio di Controllo dietetico, aperto il mercoledì dalle ore 10 alle 13.

L'attività è coordinata dal dott. Carlesi, responsabile del servizio di Diabetologia di Novi, Acqui, Ovada e Tortona e affidata alla dietista dott.ssa Fiumara, che si occupa delle diete per pazienti affetti da insufficienza renale cronica, sindrome metabolica, diabete, celiachia, in base alla diagnosi ed alle richieste formulate dai medici di Medicina generale o degli specialisti coinvolti nella gestione di queste patologie."

Tante le attività della Polizia municipale nel 2009

333 mila euro ricavati tra multe e parcheggi

Ovada. "Il 2009 è stato un anno di stabilità" - dice il comandante della Polizia municipale Maurizio Prina.

"Sono aumentate le multe ma c'è stata nel complesso stabilità per gli incidenti e la sicurezza in genere".

Numeri alla mano, è aumentata la quantità degli "avvisi di violazione" (i foglietti rosa sul parabrezza delle auto), passati a 3.977, a fronte dei 3.920 del 2008. Di questi 36 si riferiscono a Silvano e 24 a Rocca Grimalda che, con Ovada, concorrono alla "gestione in forma associata del servizio di Polizia municipale" (scade nel 2012). Stabili invece i verbali veri e propri del Codice della Strada, 288, due in meno del 2008. In calo le contravvenzioni comminate col telelaser, 12 rispetto alle 19 del 2008, e 0 sia quelle riferite all'etilometro (stato di ebbrezza) che al Cozar-Rapiscan (alterazione da stupefacenti).

In diminuzione sia i veicoli controllati (2.138), anche perché c'è più stata nessuna "campagna per la sicurezza", che quelli rimossi (92) o sequestrati (7). Diminuiscono anche le segnalazioni al Tribunale per ritiro della patente (42), i veicoli rubati e riconsegnati (1) o abbandonati (4). Aumentano (da 16 a 23) i ritiri dei documenti di circolazione.

Stabili come nel 2008 gli incassi per le contravvenzioni, che ammontano a 245 mila euro (erano 177 mila nel 2003). Aumentano invece gli incassi per i parcheggi a pagamento, 88mila contro gli 84 mila del 2008 e 2007 (erano 51

mila nel 2003). I 4 mila euro in più saranno reinvestiti per l'ampliamento dei parcheggi.

"Non c'è stato nessun incidente mortale, per fortuna" - continua il comandante - mentre per l'attività edilizia che ci compete, si è tornati al regime solito (15 verbali per accertamenti edilizi), dopo l'incremento degli anni passati, dovuto ai fatti di Pizzo di Gallo. 5 le violazioni all'obbligo scolastico, sia di famiglie italiane che straniere; un accertamento per truffa a danni di anziani, ed uno per rissa nel centro storico tra extracomunitari. Aumenta notevolmente l'assistenza alle manifestazioni cittadine (da 74 a 91)".

Le multe: la metà dei multati le paga subito, l'altra metà "se ne dimentica" ed allora scatta la procedura d'ufficio, che prevede cartella esattoriale ed ufficiale giudiziario. Le zone più critiche sono le piazze XX Settembre, Cappuccini, Mazzini, Garibaldi e San Domenico e via Cairoli. 100 multe del 2009 si riferiscono all'occupazione della sosta per invalidi, 1.094 per sosta in area vietata, 1.784 per sosta con ticket scaduto o senza ticket, 425 per sosta in aree pulizie strade.

In centro città staziona sempre un Vigile (talvolta anche due) mentre non sembra necessario quello "di quartiere". Pattuglie in borghese agiscono per controlli diversificati (per es. escrementi cani e mangime ai piccioni).

Non è prevista attività di accertamento per eventuali clandestinità. **E. S.**

Ballo in maschera a Molare

Eletti il re e la regina al Carnevale dell'Archi



Molare. Si è tenuto nei locali dell'Archi il tradizionale ballo in maschera dei bambini, che si svolge dalla fondazione del circolo. Durante il pomeriggio una giuria composta dai bambini presenti in sala ha eletto come Re Archino Leonardo Agnelli e come Regina Archina Angelica Sciuppa, oltre alla maschera 2010 Diletta Canepa.

"Scrittrici oggi" a Genova con Camilla Salvago Raggi

Molare. La scrittrice Camilla Salvago Raggi verrà festeggiata lunedì 1° marzo, alle ore 17 a Palazzo Spinola con "Buon compleanno Camilla - cinquant'anni di libri - Il mondo di Camilla Salvago Raggi". Intervengono Giuseppe Marcenaro e Stefano Verdino, introduce Giorgio Devoto, assessore alla Cultura della provincia di Genova. Letture di Orietta Notari.

La Salvago Raggi poi si racconta il 15 aprile sempre a Genova, a Palazzo Tursi. E partita il 18 febbraio infatti, proprio nel capoluogo ligure, la rassegna "Scrittrici oggi", dedicata a dodici figure letterarie italiane e ad una straniera (svedese), tra le più significative del panorama internazionale. E si è iniziato con Margherita Oggero (quattro romanzi, film e sceneggiati televisivi ricavati dai suoi libri) il 12 febbraio, per proseguire poi con Lella Costa (attrice ed autrice di teatro) il 18 febbraio, e quindi, tra le altre, Rosetta Loy, Valeria Parrella, Margherita Rubino, Bianca Pitzorno (romanzi e saggi specialmente per ragazzi) e la nordica Camilla Lackberg specializzata in "gialli psicologici". Due le sedi della rassegna letteraria genovese: Palazzo Tursi appunto e Palazzo Rosso, sedi prestigiose per scrittrici di tutto riguardo.

Camilla Salvago Raggi, a metà aprile nel nobile palazzo genovese, racconterà di sé e della sua vasta produzione letteraria. Ricorderà personaggi ed argomenti dei suoi libri, vicende ed intrecci raccontati con quella ironia che l'hanno resa giustamente una "signora del romanzo" nel panorama letterario a cavallo tra due secoli.

Ci scrive una caposala in pensione

"L'Azienda sanitaria locale rifiuta i volontari!"

Silvano d'Orba. Pubblichiamo la seguente lettera firmata.

"Mi permetto di portare a conoscenza dei lettori una faccenda che ha veramente del grottesco.

Sono una caposala dell'Ospedale S. Martino di Genova in pensione.

Da circa tre anni, tornata a Silvano mio paese natale, in accordo col sindaco ed i dirigenti della allora Asl 22, mi sono dedicata come volontaria a collaborare con la stessa Asl, occupandomi dell'ambulatorio prelievi di Silvano.

Con soddisfazione mia, dei miei superiori ma soprattutto dei pazienti, cui provvedevo anche per altre piccole necessità, prestando attenzione all'aspetto umano, spesso importante quanto e più di quello terapeutico.

Preciso che mai ho percepito alcun compenso da parte di nessuno, anzi ho sempre sostenuto personalmente le spese inerenti l'attività.

Ed ecco il fatto: l'ultima mia richiesta per il rinnovo della frequenza come volontaria è stata rifiutata. Motivazione: al-

la luce degli ultimi avvenimenti...

Quali siano questi avvenimenti non mi sono mai stati comunicati.

Tramite interposta persona, ho saputo che secondo secondo i nuovi dirigenti, una "volontaria" non può gestire un ambulatorio!

Certo i suddetti dirigenti non sanno, al di fuori della piccola realtà locale, che cosa gestiscono i volontari, in Italia e nel mondo!

Certo è anche che la Asl abbonda di personale qualificato e può permettersi di rifiutare una collaborazione professionale gratuita! Io svolgo attività volontaria anche presso l'Istituto Tumori di Genova, dove non ho mai avuto problematiche del genere.

Sono profondamente amareggiata ed offesa, come persona e come professionista, in quanto la decisione presa dall'Ufficio competenze si basa esclusivamente su considerazioni burocratiche, senza approfondire l'impatto che il mio fare volontariato ha avuto sull'attività dell'ambulatorio."

Quale sindacato per i coltivatori?

Ovada. Ci scrivono i soci della Coldiretti.

"L'ufficio di zona della Coldiretti di Ovada ha chiuso parzialmente, compromettendo la nostra assistenza sindacale per oggi e per il futuro.

Tramite una comunicazione, non troppo chiara, siamo stati avvisati, a cose fatte, di rivolgerci alle sedi di Acqui o Novi; questo drastico provvedimento ci ha lasciati sbigottiti, traditi e delusi. In un momento così difficile per la nostra economia, noi coltivatori, già fortemente penalizzati, ci sentiamo spiazzati e soli.

Inoltre la maggioranza dei soci Coldiretti è formata da persone non giovani (seppur iscritti), quindi faranno molta fatica ad adeguarsi ad un cambiamento così forte, soprattutto considerando le difficoltà a raggiungere gli uffici lontani.

Siamo convinti che questo malcontento generale porterà sicuramente ad una grave perdita di tesserati della Coldiretti.

Infine ci appelliamo alle autorità competenti affinché provvedano in tempi brevi a risolvere questo problema, che pregiudica l'intero svolgimento delle pratiche burocratiche."

I "Banditi" nel nuovo Musical

Ovada. Sabato 6 marzo, alle ore 21 presso il teatro opera Mons. Macciò di Masone, "I Banditi" si esibiranno nel loro musical "Una scuola infernale".

Con questo spettacolo trasporteranno gli spettatori in un mondo tutto nuovo, fatto di divertimento e di allegria. Infatti si potrà vedere la scuola con occhi diversi, con gli occhi di Zucca: uno studente come può essere o essere stato uno di noi...

Proprio durante una lezione su Dante lo studente Zucca vivrà un'esperienza indimenticabile tra sogno e realtà, attraverso l'Inferno ed i suoi gironi, tra secchioni e scopiazzatori, tra logorroici e lecchini, in mezzo a vanitosi, pigri e tra giocatori.

Con l'aiuto della guida degli Inferi Andreino, e la doppia Coscienza, Zucca imparerà a studiare come mai aveva provato ed immaginato prima.

E chissà che alla fine anche diversi spettatori potranno immedesimarsi e vedere la scuola con occhi diversi. Non come un peso ma come un'occasione da sfruttare sino in fondo, senza annoiarsi mai.

Gli attori provengono da diversi paesi della zona, tra cui Casinelle, Molare, Ovada e Lerna.

Vanno in scena Alice Peruzzo, Carlotta Meirana, Fausto Rossi, Ilaria Delfino, Carlo Macciò, Vittorio Ferrando, Francesco Albertelli, Ilaria Prete, Ilaria e Veronica Vergari, Lucia Sartore, Maria Sveva Tartarelli, Samanta Rondinone, Lorenzo Pestarino, Marco Tagliavini, Michela Torio.

Luci ed effetti visivi di Saniele Pallavcini, suoni e musiche di Leonardo Pestarino. Nuovo "Bandito" Andrea Macciò.

Saoms Costa rinnovate le cariche

Costa d'Ovada. Rinnovato il Consiglio direttivo della Saoms. Gianni Vignolo lascia la presidenza dopo diciassette anni ma resta vice.

Nuovo presidente è Gabriele Lantero.

Le altre cariche:

Giuliano Gaggero segretario, Giancarlo Pesce direttore sportivo; Giacomo Odicino, Stefano Ravera, Fiorenzo Dogliero, G.B. Vignolo e Palmira Caneva consiglieri. Il Consiglio direttivo resta in carica cinque anni.

Concerto rock

Silvano d'Orba. Sabato 27 febbraio, presso la Soms alle ore 18, "Silvano fair of music and art".

Prima parte con sketch teatrali, aperitivo happy hour ed esposizione quadri.

La seconda parte alle ore 22, col concerto rock.

"I cattolici e le loro aspettative"

Ovada. Venerdì 26 febbraio, alle ore 21 al "Barletti" di via Galliera, incontro dibattito organizzato dalla Lega Nord su "L'impegno dei cattolici in politica e le aspettative dei cattolici dalla politica".

Introduce e modera Gianni Viano, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale.

Saluti di Lorenzo Arecco, segretario cittadino della Lega; intervengono l'europarlamentare Rossi, la senatrice Boldi, il candidato leghista alle Regionali Formagnana, il membro di Alleanza Cattolica Castronovo e Montefi, coordinatore regionale di "Io amo l'Italia" di Magdi Allam.

Dice Arecco: "I cattolici sono disorientati, ad Ovada poi c'è una situazione particolare, con il loro spostamento politico a sinistra. Rispetto ma non comprendo in quanto non sono rispettati i valori propriamente cattolici (su divorzio, eutanasia, aborto). Sono questi dei paletti insormontabili e noi siamo, come cattolici, per il diritto alla vita. Che è compito della politica: la Chiesa dà la formazione e gli indirizzi, poi c'è l'azione politica."

Viano: "Il titolo del convegno vuol dire che i cattolici dovrebbero farsi coinvolgere di meno da visioni estremistiche e puntare di più sui propri valori (la famiglia, l'educazione, la socializzazione, l'accoglienza straniera regolamentata, ecc.).

Le aspettative dei cattolici dalla politica? La realizzazione dei buoni propositi ed una nuova classe politica più vicina alla gente".

La Lega Nord farà poi un incontro il 13 marzo coi giovani e le donne, sulle rispettive tematiche (con l'europarlamentare Salvini). Ed un altro, il 19 marzo al "Barletti", su risparmio energetico, piano casa e sviluppo (con Rossi, il consigliere regionale Filiberti e l'ing. Angelo Mazzarello).

Iniziative in città

Ovada. Termina con domenica 28 febbraio la mostra "L'amore è...". Una mostra di frasi sull'amore e sugli innamorati, sulla coppia e sul matrimonio, un po' fuori dai canoni del romanticismo, esposte nelle vetrine di piazza Mazzini, via Roma, Lungostura Oddini, via San Sebastiano. Organizzazione: "Il castello che non c'è".

Sabato 27 febbraio, al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via S. Antonio, laboratori per bambini (6 - 11 anni) "Impariamo coi fossili". Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli e a classificarli. Si termina con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività: ore 16, durata un'ora. A cura dell'associazione Calappilla.

Partecipazione

"Addolorati per la scomparsa del caro amico Maurizio Tedesco, prendiamo parte al dolore dei suoi familiari.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Banco Alimentare per la Provincia di Alessandria Onlus".

Domenica 28 al Geirino con la Calamandranese

L'Ovada col Mirafiori sfiora il pareggio

Ovada. Finalmente, dopo quasi due mesi di sosta forzata dovuta al maltempo, alla neve ed al ghiaccio presenti sui campi di gara, si ritorna a giocare, nel campionato di Promozione. E per l'Ovada arriva la prima sconfitta del 2010, pure di misura, contro i torinesi del Mirafiori. 2-1 il risultato finale sul campo sintetico torinese, con gli ovadesi in rimonta, a sfiorare quasi il pareggio, che non sarebbe stato meritato. Assenti tra gli ovadesi gli infortunati Carosio e Bongiorno, oltre allo squalificato D.Odone, esordisce tra i biancostellati il diciassettenne Morini mentre Krezic, assorbito il lungo infortunio, va in panchina.

Ovada sconfitta eppure non parte male e già al 6' Pivetta tira ma troppo debolmente. Al 27' i padroni di casa passano in vantaggio, sugli sviluppi di un calcio d'angolo e conseguente colpo di testa di Garbero, lasciato troppo solo in area. I locali raddoppiano al 38': per un fallo di Morini al limite dell'area, Ciravegna calcia bene da destra e centra il "sette" opposto della porta difesa da Bobbio. Ripresa ed il gioco ovadese è più efficace ed incisivo: Pivetta sfiora subito il pa-

lo, poi ancora lui a 7' entra in area, fa cadere il portiere avversario ma l'estremo difensore torinese riesce in qualche modo a respingere la conclusione del centravanti ovadese. Dopo due belle parate di Bobbio a metà del tempo, giunge il gol ovadese: lo sigla Cavanna, dopo aver ricevuto un cross dalla sinistra di Pivetta. Ed ancora lui si fa molto pericoloso allo scadere, con un colpo di testa che finisce fuori ed imprevedibile per Vola.

Domenica prossima 28 febbraio i ragazzi di mister Della Latta e del presidente Cavanna affrontano al Geirino la Calamandranese, ultima in classifica. Inizio ore 15.

Formazione: Bobbio, A. Pini (Coccia), V. Pini, Facchino, Ferrari, Giannichedda, Cavanna, Gioia, Pivetta, Merlo (Krezic), Morini (Cazzulo). A disposizione: Zunino, Cairello, Ravera, L. Oddone.

Classifica: Villalvernia 42, Pozzomarina 35, Vignolese e Atl. Torino 33, Chieri 32, Mirafiori 31, Monferrato 30, Pertusa Biglieri 24, Libarna 23, Moncalvo 22, Gaviese e S. Carlo 19, Ovada 17, Valleversa 15, Calamandranese 13. Ovada tre partite in meno.

Domenica 28 febbraio nell'Orba, Piota e Stura

Riapre la pesca sportiva con la trota "iridea"

Ovada. Riapre domenica 28 febbraio la stagione provinciale della pesca. L'apertura di quest'anno è caratterizzata dall'immissione di quintali di trote "iridee" ma non "fario". Nelle acque convenzionate Fipsas (Orba, Piota e Stura) sono programmate immissioni di "trota iridea" per circa 1500 ql. nei giorni immediatamente precedenti l'apertura dell'ultima domenica di febbraio. Possono pescare tutti gli sportivi provvisti di tessera Federpesca e licenza governativa ma ne sono esclusi gli ultrasessantacinquenni e chi ha meno di quattordici anni. Perché le "iridee" e non le "fario", perché quest'ultimo sicuramente di maggior pregio? Per ragioni di bilancio in quanto le prime costano praticamente la metà, a parità di dimensione: saranno infatti immesse trote "iridee" mediamente sui 250/300 gr.

Ecco i quantitativi di pesce immesso nelle acque Fipsas. Fiume Orba: 200 kg. nel corso compreso nel territorio di Molare; 100 kg. lungo il corso ovadese;

200 kg. tra la cascina Merlanotta e il ponte di Casalcermelli.

Torrente Piota: 250 kg. dalla zona delle Rochette sino al ponte della Cirimilla.

Fiume Stura: 100 kg dal primo passaggio a livello verso Rossiglione sino ad Ovada; 300 kg dal Gnocchetto sino a Pian Carpeneto presso Belforte.

L'apertura ufficiale della stagione 2010 della pesca è naturalmente attesissima dalle centinaia di appassionati delle zone di Ovada, Molare e Silvano. E domenica 28 febbraio saranno molti i pescatori a svegliarsi all'alba, per poter poi sistemarsi adeguatamente nella zona prescelta e quindi pescare. E si sa che l'hobby della pesca non conosce né il freddo o l'umidità del perdurante inverno né una sveglia di primissimo mattino, se poi si è ripagati da un pingue bottino di trote.

Venerdì 26, alle ore 9.30, settimana di trote iridee nelle acque Fipsas a Molare.

Ritrovo al piazzale del ponte sull'Orba.

Omaggio de "I PietrAntica" alla Lachera

A Rocca le marionette della "sposa" e dei "lachè"



Rocca Grimalda. Grande successo, nell'ambito del Carnevale roccese, per le marionette a tavoletta che il gruppo folcloristico "I PietrAntica" ha voluto dedicare alla Lachera. L'arrivo del corteo della Lachera nel cuore del paese è stato accolto dalla danza di tre marionette, che riproducevano fedelmente le fattezze e i costumi della "sposa" e dei due "lachè". Frutto di grande lavoro e di costante studio e amore per la tradizione da parte dei PietrAntica, coadiuvati da due amiche, Mirella e Giuseppina, queste marionette hanno voluto esser un omaggio al paese dello storico carnevale.

Il Cantù passa al Geirino per 83-68

Terzo quarto da incubo Red basket sconfitta

Ovada. La Red Basket esce battuta per 68-83, in casa contro l'Abc Cantù, al termine di una gara dall'andamento schizofrenico. La Red parte fortissimo e, trascinata da 12 punti nel primo quarto di Ficetti, si stacca: un tiro in sospensione di Gorini sigla il 24-16 a 1'50" dal primo miniriposo. Il punteggio si abbassa ad inizio seconda frazione ma i biancorossi tengono il vantaggio acquisito: in penetrazione Evotti segna il 36-28 a 4'30" dalla pausa di metà gara. Reagisce il Cantù e piazza un parziale di 9-0 che vale il primo sorpasso: segnano Crisci e Pagani. È proprio quest'ultimo con una tripla a 1' dal termine a portare i suoi avanti. La gara prende decisamente la strada di Cantù ad inizio ripresa. La Red incassa un parziale di 14-0 e piomba sul 38-53 al 24'. Evotti prova a scuotere la squadra ovadese con una tripla ma il Cantù macina gioco: a 3'40" dalla fine Piffieri con una tripla regala il 60-41. La reazione ovadese arriva ad inizio ultimo periodo. Segnano Ficetti e Gorini da tre: al 33' la Red è a 66-60. Segna Pavone da sotto e a metà frazione è 69-65. Il Cantù però riprende in mano la situazione: segna due volte Crisci dall'area, Cissé regala il nuovo +10 sul 75-65. Il gioco ovadese torna frenetico nel tentativo di recuperare ed il Cantù nel finale aumenta il suo distacco. Ora le



Federico Aime

speranze della permanenza in serie C dei biancorossi ovadesi sono ridotte al lumicino. "È dall'inizio dell'anno che ci facciamo del male nel terzo quarto - commenta al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - ma oggi abbiamo raggiunto il massimo. Appena andiamo sotto affiorano tutte le paure tipiche di chi non vince da molto tempo. Abbiamo reagito ma rientrare da -19 sarebbe un'impresa per tutti".

Red Basket - Abc Cantù: 68-83: (27-21; 38-39; 61-48).

Tabellino: Rossi 3, Ficetti 24, Aime, Evotti 8, Gorini 19, Armana 5, Pavone 9, Torreggiani, Bovone, Brignoli. Allenatore: Brignoli.

Calcio: rinviate le partite di Prima, Seconda e Terza Categoria

Molare. Ancora un turno di rinvio per diverse partite dei campionati minori di calcio, complice la neve ed il fango perduranti da due mesi sui campi di gara. In Prima Categoria, dove nel girone H milita il Pro Molare, il prossimo turno per i molaresi è fissato a domenica 28 febbraio, col Fabbria. Si sono però giocati cinque degli otto incontri in calendario. Stessa situazione nel girone R della Seconda Categoria, dove militano Silvanese, Tagliolese e Castellettese. Si è giocata solo Cassano-Paderna 3-1. Nel prossimo turno, Castelletese-Paderna, Silvanese-Garbagna e Tagliolese-Sarezzano. Rinviate anche le partite del Lerma e Carpeneto in Terza Categoria, girone B. Prossimo turno Cassino-Lerma e Carpeneto-Sexadium.

Presso l'hotellerie del Geirino

Ad Ovada il corso per maestri di mountain bike

Ovada. La mattina del 19 febbraio è iniziata la seconda parte del corso di formazione per maestri di mountain bike e ciclismo fuori strada, di 1° livello. La Federazione Ciclistica Italiana, vista la collaborazione che il Comune e la Pro Loco ovadesi hanno dato alla presentazione della squadra ciclistica professionistica, Team Radeska Zheroquadro, ha individuato, come centro della provincia di Alessandria, Ovada quale sede del suddetto corso. È la prima volta che Ovada ospita un corso di livello nazionale rivolto alla mountain bike. I maestri e i partecipanti sono stati accolti dagli assessori assessore al Turismo G.B. Olivieri, alle Attività Economiche Silvia Ferrari, all'Urbanistica Paolo Lantero e dal presidente della Pro Loco Tonino Rasore.

Molto gradita dallo staff tecnico la calorosa accoglienza ricevuta. Il corso si articola su due week-end di 3 giorni, dal

venerdì alla domenica, con lezioni teoriche e pratiche. Per Ovada è naturalmente un onore ospitare un corso con finalità turistiche, orientato a formare operatori sportivi sul territorio (sono presenti anche alcuni ovadesi). Coordinatore dell'iniziativa sportiva Edo Cavanna, grande appassionato ed esperto di ciclismo, nonché incaricato del Comune. I 26 partecipanti al corso del Geirino provengono da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Una volta superato l'esame, saranno iscritti all'albo dei maestri di mountain bike dal centro studi della Federazione ciclistica italiana. In particolare, i nuovi maestri si occuperanno delle categorie giovanili, come ribadisce il tecnico federale di Castelletto, Fabrizio Tacchino. Hanno seguito le prime fasi del corso i tecnici federali Fabio Rinaldi ed Enrico Martello, coadiuvati dal vicepresidente provinciale della Fci, Castagna.

Tamburello: vince il Cremolino

Cremolino. Esordisce bene la squadra del presidente Bavazano alla prima uscita pre-campionato. Nel torneo di Cavriana (nel Mantovano si può già giocare) infatti batte il Mezzolombardo per 13-5 e si dimostra già in buona salute. Esordisce con la maglia del Cremolino per i nuovi Riccardo Bonando ed Ivan Briola. Il primo è stato schierato dal tecnico Fabio Viotti a fondo campo, col riconfermato pluridecorato Andrea Petroselli. L'altro ha giocato sulla linea dei terzi, con Samuel Valle mentre al centro si è schierato l'altro pluridecorato Riccardo Dellavalle. In panchina il veterano Beppe Lucia. Dice Claudio Bavazano: "Abbiamo giocato bene e messo in seria difficoltà il Mezzolombardo, candidato al titolo tricolore o comunque alla zona play-off. C'è stato equilibrio sino al 4-4 ma poi abbiamo preso il volo, sino a chiudere in scioltezza per 13-5. E così abbiamo portato a casa il primo trofeo del 2010". Il campionato di serie A inizia domenica 14 marzo: il Cremolino giocherà in trasferta proprio col Cavriana, il Carpeneto in casa col Solferino.

Sabato 27 al Geirino c'è l'Eurorenting

La Plastipol si arrende al tie-break al Savigliano

Ovada. Finisce 3-2 per il Savigliano quart'ultimo in classifica la battaglia tra la Plastipol ed i padroni di casa cuneesi, nel campionato di volley serie B/2. Hanno perso alla fine i biancorossi ovadesi, al tie-break finito malamente per 6-15, dopo che erano andati subito in vantaggio per 3-0. Iniziano bene i cuneesi e fanno loro il primo set per 25-19 ma i ragazzi di Minetto si svegliano e reagiscono molto bene allo svantaggio iniziale. Secondo e terzo set infatti vinti dai biancorossi al fotofinish, rispettivamente per 26-25 e 25-23. Il quarto parziale potrebbe chiudere la partita per gli ovadesi, dopo aver annullato tre palli agli avversari sul 24-23, 25-24 e 26-25. Ma l'occasione per la Plastipol viene meno quando i cuneesi murano bene l'attacco ovadese e quindi riescono a prevalere infine per 29-27, al termine di un set combattutissimo e molto equilibrato. Si va dunque

al tie-break decisivo, favorevole ai biancorossi all'inizio. Ma poi i cuneesi prendono il volo e diventano irraggiungibili per la Plastipol, che porta a casa comunque un punto.

Sabato 27 febbraio, alle ore 21 al Geirino, c'è un'altra formazione cuneese, l'Eurorenting Bruno.

Occorre una pronta rivincita per i biancorossi, anche per togliersi da una posizione in classifica non ancora completamente rassicurante.

Formazione: Suglia (4), Demichelis (12), Caldono (15), Gonzales (16), Belzer (12), G.L. Quagliari (4), Umberto Quagliari libero, Utilizzati Bavastro (1), Nistri, Morini.

Classifica: Hasta Asti 39, Erbaluce Caluso 38, Sant'Anna e Eurorenting 33, Vado e Brebanca 26, Parella Torino 24; Pastipol, Voghera e Chieri 23; Savigliano 20, Villanova 12, Olimpia Aosta 11, Pinerolo 5.

Plastipol femminile sconfitta a Galliate

Ovada. Secca sconfitta della Plastipol femminile a Galliate, nel campionato di volley di serie C. 3-0 il punteggio finale, con le Plastigirls quasi mai in gioco, di fronte alle avversarie lombarde ben più determinate ed efficaci in ogni reparto. È mancata stavolta la grinta alle ragazze di Vignolo, unita ad una certa imprecisione di gioco ed a difetti riscontrati un po' in tutti i reparti. Praticamente senza storia la partita col Galliate. Lombarde avanti già nel primo set, chiuso a loro favore per 25-17. Stessa musica nel secondo parziale, con le ovadesi in evidente difficoltà di fronte ad avversarie con più visione di gioco: biancorosse ancora sotto per 15-25. Non cambia nulla nel terzo parziale, se non il punteggio finale: 25-18 per le padrone di casa, che chiudono così bene il set e l'incontro complessivo. Dice il coach delle biancorosse Federico Vignolo: "Siamo stati inferiori in tutti i fondamentali e il risultato finale è quello giusto. Bisogna guardare in avanti e sfruttare i prossimi due turni, rispettivamente con Lasalliano ed Omega".

Formazione: Fabiani (2), Guido (10), Tacchino (4), Agosto (6), Romero, Moro (13). Fabiano libero, Utilizzate Ferrari (4) e Fosati.

Classifica: Centallo 38, Perosa 33, Galliate 32 Bella Rosina 30, Plastipol e Oleggio 29, Teamvolley 27, Cafasse 26, Cms Italia 25, Borgomanero 23, Cogne 15, Chatillon 14, Omega 10, Lasalliano 5.

In cinque tappe, da marzo a maggio

8° Giro ciclistico di Ovada e della zona

Ovada. Anche quest'anno la Pro Loco di Ovada, con le A.s.d. Guizzardi, Silvanese, Polisportiva Castellettese, Polisportiva Rocca Grimalda, il circolo Arci il Borgo, promuove il Giro ciclistico dei Comuni dell'Ovadese, giunto all'8ª edizione. La manifestazione, patrocinata dalla Provincia, si articola in cinque tappe.

Nel 2009 si è avuta una partecipazione media di circa 200 corridori per tappa, molti dei quali provenienti anche dalle province di Milano, Como, Cremona, Varese, Imperia, La Spezia, Torino. La gara è ritenuta una delle più importanti e meglio organizzate a livello regionale. Il Giro verrà presentato ufficialmente a Silvano, venerdì 12 marzo alle ore 18.30 al Teatro Soms. Interverranno i rappresentanti dei Comuni partecipanti, autorità provinciali e regionali, oltre agli atleti della zona. È previsto un ricco montepremi per la classifica finale dove verranno premiati i primi 10 di ogni categoria. Altrettanto ricche so-

no le premiazioni di ogni singola tappa. Per accedere ai premi, partecipazione ad almeno quattro delle cinque tappe, l'ultima è obbligatoria.

Per quanto riguarda i percorsi restano invariati rispetto agli altri anni quelli di Silvano (sabato 10 aprile), Castelletto (domenica 2 maggio) e Rocca Grimalda (sabato 8 maggio).

La prima tappa di Ovada (sabato 27 marzo) si disputa sul classico circuito Ovada, Loc. Schierano, Nuova Bretella, Silvano, Loc. Caraffa, Ovada, da ripetere 5 volte, con arrivo in viale Rebora (stazione Nord). La terza tappa (sabato 24 aprile) ad Ovada, partirà e arriverà in corso Martiri Libertà (presso Teatro Comunale). Il percorso: Ovada, Silvano, Capriata, Oltre Orba, loc. S. Carlo, Ovada, da ripetere 2 volte, quindi salita Cappellette, Bivio Trissobio, bivio Montaldo, Carpeneto, Cascina Vecchia, S. Giacomo, Ovada.

Informazioni: Edo Cavanna, 335 1294158.

Corso sulla sicurezza

Ovada. La Confortigianato organizza un corso Rsp (Responsabile della sicurezza datori di lavoro) dal 1° all'8 marzo. Orario: 8,30-12,30; 13,30-17,30. Per informazioni rivolgersi alla Confortigianato, via Piave.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Al Museo Tubino

Chiuso il presepe prosegue la fotografia



Masone. Sabato 13 e domenica 14 febbraio, sono state le ultime giornate per visitare il presepe meccanizzato allestito presso il Museo civico Andrea Tubino che presentava una suggestiva scenografia tendente a far scoprire al visitatore la vita masonese intorno agli anni 1930.

Le animazioni ed i movimenti meccanizzati, infatti, riportavano alla memoria i vecchi mestieri e le vecchie usanze come la fucina, il maglio, i boscaioli, i contadini, i falegnami ed il fumo dei camini così evidente durante quegli anni.

Particolarmente soddisfatti i promotori dell'iniziativa che ha visto, nel periodo dal 19 dicembre 2009 al 14 febbraio 2010, oltre duemila visitatori dei quali almeno 1500 non residenti a Masone, ma provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana e Lazio ed anche dalla Francia, dalla Spagna e dall'Argentina.

Anche sul registro delle firme i commenti sono stati molto incoraggianti e ricchi di congratulazioni sia per il presepe,

per le mostre collaterali e per il museo. In tema di presepi resta comunque sempre visitabile, negli orari di apertura del Museo, la sala del presepe barocco, vero e proprio patrimonio artistico masonese. Una sala, questa, che ogni anno si arricchisce di donazioni e che si può dire sia la sala della storia del presepe dall'epoca barocca a quella attuale.

Proseguirà, invece fino al prossimo 28 marzo la mostra fotografica del grande fotografo genovese Santo Piano che propone una serie di immagini scattate dal 1950 al 1970, pubblicate sulle più importanti riviste italiane ed europee.

Un'occasione da non lasciarsi sfuggire soprattutto per i cultori dell'immagine. Vi ricordiamo che gli orari di visita del Museo sono: sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30 - Possibilità di visite infrasettimanali contattando il 347 1496802, e-mail museo-masone@tiscalin.it

Per qualsiasi altra informazione o chiarimento contattare Gianni Ottonello 347 1496802.

Sabato 13 marzo

Tesori fuori città proposte didattiche

Campo Ligure. Il comune con la cooperativa "Fuori Fila", che gestisce il museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio", organizza per sabato 13 marzo, dalle ore 10 alle ore 12, un incontro riservato ai dirigenti ed agli insegnanti di ogni ordine di scuola, dal titolo "tesori fuori città" proposte didattiche tra arte, storia ed antichi borghi.

L'iniziativa mira alla promozione di un turismo scolastico presso il museo della filigrana ma anche di tutti i siti di interesse didattico delle nostre valli. Un progetto che vuole fare di Campo il centro di interessi che spaziano da quello ambientale, a quello storico, a quello artistico del gioiello in filigrana. Borgo.

Chiese, castello e natura sono orgogliosamente preservate, ma sarà questa anche l'occasione per fare sistema e verrà quindi proposto un itinerario

che partendo dal versante marino del Turchino con il museo della carta di Mele, arriverà nel versante padano a Masone con il museo del ferro, passando per il già citato museo della filigrana di Campo Ligure, arriverà al museo "passatempo del '900" per risalire la valle Orba sino a Tiglieto alla prima badia cistercense in Italia.

Il programma prevede alle ore 10 l'accoglienza dei partecipanti presso la sala della casa della giustizia, la presentazione del progetto ed alle ore 11,30 "perché l'entroterra: borghi, piccoli musei, siti interessanti" materiali, laboratorio didattico, percorsi.

A seguire ad ogni partecipante verrà consegnata una "tessera card" che consentirà tutta una serie di agevolazioni che verranno illustrate alla consegna, in chiusura un piccolo buffet di prodotti locali.

Riprendono i grandi concerti jazz

Domenica 28 febbraio, alle ore 21,30, ripartono alla Taverna del Falco di Campo Ligure i grandi concerti jazz, curati dal direttore artistico Alberto Malnati. Riapre la rassegna il sassofono contralto di Rosario Giuliani (considerato uno tra i più grandi virtuosi dello strumento al mondo), che concluderà nel club di Campo Ligure un breve tour con il nuovo trio di Andrea Pozza (pianista dalla carriera costellata di collaborazioni con i più grandi jazzisti europei, italiani e statunitensi), con il rodatisimo Alberto Malnati al contrabbasso e il giovane talento emergente del batterismo italiano Antonio Fusco. Il locale è diretto dai fratelli Ferruccio e Danilo Galbiati. I vini provengono dalla fornitissima cantina (visitabile) di Ferruccio Galbiati.

Il locale è anche pizzeria e focacceria gestita da Danilo Galbiati. Ad ogni appuntamento saranno abbinati dei menù degustazione e una scelta di vini pregiati. L'accesso alla sala del concerto è gratuito e non è vincolato alla prenotazione della cena o a consumazione obbligatoria, il servizio bar e la pizzeria continuano a funzionare nelle serate concerto senza alcuna maggiorazione sui prezzi alla carta.

Durante il concerto, onde consentire agli artisti la necessaria concentrazione e la migliore fruizione dello spettacolo da parte del pubblico, il servizio ai tavoli nella sala jazz club verrà il più possibile limitato alle sole bevande.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Il bilancio del 2010 e altri sedici punti

Campo Ligure. Sabato 27 febbraio, alle ore 9 è convocato in seduta ordinaria il consiglio comunale.

E' il momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2010, appuntamento da sempre considerato molto importante, ma sarà anche un consiglio con ben 17 punti all'ordine del giorno.

- Approvazione verbali seduta precedente.
- Approvazione modifiche al Regolamento Comunale I.C.I.
- Approvazione modifiche al regolamento TARSU.
- Approvazione Regolamento Polizia Mortuaria.
- Verifica delle quantità e della qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - esercizio finanziario 2010.
- Programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012 ed elenco annuale 2010 - approvazione.
- Approvazione del Bilancio di Previsione 2010, del Bilancio Pluriennale 2010 -2012 e della relazione revisionale programmatica 2010 - 2012
- Approvazione programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2010 - 2012.

- Strumento urbanistico trattativo di iniziativa privata zona RE - C5 località "Costiolo". Presa d'atto osservazioni Provincia di Genova. Approvazione variante al P.R.G. S.U.A.

- Adozione variante al P.R.G. zona AB (agricola boscata) località Poveri. Integrazione delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 27/06/2008.

- Adesione al patto dei sindaci.

- Istituzione del mercato contadino di S: Isidoro ed approvazione del regolamento di gestione.

- Esame ed approvazione convenzione con la congregazione delle suore dell'Immacolata per servizi e prestazioni svolte dalle religiose in Residenza Protetta.

- Comunicazione del sindaco in merito al Fondo di Riserva ordinario disposta con deliberazione giunta comunale n. 90 del 26/11/09.

- Interpellanza in merito alla situazione contrattuale ed operativa della raccolta differenziata.

- Interpellanza per chiarimenti in merito alle società partecipate.

- Interpellanza in merito ai lavori di messa in sicurezza di via Repubblica.

Con l'organizzazione della Pro Loco

Al carnevale masonese vincono i Puffi



Masone. Molto apprezzata e divertente è stata la festa di Carnevale organizzata dalla Pro Loco Masone, presso i locali della Playa, lo scorso sabato 13 febbraio. Durante la serata alcuni carri, organizzati dai giovani della valle, hanno sfilato per le vie del centro masonese per recarsi poi nei locali di via Pallavicini dove una giuria ha votato le maschere più belle. Il concorso mascherato è stato diviso in due categorie: i gruppi e i singoli. Per i singoli si è classificato al terzo posto "Face book", al secondo "I tamarri" e al primo "Angelo nero". Per i gruppi invece ha vinto il terzo premio il gruppo di "Zelig", al secondo posto si sono classificati i "Gatti sul tetto" ed il primato, invece, se lo sono aggiudicati i "Puffi de R'sciugni", grazie all'originalità e al numero dei soggetti mascherati da puffi. Al termine delle premiazioni la serata è continuata all'insegna del divertimento grazie all'animazione della discoteca.

È scomparso Olivero Cristino "Armandin"

Campo Ligure. È mancato in questi giorni Olivero Cristino, da tutti conosciuto come "Armandin" ancora giovane (61 anni) è stato stroncato al termine di una breve malattia.

Appassionato cacciatore, profondo conoscitore delle campagne attorno al paese, da sempre politicamente impegnato a sinistra, da lui intesa come giustizia e onestà sociale, era facile incontrarlo, al mattino, sotto la "Loggia" impegnato in decise discussioni sia politiche che di caccia, sempre però perfase da un'ironia e una bonarietà di fondo. Al figlio Enrico e alla famiglia le condoglianze dell'"Ancora"

Incendio vicino alla cappelletta della stazione di Campo

Campo Ligure. Nella notte tra venerdì e sabato un incendio è scoppiato nel piccolo appartamento attigua alla cappelletta della stazione. Le fiamme si sono sviluppate nella camera da letto dell'affittuario Massimo Murrò che ha avuto alcune bruciature ad una mano.

L'intervento dei vigili del fuoco di Genova - Prà ha rapidamente circoscritto le fiamme impedendo il loro propagarsi al tetto e di conseguenza all'intero "trullo" della chiesetta. I danni, per fortuna, sono limitati alla sola camera da letto e pertanto di abbastanza facile soluzione.

Con la messa a Masone

Conclusa dal Vescovo la visita pastorale



Masone. Si è conclusa, nella chiesa parrocchiale di Masone, con la celebrazione della S.Messa festiva delle 18 la Visita pastorale di Mons. Pier Giorgio Micchiardi nei tre centri della Valle Stura, iniziata domenica 31 gennaio a Campo Ligure. Alla funzione Eucaristica ha preso parte anche tutti i parroci della Valle Stura, don Maurizio, don Lino e don Alfredo ed anche altri sacerdoti locali unitamente ad una rappresentanza della Confraternita masonese con il Crocifisso. Nelle giornate seguenti il Vescovo ha incontrato le comunità parrocchiali attraverso i sacerdoti responsabili, le varie associazioni, i gruppi, le confraternite, gli oratori, i malati, i giovani ed i bambini. Significati è stato anche l'incontro con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali della valle e di Tiglieto per uno scambio di riflessioni sulle problematiche che maggiormente investono le nostre zone.

Ripresa dell'attività del Tennis Club Masone

Domina Santelli nel torneo di Voltri



Lorenzo Santelli con alcuni compagni del TC Masone.

Masone. Positivo esordio di stagione del Tennis Club Masone soprattutto grazie ad un incontentabile Lorenzo Santelli che, con un'ottima prestazione, si è aggiudicato la vittoria nel 1° Torneo Nazionale di 3ª cat. disputato presso il Tennis Club di Voltri.

L'atleta del TC Masone ha sconfitto in una combattutissima finale, disputata sabato 6 febbraio, l'atleta del TC Ambrosiano Maurizio Ferrara (classifica 3.5) con il risultato di 7/6 al terzo set.

Lorenzo Santelli ha raggiunto la finale dopo aver eliminato dal torneo i giocatori Riccardo Grillo (classifica 4.1), Andrea Ansaldo (classifica 3.5), Federico Monteleoni

(classifica 4.1) e la testa di serie del torneo Francesco Melirana (classifica 3.4) del TC Ambrosiano.

Al torneo hanno partecipato diversi atleti del TC Masone: Massimo Puppo, Andrea Faricino, Simone D'Urzo, Alberto Argenterì, Giancarlo Leoncini, quest'ultimo con un'ottima prestazione ha raggiunto la finale nella sezione intermedia del tabellone, cedendo al giovane Paolo Dagnino del TC Genova per 6/4-6/3.

Anche la finale della sezione intermedia tabellone femminile ha visto in campo la giocatrice del TC Masone Amelia Murano sconfitta dalla giocatrice Claudia Bignone del TC Ambrosiano per 6/4-6/4.

Il gatto della crisi

È stato recentemente edito da De Ferrari il "gatto della crisi", divagazioni e divulgazioni di economia e politica di Bruno Soro. Il volume raccoglie una selezione di articoli pubblicati dall'autore, che traggono spunto da notizie economiche apparse sui principali quotidiani, dalla lettura di libri e articoli su riviste di divulgazione scientifica, nonché da argomenti di attualità.

Tempi quali l'inflazione, lo spettro della recessione, l'economia di Obama, la durata della crisi, sono affrontati con un linguaggio semplice che consente a chiunque di confrontarsi con l'Economia e non solo.

Il testo è anche utile agli studenti universitari di materie economiche, che potranno verificare la propria capacità di comprendere alcuni dei fenomeni economici oggetto di commento sulla stampa specializzata.

Bruno Soro è professore associato di Politica economica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova. Ha scritto saggi su temi di economia internazionale e regionale, insieme a John McCombie e Maurizio Pugno, ha curato il volume collettaneo "Productivity Growth and Economic Performance. Essays on Verdoon's Law" edito da Palgrave Macmillan.

Alcuni scritti sulle trasformazioni avvenute nell'economia ligure negli ultimi trent'anni, sono raccolti nel volume "Liguria e Basso Piemonte tra declino e sviluppo", edito da I Grafismi Boccasini nel 2006.

Domenica 21 febbraio per le vie del centro di Cairo

Grande sfilata del Carnevale di Nuvarin ridimensionata dal "rave party"

Cairo M.te. Finalmente ha potuto sfilare per la città il grandioso corteo di carnevale che era stato rimandato a causa delle proibitive condizioni atmosferiche. Il successo è andato oltre le previsioni anche perché le manifestazioni rinviate godono in genere di un minore consenso. Ma così non è stato e le vie della città sono state invase da una folla immensa, festante, multicolore che ha sicuramente onorato l'impegno degli organizzatori.

Come da programma sono stati premiati i carri e i gruppi più belli. Per quel che riguarda i carri il primo premio è andato a "La Primavera", allestito dall'asilo nido Nilde Bormioli. Al secondo posto si è piazzato "Il Circo" e al terzo "I matti sono fuori". Il gruppo di maschere che ha ottenuto il primo premio si chiama "Stiamo lavorando per noi" ed è composto dagli alunni della 4ª elementare a tempo pieno. Troviamo poi "Gli Insetti" al secondo posto e "I Bambociones" al terzo.

Quest'anno il percorso ha avuto un inaspettato ridimensionamento per causa di forza maggiore. Il corteo avrebbe dovuto percorrere via Romana e, davanti alla stazione ferroviaria, imboccare via Colla. Questo non è stato possibile e carri e maschere che stavano arrivando da corso Verdesè hanno dovuto girare prima, all'altezza di San Rocco, per incamminarsi verso corso Italia. Cosa era successo?

Davanti alla stazione c'era uno dei numerosi posti di blocco delle forze dell'ordine intervenute in massa per controllare una manifestazione tanto insolita quanto non prevista. Circa 2000 giovani provenienti da tutta Italia si sono dati appuntamento per un rave party invadendo lo stabilimento Comilog della Mazzucca. Avevano incominciato ad arrivare il sabato pomeriggio a piccoli gruppi e la festa si è protratta sino al pomeriggio della domenica. Ecco il motivo dello stato di allerta da parte di polizia e carabinieri che in qualche modo ha influito sullo svolgimento del carnevale cairese.

Ma nonostante questo curioso inghippo le cose sono andate per il meglio e il carnevale di Cairo rimane una manifestazione prestigiosa e que-



sto da quando Nuvarin der Casté, grazie al suo creatore Mario Ferraro, è diventata la maschera ufficiale del Comune di Cairo Montenotte. Una maschera che in qualche modo fonda le sue radici nella storia e che vorrebbe rievocare la figura di quel giullare, menestrello di corte degli Scarampi,

che i signori di Cairo avevano inviato per le vie dell'antico borgo per diffondere ottimismo e speranza al popolo martoriato dalla peste. Nuvarin der Casté entra in scena tutte le volte che si svolge una sfilata storica e in particolare durante i festeggiamenti dell'Agosto Cairese. **RCM**

Cairo M.te nessun chiarimento in Consiglio Comunale



Giacomo Dalla Vedova rientrato tra le fila dell'opposizione.

Cairo M.te - Venerdì 19 febbraio il consiglio comunale era stato convocato in seduta straordinaria allo scopo principalmente di surrogare il consigliere Diego Ramognino, dimissionario, con il primo dei non eletti della lista Cairo 2000, l'ing. Dalla Vedova Giacomo. Si poteva immaginare che, al di là di questo atto formale, si cercasse anche, nel corso della seduta, di addovere ad un chiarimento che portasse un po' di tranquillità nell'amministrazione comunale che sta vivendo rapporti complicati tanto tra le file della Maggioranza che tra quelle della Minoranza.

L'avvicendamento, invece, si è svolto senza parole di troppo: invitato dal Capo Gruppo dei DS Renato Refrigerato il neo-consigliere Dalla Vedova ha manifestato, con breve intervento, una sorta di commozione "nel rientrare a ricoprire il ruolo che già gli fu assegnato dall'elettorato nell'ultima amministrazione del compianto sindaco Chebello: ruolo che intendo rivestire con spirito di collaborazione ed attenzione ai problemi di Cairo e dei Cairesi".

Molto freddi e formali sono apparsi anche i rapporti con e tra i vecchi amici della lista Cairo 2000 che non hanno preferito parola e si sono limitati ad alzare le mani per approvare la surrogata, salvo accennare un applauso rituale e condiviso da tutti gli amministratori presenti. **SDV**

Con un accordo tra il Comune e l'emittente

Ceduta a Radio Onda Libera la gestione del ripetitore del Blin

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale ha approvato una bozza di accordo con l'emittente Radio Onda Ligure 101 per la ristrutturazione e la relativa gestione della postazione radiotelevisiva di Croce di Blin. In questa località sono installati e funzionanti impianti tecnologici (antenne e ripetitori) necessari per la messa in onda delle trasmissioni radio televisive dei principali network privati nazionali oltre ad apposite apparecchiature del servizio di protezione civile e di polizia municipale, nonché un ricevitore dedicato al servizio medico "118".

Il sito in questione è di proprietà del Dott. Giuliano Perrone di Cairo Montenotte che ha concesso in comodato gratuito l'uso dei terreni per la durata di anni dodici a partire dal 1º gennaio 2010 sino al 31 dicembre 2021, rinnovabile per ulteriori dodici anni. Il proprietario si è reso disponibile a lasciare eseguire opere di manutenzione, ovvero di ammodernamento ed eventuali nuove migliorie e/o costruzioni di impianti tecnologici funzionali alla razionalizzazione generale dell'intero impianto anche e soprattutto sotto il profilo della sicurezza.

La situazione attuale della postazione presenta alcune problematiche dal punto di vista della sicurezza e dal punto di vista gestionale e in effetti risulta più che opportuno intervenire con opere radicali di ristrutturazione come la sostituzione degli attuali tralicci non più a norma con un unico impianto di moderno standard tecnologico.

Il fatto che l'emittente radio Onda Ligure 101 abbia richiesto l'autorizzazione a gestire la postazione radiotelevisiva è stata quindi accolta con interesse dall'Amministrazione Comunale. Questa emittente peraltro è attiva nel settore radiofonico da oltre 30 anni, attraverso la sua partecipata Blu Telecom S.r.l., ed ha già realizzato o sta realizzando opere di media e grande importanza in Provincia di Svaona (Monte Beigua - Località Fontanassa a Savona - Punta Vegliasco ad Alassio, Località Cava Vecchia a Borgia Verzezi) gestendo postazioni Rai, Mediaset, televisioni locali e tutte le reti radiofoniche nazionali.

Il canone di concessione che Radio Onda Ligure corri-



sponderà al Comune ammonta a 12 mila euro l'anno. A questo potrebbe aggiungersi un bonus nel caso in cui il numero di emittenti radiotelevisive attualmente presenti (9 antenne TV e 7 radio) si incrementasse nel tempo. In pratica, dal 18° soggetto installato, e successivi, Radio Onda Ligure riconoscerà all'Amministrazione Comunale un bonus aggiuntivo pari al 25% del canone corrisposto da ogni soggetto aggiuntivo. L'emittente inoltre realizzerà una nuova postazione con unico traliccio portante antenne e di un nuovo locale per l'alloggiamento delle apparecchiature, a norma e completamente recintato, con costi di realizzazione e progettazione totalmente a carico della Società.

La bozza d'accordo approvata dal Comune ha suscitato qualche perplessità nei dirigenti dell'emittente locale Radio Canalicum che temono sovrapposizioni di frequenze e che, nonostante i buoni rapporti con l'emittente concorrente Radio Onda Ligure, si sono sentiti penalizzati dall'intesa siglata dal Comune con la radio rivierasca. Il presidente di Radio Canalicum ha, sull'argomento, richiamato l'attenzione del sindaco Briano con una lettera raccomandata. **SDV**

A Cairo M.te per l'anno 2010 e con un costo di 41.000 Euro

Alla Sestri la riscossione dei tributi

Cairo M.te. È stata prorogata di un anno la convenzione per la riscossione tramite ruolo dell'ICI e della Tassa Rifiuti Solidi Urbani con la Sestri S.p.A.

Il Comune di Cairo aveva affidato al Concessionario Provinciale, Sestri S.P.A., ora Equitalia Sestri S.P.A., la riscossione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani Interni, già dall'anno 2000 e la convenzione era stata rinnovata di anno in anno. Allo stesso modo era avvenuto per il servizio di preparazione, stampa, fornitura e distribuzione dei bollettini di versamento, la gestione dei versamenti, la resa dei dati al Comune, il riversamento dell'imposta Comunale sugli Immobili (ICI) riscosso al Comune. Ora questo incarico è stato prorogato sino al 31 dicembre dell'anno in corso.

Peraltro l'Agenzia delle Entrate, dal 1º ottobre 2006, ha assunto le funzioni relative alla riscossione nazionale dei tributi, esercitandole mediante una società denominata Riscossione S.p.A., che esercita tali funzioni anche tramite le attuali Società Concessionarie e, nel caso specifico, tramite Sestri S.p.A.

Questa concessionaria ha proposto al Comune l'eventuale scelta di prosecuzione e

Tributi super potenziati

Cairo M.te - Con delibera Nr. 15 in data 12 febbraio la Giunta comunale ha deliberato di prorogare fino a Giugno 2010 l'incarico - ulteriormente rinnovabile - allo Studio Delfino & Partners di Genova con il compito di affiancare il personale dell'ufficio Tributi per l'organizzazione delle procedure, l'analisi dei metodi, delle norme e dei processi tributari e contabili per la realizzazione dell'attività accertativa.

La Società, che da il suo prezioso contributo all'Ufficio già dal mese di maggio 2009, si è resa disponibile all'incarico per un corrispettivo mensile di €. 1.900,00 oltre ad un rimborso forfettario di €. 220,00 mensili.

"La lotta alla evasione ed elusione tributaria - si legge in delibera - rimane uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione Comunale cairese che pone la propria attenzione sulle problematiche relative al recupero dell'evasione/elusione dei tributi comunali al fine di attuare e concretizzare una corretta perequazione della tassazione comunale sui cittadini cairese."

A tal fine l'Ufficio Tributi è stato anche recentemente potenziato con il trasferimento dell'Ing. Lo Faso Maurizio, laureato in Ingegneria Civile dei Trasporti, dall'Area Patrimonio all'Area Entrate Tributarie.

proroga, almeno sino al 31 dicembre di quest'anno, dichiarandosi disponibile, nonostante il generalizzato aumento dei costi, ad offrire gratuitamente, oltre che il pagamento tramite Internet, anche l'apertura straordinaria dello sportello di riscossione di Cairo Montenotte per le scadenze I.C.I. di giugno e dicembre (ultimi cinque giorni lavorativi) e per le scadenze TARSU - avvisi di pagamento

(ultimi tre giorni lavorativi di ogni rata).

Il comune ha quindi ritenuto opportuno prorogare le convenzioni per evidenti motivi di convenienza e di pubblico interesse in quanto non sono previsti aggravii di spesa, bensì il contenimento dei costi e l'esclusione dell'applicazione della svalutazione monetaria oltre ad altri servizi forniti a titolo gratuito. **PDP**

Col progetto redatto dall'Ing. Giamello

Località Buglio si rifà il look con nuova viabilità e servizi

Cairo M.te. È stato approvato il 16 febbraio scorso il progetto preliminare relativo alla riqualificazione dello spazio pubblico del Buglio redatto dall'incaricato tecnico ing. Luigi Giamello. L'operazione viene a costare poco meno di 700.000 euro.

Il progetto, redatto dall'ing. Luigi Giamello, prevede una serie di interventi che hanno come scopo la riqualificazione dell'area sportiva di quartiere e la rifunzionalizzazione della sede stradale.

Saranno pertanto realizzati modesti tratti di viabilità che consentano di connettere tratti di strada rimasti interclusi e senza sbocco facilitando così la percorrenza e l'accesso ciclabile. Ci sarà inoltre un marciapiede protetto lungo la via Buglio, principale accesso viabile e pedonale al quartiere, oggi del tutto sprovvisto di una qualsiasi specializzazione della sede stradale.

Sulla sommità di via Buglio, in prossimità del nuovo centro sociale, verrà posizionata una rotonda al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di fluidità del traffico.

Per quel che riguarda gli interventi sull'area destinata alle



attività sportive i ragazzi del Buglio, che normalmente praticano il calcio in modo dilettantistico, avranno a disposizione un campo di calcio con fondo in sintetico.

Avverrà inoltre la sistemazione di un ampio spazio attrezzato per altre attività sportive o per il gioco dei bimbi. Sono presenti due aree una destinata a campo di pallavolo ed un'altra per il gioco dei più piccoli nella quale sono collocate le relative attrezzature.

L'area destinata a parcheggio pubblico sarà razionalizzata per consentire la sosta ai fruitori dell'area verde non residenti nel quartiere. Sarà poi realizzato un camminamento pedonale che attraversa l'area

mettendo in collegamento via Buglio con via Recoaro.

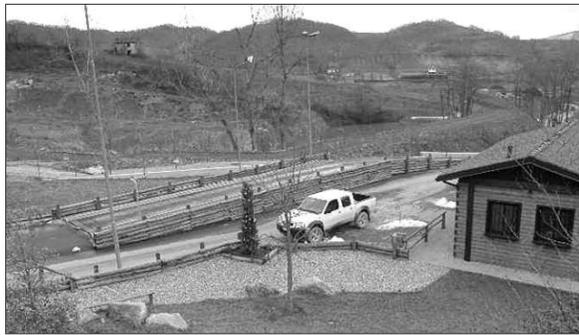
L'intera area sarà dotata di un sistema di raccolta delle acque bianche e di un sistema di illuminazione con pali alti circa 4 metri.

Si tratta dunque di interventi inseriti che si pongono l'obiettivo di introdurre nuove funzioni sportive e ludiche per incentivare la fruizione dello spazio pubblico e attrarre utilizzatori anche esterni al quartiere in modo da accrescere l'integrazione del quartiere con il resto della città, così come l'intervento sulla strada ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza stradale in un percorso carrabile pedonale e ciclabile. **PDP**

Lo scorso 18 febbraio al Forum dell'Ambiente di Genova

Diventa "modello" la gestione della discarica "La Filippa"

Cairo M.te. "La Filippa è un'altra cosa: dal modello di gestione alla gestione modello". Questo è il titolo con cui si è presentata il 18 febbraio scorso la discarica della Filippa al Forum dell'Ambiente 2010 in Liguria. Il forum è stato ospitato presso la Sala Piramide dell'Agenda delle Entrate a Genova dove ha avuto luogo un momento di confronto tra i rappresentanti del sistema pubblico ed i soggetti economici e sociali della regione. L'evento è stato organizzato dall'Arpal, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, e dalla Regione Liguria per fare il punto su prospettive e opportunità e per valorizzare i processi in corso.



temi trattati, produzione e consumo sostenibile, imprese e conformità normativa, turismo sostenibile, sviluppo rurale, portualità e diportismo.

L'iniziativa è stata presentata dal direttore dell'impianto di smaltimento, Federico Poli, nell'ambito della sessione dedicata alle bonifiche come un esempio classico e calzante di come sia possibile passare da un problema ambientale alla valorizzazione del territorio. La Filippa, che è stata oggetto di numerose e accese polemiche, si presenta oggi come una discarica di nuova generazione, controllata e certificata ISO 14001, che smaltisce rifiuti non pericolosi riqualificando e valorizzando l'area in cui opera.

L'incontro di Genova è stato introdotto dal presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, mentre le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale all'Ambiente, Franco Zunino, all'assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Renata Briano, e al direttore generale dell'Arpal, Bruno Soracco. Si è trattato di una giornata di confronto e di approfondimento che ha registrato la presenza di 59 relatori, 29 esposizioni. Cinque sono stati i

temi trattati, produzione e consumo sostenibile, imprese e conformità normativa, turismo sostenibile, sviluppo rurale, portualità e diportismo.

E nell'ambito di questa iniziativa dedicata all'ambiente la discarica cairese ha presentato se stessa come nuovo modello di smaltimento rifiuti che nulla ha a che vedere con l'inquinamento di cui sono in genere responsabili molti impianti tradizionali: «La Filippa è nuova, e non solo anagraficamente - si legge nel nuovo sito www.lafilippa.it - è innovativa sotto tutti i profili. Il progetto prevede non solo la riqualificazione del sito già adibito da parecchi decenni all'estrazione di argilla ma addirittura l'incremento del valore economico dell'intera area d'intervento. Per questo la Filippa è stata pensata, progettata e gestita puntando ad annullare gli impatti e ad amplificarne gli aspetti positivi. Non solo non inquinando ma nemmeno genera fastidi. La Filippa è stata costruita sopra una barriera geologica impermeabile costituita da un giacimento d'argilla spesso diverse centinaia di metri. La Filippa viene vissuta e gestita come luogo dove deve poter essere piacevole lavorare, ma an-

che svolgere occupazioni d'altro genere quali riunioni, incontri, eventi e attività ricreative».

PDP

Realizzato con i soldi della convenzione con LPL l'allargamento della strada Ferrere

Cairo M.te. È stato approvato dal Comune il progetto di realizzazione di interventi di allargamento della carreggiata di strada Ferrere nel tratto compreso tra la zona industriale e la località San Michele, previsti dalla convenzione sottoscritta tra il comune di Cairo e la Società L.P.L.

Già dal mese di maggio dello scorso anno la L.P.L., in ossequio agli impegni scaturiti alla luce della convenzione del 3 febbraio 2009, aveva presentato un progetto preliminare denominato "Passeggiata La Filippa" che prevede la costruzione di una passeggiata, che dal quartiere Cairo 2 costeggia il rio Ferrere ed arriva in prossimità degli edifici industriali di L.P.L. per proseguire verso la località San Michele.

Questo progetto si divide in tre stralci funzionali denominati Tratto 1, Tratto 2 e Tratto 3, i quali potranno essere realizzati indipendentemente, anche in tempi successivi e diversi. In particolare gli interventi previsti sul Tratto 3 ricadono, oltre che sulla sede stradale, su aree di esclusiva proprietà della dell'azienda, che la stessa si è resa disponibile a cedere al Comune.

Il progetto relativo al Tratto 3 prevede la realizzazione da parte di L.P.L. S.p.A. di interventi finalizzati al miglioramento della viabilità consistenti in allargamento di tratti di Strada Ferrere, il completamento dell'attuale pavimentazione con stesa finale di tappeto di usura in conglomerato bituminoso, la creazione di un'area denominata "La sosta delle Ferrere" e la realizzazione di una isola ecologica.

Nuovi lavori di viabilità

Cairo M.te. Opere per oltre due milioni di euro sono stati recentemente programmati in provincia di Savona dalla Regione Liguria nell'ambito del piano triennale degli interventi sulla viabilità già di competenza Anas. In particolare, per la Valle Bormida, è stato finanziato il completamento della viabilità di interconnessione tra l'ex statale 29 e la strada provinciale Carcare - Pallare - Bormida - Colle del Melogno, meglio conosciuta come "Variante del Mulino", per un importo di 700 mila euro.

Un ulteriore intervento, per una spesa di circa 481 mila euro, riguarda i lavori di consolidamento in due punti dell'ex statale 490 del Colle del Melogno interessati da due movimenti franosi, il primo al km. 9,850 e l'altro al km 15,900, entrambi in Alta Valle Bormida.

Due ori per Monica Neffelli

Ottima Rari Nantes Cairo ai regionali di salvamento



Cairo M.te. La N.C. Rari Nantes Cairo ha partecipato, domenica 21 febbraio, nella piscina della Sciorba a Genova ai campionati primaverili assoluti del nuoto per salvamento. Monica Neffelli ha conquistato sette medaglie, di queste due ori nelle gare di trasporto manichino e 200 ostacoli. Tuttavia il coach Antonello Paderi non è soddisfatto dei tempi che l'atleta ha ottenuto. Questa la sua dichiarazione a fine gara: «I tempi non esprimono il potenziale che Monica potrebbe realizzare. Da un'atleta che ha doti eccellenti dovrebbero corrispondere risultati in crescita, invece queste performance, nelle ultime gare, non si sono verificate. Probabilmente ci sono dei problemi di carattere emotivo sui quali c'è ancora molto da lavorare». Anche i colleghi di Monica non hanno brillato. Pur salendo sul podio, Eleonora Genta, un bronzo nei 200 ostacoli e tre argenti nelle gare a staffetta in compagnia di Vittoria Bracco, Margherita Giamello e Valeria Garrone, non hanno conseguito dei tempi corrispondenti alle aspettative del tecnico. Bottino magro anche per i due maschi, una sola medaglia di bronzo per Samuele Sormano nei 50 percorso misto ed Elia Borreani. Nelle prossime gare, dal 5 al 7 marzo, i Campionati Italiani Primaverili a Lignano Sabbiadoro, dovrà esserci una vera prova di carattere da parte dei nuotatori cairesei per riuscire a confermare la posizione di rilievo, la ventunesima posizione nella classifica nazionale su centotrenta società, che la Rari Nantes Cairo ha raggiunto nella stagione scorsa.

Scomparso il 15 febbraio scorso

Il ricordo di Carlo Carsi

Cairo M.te. È scomparso il 15 febbraio scorso, all'ospedale "Santa Corona" di Pietra Ligure, Carlo Carsi, 93 anni, reduce di Russia. Pubblichiamo un breve ricordo del prof. Renzo Cirio.

«Martedì 16 febbraio scorso, in una parrocchia gremita di fedeli, si sono svolti i funerali di Carlo Carsi, 93 anni, molto conosciuto a Cairo e in Valbormida. Era nato a Bistagno nel 1916 e dopo anni trascorsi in Piemonte, negli anni 50, si era trasferito a Cairo con la famiglia. Fino all'ultimo è stato sempre un piacere parlare con lui per la sua saggezza e cordialità. La sua gioventù è

stata minata da una tragedia immane: la ritirata di Russia nella Divisione Cuneense. Per 60 anni non ne ha mai voluto parlare. Lo scorso anno, lui e altri reduci valbormidesi, sono stati i testimoni del memoriale "Sopravvissuti al gelo e al nemico" curato dal figlio Fiorenzo e premiato dall'Amministrazione Comunale di Cairo in una cerimonia semplice e toccante. Molto belle le parole di Don Pasqua nell'omelia funebre e il ricordo dei numerosi alpini presenti al funerale. Ai figli Fiorenzo e Daniele, alla famiglia, a nome degli amici che gli volevano bene, le più fraterne condoglianze».

Il Vescovo di Savona al convegno dell'Asl

Mons. Lupi su maternità e immigrazione

Savona - Sabato 6 marzo 2010 Aula Magna "Carlo Buscaglia" nel Padiglione Vigliola dell'Osp. S. Paolo di Savona Monsignor Vittorio Lupi, Vescovo della Diocesi Savona-Noli introdurrà il convegno organizzato dall'ASL sul tema: "Donne immigrate: Accoglienza - umanizzazione e problematiche in gravidanza". Il convegno tratterà dell'Esperienza pilota in corso nella S.C. Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale S. Paolo di Savona. La relazione del prelado, che non ha paura di comprometersi con problematiche attuali e scot-

tanti, è intitolata: "Comprendere le diversità per ridurre le disuguaglianze".

Seguiranno gli interventi di Giuliana Cornetti, consigliera Pari Opportunità della Provincia di Savona, del dott. Salvatore Garzarelli, Direttore S.C. Ostetricia - Ginecologia dell'Ospedale S. Paolo di Savona. Dopo l'ultimo intervento di Rima Nahhas, Mediatrice Culturale, alcune associazioni di volontariato locali proporranno ai convenuti le loro esperienze.

Il termine del convegno è previsto per le ore 12,30.

I parcheggi aggiudicati a Cave Strade

Cairo M.te. È stata l'impresa Cave Strade Srl ad aggiudicarsi l'appalto per i lavori di realizzazione del parcheggio di San Giuseppe. All'inizio del mese scorso erano pervenute al Comune le offerte da parte delle ditte che erano state invitate, Cave Strade, Dall'O, Emi del geom. Bagnasco G., Marengo Luca, Romana & Conterno e Tecno Costruzioni. La gara era stata bandita secondo quanto prevede la normativa vigente a riguardo dei contratti relativi a forniture servizi e lavori da eseguirsi in economia mediante cottimo fiduciario con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Attrezzati per esplorare nuove grotte

33° corso del Gruppo Speleologico Savonese DLF

Savona. Inizia il 33° Corso organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese DLF. Sono parecchie le grotte della Liguria ancora da scoprire o tuttora in corso di esplorazione: il nuovo corso del GSS-DLF si prefigge di dare un'adeguata preparazione tecnica e scientifica a nuovi appassionati esploratori, capaci di affiancare gli speleologi savonesi nelle ricerche, pronti a partire ogni domenica alla scoperta delle grotte e del fantastico mondo sotterraneo. Per iscriversi al Corso non occorrono particolari requisiti: chiunque può partecipare: ragazzi, ragazze, uo-

mini e donne.

Il 33° corso di speleologia del Gruppo Speleologico Savonese DLF, omologato dalla Scuola Nazionale della Società Speleologica Italiana (alla quale il GSS-DLF aderisce), ha il patrocinio del Comune di Savona, dell'Amministrazione Provinciale di Savona e della Regione Liguria. Sette saranno gli incontri teorici serali (aperti gratuitamente a tutte le persone interessate, dalle 21 alle 22,30 di tutti i venerdì dei mesi di marzo ed aprile, presso il Salone del DLF), mentre quattro saranno le esercitazioni didattiche in diverse grotte

della Provincia di Savona (si terranno alla domenica ed è richiesta l'iscrizione).

La prima lezione teorica si terrà venerdì 5 marzo, mentre domenica 7 marzo ci sarà la prima escursione didattica in grotta. Per maggiori informazioni si può consultare il sito internet del Gruppo Speleologico (www.gruppospeleosavonese.it) e si può contattare la direzione del corso, tramite mail (gruppospeleosavonese.dlf@virgilio.it) oppure per telefono (Fabrizio, tel. 019.230.4114 - 349.731.7211, Gianmario, tel. 349.423.1930, Raffaella, tel. 349.693.5431).

Redditi: savonesi in mezzo

Savona - Dai dati risultanti dai redditi dichiarati lo scorso anno nelle denunce Irpef, Savona sta nella "terra di mezzo", poco sopra metà classifica. Questo, almeno, secondo la graduatoria elaborata da "Il Sole 24 Ore" e pubblicata sull'edizione di sabato 20 febbraio. La classifica prende in considerazione i redditi medi dichiarati al fisco in 119 città italiane, tra cui tutti i capoluoghi di provincia. Savona si attesta al 45° posto con un reddito complessivo pari a circa 968 milioni di euro e un reddito medio pro-capite di 20.380 euro.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. La Scuola Materna Statale di Cairo Montenotte è stata premiata a Roma nel concorso nazionale "Le chiavi di scuola 2009" per il progetto "Suonogiocando" curato dall'insegnante Anna Lussu. Il concorso è promosso dalla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap).

Millesimo. Sabato 20 febbraio non si è tenuto il mercato settimanale a causa delle nevicate del giorno precedente. La circostanza ha sollevato malumori e lamentele nei confronti dell'amministrazione comunale che, secondo alcuni, avrebbe dovuto garantire egualmente lo svolgimento del mercato.

Cengio. Il 19 febbraio Cristina Bianchini, 50 anni, è stata arrestata dai carabinieri per tentato omicidio ai danni del convivente Mauro Garello anch'egli cinquantenne. La donna lo aveva accoltellato al ventre nella loro abitazione in via Arena.

Cosseria. Stefano Quaini, 38 anni, anestesista al Santa Corona di Pietra Ligure, candidato alle elezioni regionali per Italia dei Valori di Antonio Di Pietro, è oggetto di minacce e atti vandalici a cose di sua proprietà su cui stanno indagando i carabinieri.

Cairo Montenotte. All'età di 93 anni è deceduto Carlo Carsi, reduce di Russia. Lascia i figli Daniele e Fiorenzo, autore del libro "Sopravvissuti al gelo e al nemico" con i ricordi del padre sulla guerra in Russia.

Millesimo. La squadra femminile dell'Istituto Comprensivo di Millesimo si è classificata al primo posto nello sci di fondo nella fase provinciale dei Giochi Studenteschi - Sport Internazionali tenuti ad Artesina. La squadra è composta da Marta Bonino, Arianna Ghiso, Miriana Giuliano e Federica Belli. Nel settore maschile Alessandro Ocaro si è classificato primo anche lui nello sci di fondo. Gli alunni erano preparati dalle docenti Marialessandra Ratto, Ornella Delfino e Nadia Ferraro.

SPETTACOLI E CULTURA

Speleologia. Dal 26 febbraio al 18 aprile a Savona, presso il Dopolavoro Ferroviario, vicino alla stazione, il Gruppo Speleologico Savonese terrà il 33° Corso di Speleologia con lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni nelle grotte delle Valbormida e del savonese.

Fotografia. Fino al 4 marzo a Carcare in Villa Barrili sarà aperta la mostra fotografica "Paesaggi valbormidesi" promossa dall'assessorato comunale alla cultura e curata dai circoli "Windows & Mirror" di Carcare e "La Mela Verde" di Mallare.

Teatro. Giovedì 25 febbraio a Cairo Montenotte, presso il teatro di Palazzo di Città, alle ore 21 andrà in scena la commedia "Un giardino di aranci fatto in casa" di Neil Simon con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti, regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Teatro. Sabato 6 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21 potrà assistere alla rappresentazione della commedia in dialetto ligure "Serse, e poi ..." di Eugenio Rusca con la compagnia tetrale Don Bosco di Varazze.

Teatro. Mercoledì 10 marzo a Cairo Montenotte, nel teatro del Palazzo di Città, alle ore 21 andrà in scena la commedia "L'anatra all'arancia" di William Douglas Home e Marc Gilbert Sauvajon con Corrado tedeschi e Debora Caprioglio, regia di Ennio Coltoni.

Il coupon del concorso
**"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"**
è a pagina 19

Per i tagli ai fondi operati dal Ministero

Grave situazione di disagio nelle scuole della Valle Bormida

Cairo M.te. Anche le scuole valbormidesi accusando quella grave situazione di disagio che sta attraversando un po' tutta l'istruzione pubblica sul territorio nazionale: «Dirigenti che si rivolgono al Prefetto (80 a Genova) - si legge in un comunicato della Cisl-Scuola savonese - scuole che in molte zone d'Italia prendono in considerazione la non approvazione del bilancio (rischiando così il commissariamento), docenti che rifiutano lo straordinario non avendo la garanzia di averlo retribuito...».

In un documento dal titolo significativo "Profondo Fosso" la sezione locale dei COBAS vengono messe in evidenza le serie difficoltà che stanno attraversando le scuole medie ed elementari in provincia di Savona: «Entro il primo marzo dovranno approvare il bilancio (programma annuale), cosa che per ora appare impossibile. I fondi per il funzionamento didattico e amministrativo delle scuole sono azzerati. Nelle prossime ore si aspetta che Tremonti stanzi nuovi fondi; in mancanza, le scuole sono destinate al fallimento. Con un gioco contabile, si è riusciti ad evitare di conteggiare i fondi che le scuole hanno già speso lo scorso anno per le ore di straordinario e per le supplenze. Sono fondi che lo Stato deve restituire, ma non si sa se lo farà. Nei prossimi giorni proveremo a spiegare l'inghippo. Intanto, in attesa dello sciopero

del 23 marzo, con i precari a casa e i supplenti pure, le scuole non sanno più come funzioneranno».

Il Consiglio d'istituto dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte si è riunito il 12 febbraio 2010 per l'approvazione appunto del programma annuale 2010. Il verbale della seduta è stato inviato al Ministro Maria Stella Gelmini, al Ministro Giulio Tremonti e a tutti gli altri uffici competenti, statali, regionali e provinciali: «Il Consiglio d'istituto - così si conclude il verbale - decide di approvare il Programma annuale 2010 e contestualmente il presente documento ed invita le istituzioni, per le quali questo Istituto ha anticipato fondi per cassa, a provvedere ad un sollecito saldo delle somme dovute, attraverso l'integrale liquidazione dei loro debiti secondo principi di correttezza, solvibilità e responsabilità contabile propri del "ben amministrare", ed in particolare della pubblica amministrazione».

Il verbale della prestigiosa scuola cairesè è stilato in maniera molto tecnica ma esprime chiaramente lo stato di sofferenza che stanno attraversando tanti altri istituti: «Il problema è in piedi da qualche anno - si afferma nel documento succitato della Cisl-Scuola - da quando cioè il Ministero, spacciando per una riforma che avrebbe dato maggiore efficienza alla scuola, abolì di fatto i cosiddetti capitoli di spesa

che venivano finanziati distintamente, vincolandone l'uso dei fondi assegnati, ed istituì un capitolo unico, quale contenitore di tutte le risorse che sarebbero arrivate (da: Stato, comune, regione, privati ecc.) i vantaggi prospettati erano che così le scuole avrebbero potuto far fronte a tutte alle spese, in tempi brevi, attingendovi in ordine di priorità».

Detta così la cosa sembra di fatto risolvere tanti dei problemi che fino ad allora, come minimo, avevano rallentato se non addirittura bloccato il buon funzionamento degli istituti. Ma allora dove sta la trappola? Quel che manca non è una cosa di poco conto, vale a dire la certezza del finanziamento...».

Di questa situazione a dir poco inquietante sono consapevoli gli operatori della scuola ma forse non ancora abbastanza i genitori e i ragazzi come sottolinea il comunicato della Cisl: «Di certo la situazione non è più sostenibile per onestamente dobbiamo prendere atto che il problema è senz'altro sentito dagli insegnanti e dai dirigenti che in qualche caso sono arrivati a rivolgersi anche al prefetto, però la stonatura che dovrebbe farci riflettere tutti è il comportamento di certi genitori e dei genitori; per essere più chiari ci chiediamo: è possibile che, giustamente si protesti per un giorno di malfunzionamento dei caloriferi o per la mancanza del servizio dovuto allo stop didattico e poi a larga maggioranza si tace quando l'insediamento non viene assicurato nel rispetto della legge? Forse dovremmo chiarirci meglio tutti le idee su cosa si vuole veramente dalla scuola».

RCM

Sabato 20 febbraio per il Baseball Cairese

Provati i nuovi acquisti nel Torneo di Fossano



Cairo M.te. Sabato 20 febbraio approfittando della pausa prevista dalla Western League la Cairese ha partecipato con una formazione sottile al Torneo di Fossano. Lo scopo della manifestazione era sperimentare in diversi ruoli i nuovi acquisti. Lo staff tecnico non è stato deluso dai ragazzi, che si sono dimostrati all'altezza delle aspettative. In particolare Bloise Patrick completamente a suo agio in terza base e Tesi nell'inedito ruolo di ricevitore. In campo esterno si sono alternate Panelli Claudia, Frattini Giorgia, Panerati Francesca e Lazzari Alessandra dimostrando sempre maggiore sicurezza. Debutto assoluto invece per Baisi Matteo e Marenco Leonardo, provenienti dal minibaseball. Degno di nota ancora la prestazione in attacco dei fratelli Granata, Fabio e Luca. Le nuove leve hanno conquistato meritatamente un secondo posto, davanti a squadre già consolidate come ad esempio il Boves. Il 7 marzo a Castellamonte i "Ragazzi" saranno impegnati nell'ultima

giornata della western League nonostante la qualificazione sia stata già raggiunta dai giovani biancorossi. Per la stagione 2010 la Cairese sarà impegnata con tutte le formazioni giovanili a partire dai Cadetti che inizieranno il 10 aprile a San Remo nel girone A del campionato nord-occidentale e si confronterà con Fossano, Osasio, Castellamonte, Settimo Torinese, Avigliana, Vercelli e Grugliasco. Gli Allievi invece nel loro girone incontreranno Genova, Mondovì, Fossano, Boves e Alessandria e poi si scontrerà nell'intergirone ancora da definire. I ragazzi affronteranno la Sanremese, il Santa Sabina, il Chiavari e probabilmente Fossano e Boves. Per la serie C Nazionale inizierà le ostilità il 20 marzo nella tana del Fossano per le qualificazioni della Coppa Italia e il 27 a Cairo arriverà il Mondovì. Lo Spring Training, condizionato dal maltempo, impegnerà i valbormidesi contro i Cubs di Albissola sul loro diamante il 28 febbraio, sperando in un clima favorevole.

Concorso pubblico

Il Comune di Bergoggi ha bandito un concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di "agenti di polizia municipale", cat. c, posizione economica c1 - settore polizia municipale.

Il bando è consultabile presso tutti i Comuni della provincia di Savona ed in ogni caso può ritirato presso il Comune di Bergoggi (tel. 019 257901) o scaricato dal sito www.comune.bergoggi.sv.it.

Le domande devono pervenire entro il 15 marzo 2010 usando esclusivamente l'allegato A del bando medesimo.

Contributi per i danni da neve

Cairo M.te. La Camera di Commercio di Savona informa che tramite il proprio sito www.sv.camcom.it si può accedere alle informazioni e alla modulistica per la richiesta dei contributi per far fronte ai danni derivati da eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010. La Giunta regionale ligure infatti ha dato attuazione alla L.R. n.1/2010 "Interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici dei mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010", mediante l'approvazione delle modalità attuative, con una dotazione finanziaria di 4.600.000 euro. Possono presentare domanda di agevolazioni le piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria nei giorni 22, 23, 24, 25 e 31 dicembre 2009 e nei giorni 1 e 2 gennaio 2010, che realizzano investimenti produttivi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Le imprese, al momento della presentazione della domanda, devono aver presentato la scheda di segnalazione del danno subito alla Camera di Commercio competente per territorio, entro venti giorni dall'evento o dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.18 del 23/1/2010 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza. Alle imprese viene concessa un'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile a tasso agevolato dello 0,5% annuo, nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Regolamento Comunitario n.1998 del 15/12/2006. La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata postale alla Camera di Commercio competente per territorio. Il termine per la presentazione decorre dall'8 marzo al 22 marzo 2010 incluso.

Critica gli aumenti di gasolio e gpl per le frazioni

L'impegno del sindaco sul prezzo dei combustibili

Cairo M.te. Il sindaco di Cairo ha preso posizione a favore di quei cittadini che si vedranno aumentare la spesa sostenuta per un'esigenza primaria ed essenziale, quale quella del riscaldamento: «Risulta indispensabile e di ciò provvederò a sensibilizzare i parlamentari del territorio ligure, intervenire a più presto a livello legislativo per porre rimedio a tale situazione».

Con il decreto "milleproroghe" non è stata confermata dal governo la norma che prevedeva la riduzione del prezzo del gasolio e del gpl usati come combustibili per riscaldamento in alcune zone del territorio nazionale particolarmente svantaggiate dal punto di vista del clima: «Cairo è una di queste - dice il sindaco - in quanto ricade in fascia climatica denominata E (analoga è la situazione dei comuni della Valle). In buona sostanza dal primo gennaio di quest'anno la riduzione, che poi è l'essenziale dell'accise di circa il 10% sul costo complessivo del combustibile, non è più applicabile alle frazioni o località semi metanizzate».

Per quel che riguarda nello specifico il territorio comunale la riduzione sarà applicabile solo in frazione Montenotte e non ne potranno più usufruire i residenti con case non raggiunte da metanodotto in località Bellini, Bertagaglia, Braia, Bricchella, Bugliola, Carretto, Camponuovo, Chiappella, Chinelli, Citti, Costadalmonte, Crose, Ferrere, Gaggiasco, Moncastello, Montecavaglione, Montenotte Inferiore, Montenotte Superiore, Monti, Ponterotto, Praellera, Recoaro, S. Anna, S. Maria, Vai, Vallana, Valcummi e Vesime.

«Risulta impensabile - dice ancora Fulvio Briano - che chi abita anche solo a poche centinaia di metri da zone metanizzate (e questa nelle zone periferiche di Cairo è la regola) debba affrontare spese ingenti (parliamo a volte nell'ordine delle decine di migliaia di euro) per allacciarsi al metanodotto».

Un grave danno per molte famiglie cairesi in un periodo in cui la crisi è già evidente in un territorio che già soffre per le spese di un inverno freddo e lungo».

I programmi di Radio Canalicum

Cairo M.te. Mercoledì 23 febbraio alle ore 19.15 e, in replica, venerdì 25 e lunedì 1° marzo, alle ore 10.15 e 14.05, parlerà a Radio Canalicum il Professor Roberto Gaggero, Medico Chirurgo, Specialista in Neuropsichiatria infantile e Psicoterapia. Direttore dell'Unità Operativa Epilessia ed Elettrofisiologica Clinica. Docente presso la Scuola di Specialità di Neuropsicologia infantile dell'Università di Genova. Consulente dell'Unità Operativa Pediatrica dell'Ospedale San Paolo di Savona.

La trasmissione tratterà della neurologia dell'età evolutiva e dei disturbi della sfera cognitiva e comportamentale dei bambini in crescita, delle convulsioni e dell'epilessia

E mercoledì 3 marzo alle ore 19.15, in replica venerdì 5 e lunedì 8 marzo alle ore 10.15 e alle ore 14.05, sarà in onda il Sindaco di Cairo, Fulvio Briano, primo responsabile della salute di tutti i suoi cittadini, per parlare degli impianti sportivi.

Una delle più prestigiose collezioni al mondo

Col presidente Burlando apre il Museo della Bicicletta

Cosseria. Sabato 27 febbraio alle ore 11:00, in località Bosi a circa un centinaio di metri dal Palazzo Comunale e dalla Chiesa Parrocchiale, verrà inaugurato il Museo della Bicicletta di Cosseria, che espone i preziosi cimeli della mitica collezione di Luciano Berruti, il noto ciclomane cosseriese.

La collezione Berruti è composta da centinaia di pezzi, molti dei quali appartenuti a campioni del passato, attraverso i quali sono rappresentati più di cento anni di storia del ciclismo.

Per l'occasione intervengono moltissimi sportivi. In primo luogo Francesco Moser, grande amico di Luciano Berruti e notissimo ciclista italiano, campione del mondo su pista e su strada, recordman. Ci saranno anche i figli di Fausto Coppi (Faustino) e di Bartali (Andrea), la campionessa del mondo in carica Tatiana Guderzo e tanti altri nomi che hanno fatto la storia del ciclismo, fra cui Luigi Zaimbro, Imerio Massigno, Ferdinando Fornasari, Idrio Bui, Romeo Venturini, Giuseppe Perletto.

Grande protagonista della giornata sarà il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, che interverrà assieme all'assessore Carlo Ruggeri ed al consigliere regionale Michele Boffa. La Regione Liguria d'altra parte ha dato un apporto fondamentale alla realizzazione dell'opera sostenendo quasi metà della spesa che è ammontata a 228 mila Euro.

Ovviamente saranno presenti numerosi Sindaci, il Presidente della Provincia Angelo Vaccarezza, il vicepresidente Luigi Bussalati, presidente ed assessori della Comunità



Montana Alta Val Bormida e le autorità militari e religiose della provincia della Valle Bormida.

L'edificio che ospita il museo è stato ricavato da una radicale ristrutturazione dell'ex-scuola elementare, successivamente al trasloco dell'istituto nel nuovo e moderno plesso realizzato dall'amministrazione comunale, anche in questo caso con un decisivo sostegno finanziario della Regione Liguria.

La ristrutturazione, realizzata dalla ditta Co. Ge. F. A. di Tiglieto su progetto dell'ing. Sergio Fenoglio di Carcare, ha interamente trasformato l'edificio non solo strutturalmente e funzionalmente, ma anche sotto l'aspetto estetico, ricorrendo anche a materiali come il vetro ed il legno a vista.

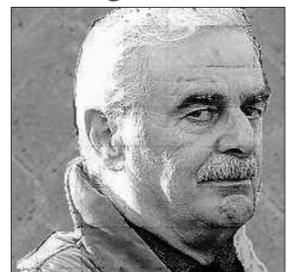
L'allestimento, che si prevede dinamico ed evolutivo, è stato affidato all'architetto Simonetta Oliveri.

flavio@strocchio.it

Dai dati forniti dal presidente Inps Battaglino

Una grave recessione è in atto per commercio e artigianato

Savona - È drammatica, in base ai dati forniti dall'Inps a inizio febbraio, la situazione del settore artigiano e del commercio savonese. Per quanto riguarda il lavoro autonomo degli artigiani, nel 2009 le attività cessate sono state 982, mentre le nuove iscrizioni sono state solamente 841 (-141) con una variazione negativa del 14,35 per cento. Per le ditte commerciali il dato appare ancora più allarmante: nel 2009 le cessazioni sono state ben 1.670, mentre le aperture si sono contenute in 1.008



esercizi, con una perdita netta di 662 unità, pari al 39,65 per cento in meno.

Vent'anni fa su L'Ancora

Paura per la progettata diga di Ferrania.

Dal giornale "L'Ancora" n. 7 del 25 febbraio 1990. A Ferrania il 16 febbraio si teneva un'assemblea di abitanti di Borgo San Pietro preoccupati dell'esistenza di un progetto per realizzare una diga sul rio Ferranietta. Lo sbarramento previsto doveva avere un'ampiezza di 225 metri ed un'altezza di venticinque. L'invaso era destinato a contenere due milioni e mezzo di metri cubi d'acqua allagando anche le valli del rio Beghina, del Cianetto e dello Psigni raggiungendo, in lunghezza, l'estensione di un chilometro e mezzo. L'acqua avrebbe ricoperto cinque cascate: Beghina, Caramellina, Sarvaglione, Retano e Ziulina. Lo studio era stato effettuato per conto del Consorzio del Fontanazzo per l'approvvigionamento idrico dei Comuni che ne fanno parte. Nella riunione gli abitanti manifestavano la loro contrarietà per un'opera ritenuta più dannosa che utile.

A Deigo era in corso la costruzione delle vasche che costituivano il "cuore" del depuratore consortile per le acque.

L'Ancora pubblicava un aneddoto relativo al passaggio di Filippo V, re di Spagna, che il 22 giugno 1702 giunse a Cairo Montenotte dove si fermò una sola notte a causa dei botti dei mortaretti approntati dai cairesi per festeggiare, ma dolorosi per il re sofferente di otite, che fuggendo da Cairo pare abbia esclamato "Maldida Cairo senza giudizio!"

La Cairese pareggiava 0-0 con una "derelitta" Taggese. Il 16 febbraio Claudio Buscaglia, 36 anni di Plodio, veniva trovato morto nella sua auto nel deserto libico lungo la pista che univa Bengasi al cantiere in cui il giovane lavorava come cuoco.

Ad Altare si teneva il congresso di sezione del PCI che eleggeva il nuovo direttivo composto da Olga Beltrame, Giancarlo Berta, Fausto Bonifacio, Carlo Briano, Adriano Ferraro, Patrizia Guidazio, Mario Maragliano, Fulvio Michelotti, Giovanni Peirano, Daniele Piccardi e Marino Spriano.

flavio@strocchio.it

Ai medici di base 10 posti letto della Casa di riposo

Robino: «A marzo l'ambulanza "India 118" a giugno la Casa della salute»

Canelli. I medici del Gruppo di cure primarie di Canelli, destinati entro quest'anno a operare nell'ultimanda Casa della salute, prenderanno in carico un reparto della casa di riposo di via Asti. Si tratta della prima esperienza del genere nella provincia e verrà replicata in futuro laddove nasceranno altre Case della salute.

"L'iniziativa - sottolinea Luigi Robino, direttore generale dell'Asl - è nata da un accordo tra la nostra Azienda sanitaria e il Comune e dà forza al concetto che, sul territorio, la Casa della salute e il Gruppo di cure primarie rappresentano l'elemento centrale nel percorso di continuità assistenziale. Il reparto, composto da dieci posti letto, accoglierà pazienti in dimissioni protette dall'ospedale o provenienti da strutture del territorio che non riescono a garantire loro un'adeguata assistenza domiciliare integrata. Tra gli impegni dell'Asl quello di assicurare in reparto la presenza di un infermiere nelle 24 ore giornaliere e di sostenere per intero la retta dei dieci ospiti".

Con i medici del Gruppo di cure primarie, l'Asl si prepara ad approfondire il progetto e la tempistica attuativa.

A Canelli il gruppo, attivo dal giugno 2009, conta su sei camici bianchi: il coordinatore è Giuseppe Trotta, che opera in-

sieme a Antonio Alberti, Giovanni Biscaldi, Pietro Martini, Fulvio Mossino, Giovanni Battista Pistone (pediatra di libera scelta). In attesa di trasferirsi nella Casa della salute (sarà pronta in tarda primavera), i camici bianchi operano nella sede di via Roma 77, dove dal 2004 sono impegnati nella medicina di gruppo.

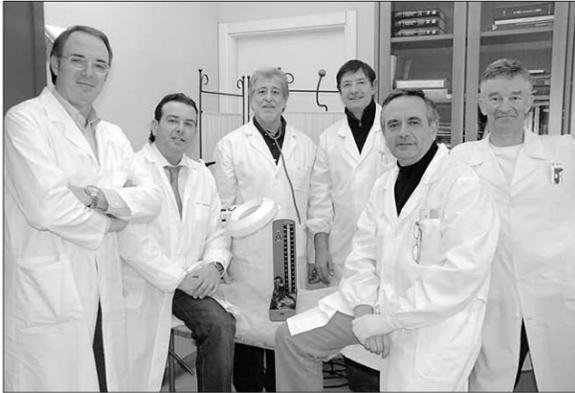
Operare nel Gruppo di cure primarie ha significato, per i medici, garantire quotidianamente, rispetto a prima, due ore in più di reperibilità telefonica e altrettante in ambulatorio, aperto dal lunedì al venerdì (8,30-12,30/15,30-19,30).

Rischio cardiovascolare

Oltre ad assistere i propri pazienti, i medici sono impegnati nel programma di screening per la prevenzione del rischio cardiovascolare: finora si sono sottoposti ai controlli 500 utenti dai 18 anni in su. "L'ipertensione, pur essendo un disturbo diffuso - spiega il dottor Giuseppe Trotta - non viene percepita come una malattia importante poiché lavora nell'ombra: riconoscerla in tempo significa evitare a molti pazienti conseguenze come l'ictus, l'infarto, l'insufficienza renale. Per coinvolgere le persone nei controlli puntiamo in particolare sui giovani, che attraverso il passaparola potrebbero far aderire alla campagna di controlli anche i loro genitori".

Intanto un altro tassello del potenziamento sanitario a Canelli arriverà a marzo con l'attivazione di un'ambulanza "India 118": avrà l'infermiere a bordo dalle 8 alle 20 e sarà in costante collegamento con la Centrale Operativa dell'Asl AT diretta da Roberto Balagna.

Il sindaco Marco Gabusi commenta favorevolmente sia quest'ultimo servizio che il progetto sulla Casa di riposo:



Il Gruppo di cure primarie di Canelli al completo; il terzo da sinistra è il coordinatore Giuseppe Trotta. (foto Carlo De Luca)

ri. In assoluto, rispetto all'importanza della prevenzione, le persone che hanno una maggiore consapevolezza sono gli ultracinquantenni".

Ambulanza "India 118"

Intanto un altro tassello del potenziamento sanitario a Canelli arriverà a marzo con l'attivazione di un'ambulanza "India 118": avrà l'infermiere a bordo dalle 8 alle 20 e sarà in costante collegamento con la Centrale Operativa dell'Asl AT diretta da Roberto Balagna.

Il sindaco Marco Gabusi commenta favorevolmente sia quest'ultimo servizio che il progetto sulla Casa di riposo:

"La presenza dell'ambulanza 118 - spiega - è il primo passo verso la copertura del servizio di emergenza, necessità particolarmente sentita a Canelli in mancanza del pronto soccorso: in questo modo i concittadini, e anche quelli della Valle Belbo, saranno maggiormente tutelati. Per quanto riguarda la Casa di riposo, che si conferma come un punto di riferimento importante di assistenza socio-sanitaria sul territorio, l'intesa con l'Asl contribuirà ad aumentare la gamma dei servizi offerti all'utenza. E questo non può che essere positivo".

Presentazione al Pd di Asti

Fausto Fogliati candidato Pd per la Bresso

Canelli. Fausto Fogliati, capo gruppo di 'Canelli Futura' nel Comune di Canelli, sabato 13 febbraio, ha presentato, non a caso, nella sede del Pd provinciale di Asti, la sua candidatura Pd per la riconferma della presidente della Regione, Mercedes Bresso. Erano presenti: Giovanni Miglietta (segretario Pd Asti), Giorgio Ferrero (già presidente Coldiretti Piemonte), Sen. Giovanni Saracco, Sen. Oddino Bo, Francesco Porcellana, Giorgio Calabrese (presidente nazionale Onav), Antonio Sutura, On. Massimo Fiorio, (segretario Commissione Agricoltura), Maria Ferlisi. Erano anche presenti molti amministratori locali.

Fogliati ha tenuto un discorso chiaro e convincente.

Ne riportiamo i passi più significativi.

Sede. «La scelta della sede del comitato elettorale presso la sede del partito non è stata casuale: segno chiaro di identità ed appartenenza e dichiarazione di impegno futuro in questo ambito politico, senza strabismi, ambiguità, tentennamenti. Sono il candidato di Asti del Partito Democratico per la riconferma della presidente Mercedes Bresso.

Il comitato. Il mio comitato lavorerà in questa sede, come già in passato per le elezioni provinciali, le amministrative e le politiche del 2008.

Un comitato che non nasce per queste elezioni, ma che, da anni, è al centro della vita del Pd astigiano, costituito da un gruppo di persone che hanno posto al centro della propria attività la vicinanza e l'ascolto degli elettori per tradurre poi in azione amministrativa le loro idee e richieste.

Appartenenza. Mai come nella situazione odierna, è necessario rivendicare, con serenità ed orgoglio, l'appartenenza al Pd e ai suoi valori politici.

Un'appartenenza necessaria per segnare la distanza dall'immobilismo dei governi di centrodestra che segnano la Provincia, il Comune del capoluogo e di molti altri Comuni astigiani.

È necessario reagire ad una Lega che pensa al federalismo, ma che non ci ha ancora spiegato cos'è, come funziona e quali sono i benefici reali, non solo detti a parole. Ad una Lega che parla di federalismo, ma lo fa seduta comodamente a Roma, da quasi 20 anni. Ad una Lega che pensa al Pie-



monte come ad una succursale del lombardo veneto.

Per Asti. Mi candido perché la provincia abbia maggior dignità e rilevanza anche politica. Una provincia che vede le fabbriche chiudere una dopo l'altra, così come gli esercizi commerciali, con gli agricoltori che non hanno più la garanzia di un reddito minimo e i pensionati che vedono ridotto, drasticamente, il potere di spesa.

Per Bresso. Abbiamo bisogno che l'amministrazione Bresso continui nella sua opera:

continui con il lavoro della Sanità in valle Belbo, con gli investimenti sul Polo delle innovazioni, con il sostegno ai soggetti colpiti dalla crisi (integrazione redditi dei cassaintegrati), con gli investimenti per tenere aperte le scuole, specie quelle più piccole, con l'impegno per le energie alternative.

Per questo, il programma della Bresso mi pare il migliore che si possa prospettare per il nostro futuro. Ed io vorrei contribuire a realizzarlo come consigliere regionale del Pd».

Al Centro San Paolo quattro incontri per genitori su regole e responsabilità

Canelli. Nell'ambito di "Investire sulla genitorialità, progetto di potenziamento delle attività afferenti al centro per le famiglie del Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud Genitori in regola", è organizzato un percorso formativo di approfondimento per tutti i genitori, dalle elementari alle medie, delle scuole del territorio dei comuni del Cisa, sul tema della gestione di regole, disciplina e responsabilità.

Il progetto, realizzato da Cisa e Associazione Le Piccole Sedie, in collaborazione con la Direzione Didattica di Canelli e la scuola media statale C. Gancia, con il contributo della regione Piemonte, prevede un corso per genitori che si articolerà in quattro serate, in ognuna delle sei sedi diverse, a copertura di tutto il territorio di competenza di Cisa: Canelli, Nizza, Vesime, Montegrosso, Costigliole e Castagnole.

Le quattro serate del corso a Canelli, si svolgeranno presso il Centro San Paolo c/o Cooperativa CrescereInsieme Onlus, Viale Italia 15. Queste le date degli incontri: giovedì 25 febbraio, martedì 2 marzo, martedì 9 marzo, mercoledì 17 marzo; i corsi si terranno dalle 20,30 alle 23,15; il costo del corso è gratuito.

Argomenti degli incontri interattivi di gruppo su spunti teorici ed esperienze pratiche:

1 - Regole

L'argomento permette di ampliare la comprensione delle motivazioni che sostengono la necessità delle regole in ambito sociale e soprattutto descrive lo schema teorico di riferimento per la "lettura" della propria realtà familiare o scolastica.

2 - Area di Prescrizione

Sarà descritta ed esercitata la parte dello schema di riferi-

mento che contiene le Regole di Prescrizione, quella parte cioè di regole che "deve" essere rispettata, pena l'applicazione delle relative sanzioni concepite a priori al momento della definizione della regola.

3 - Area di Discrezione

Al contrario in questo argomento viene descritta ed esercitata la parte dello schema teorico che contiene le Regole

di Discrezione, quelle cioè che vengono generate in una costruzione mediata e partecipata tra le parti.

4 - Trasgressioni e Sanzioni

Si affronta la gestione di eventuali trasgressioni e il problema delle sanzioni.

Formatore del corso

Enrico Manassero, laureato in scienze dell'educazione - educatore professionale.

Premio Provincia Cultura

Asti. La Provincia di Asti, in collaborazione con la Biblioteca astense ha bandito per il 2010 il "Premio Provincia Cultura" per tesi di diploma universitario, di laurea vecchio ordinamento, di dottorato di ricerca, di diploma di scuola di specializzazione, per tesi di nuovo ordinamento di 1° e 2° livello, svolte su qualsiasi argomento riguardante Asti e la sua provincia discusse nel periodo 1/03/2009 - 28/02/2010.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro le ore 12 del 31 marzo 2010.

I moduli del bando sono scaricabili dal sito della Provincia www.provincia.asti.it. Info: 0141 433255 - 0141 531117.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 26 febbraio a venerdì 5 marzo 2010.

Tutti i venerdì di Quaresima, obbligo dell'astinenza dalle carni e, nelle chiese parrocchiali, "Via crucis";

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166).

Giovedì 25 febbraio, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati, ore 15, 30, "Unitre - Bioetica, la dignità della persona nell'attività sanitaria" (rel. Fracchia)

Giovedì 25 febbraio, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "L'arte educativa di Gesù maestro"

Giovedì 25 febbraio, al circolo San Paolo, ore 21, "Percorso formativo per genitori su regole, disciplina, responsabilità; **Venerdì 26 febbraio**, ore 17, nella Sala Riccadonna, presentazione della nuova società "Maius";

Venerdì 26 febbraio, ore 21, al teatro Balbo, "Il mondo dei vinti" tratto da Nuto Revelli,

drammaturgia di Luciano Nat-

tino
Venerdì 26 febbraio, all'Enoteca regionale di Canelli, "Cena al buio";

Da venerdì 26 febbraio, al venerdì, sabato e domenica, al ristorante San Marco "Fritto misto piemontese";

Sabato 27 febbraio, ore 15,30 nella biblioteca "F.Denicola", prima "Merenda in biblioteca" **Sabato 27 febbraio**, ore 20,30, nella sede della Protezione civile, in via Bussinello, "Tombola";

Martedì 2 marzo, al circolo San Paolo, ore 21, "Percorso formativo per genitori su regole, disciplina, responsabilità" **Giovedì 4 marzo**, ore 13,30, nella sede Cri di via verdi, "Unitre - La salute in pillole" (rel. Luigi Sacco);

Sabato 6 marzo, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, "Donazione sangue";

Sabato 6 marzo, nella sede dell'Accli, in via dei Prati, "Grande tombola";

Sabato e domenica 6-7 marzo, a Canelli, 12° Rally Ronde;

Vasto servizio dei Carabinieri contro la prostituzione

Canelli. Un vasto servizio di contrasto alla prostituzione si è svolto, nei giorni scorsi, ad opera dei Carabinieri della Compagnia di Canelli nella zona compresa tra i comuni di Costigliole d'Asti (frazione Motta) ed Isola d'Asti.

I militari hanno controllato 63 persone, 27 autoveicoli ed hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, 4 persone per atti osceni in luogo pubblico: due prostitute di nazionalità albanese (in regola con la normativa sugli stranieri) e due clienti di cui uno italiano e l'altro tunisino.

I Carabinieri hanno anche elevato 11 verbali (ad altrettanti clienti e prostitute) di contravvenzione alle ordinanze anti-prostituzione emesse dai Sindaci dei comuni interessati.

"Cena al buio" all'Enoteca

Canelli. Presso il ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli, venerdì 26 febbraio si svolgerà, in un'atmosfera suggestiva e coinvolgente, la sempre attesa "Cena al buio". Saranno i camerieri dell'Unione Italiana Ciechi che aiuteranno i commensali a riscoprire il valore dell'ascoltare, il bello del toccare, il piacere del gustare ed il fascino del riconoscere i profumi.

Ogni portata sarà assaporata rigorosamente al buio. L'evento culturale di singolare intensità è studiato per esaltare il momento conviviale e per vivere nel buio una particolare esperienza di relazione e comunicazione. Il costo è di 35 euro, vini compresi.

La prenotazione è obbligatoria (0141 832182 - 346 3248546).

Fritto misto al San Marco

Canelli. Protagonista degli "Incontri gastronomici a tema 2010" del Ristorante San Marco di Canelli è il grande fritto misto piemontese di carni, verdure e soppresse.

Queste le date dei sei prossimi appuntamenti: venerdì 26 febbraio, ore 20,30; sabato 27 febbraio, ore 13; domenica 28 febbraio, ore 13; venerdì 5 marzo, ore 20,30; sabato 6 marzo, ore 13; domenica 7 marzo, ore 13. Prezzo €. 48 a persona, tutto incluso, compresi i vini opportunamente abbinati. Info e prenotazioni: 0141 823 544 - fax al n. 0141 829 205 - info@sanmarcoristorante.it.

Il nuovo Consiglio del circolo Accli



Canelli. Nei giorni scorsi, al circolo Accli, si è svolta l'assemblea dei 150 soci che hanno eletto il nuovo consiglio che risulta così composto: Cesare Terzano (presidente), Giuseppe Faccio (vice-presidente), Franco Sconfienza (tesoriere e segretario), Roberto Barbero e Aldo Bocchino (revisori dei conti), Giovanni Spanu, Luigi Ceresola, Nelli Maraffio, Michelina Cerretti, Lino Campana e Silvano Giovina (consiglieri). Il rieleto presidente Cesare Terzano informa che si procederà subito alla sostituzione della recinzione e dell'impianto luce relativi al campo da tennis (n.1), oltre che alla costruzione di un box doccia e servizi per i sempre più numerosi ragazzi (una cinquantina, dagli 8 ai 14 anni) che partecipano alla scuola tennis. "Visto la grande partecipazione di ragazzi che frequentano la scuola tennis - aggiunge, speranzoso Terzano - avremmo veramente bisogno di un terzo campo da tennis. Anche perché, quest'anno, i nostri ragazzi parteciperanno per la prima volta, al campionato provinciale". Intanto nella sede del Circolo, ai primi di marzo, si svolgeranno le semifinali e le finali delle gare individuali a scala quaranta che si stanno svolgendo nei sedici circoli della provincia, ognuno dei quali vi parteciperà con quattro rappresentanti. Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Haiti.

Venerdì 26 febbraio

“Il mondo dei vinti” al teatro Balbo

Canelli. Al Teatro Balbo di Canelli, andrà in scena, venerdì 26 febbraio, alle ore 21.15, nell'ambito della rassegna teatrale curata dall'Associazione *Tempo Vivo* (direttore artistico del teatro Balbo: M° Sebastian Roggero), *“Il mondo dei vinti”*, un lavoro teatrale della *Casa degli Alfieri e Faber Teater*, in coproduzione con *Asti Teatro 31*, Residenza Multidisciplinare *“Dal Monferrato al Po”*, in collaborazione con Teatro degli Acerbi.

La regia è di Aldo Pasquero, Giuseppe Morrone, Luciano Nattino. La drammaturgia di Luciano Nattino.

“Il mondo dei vinti”, in prima nazionale il 23 giugno di un anno fa al teatro Vittorio Alfieri di Asti, è andato in scena al Teatro Toselli di Cuneo lo scorso venerdì 12 febbraio.

Ha mutuato titolo e storie dall'opera principale di Nuto Revelli in un intreccio in cui il “lentissimo” mondo rurale, affondato nella quotidianità della sua “piccola” storia, viene scosso dalle brusche impennate della “grande” storia e dai mutamenti sociali che forzano i destini individuali.

Una comunità la cui storia è quella della provincia cuneese del Novecento ma è anche la

storia del nostro Paese, del nord come del sud, del Veneto come della Calabria, e che assomiglia tanto a quelle raccontate oggi dai *griot* africani, dai cantori dell'America latina, dai danzatori indiani o tibetani.

Attori/cantanti: Dario Cirelli, Fabio Fassio, Federica Tripodi, Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Massimo Barbero, Paola Bordignon, Patrizia Camatel, Sebastiano Amadio.

Collaborazione musicale di Antonella Talamonti. Scenografia di Maurizio Agostinetto. Costumi di Marta Tibi.

“Il mondo dei vinti” è uno dei progetti selezionati dalla commissione per il bando “Interventi a sostegno della produzione teatrale in Piemonte” istituito dalla Regione Piemonte in collaborazione con: Fondazione del Teatro stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, Fondazione Circuito teatrale del Piemonte.

È un affresco sul mondo contadino del secolo scorso: quella “culla”, quel “paese” il cui ordine fisico e umano è filtrato in noi e impossibile a cancellarsi. E ciò per riannodare trame antiche e dimenticate ma, soprattutto, per vedere quel mondo in una luce pro-

spettica vicina alle nuove sensibilità, ai nuovi bisogni di oggi.

Affondato nella quotidianità della sua “piccola” storia, viene scosso dalle brusche impennate della “grande” storia e dai mutamenti sociali che forzano i destini individuali, li scuotono, li sottopongono a trasformazioni gigantesche.

“Il mondo dei vinti” parte da questo intreccio in un'operazione corale dove le tante storie e i tanti personaggi (tratti dai veri testimoni di Nuto) si fondono in un corpus unitario che racconta le vicissitudini di una comunità dove ciascuno è padre, madre, sorella, prete, *bachiale* o figlio, con scambi di ruolo e senza soluzione di continuità.

Una comunità la cui storia è quella della provincia cuneese del Novecento ma è anche la storia del nostro paese, del nord come del sud.

I personaggi non sono fantasmi del passato ma rappresentanti inconsapevoli dell'inascoltato presente.

Una via intermedia tra naturalismo e ricordo onirico, un terreno dell'insolito dove le cose usuali diventano oggetto di stupore mentre gli eventi più strani o terribili vengono vissuti con ordinarietà. Un mondo



che oggi appare sempre meno dei “vinti” e sempre più degli “invincibili”, dove la memoria vuole essere sguardo sul futuro, dove il ricordo è coscienza di esistere.

“È il mondo dei vinti che mi apre alla speranza, che mi carica di una rabbia giovane, che mi spinge a lottare contro la società sbagliata di oggi”. Nuto Revelli è stato per noi maestro, avendo speso la sua vita a combattere l'Italia delle amnesie e delle rimozioni.

Biglietti: intero € 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60, iscritti UTEA, dipendenti banca C.R. Asti) € 10. Info su www.tempovivo.it oppure al telefono 331 3495657.

Prenotate dei biglietti all'agenzia “Il Gigante viaggi” di Canelli, in viale Risorgimento 19, tel. 0141 832524. Seguirà il dopo teatro.

È nata la nuova associazione “Antico Borgo Villanuova”

Canelli. Nasce una nuova associazione di volontariato. Mercoledì 17 febbraio, in un'affollata assemblea alla “Sala delle Stelle” di via Roma, si è costituita la “Antico Borgo Villanuova di Canelli”. Presidente è stato eletto Franco “Denny” Campopiano, voce storica di Radio Canelli. Sarà coadiuvato da Giovanni Vassallo, in qualità di vicepresidente, Eleonora Aimasso, segretario e Cesare Terzano in veste di tesoriere.

Lo scopo sociale è la promozione operativa delle ricchezze e delle bellezze locali partendo dalla storia cittadina imperniata sul primo nucleo abitativo canellese, il borgo di Villanuova. Tra i punti fondanti il coinvolgimento delle 55 associazioni di volontariato operanti a Canelli, dei commercianti, dei borghi e dei singoli cittadini per far riemergere la vocazione turistica cittadina.

Entro breve tempo, come hanno annunciato i soci fondatori, sarà presentato il programma di lavoro che verrà condiviso con il Comune e l'associazionismo locale.

Allo scopo, già giovedì 25 febbraio, i nuovi soci si troveranno nel “Salone delle stelle” di via Roma, a Canelli, per definire programmi, statuto e pratiche burocratiche.

Intanto il noto grafico Giancarlo Ferraris si è assunto il compito di realizzare il logo dell'associazione, mentre pare certo che la sede avrà luogo presso l'ex chiesa di San Rocco, in borgo Villanuova.

Buon risultato per la decima Giornata di raccolta del farmaco



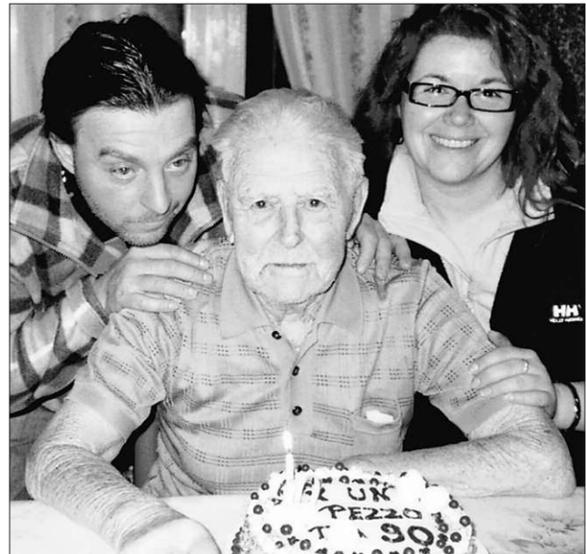
Canelli. Si è chiusa con una raccolta a livello nazionale di 351.000 farmaci (e un aumento dell'8%) la decima giornata nazionale di raccolta del farmaco, l'iniziativa organizzata, sabato 13 e lunedì 15 febbraio, dalla fondazione Banco Farmaceutico Onlus in collaborazione con la Compagnia delle Opere-Opere Sociali. Due persone su tre dei clienti delle 3048 farmacie italiane hanno donato un farmaco permettendo di raggiungere la significativa cifra di 351.000 farmaci per un controllore di 2.290.000 euro. Anche le donazioni delle aziende farmaceutiche hanno contribuito ad aumentare sensibilmente il numero di farmaci raccolti. A Canelli il risultato della raccolta è stato di 511 farmaci che verranno devoluti all'ente Parrocchia San Tommaso di Canelli, alla Comunità per minori e ragazze madri “La Cordara” e alla Comunità per anziani “Opera San Secondo” di Ferrere d'Asti. Un grazie ai donatori, ai farmacisti, ai volontari che hanno presidiato le farmacie e al Gruppo Alpini. Il Banco Farmaceutico è riuscito in pochi anni di attività a coinvolgere attorno al gesto semplice della raccolta un numero sempre maggiore di persone e di associazioni, con la consapevolezza che si possa costruire una mentalità nuova partendo da atti concreti e da opere che educano alla carità cristiana.

Nuova campagna televisiva sul Brachetto

Canelli Sulle reti Mediaset, dal 21 al 27 febbraio sarà in onda la nuova campagna televisiva del Brachetto “... e tu con chi lo bevi?”. La trama degli spot punta sulle peculiarità del Brachetto, a partire dall'inconfondibile colore, passando per l'effervescenza per arrivare al gusto raffinato, sottolineando come sia adatto ad un pubblico sia giovane che adulto, suggerendo ulteriori suggestioni: l'emozionalità, la sensualità, la socialità e l'invito al consumo del Brachetto in consapevolezza e compagnia.

La prima messa in onda inizierà domenica 21 febbraio e proseguirà fino a fine marzo. Si tratta di una tra le più importanti campagne che il Consorzio e la filiera abbiano intrapreso sul mercato nazionale, che peraltro già sta riscontrando un buon ritorno.

Festeggiati i novant'anni di Luigi Morino



San Marzano Oliveto. Luigi Morino, venerdì 5 febbraio, nella sua casa di regione Barca in San Marzano Oliveto, ha festeggiato i suoi novant'anni, molto ben portati. Hanno gioito con lui i suoi amati famigliari: il figlio Dino con la moglie Piera, la nipote Gabriella con il compagno Daniele.

Carnevale col sole, piace a grandi e bambini



Canelli. Il carnevale dei bambini, rinviato a domenica 21 febbraio, è arrivato, a Canelli, col sole, facendo sorridere, finalmente, anche l'assessore alle manifestazioni Aldo Gai che, nei giorni precedenti, non aveva risparmiato sconsigli.

Prima attrice della nuova

manifestazione, Cleopatra, una giovane scrofa di circa 3 quintali che è stata scortata fin sotto il municipio per l'investitura ufficiale a sindaco *pro tempore*, dalle mani dello stesso primo cittadino Marco Gabusi.

Mite e, oserei dire, sorridente, Cleopatra ha continuato la

sua passeggiata regale fino a piazza Cavour dove ha ricevuto da un notaio mascherato (in cui crediamo di aver riconosciuto Giuseppe Battaglia) e da un dottore commercialista altrettanto noto (Carlo Vicarioli), la “stima” ufficiale del suo valore.

Nel paese di Bengodi, Blin-

Diplomi per Guide turistiche

Canelli. Con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza turistica del territorio, Lucia Barbarino, direttrice dell'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane (sede ad Agliano Terme in regione San Rocco) ha realizzato con il sostegno dell'ATL e la collaborazione degli Enti Territoriali preposti, un corso di Guida Turistica.

Per venerdì 26 febbraio, alle ore 11,30, nella Sala azzurra della Provincia di Asti, saranno presentate le nuove *Guide Turistiche*, con la consegna dei diplomi di abilitazione.

In 35 ristoranti ed agriturismi, Astesana organizza “I caldi colori di primavera”

Canelli. L'Associazione *Astesana* (presidente Gianfranco Berta), in collaborazione con la Regione Piemonte e con l'Agenzia Formativa di Agliano Terme, organizza una campagna di orientamento della cultura gastronomica del territorio, intitolata *“I caldi colori della primavera di Astesana”*. Alla campagna hanno aderito 35 ristoranti e agriturismi del territorio di Astesana; in ciascun locale per il periodo di marzo-aprile-maggio saranno proposti menu caratterizzati dai prodotti locali della stagione, secondo un calendario articolato. La Campagna di Astesana sarà ampiamente pubblicizzata ed è disponibile dal 26 febbraio un catalogo delle offerte dei 35 locali, che sarà distribuito dagli stessi ristoranti e dagli uffici turistici del territorio. La presentazione della campagna avrà luogo, nel pomeriggio di venerdì 26 febbraio, presso l'Agenzia Formativa “Colline Astigiane” di Agliano Terme (regione San Rocco 74), dove ai ristoranti partecipanti terrà, alle ore 16, una lezione il prof. Giorgio Calabrese, docente universitario di dietetica e nutrizione umana e presidente dell'ONAV. (Info: 0141 964038).

Finalmente riparte il campionato di eccellenza

Il Canelli è ripartito e accelera sul Busca

Canelli. Dopo venti giorni dalla sfida con la Cheraschese, il Canelli è tornato allo stadio Sardi regalando ai tifosi una convincente vittoria.

I volontari, durante la settimana, si erano dati un gran da fare per sistemare il campo e permettere agli azzurri di ripartire alla grande. Mister Lombardo approfittando di questa lunga pausa dovuta al maltempo, ha finalmente recuperato tutti i suoi ragazzi fermi per infortunio e questa è veramente una manna dal cielo, infatti, il calendario prevede il recupero infrasettimanale delle partite non giocate e quindi ci si dovrà far trovare a ranghi completi. Il Busca, sin dalla vigilia, si presentava come una squadra insidiosa che ha iniziato molto bene il 2010 ed è per questo che l'allenatore degli azzurri ha chiesto la massima concentrazione sin dai primi minuti. Al 6' subito il Canelli in avanti con Massimo che lascia partire un bel tiro dalla distanza che terminava alto di poco. Al 12' partiva in percussione Merlano che saltava agevolmente i difensori e con un preciso assist serviva sulla sinistra Campagnaro che con un tiro preciso insaccava.

Passato in vantaggio il Canelli si caricava e al 16' calcio di punizione dal limite, Moreo serviva Bussetti che di testa spediva di poco a lato.

Al 23' il Busca aveva una reazione e Aliotta veniva chiamato in causa su un calcio di punizione. Il portiere in volo toglieva il pallone dall'incrocio dei pali e metteva in angolo. Dal corner si sviluppava ancora un attacco pericoloso e il portiere con un bel intervento a pugni tesi metteva il pallone definitivamente fuori dalla propria area. Sul finire del primo tempo, e precisamente al 43', Campagnaro conquistava un pallone a centro campo, con uno scatto felino si portava a ridosso del fondo campo e tentava un cross invitante per Massimo, ma il pallone veniva intercettato dal difensore.

Grandi applausi per questa azione tutta in velocità.

Nella ripresa i primi dieci minuti erano tutti ad appannaggio del Busca. Gli ospiti si portavano ripetutamente in avanti e Aliotta aveva parecchio lavoro da svolgere. Al 57' il Canelli riusciva finalmente a rifiatore con Moreo che impostava sulla destra, si portava poi al centro dell'area, il portiere avversario, però intuiva il tiro. Al 65' usciva Massimo ed entrava Ferone. Al 69' il Canelli sfiorava il raddoppio con Franceschini che vedeva il suo tiro stamparsi sul palo.

Il raddoppio vero arrivava al 80': ad impostare l'azione ci pensava Campagnaro che rubava palla ad un avversario

sulla linea di centrocampo, arrivato sul fondo lasciava partire un cross teso per Merlano che con freddezza insaccava il gol del 2-0.

Ancora il tempo per un cambio tecnico usciva Bussetti e entrava Libbi che aveva il tempo di qualche scambio e poi riceveva gli applausi al triplice fischio finale.

La squadra vista oggi sembra davvero in salute, il gioco è notevolmente migliorato e anche in fase di attacco, soprattutto con Massimo, si vede finalmente movimento e tante invenzioni.

Formazione: Aliotta, Valente, Infantino, Franceschini, Cantarello, Comisso, Bussetti (Libbi), Moreo, Campagnaro, Massimo (Ferone), Merlano. A disposizione Dotta, Caligaris, Magnano, Balestrieri, Bosia.

Alda Saracco

Brevi di cronaca

Nel canellese trovati 20 euro falsi

Canelli. Sono stati denunciati ai Carabinieri della Stazione di Canelli nel giro di un mese di due casi banconote false del taglio da 20 euro. L'ultimo caso avrebbe colpito un supermercato della zona che al momento del versamento in banca sono risultate contraffatte. Il fatto è stato denunciato ai Carabinieri. Un problema che torna più che mai alla ribalta e che colpisce in modo particolare il cittadino oltre che il mondo del commercio. I tagli a cui va prestato particolare attenzione sono i tagli da 10, 20 e 50 euro che proprio perché di piccolo taglio vengono un po' "sottovallutati". Quindi per non rimanere vittime è bene controllare con attenzione sia la qualità della banconota, verificare la filigrana e guardarlo in controluce. In casi di dubbi è bene avvisare le forze dell'ordine. La legge infatti prevede che chi detiene denaro contraffatto è punibile per legge, mentre consegnandolo ai Carabinieri o Polizia si evita questo rischio.

Denunciati per atti osceni clienti e prostitute

Costigliole. Continuano a spron battuto i controlli e le retate anti prostituzione nei comuni di Isola Costigliole e Montegrosso. Qui i Carabinieri della compagnia di Canelli hanno controllato 63 persone, 27 auto e denunciato 4 persone per atti osceni in luogo pubblico e precisamente due prostitute albanesi in regola con il permesso di soggiorno e i due loro clienti un tunisino ed un italiano. Altre 11 persone sono state multate per violazione all'ordinanza anti prostituzione emessa dai sindaci dei paesi interessati al fenomeno.

Ritirata patente per guida in stato di ebbrezza

Canelli. Continuano i controlli con l'etilometro contro chi guida in stato di ebbrezza sulle strade delle Vallebelbo. Un automobilista canellese è stato fermato dai carabinieri della Compagnia di Canelli e trovato con il tasso alcolemico "fuori dai limiti" previsti dalla legge a 0,50. Immediato il ritiro della patente.

Sabato 6 marzo alla Fidas prelievo di sangue con mimosa alle donne

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 6 marzo dalle ore 8,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto alle donne. Infatti sabato 6 marzo che è la antivediglia della "Festa della Donna" e proprio per questo il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa. Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che vorranno festeggiare la loro festa in mondo diverso offrendo un gesto di solidarietà donando il loro sangue. **Ma.Fe.**

A pag. 19 il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

All'Enoteca di Canelli "La gestione dell'acqua" in cantina

Canelli. Presso l'Enoteca di Canelli, martedì 2 marzo, alle ore 15,30, OICCE, in collaborazione con Acque Potabili SpA, terrà l'interessantissimo seminario su "La gestione dell'acqua". Interverranno: Piero Augusto Cassinelli (responsabile attività operative Acque Potabili S.p.A.); Rita Binetti (responsabile qualità acqua Acque Potabili S.p.A.); Enea Cavallo (settore Assetto e Tutela del Territorio - Comune di Canelli). L'acqua che viene usata in cantina, negli impianti, per i coadiuvanti, per l'igiene e la pulizia non è soltanto un dono dell'ambiente. Per poter utilizzare l'acqua disponibile in natura, infatti, è necessario predisporre e mantenere in efficienza un complesso sistema che comprende il prelievo, il trattamento, l'impiego, la depurazione e infine la restituzione dell'acqua all'ambiente naturale. L'obiettivo del corso è quello di fornire una migliore conoscenza sul ciclo dell'acqua, sia in azienda sia a livello generale. Si presenteranno i cambiamenti delle normative, i nuovi aspetti tecnici collegati all'uso di acqua potabile nelle aziende alimentari ed i metodi per evitare rischi di tipo sanitario, ma anche le prospettive di risparmio e le problematiche collegate alle acque reflue di cantina.

Volley serie D

Ritornano alla vittoria le ragazze

Canelli. Finalmente, dopo un'attesa durata quattro mesi, la 16ª giornata di campionato della serie D, girone A, ha portato una vittoria per le ragazze della Pallavolo Valle Belbo che, con un perentorio 3 - 0 si sono imposte alla Playvolley Don Bosco Asti con i parziali 25/18 - 25/20 - 31/29.

Una partita caratterizzata dai molti errori in battuta sia da parte delle padrone di casa che delle ospiti, giocata punto a punto nei tre parziali, ad un ritmo molto basso.

Nel primo set le canellesi aprono bene, ma data la poca concretezza degli attacchi, sono costrette a giocare sempre sul filo del rasoio, sfruttando al meglio i turni in battuta di Penna e Morabito.

Nel secondo e nel terzo set le astigiane partono meglio, ma a loro volta non riescono ad accumulare un vantaggio definitivo.

Nel terzo set, quando ormai sembrava che le ragazze di mister Trinchero si potessero aggiudicare il parziale, le canellesi rimontano da 21-24, e riescono a chiudere il set con 31-29. Una vittoria che fa morale.

Formazione: palleggio Marocco; opposto Morabito; centrali Mainardi - Penna e poi Chiecchio, Ali Rosso e Mecca; libero Cavallero; a disposizione: Cerutti, Colacicchio, Busolino Cresta.

Prossimo appuntamento: a Torino, il 27 febbraio, contro il Vanchiglia che ricopre l'8ª posizione.

Under 16 Blu. La gara disputata venerdì 19 febbraio, a San Damiano, ha visto la PVB



L'Under 12 della Pvb

Blu vincere per 1 - 3, con i parziali 21 - 26, 25 - 27, 17 - 25 e 17 - 25. La partita ha visto l'insediamento di 3 giocatrici dell'under 14: Maria Vittoria Pilone, Stella Ghignone e Bianca Marmo.

Torneo di carnevale. La P.V.B ha riunito, al palazzetto di Canelli, domenica 21 febbraio, tutti i suoi atleti del mini volley, provenienti da Nizza M.to (25 bambini), Santo Stefano Belbo (20 bambini) e Canelli (835). Giornata impegnativa ma fantastica, i ragazzi si sono divertiti moltissimo e sono pronti per il prossimo torneo.

Under 13. La settimana è iniziata con Pvb giallo che batte Pvb rosso 3 - 0. Superiorità della squadra allenata da Beppe Basso con anni di esperienza, ma le ragazze allenate da Davide Berta hanno dimostrato molti miglioramenti ed

una grinta che le ha portate a contrastare le avversarie in diversi scambi.

Domenica 21 febbraio, a Moncalvo, la PVB blu vince giocando molto bene.

Domenica 21 febbraio, a Nizza Monferrato Pvb rosso ha vinto 3 - 2 contro Pgs Jolly Castagnole, rimontando 2 set.

Risultati Csi
L'Open maschile: Pvb batte Agile Volley Castellazzo con un netto 3 - 0 e i parziali: 25.13 25.18 25.23.

Juniore Femminile: Pvb batte l'Apd Isola 2000 con un netto 3 - 0 e i seguenti parziali: 25.14 25.15 25.20

Open Lui Lei: Pvb batte 3.0 l'Opel Interauto con i parziali 25.21 25.16 25.21.

Open Femminile: Pvb - Volley Montà 3.2, con i parziali 27.25, 24.26, 21.25, 25.16 15.

Il 12° Ronde Colli Monferrato e del Moscato di Canelli

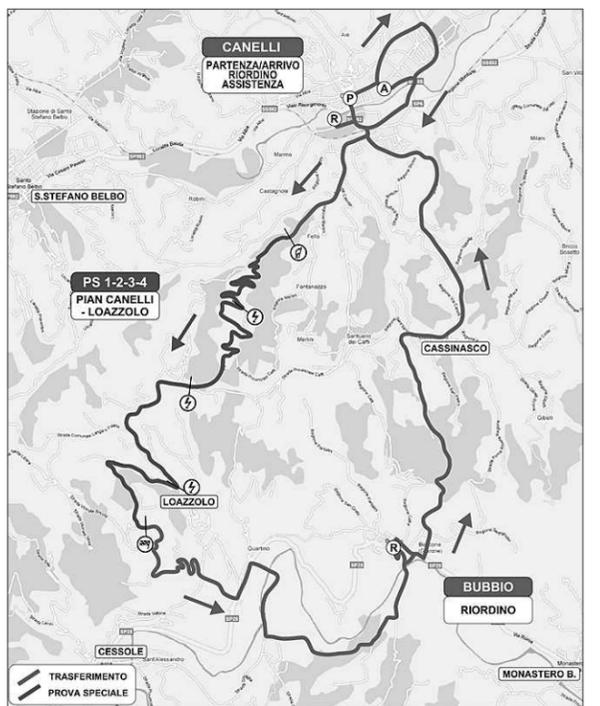
Canelli. Venerdì sera, 19 febbraio, al dancing Gazebo, il presidente della Pro Loco Giancarlo Benedetti e i responsabili del Team Car 2006 Luca Roggero e Moreno Voltan, hanno ufficialmente presentato il Ronde Rally 'Colli del Monferrato e del Moscato città di Canelli' alla sua 12ª edizione.

A dare il benvenuto ai numerosi equipaggi (a lunedì 22 febbraio erano già iscritti 105, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia...), squadre, staff ed appassionati, il presidente pro Loco era accompagnato da un nutrito gruppo di assessori: il vicesindaco Francesca Balestrieri, l'assessore al Territorio Flavio Scagliola, l'assessore al Commercio Guido Mo e Diego Donnarumma delegato allo Sport.

La serata è stata brillantemente gestita dal dinamico ed espertissimo Mauro Alemanni che oltre a presentare il programma della gara del 6 - 7 marzo, ha proiettato la cartina del percorso che rimarcava la deviazione del nuovo tratto.

"Sicuramente - ha sottolineato Benedetti - il Rally porta qualche leggero inconveniente, ma in compenso porta anche tanti vantaggi sul territorio, nel mondo alberghiero e della ristorazione".

Programma. Validità Rally, Ronde 1ª zona; Tracciato, asfalto, Km totali 135,65 di cui 40,40 di prova; i 4 passaggi sulla Prova Speciale si svolgeranno tutti di domenica; Iscrizioni, si chiuderanno venerdì 26 febbraio; Road Book - Verifiche Sportive, sabato 6 marzo, c/o "Caffè Torino"; Verifiche Tecniche, sabato 6 marzo, c/o parcheggio centro commerciale "Il Castello"; Parco partenza, c/o stabilimento Gancia; Ricognizioni autorizzate, sabato 6 marzo, dalle 13 alle 17; direzione gara, segreteria e Sala Stampa, c/o centro commerciale "Il Castello" primo piano; Parco partenza, sabato 6 marzo, ore 18, con passerella per le vie cittadine; Arrivo, domenica 7 marzo, ore 17,24 sul palco in piazza Cavour; Classifiche, domenica 7 marzo alle 18:50, presso il centro "Il Castello"; Premiazioni, 7 marzo, all'arrivo, sul palco. Agli ultimi arrivati sarà offerto un buono da 30



litri di benzina offerti dall'Agip.

La serata si è conclusa con un favoloso rinfresco offerto dai

componenti dell'associazione turistica della Pro Loco città di Canelli.

Baol: "Merende in biblioteca", con eventi e animazione dal 27 febbraio, per 5 sabati pomeriggio

Canelli. "Aspettando Crearleggendo", da sabato 27 febbraio, partiranno le "Merende in biblioteca", la felice iniziativa, alla sua seconda edizione, organizzata dall'Associazione culturale Baol in collaborazione con il Comune, la direzione didattica e le scuole medie di Canelli.

La manifestazione particolarmente rivolta ai bimbi della scuola primaria e della scuola media, si svilupperà durante i cinque pomeriggi di sabato 27 febbraio, 13 marzo, 27 marzo 17 e 24 aprile.

Le "merende" si svolgeranno nella biblioteca civica 'G. Monticone', nella biblioteca Fabrizio De Nicolai, nel cortile della 'Monticone', in piazza della Repubblica e alla Foresteria Bosca.

Le merende saranno offerte dalle panetterie: Garbero, 'Il pane caldo del mattino' di Abbrile, 'Caldo forno', Corino e Pistone.

Le letture, i racconti, le animazioni teatrali, gli accompagnamenti musicali saranno animati da: Paola Malerba, Fabio Fassio, Mariangela Santi, Simona Scarrone, Walter Meschiati, Andrea Bertino, Elena Capra e Teresa Grea.

Volontari di Protezione civile dal Papa

Canelli. Sabato 6 marzo, tre volontari del gruppo volontari Protezione civile di Canelli parteciperanno in sala Nervi, nella città del Vaticano, all'udienza del Papa Benedetto XVI con altri volontari di protezione civile della Regione Piemonte.

Sette alberi per i 7 nuovi nati

Agliano Terme. In omaggio e in coinvolgimento dei nuovi sette bimbi nati nel 2009, l'amministrazione comunale di Agliano Terme ha messo a dimora, in via Fratelli Sardi, sette piantine.

La preoccupazione di "Insieme per Nizza"

Enoteca regionale di Nizza: quando i nuovi vertici ?

Nizza Monferrato. Altra puntata nella sede del PD sui temi della politica cittadina.

Il Gruppo consigliere di minoranza "Insieme per Nizza" quasi al completo (presenti il capo gruppo Maurizio Carcione, Sergio Perazzo, Fulvio Zaltron, ed i giovani Arturo Cravera, Mauro Damerio, Massimiliano Spedaliere) ha affrontato l'argomento "Enoteca regionale di Nizza Monferrato".

Carcione ha voluto ricordare come su questo argomento la scelta sia stata di non intervenire e non commentare per non turbare eventuali trattative, ma dopo tutti questi mesi "pensiamo sia giusto far conoscere il nostro pensiero".

È stato evidenziato come l'Enoteca nicese sia una delle strutture più attive nel panorama regionale "un punto di riferimento costante di slow food, la sede del Cardo gobbo e della Produttore Barbera) ed anche una delle poche che ha chiuso il bilancio finanziario in attivo, ma attualmente è da qualche mese senza "testa" visto che sia il presidente (Dr. Dedo Roggero Fossati) che il direttore (Luigi Rivella) nell'ottobre 2009 hanno dato le loro dimissioni, mentre Cristiano Baldi dal 1 gennaio 2010 ha rinunciato alla gestione della "Signora in rosso".

Bastano pochi dati per mettere in risalto la positiva attività dell'Enoteca: le serate a tema, gli incontri con i produttori, le serate musicali estive, e non ultimo, ma molto importanti dal punto di vista economico la oltre 10.000 bottiglie di vino vendute (tra enoteca e ristorazione).

Carcione ha voluto ricordare la figura del compianto Tullio Mussa che ha contribuito al successo della Bottega del vi-



no prima e poi dell'Enoteca regionale, non dimenticando l'impegno delle amministrazioni passate e gli investimenti effettuati, sia nei locali dell'Enoteca sia per la sistemazione del giardino, mentre una menzione spetta a Raffaella Massimelli che in questo periodo senza vertici si è fatta carico dell'impegno di far funzionare l'Enoteca.

Il Gruppo di "Insieme per Nizza" è preoccupato della situazione dell'Enoteca e di questi "momenti difficili" incolpa la nuova Amministrazione nicese che ha cercato di condizionare con due presenze (Assessore Baldiszone e Sindaco Lovisolo) il Consiglio d'Amministrazione, mentre chiede al sindaco Lovisolo il perché non si è proceduto alla nomina del nuovo presidente, delegandolo alla ricerca

del nuovo gestore del ristorante.

Infine è stato commesso l'errore di pubblicizzare trattative "con enti terzi" che forse bisognava tenere segrete.

L'augurio del gruppo di opposizione è che quanto prima si giunga a trovare la soluzione migliore affinché l'Enoteca possa ritornare a svolgere in pieno le sue mansioni perché è "un motore di sviluppo dell'economia locale, del vino e dei prodotti del territorio".

Anche il giovane consigliere Mauro Damerio punta l'attenzione sull'importanza dell'Enoteca "punto di riferimento per i produttori e per la promozione del territorio; è un fiore all'occhiello della Valle Belbo. Questo stallo è un danno rilevante ed i produttori sono preoccupati".

F. V.

Esami radiografici con esito immediato

Servizio di telemedicina alla Casa della Salute

Nizza Monferrato. La Casa della Salute di Nizza Monferrato da qualche giorno può offrire ai pazienti che ne hanno necessità un nuovo servizio *La telemedicina*.

Più nel dettaglio le ecografie eseguite in loco a Nizza sui pazienti dei "medici del gruppo" di cure primarie possono essere inviate per via telematica agli specialisti radiologi che operano presso il Cardinal Massaia di Asti; in questo modo l'esame viene letto anche ad Asti ed in una specie di consulto fra medico di base e specialista si può stilare una diagnosi clinica immediata e quindi decidere gli interventi necessari.

È un servizio innovativo anche a livello nazionale che l'Asl-Asti ha messo in funzione dopo che anche i "medici" nicesi presso la Casa della salute sono stati "istruiti" attraverso un corso di formazione.

Il primario di radiologia presso l'Ospedale astigiano precisa che "le ecografie eseguite sono di primo livello e consentono al medico di base di pervenire ad una diagnosi; in caso di dubbio si potrà mettere in contatto con il radiologo del Massaia e richiedere il teleconsulto".

Con questo servizio le immagini radiologiche vengono condivise in contemporanea sia dal medico di base presso la Casa della Salute che dallo specialista presso lo spazio radiologico del Pronto soccorso dell'Ospedale di Asti, i quali nel medesimo tempo possono dialogare fra di loro attraverso un sistema fonico.

Il responsabile di Diagnostica e Telemedicina della Casa della salute nicese evidenzia come "nella stessa seduta il paziente si sottopone all'esame ed ottiene anche la rispo-



L'esame ecografico a Nizza.



L'esame sullo schermo al "Cardinal Massaia"

sta immediata; non deve prenotare l'ecografia al Cup, attendere l'appuntamento per l'esame, ritirare poi l'esito e ritornare dal medico per la lettura dell'esito".

C'è un grande risparmio di tempo e si riducono i tempi di attesa che nel 2009 sono diminuiti sensibilmente.

Attualmente al Massaia occorre circa 46 giorni di attesa.

Si ricorda anche nel 2009 sono state circa 19.000 le ecografie eseguite dagli Ospedali di Asti e di Nizza.

Questi finora i risultati ottenuti che miglioreranno ulteriormente quando entreranno in funzione le Case della salute di Canelli, di San Damiano e di Villafranca che dovrebbero iniziare l'attività entro la fine del 2010.

Videocamere e Enoteca regionale

Risposte di Pietro Lovisolo a "Insieme per Nizza"

Videocamere

Sul problema sicurezza con lo stanziamento lasciato dalla precedente Amministrazione per l'acquisto di videocamere interviene il sindaco Pietro Lovisolo con alcune precisazioni.

La sicurezza è sempre all'attenzione e si sta valutando quale sia la soluzione migliore riguardo all'acquisto delle apparecchiature ed alla gestione del servizio.

L'Amministrazione intende anche muoversi con cautela "valutando il da farsi insieme con l'Unione collinare che si avvarrà anche di uno stanziamento regionale" per garantire affinché le cose siano fatte bene, avvalendosi anche di un'agenzia che ne garantisca il funzionamento alle condizioni migliori.

Il sindaco pensa che nel giro di qualche mese si possa procedere all'installazione delle video camere sulle strade di accesso alla città e nel centro storico, "la vecchia Amministrazione non ha risolto il problema e noi in 6 siamo in grado di provvedere".

Per quanto riguarda il finanziamento regionale di euro 50.000 a favore delle Protezione civile per monitorare il territorio si procederà di concerto con i comuni e Santo Stefano Belbo e di Canelli per avere un controllo completo lungo tutto l'asse del Belbo.

Tassa insegne

Ricordato che la tassa sulle insegne è regolata da una norma nazionale, e che l'Agenzia Duomo ha inviato le cartelle dopo una verifica, il sindaco, sollecitato dalle proteste dei commercianti, ha concordato, di concerto con la ditta appaltatrice del servizio, la proroga

della scadenza del pagamento al 30 marzo prossimo.

Intanto la Duomo ha comunicato a tutti i soggetti interessati di un incontro che si svolgerà giovedì 25 febbraio, alle ore 14,00, presso il Foro boario "Pio Corsi" per un incontro pubblico informativo per le associazioni di categoria e per fornire chiarimenti sulle modalità generali di applicazione dell'imposta.

Inoltre, sempre la Duomo, informa che giovedì 11 marzo, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, presso la sede municipale funzionerà uno "sportello del contribuente" che sarà a disposizione per gli ulteriori chiarimenti e per coloro che non avessero potuto partecipare all'incontro sotto il Foro boario.

Enoteca regionale

Sulla scelta dei nuovi vertici dell'Enoteca regionale di Nizza il presidente, il direttore ed il gestore della "Vineria della Signora in Rosso", finora il Consiglio di Amministrazione non è riuscito a trovare una soluzione ottimale per tutti. Il sindaco Lovisolo ha ricordato che è necessario trovare "una squadra che collabori per avere una soluzione affinché le cose funzionino al meglio".

Da parte mia avevo avanzato nomi e proposte che tuttavia non sono stati condivisi".

Ora la "palla" passa ora all'Assemblea dei soci che si riunirà venerdì 26 febbraio. In quella sede dovrebbero essere prese delle decisioni e si spera che sia trovato anche il nome del direttore che dovrà farsi carico con il direttore della conduzione dell'Enoteca regionale.

F. V.

Per interventi di ristrutturazione

Si raccolgono fondi per la tomba di Don Celi

Nizza Monferrato. Il Consiglio di presidenza dell'Unione Ex Allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato constatato che la tomba presso il Cimitero comunale di Nizza Monferrato dove riposano le spoglie terrene dell'indimenticabile ed indimenticabile Don Giuseppe Celi che per oltre 50 anni è stato direttore dell'Oratorio, ha bisogno di qualche intervento di ristrutturazione e sistemazione (vedi intonaco cadente, infiltrazioni d'acqua, ecc.).

La spesa degli interventi necessari, visti alcuni preventivi, ammonta a circa 5.000 euro. Di qui l'invito ad ex allievi, amici oratoriani, cittadini che hanno conosciuto Don Celi e che ne hanno potuto apprezzare le doti pastorali ed umane, la sua paterna sollecitudine verso la gioventù nicese, a contribuire con la propria offerta, anche piccola, alla raccolta della somma necessaria.

Finora sono stati raccolti circa 2.300 ma il Consiglio ex allievi è fiducioso che si possa raggiungere in breve a coprire



la spesa totale.

Chi fosse interessato a mandare l'offerta può farlo tramite versamento a mezzo posta sul c.c. Postale n. 12603288 intestato a Ex Allievi Don Bosco; bonifico bancario codice IBAN: IT 65 G 07601 10300 000012603288; oppure consegnare direttamente a: Luigino Torello, Franco Vacchina, Mauro Cerruti, Roberto Carrara, Massimo Barbera.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Nestore, Alessandro, Porfirio, Paola (Montal), Flaviano, Leandro, Gabriele, Onorina, Anna (Line), Osvaldo, Romano, Albino, Silvio, Eraclio, Agnese, Basileo, Semplicio, Angela (della Croce), Tiziano, Marino, Cunegonda, Camilla, Casimiro, Lucio.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

All'attenzione del sindaco Lovisolo

Tre interrogazioni di Sergio Perazzo

Nizza Monferrato. Il Consigliere di minoranza del gruppo consigliere "Insieme per Nizza", Sergio Perazzo ha depositato 3 interrogazioni rivolte al sindaco Pietro Lovisolo:

«A maggio di quest'anno, l'amministrazione comunale di Nizza Monferrato aveva presentato, insieme alla Società Acque Potabili, un nuovo servizio per l'industria enologica nicese e dell'Unione Collinare Vigne e Vini: le aziende del settore vitivinicolo locali avrebbero potuto conferire i reflui presso l'impianto di depurazione di Nizza Monferrato, gestito da S.A.P.S.p.A.

Per l'impianto di depurazione l'Amministrazione Comunale di Nizza aveva ottenuto dalla Provincia di Asti l'autorizzazione al trattamento di 30 tipi di rifiuto, tra cui i reflui provenienti dalle lavorazioni enologiche.

L'organizzazione di questo nuovo servizio, volto a coinvolgere tutti i produttori locali, era pensato per consentire una significativa diminuzione dei costi a carico delle industrie che attualmente devono conferire i propri reflui ad altri impianti, rappresentando nel contempo un'importante opportunità di sviluppo per il territorio, migliorandone anche l'impatto ambientale dovuto ai lunghi percorsi per il trasferimento dei reflui prodotti.

L'inizio del servizio da parte della Società Acque Potabili era previsto per ottobre 2009: quale è la situazione ad oggi?

Quali sono i tempi previsti per l'inizio della sperimentazione e quando inizierà a funzionare questo servizio per le aziende vinicole di Nizza Mon-

ferrato e dintorni?

L'Amministrazione Comunale di Nizza ha svolto qualche iniziativa per illustrare e promuovere questo servizio così importante per il settore già in difficoltà?»

«In relazione alle notizie apparse sui giornali e relative alla causa Daneco-G.A.I.A., ricordando che nel consiglio comunale straordinario di ottobre 2009 si era manifestata l'intenzione di affrontare il problema in maniera organica in commissione consigliare e che il Sindaco aveva espresso l'intenzione di tenere aggiornati i consiglieri comunali, visto l'importanza del problema, vorremmo conoscere in maniera dettagliata l'evolversi della situazione e quando il problema verrà portato all'ordine del giorno della commissione consigliare competente?»

Con preghiera di risposta scritta».

«In relazione al finanziamento di Euro 50000, concesso dal Settore Opere pubbliche-Protezione civile della Regione Piemonte, per il progetto di ampliamento del sistema di monitoraggio del Torrente Belbo e del Torrente Nizza, si richiede di conoscere quali sono gli intendimenti operativi al proposito e quando verrà discusso nella sede competente, cioè in commissione consigliare?»

Ricordo al proposito, che il capogruppo di maggioranza sig. Andreetta, durante lo svolgersi di un Consiglio comunale, aveva affermato l'intenzione del suo gruppo di confrontarsi su questo problema. Vorrei che dalle parole si passasse ai fatti».

Serata al Foro boario con Danilo Sacco

“Nizza è solidarietà” con i volontari del Vides

Nizza Monferrato. Venerdì 26 febbraio, alle ore 21,00, sotto il rinnovato Foro boario “Pio Corsi”, il Vides Agape di Nizza Monferrato organizza una serata musicale che nel medesimo tempo vuole essere di ringraziamento per coloro che con il loro contributo hanno sostenuto le “opere” dell’Associazione e di presentazione dei progetti in Costa d’Avorio, realizzati con il contributo della Regione Piemonte, del Comune di Nizza Monferrato e di tanti amici.

Parteciperà alla serata Danilo Sacco accompagnato da Marco Soria e da altri valenti musicisti: Calosso, Careglio, Faccio, Rota, Volpe.

Nell’occasione sotto il Foro boario sarà allestita una mostra fotografica sulle opere in Costa d’Avorio ed un’esposizione di Lavori dei bambini della scuola primaria dell’Istituto N. S. delle Grazie.

Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute per le popolazioni colpite dal recente terremoto in Haiti.

Il Vides Agape conoscendo lo spirito di solidarietà dei nicinesi invita tutti a partecipare.

Per meglio conoscere il Vides Agape di Nizza Monferrato ecco alcune note biografiche dell’Associazione ed alcuni dettagli sui “progetti” in essere.

Cos’è il Vides Agape

È un’Associazione di volontaria giovanile nell’ambito della congregazione salesiana, nata nel 1993 per sostenere alcune iniziative benefiche e sociali: alfabetizzazione per immigrati; recupero scolastico per bambini e ragazzi in difficoltà; sportello di ascolto e

consulenza per immigrati “Nonsoloparole”. È tuttavia in primo piano il sostegno e la solidarietà per interventi nei Paesi in via di sviluppo in collaborazione con enti pubblici, altre associazioni di volontariato e tanti privati.

L’impegno in Costa d’Avorio è nato grazie all’amicizia con la missionaria salesiana Sr. Rosanna Gatto Monticone, per anni impegnata in Abidjan, dove molti delle volontarie e dei volontari del Vides, nel 2001 hanno potuto fare un’esperienza di lavoro presso le bidonvilles di Koumassi-Ramblais (nella periferia della città) dove le missionarie salesiane assistono le fasce più deboli della popolazione, in particolare le “bambine di strada”. Per dare maggior sostegno alla missione sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione e di informazione con raccolta fondi.

In concreto si è attivato il progetto “Un foyer per sorridere al futuro” per la costruzione di una casa rifugio per 15 ragazze di strada, realizzato con il contributo della regione Piemonte e dei tanti amici e privati che hanno dato il loro aiuto.

Nuovo progetto “Sapori”

Per dare continuità ed allargare il primo intervento “Un foyer...” il Vides ha pensato un nuovo progetto denominato “Azione Sviluppo per i Sapori”.

Dopo una attenta analisi della situazione socio-economica e delle richieste del mondo del lavoro è venuta alla luce la necessità di una maggiore specializzazione nel campo della ristorazione alla luce anche della crescente domanda proveniente dalle strutture alber-



Danilo Sacco

ghiere della capitale della Costa d’Avorio.

Viste queste prospettive di sviluppo, si è pensato, in considerazione della situazione del quartiere in cui il “Centre Marie Dominique” è ubicato, favorire contenuti inerenti la conservazione degli alimenti, l’educazione alla sostenibilità, il riciclaggio, l’igiene ponendo le basi su obiettivi che possono essere raggiunti.

Uno degli obiettivi del progetto riguarda il problema energia elettrica con l’avvio di uno studio di fattibilità per l’applicazione di tecnologie per lo sfruttamento di energie rinnovabili che possono costituire il tema per i “corsi di formazione” del “Centre Marie Dominique” per uno sbocco lavorativo.

Il progetto “Azioni, sviluppo per i sapori” è finanziato con il contributo della Regione Piemonte in collaborazione con: il Comune di Nizza Monferrato, la Pro Loco di Nizza Monferrato, il Ciofs FP Piemonte, l’Istituto N. S. delle Grazie.

Sabato 6 marzo

Porte aperte al liceo “Nostra Signora delle Grazie”

Nizza Monf.to. In vista dell’iscrizione alle scuole superiori per l’anno scolastico 2010/11 che scade il 26 marzo, sabato 6 marzo l’Istituto “N. S. delle Grazie” apre le porte ai genitori e agli alunni che desiderano visitarlo, in vista della scelta della scuola da frequentare il prossimo anno.

Il Liceo “N. S. delle Grazie” è una scuola paritaria e il 28 novembre 2006 ha ricevuto, con tutti gli altri ordini di scuola dell’Istituto, al termine di un iter laborioso e impegnativo, la Certificazione di Qualità, che ne attesta la consonanza con tutti i parametri richiesti per il funzionamento efficace e trasparente.

Per offrire a Studenti e Genitori che stanno scegliendo il percorso di studi e desiderano conoscere in modo dettagliato l’ambiente e l’offerta formativa della Scuola, docenti e studenti saranno a disposizione per informazioni e per la visita guidata dell’Istituto (aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc.), sabato 6 marzo 2010 dalle ore 15 alle 18.

Per chi ha già visitato la struttura, nello stesso giorno verranno offerti due momenti di assemblea (ore 15,30 e ore 16,30) per illustrare più nel dettaglio le scelte dell’Istituto e quanto nelle giornate di Scuola Aperta precedenti era rimasto incerto, a causa dei ritardi nell’approvazione della Riforma.

In conformità con la riforma ministeriale, a partire dalle classi prime, nel settembre 2010, saranno attivati il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale, pienamen-



te rispondenti alla tradizione e alla natura dell’Istituto, che vuole inserirsi in modo attivo nel territorio.

Il Liceo Linguistico apre alle molte possibilità di un territorio a vocazione turistica ed enogastronomica, con la possibilità di occuparsi come traduttori e interpreti, oltre a poter accedere a tutte le facoltà universitarie. La domanda rivolta ufficialmente all’Unesco di inserire le “Colline delle Langhe e del Monferrato” nei siti considerati “patrimonio dell’umanità”, se sarà accolta, aprirà notevoli potenzialità al turismo nazionale e internazionale, con richiesta di persone che possano esprimersi correttamente nelle principali lingue europee.

Il Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale, una delle maggiori e interessanti novità della riforma Gelmini, si propone di far conoscere tutte le Scienze Umane, dalla Psicologia alla Socio-

logia, dall’Antropologia fino alle Scienze dell’Educazione, passando per il Diritto e l’Economia, in modo da preparare gli allievi ad un ampio ventaglio di possibilità di frequenza nelle facoltà universitarie: Economia e Commercio, Scuola di Servizio Sociale (ad Asti) Giurisprudenza e Scienze Politiche (ad Alessandria), sedi più vicine per gli studenti del territorio. Inoltre possono scegliere le facoltà di Psicologia, di Sociologia, Scienze dell’Educazione, Scienze della Formazione, ecc.

La visita all’Istituto “N.S. delle Grazie” (viale don Bosco, 40) è possibile anche in altri giorni e in altri orari; è sufficiente un accordo telefonico. La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.00; dalle 15.00 alle 17.00.

Tel. e fax 0141/793363. Al di fuori delle ore d’ufficio è attivo il centralino dell’Istituto 0141 / 702224.

F.L.O.

All’Istituto N. S. delle Grazie

Una settimana flessibile studio fuori dagli schemi



Nizza Monferrato. Offrire agli studenti meritevoli qualcosa che i compagni meno studiosi non ricevono: potrebbe essere una buona soluzione per motivare i ragazzi a ottenere buoni risultati sui libri. Sembra che ci siano riusciti all’Istituto N.S. delle Grazie con la settimana flessibile svoltasi a partire dallo scorso otto febbraio, in cui in effetti gli studenti della scuola secondaria (i licei scientifico, biologico e della comunicazione) hanno potuto scegliere tra una ricca offerta di laboratori e lezioni legati al mondo degli interessi giovanili. Era però vietata la partecipazione ai ragazzi con debiti formativi, che negli stessi giorni erano invece impegnati con i tradizionali, e senz’altro meno divertenti, corsi di recupero. L’ex allieva Alessandra Chiarlo, laureanda in lettere, ha tenuto un laboratorio di fotografia, mentre i ragazzi che compongono la redazione del giornalino d’istituto Mess Press hanno preparato la nuova uscita seguita dalla giornalista Fiammetta Mussio.

Altri ambiti di approfondimento sono stati la musica

La redazione del giornalino d’istituto.

rock, in un incontro curato dall’Associazione Mozart di Torino, la scienza, in una lezione della prof.ssa Maria Carla Unggetti, e la visione di un film in lingua inglese con discussione successiva; il cinema ha fatto parte dell’offerta “flessibile” anche grazie a una proiezione in sala per il biennio del premiato film The Millionaire di Danny Boyle. Si è toccato inoltre l’argomento sportivo, incontrando gli sbandieratori di Nizza, quella della legalità nell’incontro curato dall’Arma dei Carabinieri, e della resistenza con i due incontri curati dall’Istituto per la Storia della Resistenza della società contemporanea di Asti. Sempre per quanto riguarda l’Istituto N.S. delle Grazie segnaliamo gli stage che gli studenti meritevoli delle classi quarte dei tre licei hanno svolto presso aziende ed enti del territorio.

Andando per ordine sono stati, per il liceo biologico opzione salute: Rocchi Matteo presso farmacia dott. Allegri di Cassine; Bardone Francesco

presso farmacia Morando, Calamandran; Vicarioli Maria Carla presso ambulatorio pediatrico dott. Pistone Canelli. Per il liceo biologico opzione ambiente: Stanzani Ronny presso farmacia Araldo Cortemilia. Per il liceo linguistico: Marasco Milena presso Az. Lombardo, Canelli; Moiso Martina, presso Scuola primaria Rossignoli, Nizza; Stocchi Laura, presso agenzia viaggi La via Maestra, Nizza. Per il liceo della comunicazione, opzione sportivo: Lo Cascio Davide, presso Medical Lab, Asti; Pertusati Chiara, presso Hasta fisio Asti. Un ringraziamento particolare va da parte della preside Claudia Martinetti e dall’insegnante responsabile degli stage, Emanuela Verri, alle aziende e agli enti che hanno accolto i ragazzi per il buon esito dell’iniziativa.

F.G.

Organizzato da CISA e Piccole Sedie

Un corso formativo per “Genitori in regola”

Nizza Monferrato. Il Consorzio intercomunale C.I.S.A. Asti Sud e l’Associazione Piccole Sedie i collaborano con le Scuole per l’Infanzia, le Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado del territorio organizzano una serie di incontri di formazione ed informazione riservati ai genitori degli alunni nell’ambito del progetto di Potenziamento delle attività afferenti al Centro per le famiglie: “Genitori in regola”, Percorso Formativo di approfondimento per Genitori, sul tema della Gestione di Regole, Disciplina e Responsabilità.

Per favorire la partecipazione gli incontri si terranno nelle diverse zone secondo un calendario che sotto pubblichiamo.

Il corso si articola su 4 incontri dalle ore 20,30 alle ore 23,15 e tratterà i seguenti temi:

Regole: schema e riferimento. L’argomento permette di

ampliare la comprensione delle motivazioni che sostengono la necessità delle regole in ambito sociale e soprattutto lo schema teorico di riferimento per la “lettura” della propria realtà familiare o scolastica.

Area di prescrizione. Viene qui descritta ed esercitata la parte dello schema di riferimento che contiene le Regole di prescrizione, quella parte cioè di regole che “deve” essere rispettata, pena l’applicazione immediata delle relative sanzioni concepite a priori al momento della definizione della regola.

Area di discrezione. Al contrario in questo argomento viene descritta ed esercitata la parte dello schema teorico che contiene le Regole di discrezione, cioè quelle che vengono generate in una costruzione mediata e partecipata tra le parti senza condizioni e limitazioni precostituite.

Trasgressioni e sanzioni. Questa parte affronta le ge-

stione di eventuali trasgressioni e il problema delle sanzioni.

Gli incontri si svolgeranno nelle sedi sotto elencate e nelle date indicate:

Canelli: presso il Centro San Paolo c/o Cooperativa Crescereinsieme onlus - viale Italia 15 nelle serate di: giovedì 25 febbraio; martedì 2 marzo; martedì 9 marzo; mercoledì 17 marzo.

Montegrosso: presso la Scuola materna - elementare-media - Via Re Umberto 29, nelle serate di: martedì 25 febbraio; martedì 2 marzo; martedì 8 marzo; giovedì 11 marzo.

Nizza Monferrato: presso la Scuola primaria “Rossignoli” - Piazza Marconi 46, nelle serate di: martedì 2 marzo; martedì 9 marzo; mercoledì 17 marzo; giovedì 25 marzo.

Costigliole d’Asti: 2 incontri presso la Direzione didattica di Costigliole d’Asti - Piazza Medici 1, nelle serate di: mercoledì 11 marzo; lunedì 22 marzo; gli altri 2 incontri a:

Castagnole delle Lanze, presso Scuola media statale “C. Vicari” - piazza Giovannone 1, nelle serate di: giovedì 25 marzo; martedì 30 marzo.

Monastero Bormida: presso Castello di Monastero Bormida - sala Ciriotti - Piazza del Castello, nelle serate di: mercoledì 17 marzo; lunedì 22 marzo; giovedì 25 marzo; martedì 30 marzo.

Le lezioni dei corsi saranno tenute dai docenti formatori Metodo Gordon e Genitori in regola.

Per partecipare al percorso formativo è necessaria l’iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Consorzio CISA - Asti sud, 0141 7204204 - progettazione@cisaastisud.it; Associazione Le Piccole Sedie 349 008 88 14 - info@lepicolesedie.it

Sabato 27 febbraio a Fontanile

Spettacolo teatrale con "La Brenta" di Arzello

Fontanile. Prosegue la rassegna di teatro dialettale presso il Teatro S. Giuseppe di Fontanile. Sabato 27 febbraio alle 21 l'appuntamento è con la compagnia La Brenta di Arzello di Melazzo, che presenta *La salit l'è 'n afè serio*, uno spettacolo scritto e per la regia di Aldo Oddone. La compagnia, ospite fissa della rassegna fontanilese, non ha ormai più bisogno di presentazioni: gli affezionati del teatro dialettale hanno potuto assistere ogni anno ad una nuova e divertente commedia. Quella presentata sabato è ambientata nel primo dopoguerra, quan-

do non esisteva ancora la musica e ognuno doveva pensare a sobbarcarsi i costi di medici e medicine. Inoltre la situazione dei trasporti era molto diversa e recarsi dal medico e in farmacia richiedeva naturalmente lunghe camminate. Al centro della vicenda, un medico che apre il suo ambulatorio in un paesino di montagna, ma scoprirà tra buffe traversie che, come recita il titolo, "la salute è una cosa seria". L'ingresso allo spettacolo è a offerta libera, quanto raccolto sarà devoluto per il restauro della Chiesa Parrocchiale.

F.G.

Domenica 28 febbraio

Carnevale a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. I festeggiamenti per il carnevale proseguono nei paesi della Valle Belbo, confidando in un clima via via più mite che potrebbe favorire le giornate all'aperto e in maschera. A Castelnuovo Belbo l'appuntamento è per il pomeriggio di domenica 28 febbraio. Alle 14,30 carri e gruppi in maschera si ritroveranno presso la piazza della stazione. Da

li partirà il corteo che attraverserà le vie del paese per arrivare fino in piazza del comune, dove si premieranno le maschere più originali e i gruppi più numerosi.

Sono previsti punti di ristoro con farinata, "paclochi frici" e salsiccia, mentre la prolotta castelnovese cucinerà le prelibate bugie. Si occuperà dell'animazione della giornata dj Krakatoa.

Basket Nizza

Vittorie importanti in campo esterno

Basket Chieri 74
Basket Nizza 79
Nizza Monferrato. Il Basket Nizza si impone in trasferta a Chieri al termine di un match divertente, giocato a viso aperto da entrambe le compagini.

I nicesi hanno mantenuto sempre la freccia davanti dopo 0-8 iniziale punteggio per Curletti e compagni a più 12 nel secondo quarto.

La condizione fisica nel team del Basket Nizza sta pian piano crescendo come anche l'affiatamento dei nuovi arrivi.

Tabellino (20-23,35-40,49-54); **Basket Nizza:** Curletti 19, Colla 14, Lamari 2, Orsi 14, Lovisolo 3, Bellati 19, Ceretti, Necco, Menarella, Corbellino; allenatore: Bocaccio.

Virtus Asti 60
Basket Nizza 63
Chiamatela pure bestia nera, è il termine più appropriato per definire il Basket Nizza che ogni anno riesce a scon-

figgere la corazzata astigiana e del girone la Virtus Asti.

Anche quest'anno i neri di Nizza si mantengono fedeli alla linea e sconfiggono gli astigiani trascinati da un ottimo Curletti autore di 30 punti, sostenuto anche dalla piena collaborazione della squadra con un Garrone autore di 15 punti e un Bellati autore di 10 punti messi a referto e tanto sono bastati per mettere gli astigiani a meno tre al fischio finale.

Da sottolineare infine il positivo esordio di due giovanissimi, Conta e Provini.

Tabellino: (12-17,28-31,40-46); **Virtus Asti:** Cavellini 8, Arucci 17, Gonella, Bagnadenro, Pascolati 4, Guerreschi 2, Faro 6, Cavellini, Allara 21, Scanavino 2; **Basket Nizza:** De Martino, Garrone 15, Corbellino 4, Curletti 30, Lovisolo 1, Bellati 10, Provini 3, Conta, Naccarato, Colla; allenatore: Bocaccio.

Voluntas minuto per minuto

Sconfitta di misura per i Giovanissimi

Acqui 1
Voluntas 0
Nizza Monferrato. Dopo 4 vittorie e un pareggio arriva la prima sconfitta della stagione per l'undici di mister Bussolino nella gara esterna contro l'Acqui.

Al riguardo della gara, anche se il mister non lo dice, ha pesato moltissimo la possibilità che i locali hanno avuto di sfruttare il sintetico per gli allenamenti e le gare a differenza dei neroverdi che hanno fatto di necessità e virtù allenandosi tanto ma in condizioni non ottimali vista la presenza costante e incessante della neve caduta copiosa in questo ultimo mese.

Bussolino nonostante la sconfitta non si sottrae all'intervista post gara e ci dice: "Abbiamo fatto un bruttissimo primo tempo e preso un gol evitabilissimo da schema da calcio d'angolo.

Nella ripresa abbiamo giocato molto meglio mettendoli in difficoltà; ci è stato negato un rigore per fallo di mano assai vistoso ma è stato anche annullato un gol loro per fuorigioco assai dubbio".

Voluntas: Campanella, Morino (15' st. Brondolo), Parlagraeco, Galuppo, Fanzelli, Curto, Jovanov, Grassi, Manco, Gulino, Minetti (25' st. Costa); a dispo: F Ravera, L Ravera, Dino, Spertino; allenatore: Bussolino.

Nicese 3
Saviglianese 2
Le reti: 13' pt. Prato (S); 31' pt. Fazio (N); 41' pt. Ivaldi (N); 47' st. A. Ballario (S); 50' st. Lovisolo.

Nizza Monferrato. Nicese-Saviglianese era la gara senza ritorno che doveva assolutamente portare i giallorossi alla vittoria per avere speranza di salvezza diretta senza passare intercorrere nella roulette dei play out.

Vittoria è stata all'ultimo respiro e all'ultimo secondo disponibile dei cinque minuti concessi dall'arbitro Rossi di Lecco con un siluro di Lovisolo che ha scaraventato in rete l'assist di Fuser e ha fatto vibrare le tribune e i tifosi giallorossi presenti alla gara; tifosi che erano stati gelati tre minuti prima, sempre in extra time, quando A. Ballario ha superato l'incolpevole Campana con diagonale radente, per un pari che sembrava scritto e invece così non è stato.

Alla fine del match, tesò dal finale al cardiopalma, ma sempre disponibile al dialogo con i cronisti mister Berta: "Primo tempo positivo dopo lo svantaggio; bravi a guadagnare metri negli ultimi venti minuti.

Ripresa in cui pur avendo spazi per ripartire non ci siamo mai resi pericolosi; abbiamo lasciato campo a loro subendo il pari e il successo nell'ultima azione con un

grandissimo gol che ci tiene in corsa ma serviranno altre prestazioni e più cinismo nelle ultime nove gare".

Berta presenta sempre il solito modulo 3-4-1-2 ma cambiano i ruoli e gli uomini: Campana tra i pali; linea di difesa a tre con Pandolfo che rievoca lo squalificato Ferraris, Mighetti, Ametrano; centrocampo con il rispolverato Ivaldi al fianco di Lovisolo; sulle ali i due giovani Brusasco e Fazio; trequartista Fuser in avanti solito duo Spartera Lentini.

Ad uscire meglio dagli spogliatoi sono gli ospiti che passano quando il cronometro ha scoccato appena il 13': cross di Garagliano, Zito fa da torre per l'accorrente Prato che prende il tempo ad Ametrano e in diagonale nonostante il tocco di Campana porta in vantaggio i suoi.

Tre minuti dopo Campana ci mette i polpastrelli per dire di no a Prato.

La Nicese ferita si scuote e al 27' il cross di Brusasco trova l'incornata di Spartera che sembra essere vincente e invece Peano salva il vantaggio con grande riflesso.

Il pari arriva al 31' con il migliore in campo, Fazio che con tiro angolato mette a referto il primo gol con la maglia giallorossa e sfrutta un'azione iniziata da Ivaldi con l'assist confezionato da Spartera.

A 4 minuti dal termine di

metà gara ecco il vantaggio: Fuser va via sulla bandierina dell'angolo serve Spartera che poggia la sfera all'indietro per Ivaldi che con tiro dal limite mette dentro il cuoio.

La ripresa vede la parte alta della traversa centrata da angolo da A. Ballario e poi un'occasione per i locali al minuto 14: cross di Lentini smarnacciata di Peano con ne Fazio ne Spartera pronti alla deviazione sottomisura anticipati dall'intervento di Torta.

Poi non succede più nulla ma il finale è da cuori forti, emozioni a go go e pathos con vittoria finale giallorossa che vale molto di più dei tre punti messi in classifica

Le pagelle

Campana: 6. Prende due gol ma non riesce a fare due miracoli; comunque non colpevole

Mighetti: 6. Classe 92 gioca con sicurezza anche se parecchie volte per non rischiare e correre rischi lancia la sfera fuori,

Ametrano: 6. Sul primo gol subito non riesce a tenere Prato; appare in difficoltà nell'uno contro uno; al contrario nei colpi di testa invece risulta essere implacabile;

Pandolfo: 6,5. Il migliore e il più positivo della difesa e pensare che lui difensore non è e lo fa solo quando chiamato in causa, multi uso;

Lovisolo: 6,5. Sbaglia alcuni passaggi, che non sono da

lui, in disimpegno ma la sarsata che vale i tre punti ne fa cambiare di molto il giudizio;

Ivaldi: 7. Torna titolare e dimostra subito la grande condizione fisica psicologica e realizza un gol bello che gli dà fiducia per il prosieguo della stagione;

Brusasco: 6. Appare un po' più scarico rispetto al solito e si nota solo per il traversone per la testata di Spartera;

Lentini: 6. Non graffia contro gli ex compagni e appare calato solo a tratti nella gara;

Spartera: 6. Utile per i compagni anche in difesa sugli angoli avversari, trova solo un colpo di testa con miracolo di Peano, sacrificato (25' st. Meda); 6. In 20 minuti copre la fascia più che spingere);

Fuser: 6. Un solo lampo ma decisivo, l'assist che permette il 2-1;

Fazio: 7,5. mvp della gara schierato esterno alto gioca 70 minuti a ritmo forsennato e segna anche; cosa chiedere di più (25' st. Pergola); 6. Entra schierato al fianco di Lentini il ragazzo si farà);

Berta: 6,5. Sorprende lasciando Rizzo in panchina per quanto concerne la difesa per il centrocampista inserendo Ivaldi al fianco di Lovisolo, scelta che si rivela vincente e Fazio schierato con ottima gara esterno alto, la sua squadra ha cuore e ottiene tre punti all'ultimo assalto.

Elio Merlino

Superati gli esami a Vercelli

Atleti del Funakoshi al livello superiore

Nizza Monferrato. Domenica 14 febbraio a Vercelli un gruppo di atleti della CSN Funakoshi di Nizza Monferrato hanno preso parte agli esami di graduazione per cinture nere del karate. È un esame per accedere ad un livello superiore delle proprie conoscenze sportive.

Le prove tecniche sono state brillantemente dagli atleti nicesi che hanno avuto il passaggio alla categoria superiore.

Diego Pizzol ha ottenuto la cintura nera 1 dan; **Andrea Pizzol**, **Edoardo Rapetti** e **Diego Reggio** hanno invece raggiunto il 2 dan. Con queste "promozioni" la società nicese, una piccola realtà nel panorama agonistico del settore, in poco ha saputo conquistarsi uno spazio di prestigio e si è imposta sul campo come una valida antagonista di formazioni ben più blasonate nel panorama della arti marziali in Italia.

Campionato juniores di calcio

Punteggio tennistico per i giovani giallorossi

Nicese 7
Sandamianese 0
Le reti: 6 pt. D. Scaglione (N); 13' pt. Leardi (N); 19' pt. D. Scaglione (N); 25' pt. P. Scaglione (N); 32' pt. Leardi (N); 34' st. Molinari (N); 41' st. P. Scaglione.

Giocata sul sintetico di Asti per preservare il "Tonino Bersano", la Nicese nel postpico della sesta giornata di ritorno piega con grande facilità la Sandamianese.

A commento della larga vittoria mister Musso ci dice: "Oggi dovevamo iniziare di nuovo a carburare e trovare il ritmo partita visto lo stop forzato delle scorse settimane causata neve e penso che la risposta sul campo sia stata positiva; il risultato la dice lunga sulla differenza dei valori." La Nicese mantiene con questa vittoria il passo di Castellazzo, Asti e del Canelli (vincente 3-2 anche lui nel postpico di lunedì contro la Novese) e saranno queste quattro a giocarsi lo scettro del girone. Partono subito forte i giallorossi e già al 3' Leardi serve P. Scaglione, sventola sulla quale Vitale risponde presente; il vantaggio giunge 3 minuti dopo con un tiro di D. Scaglione che trova la

deviazione di testa di Franco ad anticipare il proprio portiere. Al 13' il 2-0: Molinari serve Pergola, diagonale respinto ma sulla palla vagante Leardi mette dentro. Dopo due tiri sul fondo di D. Scaglione e Avramo il 3-0 porta la firma di D. Scaglione con sventolata angolata su assist di Pergola. Il poker al 25' con tiro d'esterno sotto l'incrocio di P. Scaglione, 4-0.

Nel primo tempo ancora da segnalare il punto del 5-0 realizzato da Leardi che aveva ricevuto l'assist di D Scaglione. Nella ripresa la Nicese si limita a controllare la partita, senza forzare troppo sull'acceleratore e nel finale va a segno segna ancora con Molinari, colpo di testa su corner di Terranova e nei minuti conclusivi con P. Scaglione, 7-0, che chiude la goleada. Prossimo turno trasferta da prendere con le molle a Novi contro la Novese.

Nicese: Gallisai s.v, Avramo 6,5, Molinari 7, P Scaglione 7, Gallese 6,5, Ravaschio 6 (1' st D'Andria 6), Grassi 6 (1' st Gianni 6), D Scaglione 6,5 (1' st Giolito 6), Pergola 6 (1' st Terranova 6), Leardi 7, Sosso 6 (15' st Oddino 6) Allenatore: Musso 6,5

Tamburello indoor

Finale interregionale giovanissimi femminile



A sinistra le atlete del Viarigi e a destra quelle del Segno Trento con gli allenatori e gli arbitri.

Nizza Monferrato. Domenica 21 febbraio presso il Palazzetto "Pino Morino" di Via Don Celi a Nizza Monferrato si è svolta la Finale interregionale di Tamburello indoor riservato alla Categoria femminile giovanissimi (fino a 14 anni).

L'importante manifestazione giovanile è stata organizzata dalla società nicese dello Sporting Club Monferrato ed in particolare cura dal presidente Massimo Corsi in collaborazione con il responsabile societario degli Sport sferistici, Tonino Avigliano.

Da sottolineare come la scelta della Federazione italiana Pallapugno sia caduta sulla nostra città a dimostrazione del "peso" che Nizza ha saputo conquistarsi sia sul campo con le sue squadre sia a livello della qualità organizzativa delle manifestazioni sin qui ospitate.

Erano 4 le formazioni che si sono date battaglia in questa fase finale: Viarigi, Sona Verona, Grazie Mantova, Segno Trento.

Dopo la fase eliminatoria, nella finalissima di fronte le atlete piemontesi del Viarigi

(qualificata con 3 vittorie) e le trentine del Segno (qualificata con 2 vittorie e una sconfitta).

Si è imposta la società monferrina del Viarigi che ha dominato nettamente l'incontro con il sonante punteggio di 13-1 a dimostrazione della sua superiorità. Al terzo posto si è classificata Mantova ed al quarto Verona.

Soddisfazione è stata espressa da Angelo Mortara del Comitato provinciale FIPT di Asti per l'organizzazione e per aver potuto portare "questa manifestazione di sport sferistici in una piazza storica quale è quella nicese" che ricorda anche che nel prossimo mese di marzo istruttori federali inizieranno corsi di istruzioni presso le scuole elementari del territorio e, se andrà in porto la costruzione di uno sferisterio a Nizza ci sarà l'opportunità di organizzare importanti avvenimenti.

Anche l'Assessore Fabrizio Berta a nome dell'Amministrazione comunale ha espresso l'impegno di fare di Nizza "la capitale" degli sport sferistici.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 26 febbraio a mer. 3 marzo: **Wolfman** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; da lun. a mer. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 27 febbraio a lun. 1 marzo: **Avatar** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 26 a dom. 28 febbraio: **Che fine hanno fatto i Morgan?** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Codice Genesi** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Wolfman** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Regina**, da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Invictus** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.30-17.45-20.00-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 26 febbraio a mar. 2 marzo: **Genitori e figli agitare bene prima dell'uso** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 26 febbraio a lun. 1 marzo: **Che fine hanno fatto i Morgan?** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito a palazzo Robellini, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it.



CARROZZERIA «LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con: 803-803



PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010 SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Week end al cinema

GENITORI E FIGLI: AGITARE PRIMA DELL'USO (Italia, 2010) di G. Veronese, con M. Placido, M. Buy, S. Orlando, Litizzetto, E. Sofia Ricci.

Giovanni Veronesi è il vedo "deux ex machina" della commedia italiana degli ultimi dieci anni, sceneggiatore di molte pellicole di successo fra cui "Il ciclone" e "Manuale d'Amore", regista di pellicole interessanti dal primo "Per amore solo per amore" a "Che ne sarà di noi" fino al nuovissimo "Genitori e Figli" che pone a confronto due mondi fra loro da sempre distanti ma che nell'ultimo decennio si sono ulteriormente allontanati, fra genitori sempre più presi dalla loro attività, mamme-sorelle pronte a mettersi in competizione con le figlie e figli pronti a rinnegare tutti e tutto nel nome di una libertà con poche idee e meno ideologie. Lo spunto è il titolo del tema che il professore di lettere Alberto - Michele Placido - assegna ad una classe di prima liceo; Nina, quattordici anni, racconta la sua esperienza di adolescente smarrita fra una madre occupata da un lavoro impegnativo ed un padre fin troppo disimpegnato; è la narrazione di un mondo al professore sconosciuto, fra amiche-amanti, coppie infedeli e parenti serpenti, che lo aiuterà ad aprire un discorso costruttivo con il figlio ventenne.

Stato civile

Nati: Sarah Clivia Stephen, Anita Cherchi, Vittorio Garbero.

Morti: Rolando Alluigi, Pasquale Capra, Angelo Simula, Clelia Caffarelli, Elisabetta Orsi, Assunta Monfroi.

Pubblicazioni di matrimonio: Marco Baccifava con Anna Franca Parrotta, Pietro Piroddi con Annamaria Boffano.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 2 - addette ai servizi di pulizia, rif. n. 25076; azienda privata cerca addette servizi pulizia, età compresa tra 35 e 55 anni, patente B automunita, tempo determinato mesi 3 rinnovabili; comune dell'acquese;

n. 2 - operatori socio sanitari, rif. n. 25062; azienda privata ricerca O.S.S. (Operatori Socio Sanitari), in possesso di attestato di qualifica professionale, patente B automunita, tempo determinato mesi 3 rinnovabili; comune dell'acquese;

n. 1 - commessa/o di rosticceria, friggitoria e gastronomia, rif. n. 25027; market cerca commessa/o gastronomia qualificata/o, si richiede esperienza lavorativa almeno biennale nella stessa mansione, età minima 25 anni, automunita/o, tempo determinato mesi 6, tempo pieno; Nizza Monferrato;

n. 1 - addetto all'assemblaggio tende da sole - magazzino ed eventuale consegna presso clientela, rif. n. 25012; azienda ricerca addetto all'assemblaggio tende da sole - magazzino ed eventuale consegna presso clientela, età fra 18 e 24 anni, patente B automunita, inserimento tramite breve periodo di tirocinio; Ovada;

n. 1 - fonico, rif. n. 24952; azienda privata cerca operatore fonico (addetto alla registrazione), in possesso di diploma di maturità, si richiede buona conoscenza utilizzo pc, domicilio Acqui Terme, contratto a progetto di mesi 5 con possibilità di rinnovo, part-time ore 25 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - consulente assicurativo - commerciale senior, rif. n. 24703; assicurazione ricer-

ca consulente assicurativo - commerciale senior, in possesso di diploma di scuola media superiore, conoscenze informatiche, patente B automunita, età compresa tra 25 e 45 anni, mandato professionale d'agenzia con mensile fisso più provvigioni; Ovada;

n. 1 - addetto forno per tempera cristalli, rif. n. 24695; azienda cerca addetto forno per tempera cristalli, età minima anni 23, patente B automunita, conoscenze informatiche minime, si richiede iscrizione liste di mobilità, preferibile residenza nell'ovadese; Ovada;

n. 1 - conducente di autobus, rif. n. 24682; azienda privata ricerca autista scuolabus, patente DK E CQC automunito, tempo determinato mesi 4, part-time ore 5 giornaliere distribuite su diverse fasce orarie; Cassine, Rivalta Bormida e Alice Bel Colle;

n. 2 - esperti vendita di prodotti assicurativi, rif. n. 24655; agenzia assicurazioni cerca collaboratori assicurativi, età tra 25 e 45 anni, si richiede diploma di scuola superiore, patente B automunita, contratto a provvigione; Acqui Terme;

n. 1 - tornitore su tornio tradizionale, rif. n. 24442; azienda metalmeccanica ricerca tornitore su tornio tradizionale, età minima anni 30, esperienza di almeno 2 anni, patente B automunita, tempo determinato mesi 6; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Novità dalla Bottega equosolidale EquAzione

Acqui Terme. Ad EquAzione si comincia a sentire odore... di primavera! Infatti sono arrivate le nuove proposte per le bomboniere per i momenti di gioia: matrimoni, cresime, prime comunioni, battesimi.

Tutti sono invitati a passare in Bottega, in via Mazzini, per visionare ciò che il commercio equo e solidale può offrire: è stata preparata una vetrina con alcune soluzioni, altre sono visibili sul catalogo informatico ed ordinabili nel giro di pochi giorni.

Per le bomboniere si vende il materiale - ci sono anche buonissimi confetti con la mandorla o al cioccolato - per la confezione in proprio oppure, aggiungendo una piccola spesa, le bomboniere vengono confezionate dagli addetti della Bottega.

Molte le proposte primavera anche di altro genere.

Dal 1° al 15 marzo ci sarà la quindicina dedicata alla "Primavera cosmEtica", durante la quale sarà presentata la linea di cosmetici "Naty", prodotti per la cura del viso, dei capelli e del corpo.

E ancora... nei giorni 6 e 7 marzo si possono trovare, in Bottega e nel cortile prospiciente, le giornate del "Bon Pat", con molti articoli a prezzi scontati e omaggi a chi farà la spesa da EquAzione.

Per quella data saranno disponibili le uova di Pasqua di puro cioccolato biologico del commercio equo e solidale e anche la tradizionale "paloma", cioè la colomba pasquale rivisitata con gli ingredienti del commercio equo. Si confezionano anche cesti pasquali con le originali proposte della Bottega.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 ¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 ¹⁰⁾
SAVONA									
6.15	7.31 ⁶⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁾
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 ⁶⁾	19.41	20.44	14.04	17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	19.32	20.14 ⁴⁾	13.17	16.41
				20.18			20.18		
GENOVA									
1.32 ²⁾	7.28	8.38	3.55 ⁵⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁷⁾
10.14	11.37 ⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.51 ¹⁻⁷⁾	10.23 ³⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 ⁹⁾	14.58	12.03	13.34
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ³⁾	20.39 ⁹⁾	19.16 ⁷⁾	20.49
ASTI									
7.25	8.44	10.25 ⁸⁾	5.15 ⁵⁻⁸⁾	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 ⁹⁻¹¹⁾	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15
16.07	17.01 ¹⁾	18.11	10.58 ⁸⁾	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19	
19.34 ¹⁾	20.18 ⁵⁾	20.42 ¹⁻⁵⁾	16.15	17.19 ¹⁾	18.19				
21.44 ⁵⁾			19.50 ¹⁻⁵⁾						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021



SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ci servirebbe un parere preciso sui costi del compenso dell'amministratore nel caso in cui si debbano fare lavori di ristrutturazione del fabbricato. Nello scorso dicembre, dopo tante assemblee infruttuose, tante discussioni e tanti preventivi, abbiamo finalmente deciso di rifare tetto e facciata del nostro condominio. La casa è piuttosto grande (siamo 30 proprietari di alloggi e 7 negozi) ed anche la spesa che ognuno di noi dovrà affrontare non è cosa da poco. Nella spesa, secondo l'amministratore, dovremmo anche aggiungere un importo di 5.000,00 euro per il suo compenso. L'importo ci è stato da lui giustificato sul fatto che si dovranno seguire tutti i lavori, tenere contatti con le imprese, fare bilanci delle spese, pagare le imprese secondo gli stati di avanzamento dei lavori, ecc. La sua richiesta onestamente ci ha un po' sorpreso perché è da venti anni che abbiamo lo stesso amministratore e sino ad oggi lui non ha mai avuto grossi impegni da parte nostra. Salvo il bilancio annuale e una assemblea per approvarlo, non abbiamo mai fatto altro.

Chiediamo quindi un parere sull'obbligo di retribuzione ed anche sul costo.

La legge prevede espressamente che "l'assemblea dei condomini provvede alla conferma dell'amministratore ed alla eventuale sua retribuzione". Da ciò si dovrebbe quasi presumere che il diritto alla retribuzione dell'amministratore dipende dalle decisioni della assemblea. Se non decide nulla in merito, si dovrebbe ritenere gratuito il suo incarico. In realtà, a poco felice formulazione della norma di legge non può effettivamente pregiudicare il diritto alla retribuzione dell'amministratore. Egli ha co-

munque diritto alla retribuzione, salvo che non si convenga la gratuità dell'incarico. Di solito il problema della quantificazione del compenso viene lasciato alla libera determinazione delle parti e in sede assembleare i condomini e l'amministratore concordano un compenso annuale.

Tale compenso tiene conto della normale sua attività nella gestione ordinaria del condominio e quindi della attività che è stata svolta sino ad oggi dall'amministratore nel condominio di cui fa parte il Lettore.

Ora, essendosi stabilito di procedere ad ingenti opere di manutenzione straordinaria al fabbricato, è evidente che l'impegno dell'amministratore sia notevolmente incrementato, con la conseguenza che risulta coerente la sua richiesta di costituzione di un particolare compenso. Anche nel caso in questione, vale la normale regola della pattuizione dell'importo. Ed onestamente la somma richiesta dall'amministratore di 5.000,00 euro non pare esagerata. Considerando che nel fabbricato condominiale vi sono 37 unità immobiliari, si ricava che ogni unità dovrà pagare all'amministratore 130 euro. E l'importo non pare esagerato, atteso l'impegno che lo attende ed il tempo necessario per seguire le varie fasi delle opere. Teniamo anche conto delle responsabilità che tale attività comporta, quale quella della contabilità e del maneggio del denaro.

In ultimo non sarà superfluo precisare che il suo compenso andrà suddiviso tra i vari condomini nella analoga misura del normale compenso annuale e cioè sulla base della tabella millesimale di proprietà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 28 febbraio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 28 febbraio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 26 febbraio a ven. 5 marzo - ven. 26 Terme; sab. 27 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Bollente; lun. 1 Cignoli; mar. 2 Caponnetto; mer. 3 Cignoli; gio. 4 Terme; ven. 5 Bollente.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: piazza Castello, via Torino, via Cairoli. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 28/02: TAMOIL, via Sanguineti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: festivo 28/02, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): (20,30-8,30): **Venerdì 26 febbraio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 27 febbraio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 28 febbraio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 1 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 marzo 2010:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 3 marzo 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 4 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatore e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999;

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo**, il 26-27-28 febbraio 2010; **Farmacia Dova**, il 1-2-3-4 marzo 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 26 febbraio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 27 febbraio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 28 febbraio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 1 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 2 marzo 2010:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 3 marzo 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 4 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Protocollo Entrate-Commercialisti per il nuovo canale telematico

Acqui Terme. Semplificare i rapporti con i contribuenti e agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica: questo lo scopo del protocollo d'intesa siglato oggi tra la Direzione regionale del Piemonte e il coordinamento regionale degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del Piemonte. Con l'accordo, infatti, si dà impulso al nuovo canale telematico Civis dedicato alle comunicazioni e avvisi di irregolarità, operativo in Piemonte dal 14 gennaio. Civis consente ai professionisti di avere un canale preferenziale per richiedere assistenza via web sulle comunicazioni di irregolarità di tipo seriale; non è più necessario recarsi presso uno sportello dell'Agenzia, beneficiando così di un significativo risparmio di tempo e dei costi di spostamento. Il coordinamento regionale dei commercialisti si impegna a sensibilizzare i propri associati ad adoperare il canale Civis per queste tipologie di pratiche e a non utilizzare, invece la prenotazione Cup o il servizio telefonico automatico per la richiesta di assistenza. In questo modo, l'Agenzia può garantire una maggiore flessibilità nelle relazioni con il pubblico: si abbattano i tempi di attesa al-

lo sportello, si velocizza l'erogazione dei servizi e si liberano ulteriori spazi per l'utenza non professionale.

INT: accreditati i seminari della Agenzia Entrate

Acqui Terme. Anche per il 2010 l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) ha accreditato, nell'ambito dell'aggiornamento obbligatorio dei propri iscritti ed accogliendo la richiesta della DRE della Lombardia, i seminari ed i corsi tenuti dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia. I crediti maturati saranno conteggiati nel biennio 2009 - 2010 nell'ambito dell'aggiornamento professionale obbligatorio dell'INT denominato "Area formazione & aggiornamento".

Il Presidente nazionale dell'INT, Riccardo Alemanno, ha sottolineato la validità dei suddetti seminari e l'alto livello dei relatori, evidenziando che i protocolli d'intesa non servono solo per utilizzare ottimi strumenti di lavoro come il canale Civis, ma anche per creare e sviluppare vere e proprie sinergie tra le professionalità dell'Agenzia e quelle delle rappresentanze professionali.

A.V. Security
RECUPERO CREDITI - Consulenza gratuita
Responsabile di zona: tel. 349 6187083

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

L'ANCORA duemila settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
http://www.lancora.com - e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI).
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

COMPRO ORO Gold 2000
• Pagamento per contanti
• Massima valutazione di mercato
• Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari
Dal martedì al sabato:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Acqui Terme
Corso Bagni, 123
Tel. 329 8499011

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Telefono: _____
Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):
nome _____ cognome _____
tel. _____ via _____ città _____
La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese



cavallero@cavallero.it

Tel. 0144 41152

Fax 0144 341914

CAVALLERO

Offre soluzioni E tu di cosa hai bisogno?



In una casa di medie dimensioni, che spende 2.000 euro di riscaldamento, con 15 finestre, cambiare i serramenti costerà circa 10.000 euro. La nuova finestra, rispetto alle vecchie a vetro singolo disperderà il 71% in meno

... FACCIAMO ALLORA DUE CONTI...

Risparmio per detrazione del 55%

$10.000 \times 55\% = 5.500$ euro

risparmio annuo sul riscaldamento

$71\% (2.000 \times 40\%^*) = 568$ euro

Risparmio effettivo annuo

riscaldamento + condizionatore

$568 \times 2 = 1.136$ euro

*La dispersione termica imputabile alle aperture delle finestre